

*Stefano Aimone, Paolo Buran (coordinatori),  
Francesco Adamo (consulenza scientifica), Rossella Fossati*

# **DINAMISMO E MARGINALITÀ NELLA COLLINA PIEMONTESE**

**Rapporto di sintesi**

**W.P. 155/2001**

*Stefano Aimone, Paolo Buran (coordinatori),  
Francesco Adamo (consulenza scientifica), Rossella Fossati*

# **DINAMISMO E MARGINALITÀ NELLA COLLINA PIEMONTESE**

**Rapporto di sintesi**

**W.P. 155/2001**

Working paper n. 155 novembre 2001



**ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO-SOCIALI DEL PIEMONTE**

*L'IRES PIEMONTE è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi.*

*Costituito nel 1958 su iniziativa della Provincia e del Comune di Torino con la partecipazione di altri enti pubblici e privati, l'IRES ha visto successivamente l'adesione di tutte le Province piemontesi; dal 1991 l'Istituto è un ente strumentale della Regione Piemonte.*

*Giuridicamente l'IRES è configurato come ente pubblico regionale dotato di autonomia funzionale disciplinato dalla legge regionale n. 43 del 3 settembre 1991.*

*Costituiscono oggetto dell'attività dell'Istituto:*

- la relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della regione;*
- l'osservazione, la documentazione e l'analisi delle principali grandezze socio-economiche e territoriali del Piemonte;*
- rassegne congiunturali sull'economia regionale;*
- ricerche e analisi per il piano regionale di sviluppo;*
- ricerche di settore per conto della Regione e di altri enti.*

© 2001 IRES – Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte  
via Nizza, 18  
10125 Torino  
Tel. 011.66.66.411, telefax 011.669.60.12

*Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione del contenuto del volume con la citazione della fonte.*

## Indice

### DINAMISMO E MARGINALITÀ NELLA COLLINA PIEMONTESE

#### Rapporto di sintesi

Premessa	7
0. Il problema	9
1. Una prima zonizzazione	10
2. Lo schema logico	12
3. Passo iniziale: esplorazione del fenomeno	14
4. Una prima lettura	16
5. Collina forte e collina debole	18
6. La procedura di valutazione sintetica	20
7. Il risultato finale	26
8. Che cosa offre questa classificazione?	28
9. Qualche osservazione conclusiva	29
Appendice I. Un'analisi descrittiva	31
Appendice II. La scelta degli indicatori	83
Appendice III. La classificazione finale	91
Riferimenti bibliografici	120

*Coordinamento:* Stefano Aimone e Paolo Buran

*Consulenza scientifica:* Francesco Adamo

*Redazione:* testo, Appendici 2, 3, Paolo Buran. Appendice 1, Rossella Fossati

# DINAMISMO E MARGINALITÀ NELLA COLLINA PIEMONTESE

Rapporto di sintesi

**Molte aree collinari piemontesi evidenziano problemi socioeconomici e territoriali tali da giustificare una specifica attenzione da parte delle politiche di riequilibrio territoriale.**

**Obiettivo del presente studio è quello di esplorare l'applicabilità, al territorio collinare piemontese, della procedura di classificazione automatica delle situazioni di marginalità già elaborata per i comuni montani della regione: esso intende inoltre offrire elementi di riflessione e stimolo agli studi sull'articolazione territoriale del Piemonte, proseguendo un filone permanente delle analisi dell'IRES, che anche nel prossimo volgere di mesi si arricchiranno di nuovi approfondimenti.**

STEFANO AIMONE, PAOLO BURAN (coordinatori),  
FRANCESCO ADAMO (consulenza scientifica),  
ROSSELLA FOSSATI



## Premessa

Obiettivo del presente studio è quello di esplorare l'applicabilità, al territorio collinare piemontese, della procedura di classificazione automatica delle situazioni di marginalità, presenti nel territorio regionale, già elaborata dall'IRES per i comuni montani della regione.

In effetti molte aree collinari piemontesi evidenziano problemi socioeconomici (spopolamento, isolamento, carenza di attrattività, reddito e dotazioni infrastrutturali) e territoriali (caratteristiche geomorfologiche, orografiche, accessibilità, dispersione insediativa) tali da giustificare una specifica attenzione da parte delle politiche di riequilibrio territoriale poste in essere dal governo regionale, tanto nei versanti alpino e appenninico, quanto nelle parti più elevate del Monferrato.

Sulla base di tali considerazioni la Regione Piemonte sta predisponendo strumenti di intervento – orientati alla salvaguardia del territorio, al presidio e alla riqualificazione delle zone a rischio di abbandono, alla gestione associata dei servizi e delle politiche territoriali – che richiamano per molti versi l'esperienza delle Comunità Montane.

Nella definizione del nuovo strumento legislativo (oggi in vigore – legge regionale 16/00) si è riproposta l'esigenza di focalizzare interventi e strumenti di sostegno a favore di quelle parti di territorio collinare che risultino effettivamente caratterizzate da una intrinseca debolezza strutturale: ne è derivata la richiesta, avanzata all'IRES da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, di estendere alla marginalità collinare la metodologia e le classificazioni ormai in via di completa applicazione al territorio montano, con le stes-

se caratteristiche di oggettività, automaticità e aggiornamento continuo.

Rispetto al precedente esercizio relativo alle aree alpine, il lavoro qui presentato ha dovuto fronteggiare alcune intrinseche difficoltà a causa della maggiore varietà e complessità del sistema collinare piemontese. Se il territorio montano evidenzia rispetto alla media regionale uno svantaggio assai diffuso, al quale sfuggono soltanto alcuni comprensori a spiccata vocazione turistica o residenziale, il territorio collinare vede la presenza di molti processi dinamici, legati a importanti funzioni produttive e/o urbane, rese ancora più vitali dai processi di decentralizzazione insediati intervenuti negli ultimi due decenni. La procedura di classificazione deve dunque saper cogliere una più articolata gamma di fattori di dinamismo, per isolare concettualmente le sacche di debolezza strutturale; il tutto senza rinunciare all'agilità e sinteticità del set di indicatori utilizzati, che costituisce uno dei parametri di efficienza della metodologia elaborata, traducendosi in chiarezza e leggibilità dei risultati.

Si è dunque resa necessaria una revisione attenta della procedura. I risultati della classificazione sono apparsi sufficientemente attendibili in base a considerazioni esposte nel testo qui presentato. Un aggiornamento dello studio, elaborato nell'estate 2000 su dati più aggiornati (qui non presentato, poiché ancora all'esame presso gli uffici regionali) evidenzia una sostanziale stabilità della classificazione, emergente da informazioni che riflettono un quadro successivo di un paio d'anni a quello su cui la procedura è stata verificata.

La presentazione di questo lavoro, nell'ambito dei "Working Papers" IRES, intende offrire elementi di riflessione – e stimolo sul piano metodologico – agli studi sull'articolazione territoriale del Piemonte, proseguendo un filone permanente delle analisi IRES, che anche nel prossimo volgere di mesi si arricchiranno di nuovi approfondimenti.

Il lettore deve invece essere avvertito del fatto che questo testo non presenta alcuna rilevanza sotto il profilo politico-amministrativo ai fini dell'individuazione delle aree che saranno oggetto di intervento pubblico da parte del governo regionale, sia perché la classificazione qui presentata è ormai sostituita da un'altra più aggiornata, sia perché la concreta applicazione delle procedura consente significativi margini di scelta al decisore regionale, sulla base delle scelte di maggiore o minore focalizzazione che la policy vorrà attribuirsi.

## 0. Il problema

Nel corso del 1997 l'IRES ha elaborato, su richiesta dell'Assessorato alla Montagna della Regione Piemonte, un tentativo di classificazione automatica dei comuni montani sulla base di un ristretto gruppo di indicatori statistici aggiornabili di anno in anno, al fine di individuare parametri oggettivi in base ai quali distinguere all'interno del territorio alpino fasce contraddistinte da diversi livelli di marginalità socioeconomica.

Su richiesta del Consiglio Regionale, in questo studio si procederà a un adattamento dell'elaborazione al territorio collinare.

Com'è facile intuire, l'operazione presenta caratteri di problematicità, a causa della maggiore complessità funzionale delle aree di collina, più difficilmente riassumibile in un insieme necessariamente contenuto di indicatori chiave. Tale problema è stato affrontato attraverso un lavoro di analisi descrittiva – esposto in un rapporto riprodotto in appendice – e un tentativo di interpretazione schematizzato nelle pagine che seguono.

Su indicazione del committente, il territorio di riferimento è costituito dai comuni definiti come appartenenti anche parzialmente alla “collina” e alla “collina depressa” nella deliberazione n. 794 del 12 maggio 1988 del Consiglio Regionale del Piemonte. Da tale raggruppamento di comuni sono stati esclusi – per ovvi motivi – i centri con oltre 15.000 abitanti.

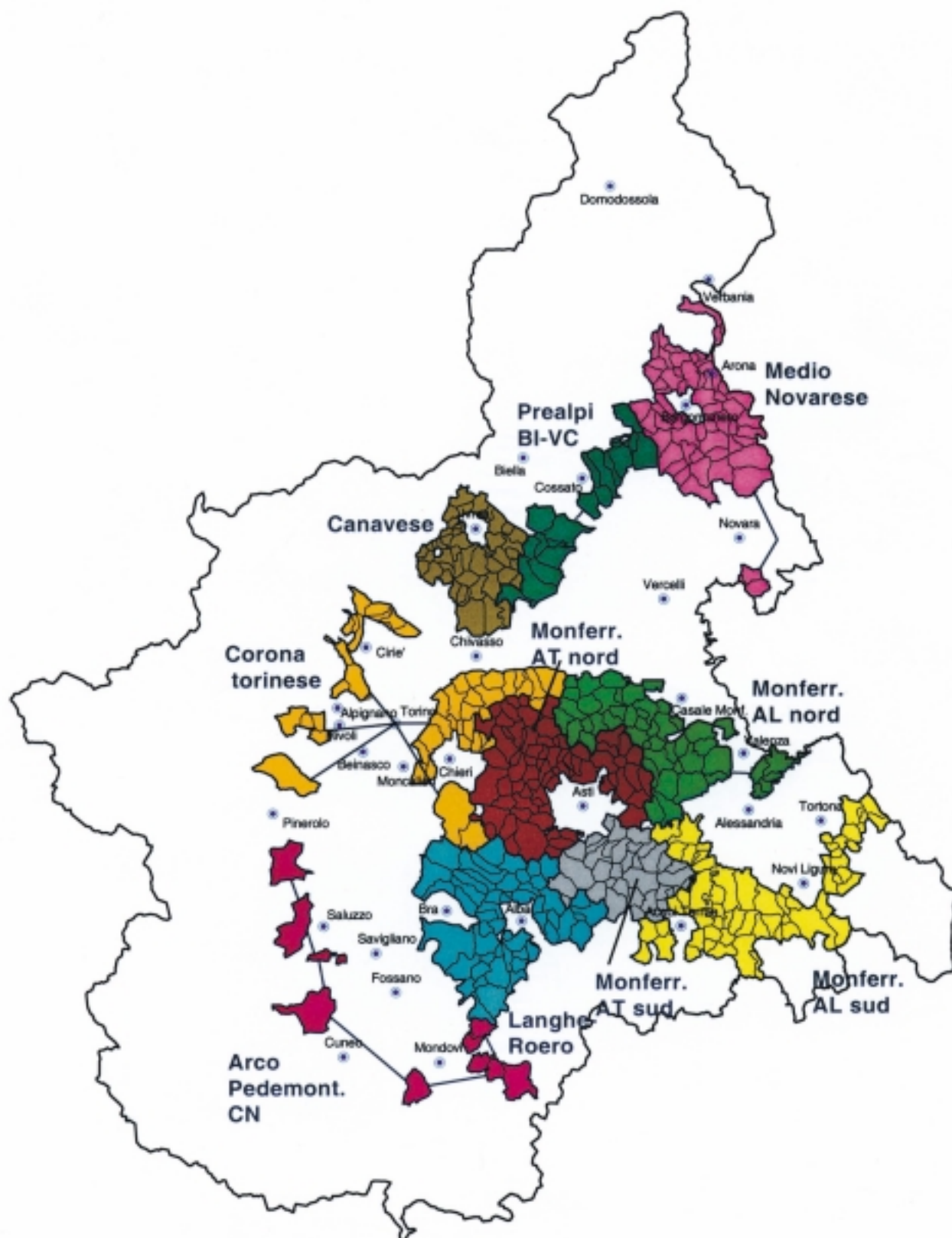


## 1. Una prima zonizzazione

Per meglio comprendere la geografia del territorio collinare piemontese si è proceduto a suddividere i comuni considerati in dieci subaree significative, combinando l'appartenenza provinciale con criteri di contiguità e di omogeneità morfologica. In questa operazione – che ha *mere finalità euristiche*, rapportate alle esigenze di descrizione e rappresentazione concettuale – si è ritenuto opportuno scorporare i centri con oltre 15.000 abitanti, per le cui caratteristiche urbane appare più appropriata una considerazione a se stante.

Le province di Biella e Vercelli, il cui territorio collinare costituisce un continuum – tra l'altro di dimensioni tali da rendere poco sostenibile una considerazione disaggregata – sono state considerate congiuntamente soltanto in questo step analitico dello studio. Lo stesso, e per motivi analoghi, si è effettuato per le province di Novara e VCO. La provincia di Torino vede due comprensori collinari abbastanza distinti: il Canavese e la corona collinare periurbana torinese, in buona parte interessata da fenomeni di evoluzione metropolitana. Alla stessa provincia appartiene il comune di Cavour, che per posizione geografica e caratteristiche socioeconomiche sembra più ragionevolmente riconducibile all'arco pedemontano cuneese che comprende comuni come Busca, Revello, Villanova, Ceva. La parte orientale della provincia di Cuneo è invece occupata dall'insieme Langhe-Roero, le cui caratteristiche agricole, economiche e paesaggistiche ben giustificano una considerazione specifica. Le due province di Asti e Alessandria, che comprendono sostanzialmente l'area del Monferrato, meritano di essere descritte considerando distintamente le sezioni rispettivamente a nord e a sud del fiume Tanaro.

## COLLINA PIEMONTESE: ZONE TERRITORIALI



## 2. Lo schema logico

Sotto il profilo delle dinamiche di sviluppo territoriale, la marginalità socioeconomica può essere definita come un depotenziamento strutturale della capacità di reazione del sistema locale, prodotto dal processo di spopolamento attraverso un incrocio di effetti recessivi (feedback negativi): il calo demografico indebolisce la *struttura della popolazione*, provoca una fuga della popolazione residente ad *alto reddito*, intacca il *tessuto produttivo* e compromette il sistema dei *servizi locali*: ciò finisce per generare ulteriori spinte allo spopolamento, producendo una spirale perversa e un ostacolo strutturale agli sforzi di rivitalizzazione dell'area.

Questo processo presenta caratteristiche diversificate a seconda dei contesti in cui si esplica: nel territorio collinare – dove nei decenni della grande polarizzazione demografica e produttiva rappresentava un concreto rischio per molte aree – oggi appare un fenomeno piuttosto circoscritto. Su tutti i versanti prima delineati agiscono nella collina piemontese potenti motori di crescita e valorizzazione: il decentramento delle residenze, e in particolare delle fasce di popolazione a reddito elevato; la deconcentrazione produttiva e la fortuna delle economie distrettuali; la possibilità di decentrare standard urbani di servizio e di accessibilità per il miglioramento delle comunicazioni e delle nuove tecnologie; la riscoperta dei valori ambientali, gastronomici, culturali e paesaggistici del mondo rurale come componente irrinunciabile della qualità della vita. Queste risorse di crescita, tuttavia, non operano con la medesima intensità in tutto il territorio collinare, né – benché si colga una notevole interdipendenza e “circolarità” – sono presenti nelle diverse aree nella stessa proporzione. Dove uno o più di questi “carburanti” viene a mancare in misura significativa è facile verificare che il rischio di marginalizzazione torna ad affacciarsi pesantemente.

## LE COMPONENTI DEL DINAMISMO SOCIOECONOMICO COLLINARE



### 3. Passo iniziale: esplorazione del fenomeno

Volendo individuare le aree del territorio collinare sottoposte all'handicap della marginalità (o esposte ad un tale rischio), il problema che si pone dunque è quello di selezionare un numero ristretto di indicatori aggiornabili capaci di fornire una misura dei quattro fattori di crescita prima menzionati:

- il dinamismo demografico;
- il potenziale di reddito e consumo locale;
- le dotazioni di servizi locali di uso quotidiano;
- il tessuto imprenditoriale locale.

L'analisi è stata svolta in prima battuta su una quarantina di variabili, una parte delle quali non aggiornabili (perché di fonte censuaria o frutto di elaborazioni non ripetibili). L'inclusione di tali indicatori "di controllo" è servita a calibrare il gruppo di indicatori finali successivamente selezionati. Le correlazioni tra le variabili consentono infatti di ipotizzare che una dimensione analitica non aggiornabile (come la stima del reddito disponibile o il grado di istruzione) sia in parte "incorporata" in altri indicatori disponibili di anno in anno (come la struttura per età della popolazione o l'imponibile IRPEF).

## COLLINA PIEMONTESE. INDICATORI PRESI IN CONSIDERAZIONE IN PRIMA LETTURA

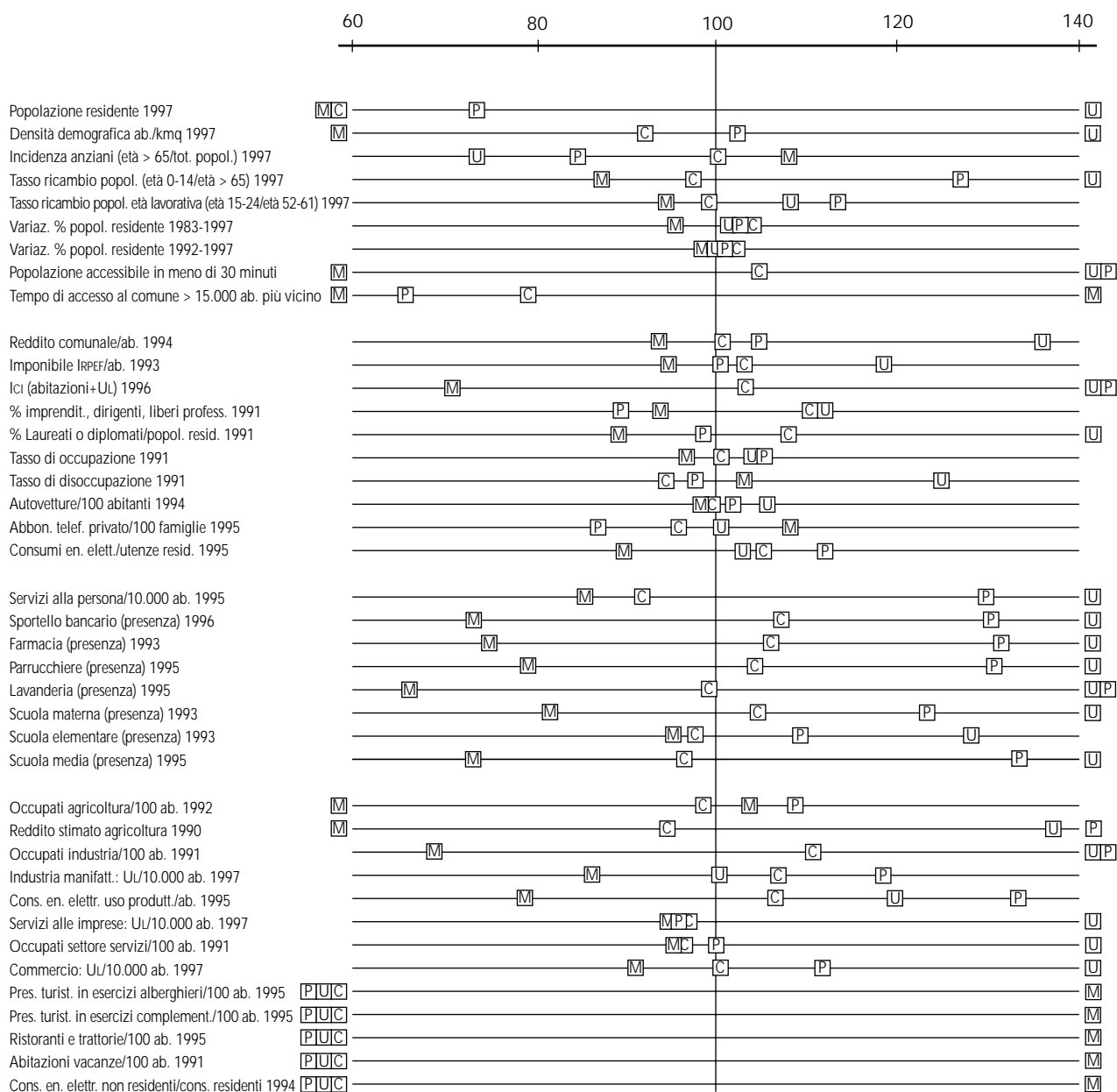
<b>Demografia e territorio</b>	Dimensione del comune	1997	ISTAT	Rango urbano
	Densità demografica (ab./kmq)	1997	Ancitel	Attrattività/valorizzazione territoriale
	Tasso ricambio popolazione (età 0-14/età > 65)	1997	BDDE Regione Piemonte	Debolezza di riproduzione della popolazione
	Incidenza anziani (età > 65/tot. popol.)	1997	BDDE Regione Piemonte	Fragilità strutturale della popolazione
	Tasso ricambio popolazione età lavorativa (età 15-24/età 52-61)	1997	BDDE Regione Piemonte	Risorse per il mercato del lavoro
	Variaz. % pop. residente 1983-1997	1997	ISTAT	Dinamica demografica lungo termine
	Variaz. % pop. residente 1992-1997	1997	ISTAT	Dinamica demografica recente
	Popolazione accessibile in meno di 30 minuti	1995	IRES – fine anni Ottanta	Accessibilità generale
	Tempo accesso al comune > 15.000 ab. più vicino	1995	IRES – fine anni Ottanta	Accessibilità alle funzioni urbane
<b>Benessere</b>	Reddito comunale/ab.	1994	Unioncamere Piemonte	Prosperità della popolazione
	% imprenditori, dirigenti, liberi professionisti	1991	ISTAT-Ancitel	Composizione professionale
	Tasso di occupazione	1991	ISTAT-Ancitel	Presenza di redditi primari
	% laureati o diplomati/pop. res.	1991	ISTAT-Ancitel	Qualificazione della popolazione
	Tasso di disoccupazione	1991	ISTAT-Ancitel	Disoccupazione palese
	ICI (abitazioni e UL)	1996	Ancitel	Livello patrimoniale
	Imponib. IRPEF/ab.	1993	Ancitel	Reddito familiare
	Autovett./100 ab.	1994	Ancitel	Consumo famigliare
	Abb. telef. priv./100 fam.	1995	Ancitel	Consumo famigliare
<b>Dotazioni di servizi</b>	Cons. energia elett./utenze res.	1995	Ancitel	Consumo famigliare
	Serv. pers./10.000 ab.	1995	Ancitel	Servizi alla residenza
	Sportello bancario (presenza)	1996	Ancitel	Servizi alla residenza/centralità
	Farmacia (presenza)	1993	Ancitel	Servizi alla residenza
	Parrucchiere (presenza)	1995	Ancitel	Servizi alla residenza
	Lavanderia (presenza)	1995	Ancitel	Servizi alla residenza
	Scuola materna (presenza)	1993	Ancitel	Servizi alla residenza
	Scuola elementare (presenza)	1993	Ancitel	Servizi alla residenza
	Scuola media (presenza)	1995	Ancitel	Servizi alla residenza/centralità
<b>Attività economiche</b>	Occupati agricoltura/100 ab.	1992	IRES-SCAU	Specializzazione agricola
	Reddito stimato agricoltura	1990	CAIRE	Produttività agricola
	Occupati industria/100 ab.	1991	ISTAT	Specializzazione industriale
	Industria manif.: UL/10.000 ab.	1997	Unioncamere	Presenza tessuto manifatturiero
	Cons. elett. uso produtt./ab.	1995	Ancitel	Attività di trasformazione
	Serv. imprese: UL/10.000 ab.	1997	Unioncamere	Qualificazione tessuto produttivo
	Occupati servizi/100 ab.	1991	ISTAT	Specializzazione terziaria/centralità
	Commercio: UL/10.000 ab.	1997	Unioncamere	Presenza tessuto commerciale
	Presenze turistiche eserc. albergh./100 ab.	1994	Ancitel	Ricettività turistica
	Presenze turistiche eserc. complem./100 ab.	1994	Ancitel	Ricettività turistica
	Ristor. e trattorie/100 ab.	1995	Ancitel	Turismo escursionistico
	Abitaz. vacanza/100 ab.	1991	ISTAT	Ricettività turistica seconde case
	Cons. elett. non residenti/consumi res.	1994	Ancitel	Ricettività turistica seconde case

#### 4. Una prima lettura

In genere gli indicatori prescelti non evidenziano un sensibile svantaggio complessivo del territorio collinare rispetto al resto della regione. Esso si pone invece in posizione intermedia tra il territorio montano (nettamente sfavorito) e quello di pianura (leggermente avvantaggiato). Alcuni indicatori segnalano anzi punti di forza dei comuni di collina: ad esempio, per livello di scolarizzazione, la popolazione della collina sopravanza quella della pianura, mentre per dinamica demografica – sia nel periodo 1983-1997 che nel più ristretto arco 1992-1997 – i comuni collinari sopravanzano tanto i comuni di pianura che le città con oltre 15.000 abitanti.

Questa premessa è necessaria per comprendere appieno la dimensione della marginalità nel territorio collinare: non una tendenza generale, ma un problema territorialmente circoscritto, che investe quelle aree dove per svariati motivi i “motori” del dinamismo collinare vengono meno.

## VALORI DELLE VARIABILI ANALIZZATE, RAPPORTATE ALLA MEDIA REGIONALE (=100)



Legenda: U = centri con oltre 15.000 abitanti; P = pianura; C = collina; M = montagna.



## 5. Collina forte e collina debole

In base ai risultati dell'analisi su 40 variabili si è proceduto a selezionare un set ristretto di indicatori aggiornabili (in numero di dodici), estratti in base a due criteri:

- copertura delle dimensioni analitiche essenziali;
- “convergenza” con altri indicatori di dinamismo o marginalità (espressa dai coefficienti di correlazione).

Rispetto allo studio sulla montagna, è risultato opportuno:

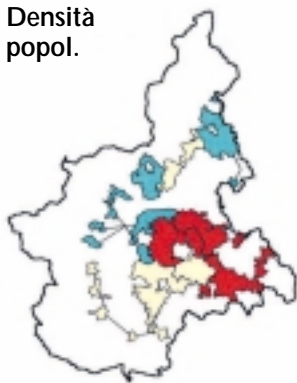
- considerare tra gli indicatori di consumo il numero di autovetture per 100 abitanti, anziché il numero di abbonamenti telefonici ogni 100 famiglie;
- ampliare la considerazione delle dotazioni di servizi alle famiglie inserendo un indicatore relativo al numero di servizi presenti (0-4) tra i principali su cui i dati sono disponibili (banca, farmacia, lavanderia, parrucchiere);
- considerare come quarta dimensione rilevante – oltre a demografia, prosperità, dotazioni – quella delle attività economiche presenti, attraverso l'inclusione di tre indicatori relativi al numero di unità d'impresa per 10.000 abitanti, rispettivamente nell'industria manifatturiera, nel commercio, nei servizi alle im-

prese. Si è deciso, dopo attente riflessioni, di non includere indicatori relativi all'agricoltura e al turismo, perché l'apporto di tali settori alla crescita sembra emergere meglio da altri indicatori (quali le unità operative nel settore del commercio o dei servizi alle imprese) che non da variabili specifiche, non disponibili con il necessario grado di qualità e aggiornamento.

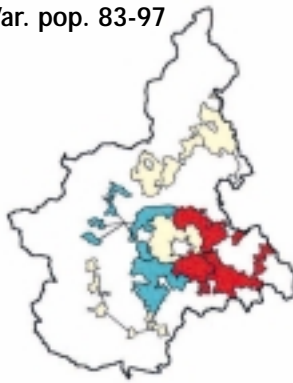
Una prima visione d'insieme della geografia risultante è desumibile dalla carta riprodotta a lato, che rappresenta i valori medi dei dodici indicatori-chiave selezionati nei dieci comprensori collinari in cui si è ritenuto di suddividere il territorio in esame. Come si vede, le aree significativamente sfavorite rispetto alla media regionale sono – per quasi tutte le variabili considerate – quelle del Monferrato astigiano e alessandrino. I vantaggi sono invece distribuiti in modo differenziato: la collina della provincia di Torino eccelle per dinamismo demografico, livello di prosperità, qualificazione del tessuto produttivo (terziario per le imprese); la dorsale pedemontana tra la Serra e i laghi si distingue per i distretti manifatturieri e la dotazione di servizi; il pedemonte cuneese e la zona Langhe-Roero si segnalano per una variegata compresenza di fattori positivi (pur non emergendo sotto il profilo del reddito dei residenti).

Indicatori selezionati	Dimensioni del problema
Densità (ab./kmq)	Spopolamento
Var. % popolazione 1981-1995	Spopolamento
% popolazione > 65 anni	Malessere demografico
Imponibile IRPEF/abitanti	Reddito
Imponibile ICI/unità immobiliari	Patrimonio
Autovetture/abitanti	Consumo locale
Consumi elettrici/utenze resid.	Consumo locale
Numero di servizi locali presenti	Servizi locali a frequente ricorso
Presenza scuola dell'obbligo	Servizi locali per nuove famiglie
UL manifatturiere/abitanti	Tessuto produttivo locale
UL servizi alle imprese/abitanti	Qualificazione del tessuto produttivo locale
UL commercio/abitanti	Tessuto produttivo locale; rango urbano del comune

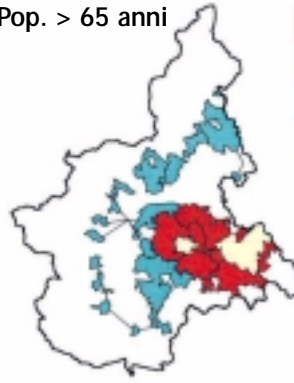
## COLLINA PIEMONTESE: PROSPETTO DEI DODICI INDICATORI (RISPETTO ALLA MEDIA COLLINARE)

Densità  
popol.

Var. pop. 83-97

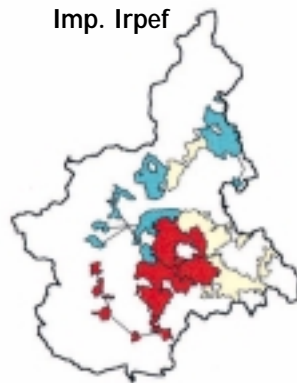


% Pop. &gt; 65 anni

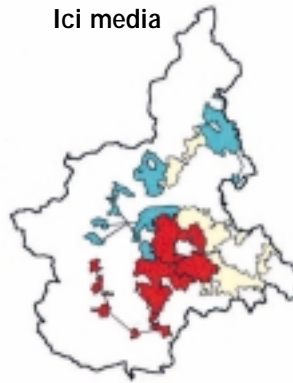


Peggior  
Nella media  
Miglior

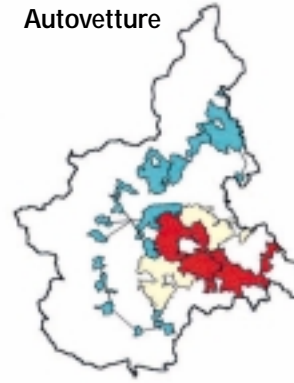
Imp. Irpef



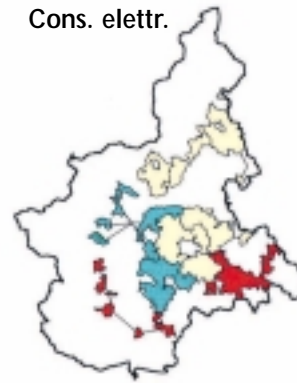
Ici media



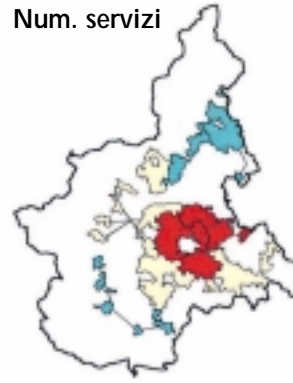
Autovetture



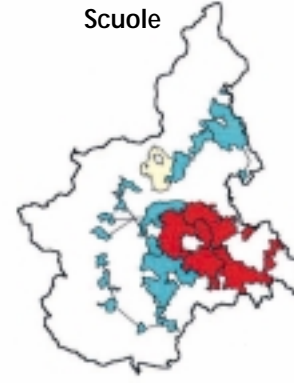
Cons. elettr.



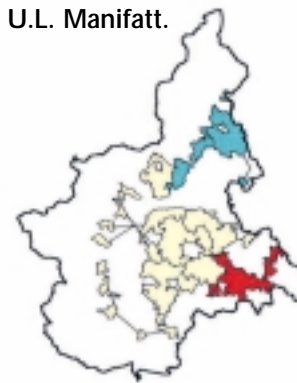
Num. servizi



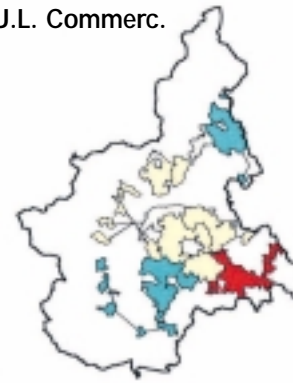
Scuole



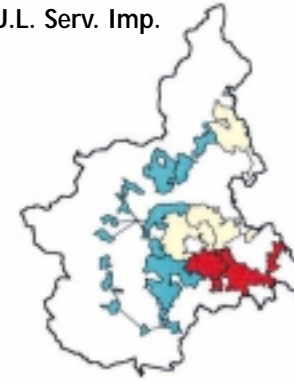
U.L. Manifatt.



U.L. Commer.



U.L. Serv. Imp.



## 6. La procedura di valutazione sintetica

Per giungere a una misura sintetica del fenomeno della marginalità, i dodici indicatori selezionati sono stati sottoposti a una semplice trasformazione: sono stati “standardizzati”, ossia riportati a un comune campo di variazione. Ciò significa che a ciascun valore dell’indicatore è stato sottratto il valore medio e che lo scostamento ottenuto è stato diviso per lo scostamento medio (“deviazione standard”). Di questi indicatori “uniformati” si è quindi calcolata per ciascun comune la media aritmetica, giungendo a un indicatore sintetico di marginalità/dinamismo. Esso oscilla intorno allo zero, che corrisponde al comune “medio”, e consente di individuare i comuni “molto svantaggiati” che corrispondono a valori inferiori a  $-0,6$  e i comuni “molto favoriti” che presentano valori superiori a  $+0,6$ . Per graduare la valutazione si sono calcolate e rappresentate anche le fasce di confine: i comuni “svantaggiati” (punteggio compreso tra  $-0,2$  e  $-0,6$ ) e “favoriti” (punteggio compreso tra  $0,2$  e  $0,6$ ).

È anche possibile calcolare medie parziali, considerando via via i soli indicatori demografici, o quelli riferiti a reddito e consumo, e così via. Ciò consente di comprendere il giudizio finale di marginalità in base al peso delle diverse componenti del fenomeno: situazione demografica compromessa, basso tenore di reddito e consumo, scarsi servizi, debole tessuto produttivo locale.

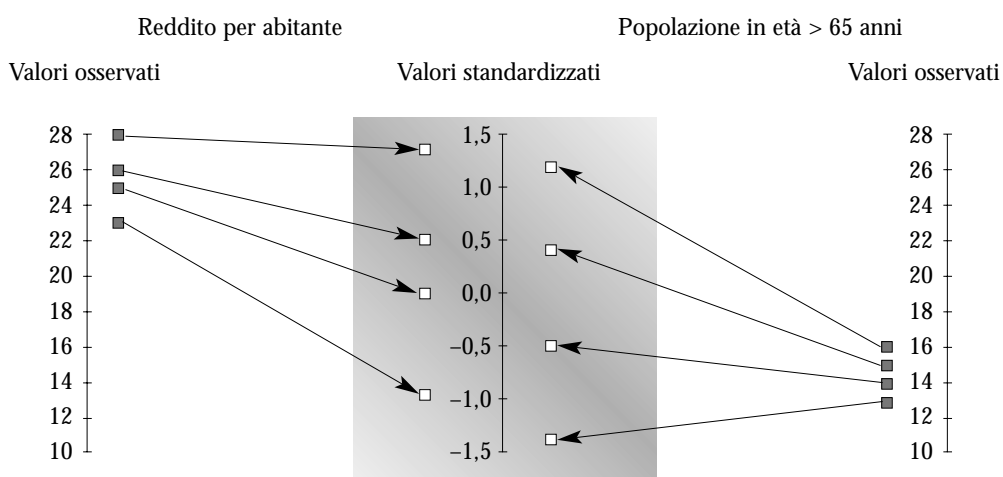
La figura e le carte che seguono presentano la geografia di ciascuno dei versanti di dinamismo/marginalità considerati e, infine, la risultante complessiva.

## ESEMPIO DI STANDARDIZZAZIONE DEGLI INDICATORI

	Reddito per abitante		Popolazione in età > 65 anni	
	milioni di lire	valori standardizzati	valori %	valori standardizzati
Comune 1	23,0	-0,9	15,0	0,4
Comune 2	28,0	1,4	13,0	-1,4
Comune 3	26,0	0,5	16,0	1,2
Comune 4	25,0	0,0	14,0	-0,5
Comune 5	23,0	-0,9	15,0	0,4
Media	25,0	0,0	14,6	0,0
Scostamento medio	2,1	1,0	1,1	1,0

Esempio di calcolo (comune 1, reddito per abitante)

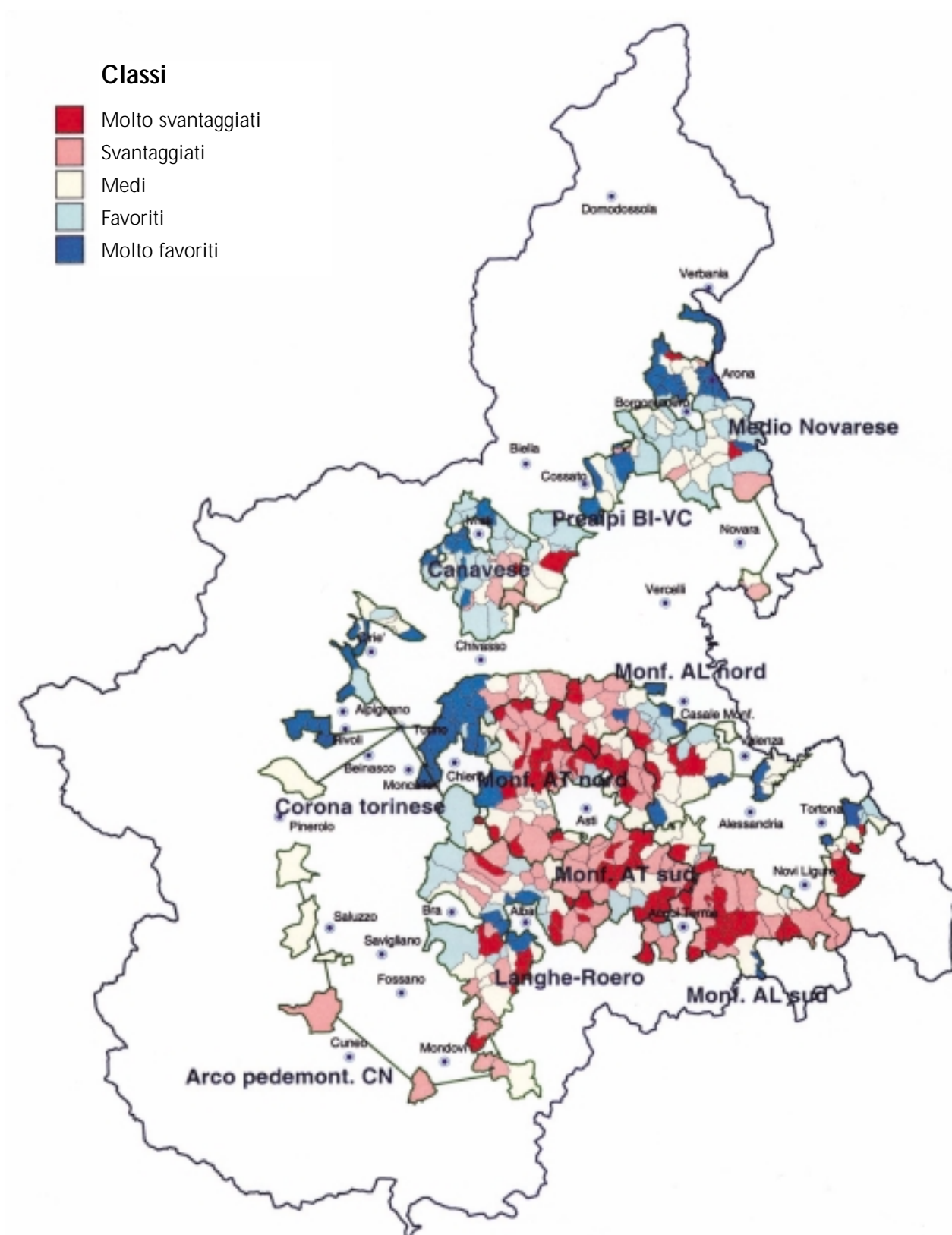
$$\text{Valore standardizzato} = \frac{23,0 - 25,0}{2,1} = -0,9$$





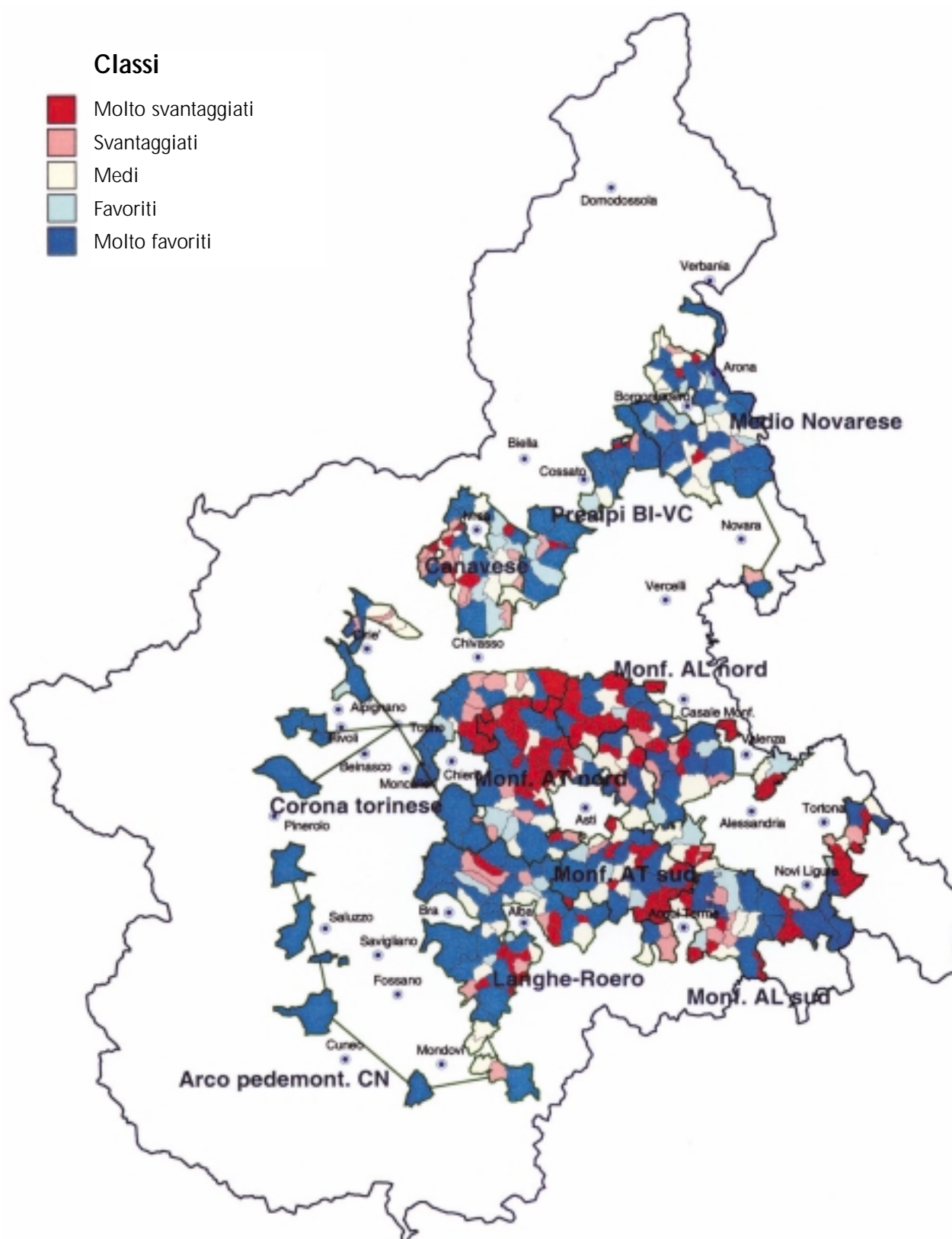
### COLLINA PIEMONTESE: LIVELLO DI REDDITO E CONSUMO

Indice rapportato alla media collinare regionale



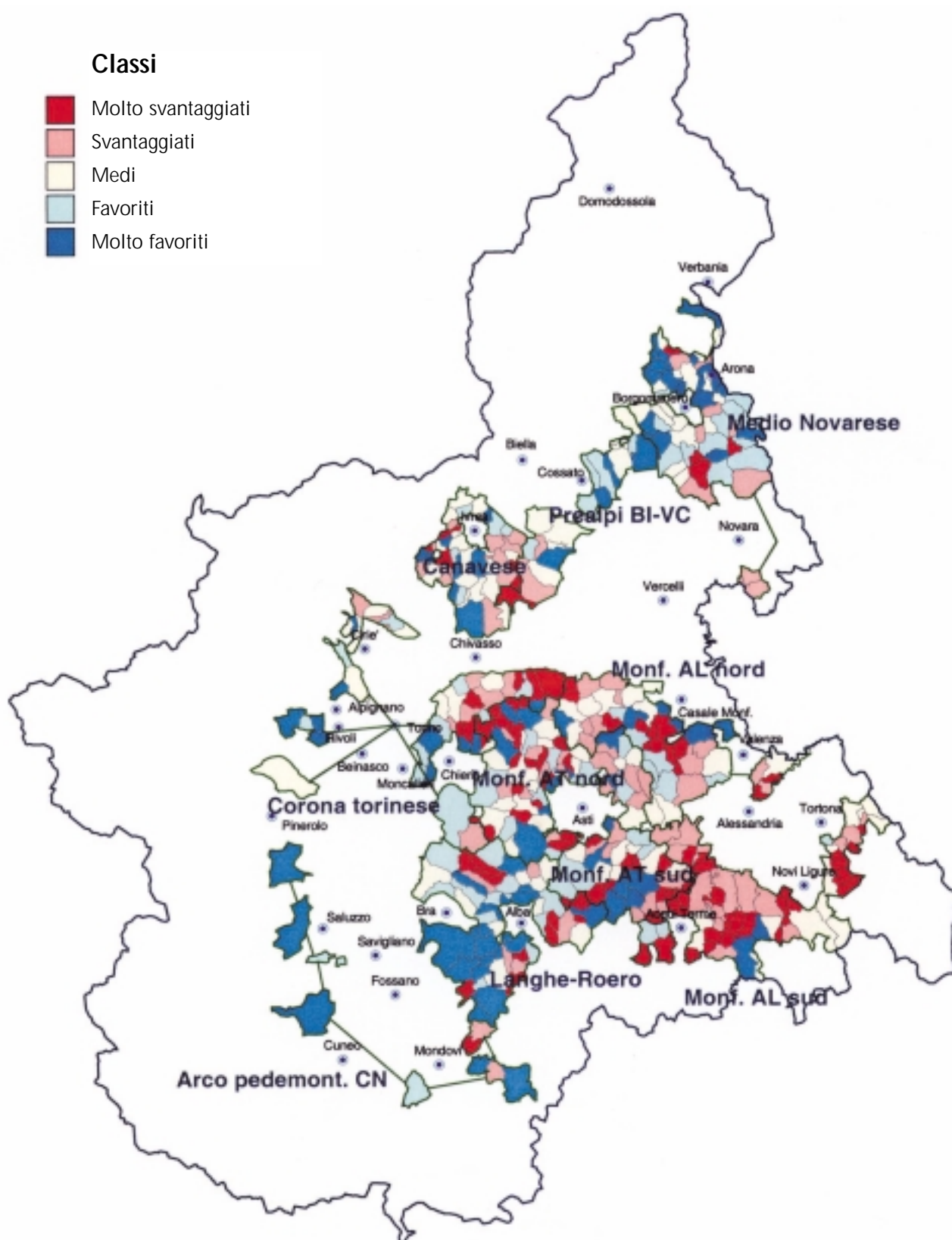


**COLLINA PIEMONTESE: DOTAZIONE DI SERVIZI LOCALI**  
Indice rapportato alla media collinare regionale



**COLLINA PIEMONTESE: TESSUTO PRODUTTIVO LOCALE**

Indice rapportato alla media collinare regionale





## 7. Il risultato finale

Le carte che precedono mostrano una sostanziale convergenza dei fenomeni negativi nell'area del Monferrato, e per contro una situazione di vantaggio per gran parte della corona metropolitana torinese e della collina cuneese, a cui si affiancano alcune sezioni particolarmente dinamiche della dorsale prealpina. Il quadro risulta ovviamente confermato dal quadro di sintesi, rappresentato nella carta tematica riprodotta a lato.

Sia il basso, sia l'alto Monferrato vedono una fitta presenza di comuni deboli, creando due comprensori di marginalità divisi dalla direttrice di comunicazione Torino-Tortona.

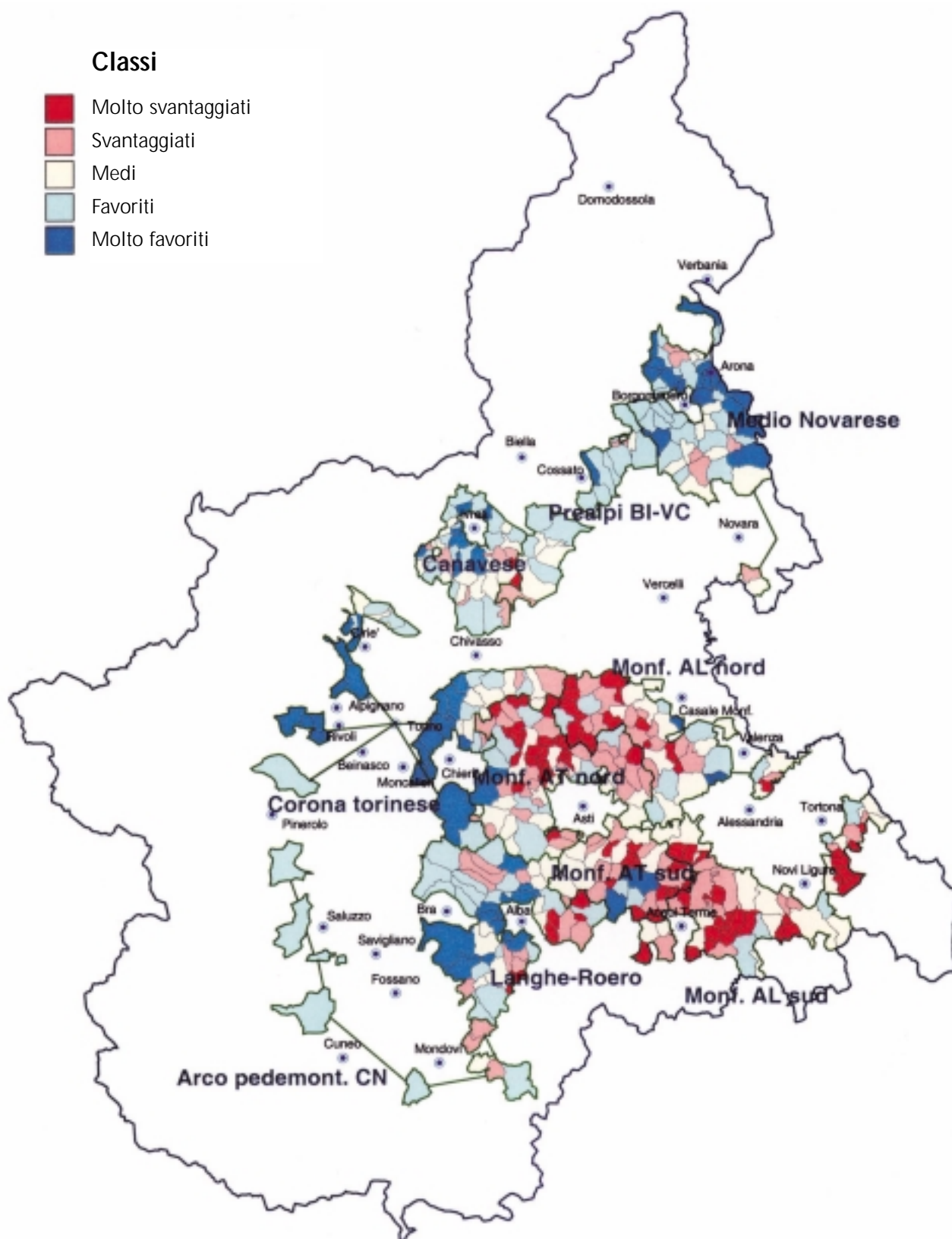
Nelle altre province i comuni deboli sono più radi e presentano caratteristiche diversificate: da piccoli centri di alta collina quali Lesegno (CN), Roddino (CN), Ameno (NO) a comuni di semi-pianura come Villareggia (TO), Moncrivello (TO), Barengo (NO).

La graduatoria elaborata assegnando un punteggio a ciascun comune consente di applicare definizioni più ampie o più restrittive di "marginalità" a seconda delle soglie che si ritiene opportuno fissare in base agli obiettivi delle politiche da perseguire. La tabella che segue evidenzia la distribuzione per provincia delle classi riportate nella carta tematica riprodotta a lato.

<b>Numero di comuni:</b>	<b>To</b>	<b>Vc</b>	<b>Bi</b>	<b>No</b>	<b>Vco</b>	<b>CN</b>	<b>Ar</b>	<b>AL</b>	<b>Totale</b>
Molto svantaggiati	1	0	0	0	0	5	34	37	77
Svantaggiati	10	1	1	6	0	13	33	23	87
Nella media									
collinare	22	2	3	12	0	10	26	34	109
Favoriti	32	4	6	22	1	21	10	13	109
Molto favoriti	28	0	2	16	1	12	3	2	64
Totale	93	7	12	56	2	61	106	109	446
<b>Popolazione:</b>	<b>To</b>	<b>Vc</b>	<b>Bi</b>	<b>No</b>	<b>Vco</b>	<b>CN</b>	<b>Ar</b>	<b>AL</b>	<b>Totale</b>
Molto svantaggiati	510	0	0	0	0	2.319	12.501	18.700	34.030
Svantaggiati	6.983	1.455	361	4.692	0	11.385	26.345	16.731	67.952
Nella media									
collinare	21.873	3.395	4.845	21.412	0	13.452	40.193	52.363	157.533
Favoriti	64.396	18.559	10.620	44.227	497	68.074	26.513	39.418	272.304
Molto favoriti	127.182	0	4.451	72.117	4.835	31.749	24.961	2.263	267.558
Totale	220.944	23.409	20.277	142.448	5.332	126.979	130.513	129.475	799.377

**COLLINA PIEMONTESE: DINAMISMO E MARGINALITÀ**

Indice complessivo, rapportato alla media del territorio collinare regionale



## 8. Che cosa offre questa classificazione?

La classificazione elaborata presenta – come verrà argomentato – un sufficiente grado di attendibilità. Tuttavia, va chiarito che essa misura le componenti del fenomeno della marginalità socioeconomica inerenti alla scala comunale. Non va dimenticato infatti che molti aspetti della vita sociale ed economica oltrepassano i confini del comune di residenza: l'accesso al luogo di lavoro, il bacino dei servizi di uso non quotidiano, il mercato del lavoro, le opportunità occupazionali, ecc.

Tuttavia, la scala comunale ha una sua rilevanza. Anche entro il perimetro di un'area prospera può accadere che un piccolo centro relativamente isolato si trovi a soffrire di una situazione di emarginazione e spopolamento: un sostegno specifico può in questo caso contribuire a una migliore valorizzazione delle opportunità di crescita della regione.

Nei limiti esplicitati – cioè rispetto alle differenze che si definiscono alla scala comunale – la classificazione presentata appare sufficientemente attendibile, per i seguenti elementi di fondatezza:

- *qualità degli indicatori* selezionati;
- elevata *convergenza* fra gli indicatori stessi, che comprova l'esistenza di interazioni – positive o negative – tra i diversi versanti delle dinamiche economiche e sociodemografiche;
- sostanziale *congruenza* dei risultati, della classificazione eseguita con dodici indicatori, con quelli dell'analisi descrittiva, effettuata con un set molto più vasto di variabili (parecchie delle quali non aggiornabili, vedi Appendice 1).

Tale classificazione potrebbe forse essere perfezionata con l'inclusione di taluni indicatori disponibili solo alla cadenza dei Censimenti, in particolare

per quei fenomeni che presentano una maggiore stabilità temporale: il grado di accessibilità, le specializzazioni produttive, il livello di istruzione della popolazione, ecc. Tuttavia una sommaria comparazione tra la classificazione elaborata e la geografia dei fenomeni ineditivi di portata strutturale induce a pensare che il quadro non ne risulterebbe sostanzialmente alterato.

## 9. Qualche osservazione conclusiva

Non è tra gli obiettivi del presente studio quello di proporre possibili politiche di promozione dei territori collinari a rischio di marginalità. Tuttavia lo sforzo interpretativo esplicito e i risultati emersi suggeriscono alcuni spunti di riflessione che potrebbero forse meritare un approfondimento ulteriore.

La collina piemontese appare come un territorio nel quale agiscono *tendenze contrastanti*: in questo quadro, lo spopolamento e la marginalizzazione non costituiscono certo il trend dominante, ma rappresentano un rischio assai ravvicinato per alcune fasce di territorio a minore accessibilità. Il ruolo delle *infrastrutture di trasporto* – sia alla scala regionale che a quella locale – emerge nettamente come una questione di rilevanza cruciale; ad essa si affiancherà in misura crescente quella delle nuove *comunicazioni telematiche*, che potranno in parte compensare le difficoltà nelle relazioni dirette.

La risorsa fondamentale della collina piemontese – il suo enorme patrimonio di valori ambientali, paesaggistici, socioculturali – è oggi al centro di una diffusa, e in genere spontanea, riscoperta. Tuttavia bisogna sapere che non è una risorsa scontata, anzi è oggetto di forti minacce da parte dei processi evolutivi in atto: da un lato i fenomeni di *urbanizzazione disordinata* nelle aree più attrattive, dall'altro lato i rischi di degrado ambientale derivanti dall'*abbandono* delle coltivazioni marginali o dalla loro riconversione verso forme improprie di sfruttamento a impatto ambientale negativo. Un'attenta politica di governo del territorio e delle sue trasformazioni (non certo della sua conservazione passiva) è dunque un'ulteriore esigenza irrinunciabile: al suo interno vanno ripensate (o già si stanno ridisegnando) le politiche di sostegno all'agricoltura, la gestione dei boschi (questione talvolta sottovalutata

nei contesti collinari), le destinazioni d'uso dei suoli.

Pur in un contesto di sostanziale coerenza, il quadro dei fattori positivi e negativi che insistono sul territorio collinare piemontese è risultato affetto da talune significative discrepanze, venendo così a configurare *differenti percorsi* (o rischi) di *marginalizzazione* a seconda della specifica risorsa socioeconomica che viene a mancare in ciascun contesto locale o comunale. Si possono così individuare aree a forte *vocazione residenziale* e a popolazione medianamente agiata, ma poco dotate dal punto di vista degli insediamenti produttivi: diversi comuni della corona torinese si trovano in condizioni siffatte, configurando forse una fisiologica specializzazione, forse uno sviluppo squilibrato, fragile nel tempo e non altrettanto vantaggioso per tutte le componenti della popolazione residente. Tra i comuni di questo tipo, particolarmente interessanti appaiono quelli vocati alla residenzialità anziana di qualità, per il peso che il fenomeno assumerà negli anni a venire: sembra che una parte dei comuni delle Langhe e del Monferrato già si muova in tale direzione, che esigerà in misura crescente lo sviluppo di adeguati servizi di supporto.

Dall'altro lato, si riscontrano aree a notevole *presenza produttiva*, ma *non particolarmente rilevanti* sotto il profilo della *qualificazione* e della *redditualità*: distretti industriali che non si sono ancora posti a sufficienza il problema di una strategia di prodotto e di immagine capaci di garantire nel tempo la competitività e lo sviluppo del sistema locale. Certe aree della dorsale manifatturiera prealpina alimentano ancora una situazione di questo tipo, e con essa dovranno misurarsi i progetti di distretto previsti dalla nuova normativa regionale per la promozione dei sistemi produttivi locali.

Esistono infine aree nelle quali la *frammentazione* comunale e la *disper-*

sione urbanistica rischiano di compromettere le dotazioni di servizi se il mercato e le amministrazioni locali non sapranno elaborare forme innovative di offerta, tagliate su misura di un territorio non necessariamente povero, ma ad elevata rarefazione insediativa.

Dal presente studio emergono situazioni diverse che invocano *strategie appropriate* e realistiche. Non tutte le microzone della collina piemontese devono necessariamente racchiudere autarchicamente tutte le risorse e le funzioni. Il territorio regionale sta ridefinendo spontaneamente le sue specializzazioni attraverso mutamenti oggettivi e rilocalizzazioni impreviste: è un movimento che non va frenato, ma richiede di essere controllato e stimolato verso *equilibri sostenibili*.

Su questo scenario si innesterà, nei prossimi anni, la nuova filosofia

dell'Unione Europea nel campo degli interventi strutturali a favore dello *sviluppo rurale*, che prevede, oltre alle azioni di carattere squisitamente agricolo, anche misure volte a stimolare le altre leve dello sviluppo locale, nell'ottica di valorizzare la vocazione multifunzionale tipica del territorio rurale (turismo, artigianato, attività forestale, azioni infrastrutturali e sul patrimonio architettonico, ecc.). Alla Regione verrà richiesto di approntare schemi di programmazione sia per le aree rurali inserite nel nuovo Obiettivo 2, sia per il resto del territorio: essi rappresenteranno l'occasione per impostare in modo integrato il *monitoraggio* delle situazioni problematiche e, al tempo stesso, per formulare *strategie locali articolate*, calibrate sulle profonde differenziazioni socioeconomiche che anche questo studio ha riscontrato nella realtà collinare piemontese.

## **Appendice 1**

### **UN'ANALISI DESCRITTIVA**

**Tavole statistiche**

**Carte tematiche**

## UN'ANALISI DESCRITTIVA

Sulla base degli studi precedenti sul territorio collinare, e in particolare sui molti comprensori del Piemonte riconducibili a tale tipologia, è sembrato opportuno concentrare l'analisi su quattro aspetti essenziali:

- 1) le *caratteristiche demografiche territoriali*, comprendenti le risorse umane e la loro distribuzione spaziale, e i condizionamenti del passato sull'evoluzione in atto;
- 2) il *benessere* inteso come livello di prosperità della popolazione locale in termini di reddito, consumi, patrimoni, istruzione e professione;
- 3) le *dotazioni di servizi locali* considerati come infrastrutture della residenza;
- 4) le *attività economiche* in termini di presenza di colture agricole di pregio, di imprese industriali o di servizio e di vocazioni turistiche.

Molti aspetti delle recenti dinamiche di crescita che hanno interessato i territori collinari sono riconducibili ai quattro versanti citati:

- crescita demografica indotta dal decentramento residenziale che si origina nelle città di maggiore dimensione (suburbanizzazione, periurbanizzazione, controurbanizzazione);
- riscoperta residenziale della collina per le sue caratteristiche qualitative estetico-ambientali da parte di una componente benestante della popolazione regionale;
- crescente dinamismo delle economie distrettuali;
- incipienti opportunità di una sistematica valorizzazione turistica di molte parti del territorio collinare di fronte a una domanda di svago più ricca e differenziata;
- enucleazione di un'agricoltura di qualità, capace di reggere la sfida concorrenziale e di attestarsi su livelli di eccellenza, importante anche per l'immagine enogastronomica delle aree di radicamento;
- miglioramento – sia pur contrastato e disomogeneo – dell'accessibilità;
- innovazioni tecnologiche e organizzative che consentono una maggiore flessibilità nella produzione di beni e servizi, abbassando le soglie critiche di efficienza e allentando i vincoli localizzativi.

Per tentare di cogliere le citate dimensioni del dinamismo collinare si sono selezionati una quarantina di indicatori, utilizzando anche dati ufficiali non aggiornabili come quelle di fonte censuaria, e su di essi si sono elaborate le principali statistiche descrittive, articolate su base provinciale e – entro ciascuna provincia – distinte per i principali comprensori collinari individuati. Ne è derivata una batteria di tabelle e rappresentazioni cartografiche sufficienti a raffigurare concretamente la situazione del territorio in esame sia in rapporto al resto della regione, sia nelle sue differenziazioni interne.

### *La collina piemontese in generale: rapporto con l'esterno*

La collina piemontese comprende 472 comuni con realtà socioeconomiche e morfologiche molto differenziate, e ciò rende difficile una descrizione d'insieme. Tuttavia si possono rilevare elementi di lettura rispetto ai quali le analisi condotte presentano una sostanziale convergenza, componendo un quadro generale di prima approssimazione. Esso ci presenta un territorio collinare che si pone in *posizione intermedia* tra pianura e montagna, non presentando nel complesso significativi gradi di vantaggio o di penalizzazione rispetto alla media del territorio regionale.

Entrando nel dettaglio emerge tuttavia una serie di *aspetti positivi*, per i quali la collina spicca rispetto al resto della regione come un'area di eccellenza:

- Gli indicatori di *variazione percentuale della popolazione*, sia per gli anni 1983-1997, sia per gli anni 1992-1997 registrano valori positivi, rappresentando un punto di forza del territorio collinare. È noto da tempo che i sistemi metropolitani – e anche i centri urbani di dimensione medio-grande – manifestano tendenze deglomerative, definite come “controurbanizzazione” e “diffusione”, caratterizzate dall’arresto della crescita assoluta e relativa di popolazione, e spesso da una vera e propria contrazione demografica, in favore delle aree “non metropolitane” o rurali. In questo processo si coglie un’importante componente positiva connessa alla domanda di un generale miglioramento dei requisiti residenziali e in particolare dei risvolti “ambientali”. In definitiva, la ricerca di residenze meno congestionate e meno costose ha comportato la riscoperta di aree collinari dotate di un livello di accessibilità mediamente buono.
- Nel complesso, la popolazione della collina appare contrassegnata da un buon livello di *benessere economico*. Indicatori quali l’imponibile medio IRPEF, la percentuale media degli imprenditori, dirigenti e liberi professionisti, la percentuale media dei laureati e diplomati, la percentuale degli occupati sulla popolazione in età da lavoro – confermata dalla percentuale dei disoccupati e dei soggetti in cerca di prima occupazione sulla popolazione attiva – confermano che la collina piemontese sembra aver in un certo qual modo “filtrato” i processi diffusivi urbani, selezionando soprattutto quelli connessi alla “funzione urbana” residenziale, maggiormente sensibile alle caratteristiche ambientali<sup>1</sup>, essendo oggetto di una generale riscoperta ai fini abitativi soprattutto da parte di una popolazione non sempre giovane, ma agiata e con un buon livello di istruzione, quindi polarizzata verso ceti più elevati.

Altri elementi segnalano invece una situazione *meno favorevole*:

- Gli indici relativi alla presenza di *servizi locali*, mantenendosi sempre al di sotto dei valori della pianura (anche se in genere con uno scarto minore di quello che differenzia in positivo la collina dalla montagna), lasciano intravedere comunque una situazione non scevra da inadeguatezze, sia per soddisfare il recente aumento di popolazione, sia per uno sviluppo equilibrato e sostenibile nel tempo che miri a un potenziamento delle attività produttive.
- Dal canto loro i tassi inerenti alle *attività economiche* confermano la *posizione intermedia* del territorio collinare nel suo complesso, senza evidenziare una specializzazione particolare né nel settore agricolo né in quello industriale. Emerge invece una leggera prevalenza degli occupati nei servizi, maggiore anche rispetto alla media della pianura. In sostanza, le trasformazioni in atto nell’apparato produttivo, agricolo e industriale non sembrano intaccare il tessuto economico del territorio collinare, che mostra di essere un adeguato ambiente localizzativo anche per le *funzioni terziarie* innovative oltretutto per le più classiche economie distrettuali. Si presentano invece meno confortanti gli indicatori relativi alle *attività turistiche*, per le quali molti osservatori pronosticano forti potenzialità espansive in ambiti rurali a buon livello estetico, storico e paesaggistico, quali si riscontrano in molte aree collinari piemontesi. Tali opportunità sembrano però dispiegar-si realmente, per il momento, solo in aree specifiche (laghi, Langhe, ecc.)

<sup>1</sup> OCCELLI S., *Quadro socio-economico della Collina Torinese*. Torino: IRES PIEMONTE, 1994, “Quaderni di ricerca”, n. 71, p. 8.



Naturalmente quanto sopra esposto è una descrizione della collina “media” e come tale perde in dettaglio e non sempre è rappresentativa di tutti i comuni che ne fanno parte.

Se nel suo complesso il sistema collinare non appare sfavorito rispetto al resto del territorio regionale, esistono situazioni specifiche che si discostano in negativo dalla media anche fortemente, e che quindi necessitano di un’attenzione maggiore e di un’analisi più dettagliata. Si tratta di quelle zone che soffrono principalmente di un *inadeguato livello di accessibilità*, una tra le maggiori cause dello spopolamento: le analisi cartografiche evidenziano una netta divisione tra le aree che, essendo inserite nel raggio di decentramento dei centri urbani maggiori, fanno registrare dinamiche demografiche positive, e le fasce più distanti, che corrono seri rischi di svuotamento. Occorre ricordare che il calo di popolazione residente, attraverso un incrocio di effetti recessivi, indebolisce l’intera struttura dei sistemi locali: la struttura della popolazione, il potenziale di consumo e di produzione di reddito, il sistema dei servizi locali, generando quindi ulteriori spinte al calo demografico e una spirale negativa irreversibile.

Sulla base di queste considerazioni risulta giustificata una particolare attenzione riservata al territorio di collina nonché un’analisi più mirata che consideri tale territorio in modo disaggregato: a livello microterritoriale emergono infatti – come si è detto – notevoli differenze, con aree che evidenziano situazioni di svantaggio sotto alcuni – più raramente sotto tutti – versanti socioeconomici presi in considerazione.

Si colgono dunque diversi *tipi di marginalità*, con differenti cause prevalenti: dalla debolezza demografica all’insufficienza di servizi, dall’impoverimento del tessuto produttivo alla scarsa accessibilità, ecc. Ogni tipo di marginalità richiede probabilmente politiche correttive e di sostegno appositamente concepite, capaci di far leva sulle risorse locali presenti per attivare un processo durevole di crescita.

Benché non sia facile distinguere univocamente le situazioni di comuni *prosperi* da quelle di comuni *in difficoltà strutturale* (per la limitatezza delle informazioni disponibili e per l’esistenza di esternalità che rendono piuttosto angusta la dimensione comunale), la successiva analisi è stata condotta cercando di identificare punti di forza e di debolezza del territorio in esame, e quindi eventuali cause o fattori propulsivi riconducibili ai quattro “pilastri” dell’economia collinare precedentemente citati.

#### *Descrizione strutturale del territorio collinare piemontese*

##### a) Le caratteristiche demografico-territoriali

Nonostante le dinamiche positive precedentemente delineate l’area collinare si presenta attualmente, dal punto di vista demografico, come un’area profondamente variegata e frammentata, con insediamenti sparsi che uniscono località in crescita spesso disordinata lungo i principali assi viari ad aree spopolate difficilmente raggiungibili. La scarsa accessibilità rischia di provocare un’emorragia delle risorse umane, in particolare di quelle in età lavorativa, e di ostacolare l’avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

La *densità demografica*, se letta parallelamente all’*indice di vecchiaia* e alla *variazione di popolazione*, mentre da una parte permette di riscontrare, in alcune aree, elementi di dinamismo, in altre evidenzia situazioni di notevole debolezza. Le colline del Monferrato risultano decisamente penalizzate in particolare per l’alta componente di popolazione anziana, per la variazione percentuale di popolazione resi-

dente dal 1983 al 1997 e per la scarsa accessibilità; quest'ultimo elemento di sofferenza riguarda anche una parte della collina Langhe-Roero in provincia di Cuneo, che ciononostante manifesta una tendenza più positiva.

All'opposto si ritrova una dinamica favorevole nella collina torinese e nelle colline in provincia di Novara-VCO e Vercelli-Biella, dove tutti gli indicatori, compresi quelli relativi all'accessibilità, rappresentano un punto di forza: è difficile non scorgere, nella mappa del dinamismo demografico, gli effetti dell'espansione a corona dei due sistemi metropolitani di Torino e Milano.

Il quadro emerso in generale sembra riconfermare una situazione già conosciuta che vede il Piemonte sudoccidentale, in particolare nelle aree del preappennino delle province di Alessandria e Asti, caratterizzato da una endemica/storica debolezza demografica che condiziona l'evoluzione presente.

Una situazione più controversa emerge invece per la collina alessandrina a nord del Tanaro, che, a differenza del resto del Monferrato, fa registrare dinamiche demografiche positive per tutto il periodo considerato, pur in un deterioramento strutturale della popolazione, come effetto della suburbanizzazione di Alessandria, Casale e Valenza Po.

#### b) La prosperità locale

L'esame degli indicatori relativi al benessere evidenzia un quadro molto differenziato, che rimanda alla estrema varietà delle situazioni locali. Tuttavia la geografia complessiva del fenomeno non appare divergere dalle risultanze dell'analisi demografico-territoriale.

I livelli di prosperità locale sono stati analizzati in termini di *redditi e patrimoni*, di *composizione della popolazione residente*, di *mercato del lavoro*, di *livello di consumo per abitante*.

Tanto il *reddito pro capite* quanto l'*imponibile IRPEF per abitante* evidenziano un vantaggio dei comuni maggiori e dell'area metropolitana torinese. Nel resto del territorio, il settore nord-est (province di Biella-Vercelli, Novara-VCO e il nord della provincia di Alessandria) risulta favorito rispetto al settore sud-ovest. Emerge in particolare una condizione di relativa sottodotazione nelle colline in provincia di Asti e Cuneo.

La stessa distribuzione risulta da *indicatori di patrimonio* quali l'ICI media e la ricchezza immobiliare per abitante.

Queste informazioni possono essere integrate con altri indicatori – purtroppo non disponibili se non alla data dell'ultimo censimento – che riguardano la qualificazione della popolazione residente. La *percentuale di imprenditori, dirigenti e liberi professionisti* registra un valore maggiore della media regionale in gran parte della collina piemontese, con punte di notevole rilievo nella corona periurbana torinese e nel Monferrato. Anche la *scolarizzazione* – evidenziata dall'*indicatore percentuale laureati e diplomati* – vede favorite le aree periurbane e svantaggiati i territori a forte caratterizzazione agricola (sud del Piemonte) o manifatturiera (Vercelli-Biella) insieme alle colline del Monferrato in provincia di Asti.

La struttura professionale della popolazione rappresenta un valido indicatore economico, pur derivando dalla rilevazione censuaria e quindi non aggiornata. L'elevata percentuale di imprenditori, liberi professionisti e dirigenti, come pure l'incidenza di titoli di studio, sono infatti espressione di una *residenzialità di pregio*, che comporta anche la capacità di versare tributi locali e quella di attivarsi in varie forme – professionali o extraprofessionali – per la promozione socioeconomica del tessuto locale.

La situazione del mercato del lavoro al 1991 – descritta da indicatori quali la *percentuale di occupati sulla popolazione residente* e il *tasso di disoccupazione* – vede in condizione di sofferenza la zona collinare in provincia di Torino e il sud-est del Piemonte, anche se in forme differenziate: troppi disoccupati nell'area metropolitana e nell'appennino ligure, troppo pochi occupati nelle zone monferrine di massimo invecchiamento demografico. Le aree di massima occupazione risultano, già al 1991, la zona collinare in provincia di Cuneo, in particolare Langhe-Roero, e quella delle province di Vercelli-Biella e Novara-VCO (lo stesso vantaggio è riscontrabile al 1997, a livello di circoscrizione, per l'impiego, pur non essendo disponibili indicatori comunali).

Si sono infine esaminati alcuni indicatori di consumo familiare: tra questi sembrano di qualche interesse il *numero di autovetture possedute ogni 100 abitanti* e il *consumo domestico di energia elettrica*. La collina metropolitana appare favorita per entrambi gli indicatori; a essa si affiancano la dorsale prealpina tra Ivrea e Omegna e la zona delle Langhe: quest'ultima area in genere emerge scarsamente dagli indicatori comunali di prosperità – in contrasto con una diffusa percezione soggettiva – ma alcuni dati, come quello citato che segnala un tenore di consumo superiore alla media collinare, potrebbero essere la spia di una relativa opulenza latente, che sfugge alle misurazioni statistiche disponibili.

#### c) servizi locali

Non è semplice la lettura relativa alle *dotazioni di servizi locali* per il loro particolare legame con la dimensione, la densità e l'accessibilità dei comuni: essa può rendere meno significativo un dato riferito alla scala comunale. Tuttavia la presenza di funzioni di servizio – specie quelle a uso frequente – è da considerare molto importante per la qualità urbana di un centro e per le ripercussioni sullo sviluppo demografico.

L'assenza o l'inadeguatezza dei servizi locali essenziali penalizza notevolmente la popolazione residente, ne incentiva il trasferimento in aree maggiormente dotate e allo stesso tempo diminuisce l'attrattività dell'area: risulta quindi essere un dato importante in base al quale attuare future politiche di programmazione territoriale.

La collina piemontese in generale mantiene, anche per quanto riguarda la dotazione di servizi, quella posizione intermedia tra pianura e montagna che sembra caratterizzarla sotto molteplici profili.

La forte dispersione territoriale degli insediamenti urbani, unitamente alla loro dimensione demografica spesso esigua, rende ardua una diffusione capillare delle funzioni di servizio. Queste ultime tendono a polarizzarsi nei centri urbani di dinamismo maggiore, con la conseguente assenza di molti servizi locali a frequente ricorso nei nuclei di taglia più ridotta, disincentivando la residenza in tali comuni. Ciò sembra confermato dall'alta correlazione che si registra proprio tra i diversi servizi (farmacie, sportelli bancari, scuole, lavanderie e parrucchieri) che risultano quindi concentrati in alcuni comuni e assenti in altri.

È logico dunque attendersi una distribuzione territoriale dei servizi a macchia di leopardo: ciò trova puntuale riscontro nelle cartografie tematiche elaborate. Tuttavia, soprattutto nelle zone a presenza prevalente di piccoli comuni, si trova un'alta percentuale di nuclei urbani sprovvisti o quasi dell'insieme di servizi esaminati, il che per un verso costituisce un problema per la popolazione anziana che vi risiede (ovviamente meno mobile sul territorio) e per l'altro verso può incidere negativamente sulle scelte di localizzazione residenziale, soprattutto in rapporto alle nuove famiglie in formazione.

Le realtà locali più favorite si registrano, per quasi tutti gli indicatori utilizzati, nella corona collinare che perimetra la pianura tra Torino e Cuneo, a cui si affiancano le fasce prealpine delle province di Vercelli-Biella e Novara-VCO.

La zona meno servita per quasi tutti gli indicatori utilizzati risulta essere l'area collinare al centro della regione, tra Chieri e Casale: non a caso si tratta di un'area a forte rarefazione insediativa. Ad essa si affianca la fascia preappenninica delle province di Asti e di Alessandria: sono aree che peraltro si erano rivelate poco brillanti sotto il profilo demografico e reddituale.

#### d) Le attività economiche

L'analisi di un territorio complessivamente vitale quale la collina piemontese non può prescindere dalla considerazione delle attività produttive insediate, che, strutturate in distretti industriali, agroalimentari e turistici, offrono in questi anni un contributo di primo piano alla crescente economia regionale.

La percentuale degli addetti all'industria registra valori superiori alla media principalmente nelle colline settentrionali, cioè nel territorio definito da un precedente studio dell'IRES<sup>2</sup> come "Piemonte industriale", in contrapposizione al "Piemonte del lavoro autonomo" che comprende la provincia di Cuneo e le sue adiacenze nelle province di Torino e Asti, e al "Piemonte statico" dell'area monferrina (al cui interno, però, non va sottovalutato il tessuto manifatturiero della provincia di Alessandria, da Valenza a Casale).

Anche il numero di imprese manifatturiere riscontrato al 1997 dai registri delle camere di commercio conferma tale quadro localizzativo. Il macroambito insediativo definito "Piemonte del lavoro autonomo" contiene le aree collinari nelle quali l'agricoltura ha un peso particolarmente rilevante e in genere una buona produttività: basti pensare all'area di specializzazione viticola che comprende Langa albese, Roero e Monferrato meridionale. Combinando il dato censuario relativo agli *occupati in agricoltura* con l'indicatore che stima la produttività agricola su base comunale alla stessa data si conferma tale ambito come quello di più dinamica attività rurale.

Per quanto riguarda l'attività turistica, molte zone collinari offrono un ambiente adatto a un turismo "leggero" spesso legato alla casa per vacanze o a escursioni giornaliere. Gli indicatori "classici" di orientamento turistico – in primo luogo il dato relativo ai pernottamenti negli esercizi alberghieri o complementari – colgono in modo troppo limitato un turismo di questa natura: il problema si risolve solo parzialmente attraverso la considerazione del *numero di ristoranti e trattorie* e delle *presenze di abitazioni per vacanze*.

Anche in questa accezione più ampia, il movimento turistico risulta comunque un fenomeno territorialmente circoscritto. Due aree emergono nettamente:

- la zona dei laghi (lago Maggiore, lago d'Orta e lago di Viverone) attraverso una presenza, sia negli esercizi alberghieri che in quelli complementari, decisamente superiore alla media collinare;
- la zona delle Langhe, per le presenze turistiche superiori alla media negli esercizi alberghieri e complementari. Le attività di ristorazione e le case di vacanze invece – diversamente dalle aspettative – risultano più diffuse nell'Alto Monferrato.

<sup>2</sup> IRES PIEMONTE, *Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte 1995*. Torino: Rosenberg & Sellier, 1996.

## TAVOLE STATISTICHE. DEMOGRAFIA E TERRITORIO

	Popolazione residente 1997	Densità demografica ab./kmq 1997	Tasso ricambio popolazione (età 0-14/ età > 65) 1997	Incidenza anziani (età > 65 tot. pop.) 1997	Tasso di ricambio popolazione in età da lavoro (età 15-24/ età 52/61) 1997	Variaz. % della popolazione residente 1983-1997	Variaz. % della popolazione residente 1992-1997	Popolazione accessibile in meno di 30 minuti 1995	Tempo di accesso al comune > 15.000 ab. più vicino 1995
20 Comuni >15.000 abitanti	53.811	1028	74,2	18,0	86,5	0,0	0,6	781	0
<i>Torino</i>									
1 Collina Area Metropolitana	3.151	229	73,5	18,4	80,4	15,0	4,2	689	12
2 Collina Canavese	1.571	213	52,9	22,3	77,2	2,1	1,2	250	11
11 Montagna	1.638	107	53,6	23,4	75,2	0,8	1,1	188	30
41 Pianura	4.324	281	87,3	16,7	97,7	9,2	3,5	786	13
<i>Biella-Vercelli</i>									
3 Collina	2.299	118	57,4	22,1	90,5	0,2	0,4	280	15
12 Montagna	1.259	140	43,2	25,1	79,7	-7,1	-2,3	132	28
42 Pianura	1.791	111	50,7	23,3	83,5	-4,5	-0,3	256	14
<i>Novara-Vco</i>									
4 Collina	2.548	214	62,2	20,3	92,6	3,6	3,0	231	11
13 Montagna	1.282	91	57,3	21,8	85,2	-5,8	-0,6	69	19
43 Pianura	2.165	103	57,4	20,4	90,3	-1,4	1,0	269	12
<i>Cuneo</i>									
5 Collina pedemontana	3.641	114	61,7	21,9	90,6	4,1	2,0	143	11
6 Collina Langhe-Roero	1.844	126	62,8	21,8	87,5	7,1	3,6	151	18
14 Montagna	1.086	47	38,7	29,3	75,9	-10,4	-2,4	62	30
44 Pianura	2.091	92	76,8	19,2	100,5	3,6	1,9	225	12
<i>Asti</i>									
7 Collina Monf. nord	1.039	83	41,7	27,1	78,8	3,6	1,9	193	20
8 Collina Monf. sud	1.605	107	35,8	28,4	75,7	-4,4	-0,3	158	21
15 Montagna	472	37	26,5	31,6	60,9	-13,5	-4,9	48	27
45 Pianura	602	129	36,4	25,1	94,0	6,9	1,5	267	17
<i>Alessandria</i>									
9 Collina Monf. nord	987	71	36,3	29,0	71,2	-5,8	-0,7	166	19
10 Collina Monf. sud	1.346	98	31,6	29,4	64,3	-2,0	0,0	180	13
16 Montagna	640	38	22,9	35,2	56,0	-7,1	-1,2	64	28
46 Pianura	1.786	106	39,6	25,9	77,5	-4,9	-1,3	212	12
Totale collina	1.792	138	49,9	24,5	79,3	2,4	1,6	244	16
Totale pianura	2.599	154	65,0	20,7	90,6	1,2	1,2	396	13
Totale montagna	1.243	85	44,6	26,4	75,5	-5,8	-1,1	110	28
Totale Piemonte	3.550	150	51,1	24,4	79,9	-1,3	0,4	233	20

Fonte: ISTAT, Regione Piemonte, IRES

## TAVOLE STATISTICHE. BENESSERE

	Reddito comunale/ ab. 1994	% imprenditori, dirigenti e liberi professio- nisti 1991	Tasso di occupazio- ne 1991	Laureati o diplomati/ pop. residente 1991	Tasso di disoccupa- zione 1991	ICI (abitazio- ni+Uil.) 1996	Imponi- bile IRPEF/ ab. 1993	Autovet- ture/100 ab. 1994	Abbon. telef. privati/100 famiglie 1995	Consumi en. elettr./ utenze resid. kwh 1995
20 Comuni >15.000 abitanti	28,88	7,3	40,5	21,8	10,8	631	12,5	59,0	90,1	2,18
<i>Torino</i>										
1 Collina Area Metropolitana	24,05	9,6	39,9	20,7	9,7	515	12,9	57,8	85,3	2,49
2 Collina Canavese	22,72	7,0	39,3	20,4	9,0	440	12,7	57,3	80,1	2,26
11 Montagna	19,97	6,3	36,9	15,5	10,7	279	10,7	54,9	101,5	2,02
41 Pianura	21,91	5,4	41,2	15,2	9,9	477	10,7	55,9	81,6	2,38
<i>Biella-Vercelli</i>										
3 Collina	22,18	5,5	40,8	14,6	7,6	388	10,6	57,3	79,3	2,27
12 Montagna	23,15	6,9	40,1	14,4	8,1	319	11,7	58,1	104,7	2,05
42 Pianura	23,66	6,0	40,9	15,2	7,9	612	11,1	60,1	77,2	2,33
<i>Novara-Vco</i>										
4 Collina	23,14	6,9	41,4	16,3	8,1	447	11,8	57,5	87,7	2,23
13 Montagna	21,48	5,2	37,9	13,6	10,5	254	9,4	55,0	106,3	1,91
43 Pianura	20,99	6,0	40,7	15,2	8,4	473	10,7	55,9	74,6	2,38
<i>Cuneo</i>										
5 Collina pedemontana	19,88	5,4	40,2	12,8	7,1	295	9,5	57,6	77,7	2,04
6 Collina Langhe-Roero	19,78	6,4	44,6	13,3	5,2	301	9,2	56,6	78,4	2,37
14 Montagna	17,42	5,4	38,2	10,6	6,7	151	8,7	55,0	83,5	1,71
44 Pianura	19,65	6,2	42,1	12,0	6,1	368	9,0	55,8	72,1	2,46
<i>Asti</i>										
7 Collina Monf. nord	18,74	7,6	37,3	13,5	7,8	211	9,9	51,5	88,9	2,21
8 Collina Monf. sud	18,87	8,5	39,1	13,6	7,5	223	9,0	53,5	88,9	2,17
15 Montagna	16,76	9,2	40,3	11,6	5,9	125	7,3	55,2	88,3	2,14
45 Pianura	22,32	6,8	36,5	18,7	7,8	182	11,6	49,2	81,6	2,07
<i>Alessandria</i>										
9 Collina Monf. nord	22,83	7,5	37,1	16,6	8,2	343	10,9	55,0	91,0	2,25
10 Collina Monf. sud	20,83	6,5	34,9	18,1	9,9	332	10,8	53,9	89,5	1,93
16 Montagna	18,42	7,6	32,6	14,3	9,8	238	9,6	50,7	99,6	1,73
46 Pianura	23,98	6,3	37,7	16,6	9,3	430	10,9	53,8	81,2	2,33
Totale collina	21,30	7,3	39,2	16,3	8,1	348	10,8	55,4	85,9	2,23
Totale pianura	22,16	5,9	40,7	14,8	8,4	488	10,6	56,8	77,8	2,37
Totale montagna	19,80	6,2	37,6	13,4	8,9	238	10,0	55,1	97,2	1,90
Totale Piemonte	21,08	6,6	38,8	15,0	8,6	336	10,5	55,6	89,4	2,11

Fonte: Unioncamere, ISTAT, Ministero delle Finanze

## TAVOLE STATISTICHE. DOTAZIONI DI SERVIZI LOCALI

	Sportello bancario (presenza) 1996	Servizi alla persona/ 10.000 ab. 1995	Farmacia (presenza) 1993	Scuola materna (presenza) 1993	Scuola elementare (presenza) 1993	Scuola media (presenza) 1995	Parrucchiere (presenza) 1993	Lavanderia (presenza) 1995
20 Comuni >15.000 abitanti	100,0	41,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Torino</i>								
1 Collina Area Metropolitana	64,4	16,7	60,0	84,4	93,3	48,9	77,8	48,9
2 Collina Canavese	48,9	21,1	48,9	76,6	87,2	23,4	87,2	36,2
11 Montagna	43,4	19,7	45,5	62,2	84,6	26,6	62,9	32,2
41 Pianura	81,4	24,1	76,3	88,1	100,0	67,8	94,9	74,6
<i>Biella-Vercelli</i>								
3 Collina	63,2	25,4	78,9	94,7	89,5	52,6	89,5	63,2
12 Montagna	36,4	16,4	42,0	55,7	64,8	28,4	53,4	28,4
42 Pianura	54,2	26,4	76,3	69,5	67,8	33,9	79,7	44,1
<i>Novara-Vco</i>								
4 Collina	69,0	27,1	87,9	91,4	93,1	41,4	94,8	51,7
13 Montagna	34,7	16,5	54,7	68,0	85,3	28,0	56,0	18,7
43 Pianura	46,2	27,8	65,4	69,2	84,6	30,8	92,3	42,3
<i>Cuneo</i>								
5 Collina pedemontana	90,0	29,6	70,0	100,0	100,0	60,0	100,0	60,0
6 Collina Langhe-Roero	69,2	21,8	67,3	80,8	86,5	44,2	80,8	48,1
14 Montagna	40,0	16,7	35,9	44,1	70,3	25,5	47,6	24,8
44 Pianura	94,6	28,1	78,4	100,0	94,6	48,6	91,9	62,2
<i>Asti</i>								
7 Collina Monf. nord	51,4	12,4	44,3	45,7	55,7	24,3	51,4	20,0
8 Collina Monf. sud	55,6	12,9	50,0	50,0	63,9	25,0	47,2	30,6
15 Montagna	33,3	13,2	33,3	25,0	66,7	16,7	41,7	8,3
45 Pianura	0,0	34,0	0,0	100,0	100,0	0,0	100,0	0,0
<i>Alessandria</i>								
9 Collina Monf. nord	47,9	15,7	54,2	50,0	56,3	25,0	58,3	25,0
10 Collina Monf. sud	42,6	16,0	57,4	62,3	67,2	24,6	60,7	27,9
16 Montagna	33,3	15,8	35,4	41,7	56,3	12,5	47,9	8,3
46 Pianura	66,7	27,1	74,1	81,5	77,8	40,7	92,6	48,1
Totale collina	57,0	18,6	60,1	69,3	76,0	33,4	71,3	37,2
Totale pianura	69,4	26,3	74,6	81,8	85,2	46,4	89,5	56,0
Totale montagna	38,7	17,3	42,3	54,0	74,2	25,2	54,0	24,7
Totale Piemonte	52,9	20,2	56,5	66,1	77,7	34,6	68,2	37,4

Fonte: Banca d'Italia, ISTAT

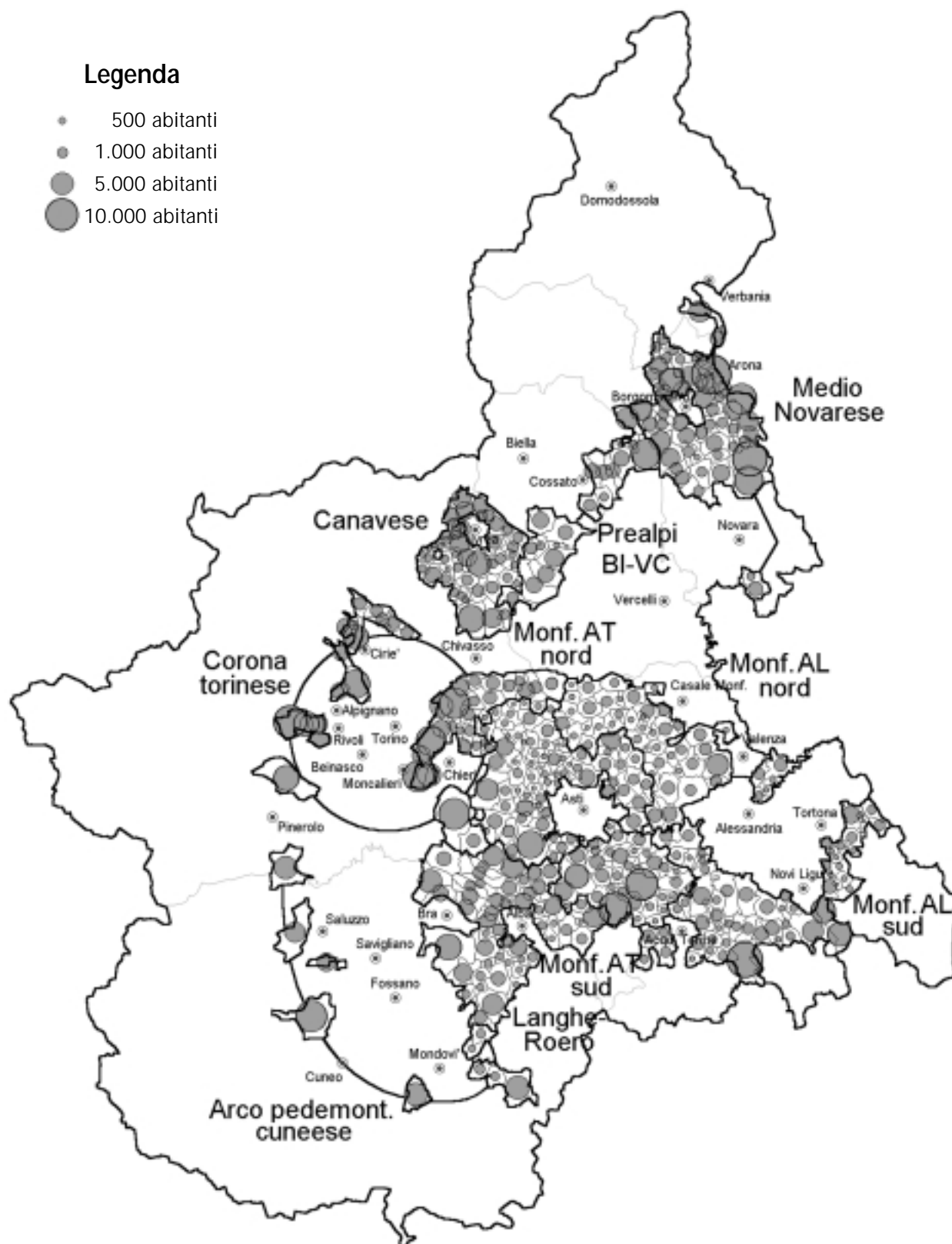
## TAVOLE STATISTICHE. TESSUTO PRODUTTIVO

	Occupati agricol- tura/ 100 ab. 1992	Reddito stimato agricol- tura 1990	Occupati indu- stria/ 100 ab. 1991	Indust. manifat- turiera: UL/ 10.000 ab. 1997	Consumi en. elett. uso prod./ ab. kwh 1995	Servizi alle im- prese: UL/ 10.000 ab. 1997	Occupati servizi/ 100 ab. 1991	Com- mercio: UL/ 10.000 ab. 1997	Presenze turisti- che in esercizi alber- ghieri/ 100 ab. 1994	Presenze turisti- che in esercizi comple- ment./ 100 ab. 1994	Ristoran- ti e trat- torie/ 100 ab. 1995	Abitazio- ni vacan- ze/ 100 ab. 1991	Cons. en. elett. non resi- denti/ consumi residenti 1994
20 Comuni >15.000 abitanti	1,6	21,87	16,8	132,9	3,92	113,0	22,6	283	95,6	28,1	0,13	0,54	23,5
<i>Torino</i>													
1 Collina Area Metropolitana	4,2	13,40	10,3	135,3	2,86	72,0	13,6	202	23,6	5,3	0,19	6,06	50,4
2 Collina Canavese	3,6	11,33	17,2	129,8	1,90	64,6	12,0	197	65,8	22,8	0,21	3,37	46,1
11 Montagna	4,5	6,09	8,0	104,6	3,38	66,8	12,9	195	888,3	460,2	0,70	80,11	353,7
41 Pianura	4,6	22,16	18,9	163,9	4,16	66,6	11,5	218	16,8	0,9	0,15	1,04	25,4
<i>Biella-Vercelli</i>													
3 Collina	4,8	19,53	15,7	175,6	5,02	61,4	11,5	206	116,4	156,1	0,22	4,28	46,6
12 Montagna	3,6	8,86	14,0	153,6	3,39	63,7	9,8	185	389,0	248,2	0,60	58,93	272,6
42 Pianura	9,5	50,06	17,3	155,6	6,56	40,7	12,1	211	56,8	1,3	0,24	1,44	35,3
<i>Novara-Vco</i>													
4 Collina	1,8	15,75	18,4	208,3	3,88	50,8	12,9	221	471,6	381,2	0,25	10,27	67,6
13 Montagna	2,2	6,37	7,2	132,0	2,23	29,0	10,8	164	632,6	470,5	0,53	42,15	201,4
43 Pianura	6,5	42,45	13,8	163,9	3,03	39,9	9,6	215	7,0	1,6	0,17	0,93	26,9
<i>Cuneo</i>													
5 Collina pedemontana	10,3	23,02	13,5	157,6	30,99	64,6	13,2	240	41,7	169,2	0,27	8,17	50,7
6 Collina Langhe-Roero	15,2	18,34	12,4	158,4	2,61	63,0	11,9	227	43,8	10,2	0,29	6,42	56,6
14 Montagna	14,7	9,55	5,0	103,5	2,04	46,5	10,4	177	307,1	291,6	0,74	63,96	273,3
44 Pianura	15,7	27,72	12,9	175,5	3,42	48,9	11,2	255	22,5	0,9	0,13	1,95	36,6
<i>Asti</i>													
7 Collina Monf. nord	9,0	11,87	7,6	126,2	2,21	41,0	9,1	184	24,9	1,4	0,21	17,86	108,4
8 Collina Monf. sud	14,1	16,59	6,9	121,3	1,55	36,7	9,0	187	22,7	20,0	0,20	12,78	88,0
15 Montagna	24,9	12,60	3,8	92,6	1,32	16,9	7,8	143	53,8	8,6	0,41	14,02	87,4
45 Pianura	2,9	22,74	13,4	182,7	1,17	33,2	6,7	183	0,0	0,0	0,00	15,07	79,9
<i>Alessandria</i>													
9 Collina Monf. nord	7,6	17,85	14,8	132,2	3,38	45,0	8,7	191	8,6	2,1	0,19	14,38	92,7
10 Collina Monf. sud	6,5	13,30	8,3	101,6	3,27	26,6	9,3	176	21,7	0,7	0,20	14,30	90,3
16 Montagna	10,3	8,80	3,1	78,8	1,17	21,2	9,0	175	148,9	17,8	0,46	41,12	199,0
46 Pianura	5,3	39,10	10,1	112,5	2,83	43,1	11,5	213	12,3	0,1	0,19	2,75	32,3
Totale collina	7,5	15,02	12,1	141,6	3,49	50,0	10,8	199	91,3	66,3	0,22	10,75	74,9
Totale pianura	8,3	35,73	15,6	157,1	4,38	49,7	11,4	222	27,2	1,0	0,18	1,59	31,5
Totale montagna	7,9	8,00	7,5	114,0	2,58	49,5	10,8	180	510,8	325,2	0,64	61,09	273,8
Totale Piemonte	7,6	15,88	10,9	132,3	3,27	52,0	11,4	198	257,7	163	0,39	30,08	149,6

Fonte: IRES, ISTAT, CAIRE, Unioncamere



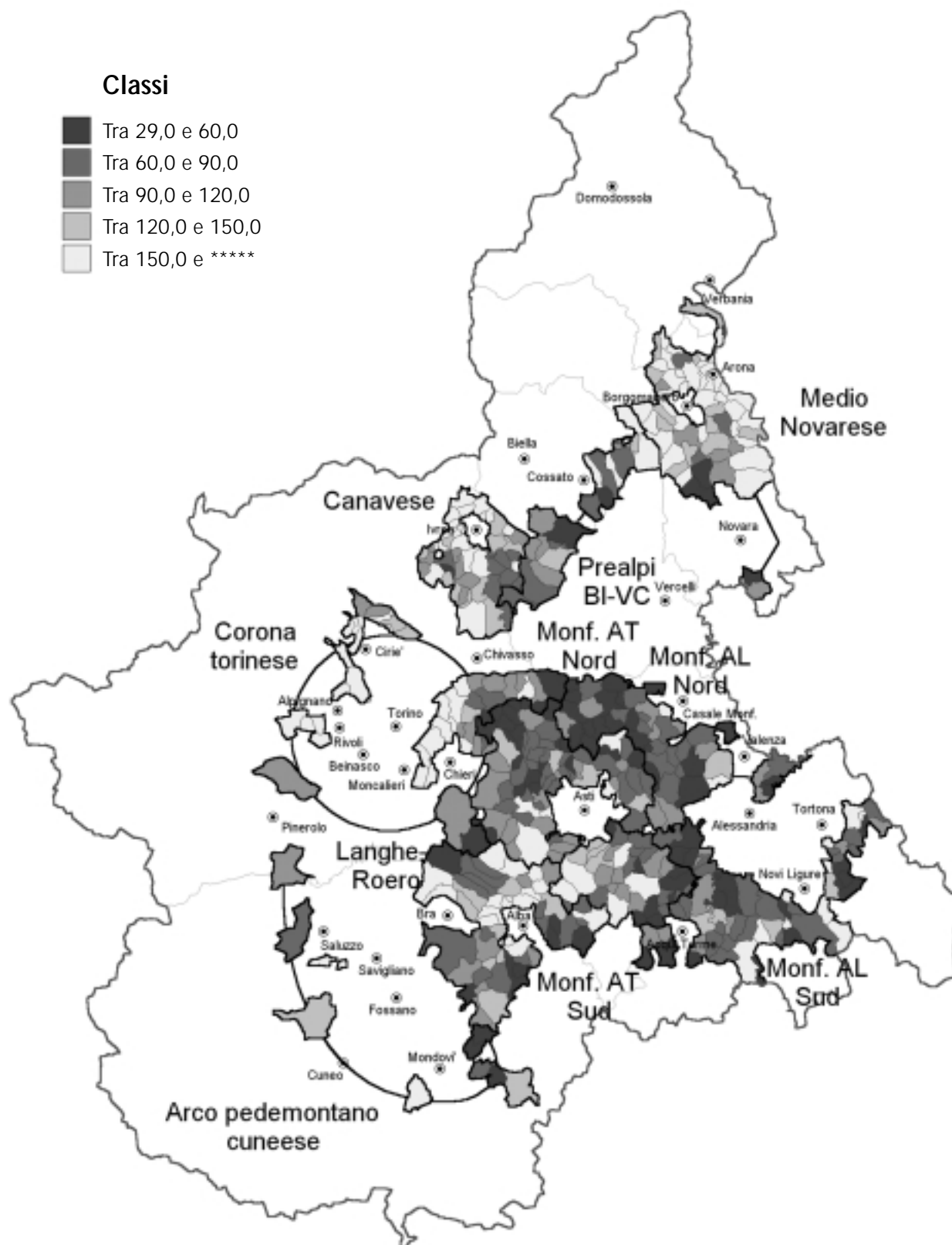
CARTA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE 1997



Fonte: ISTAT

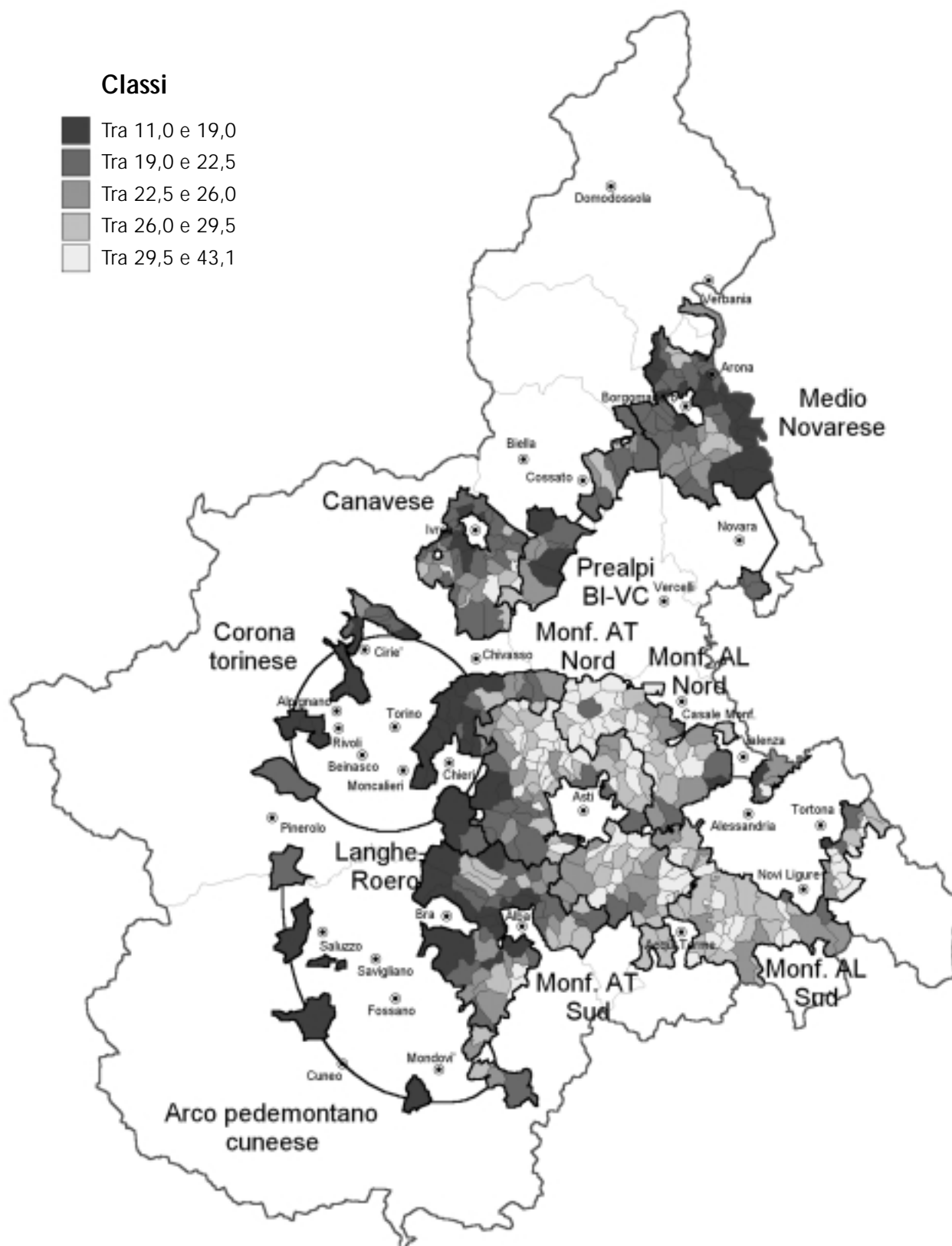
## CARTA 2. DENSITÀ DEMOGRAFICA 1997

ab./kmq



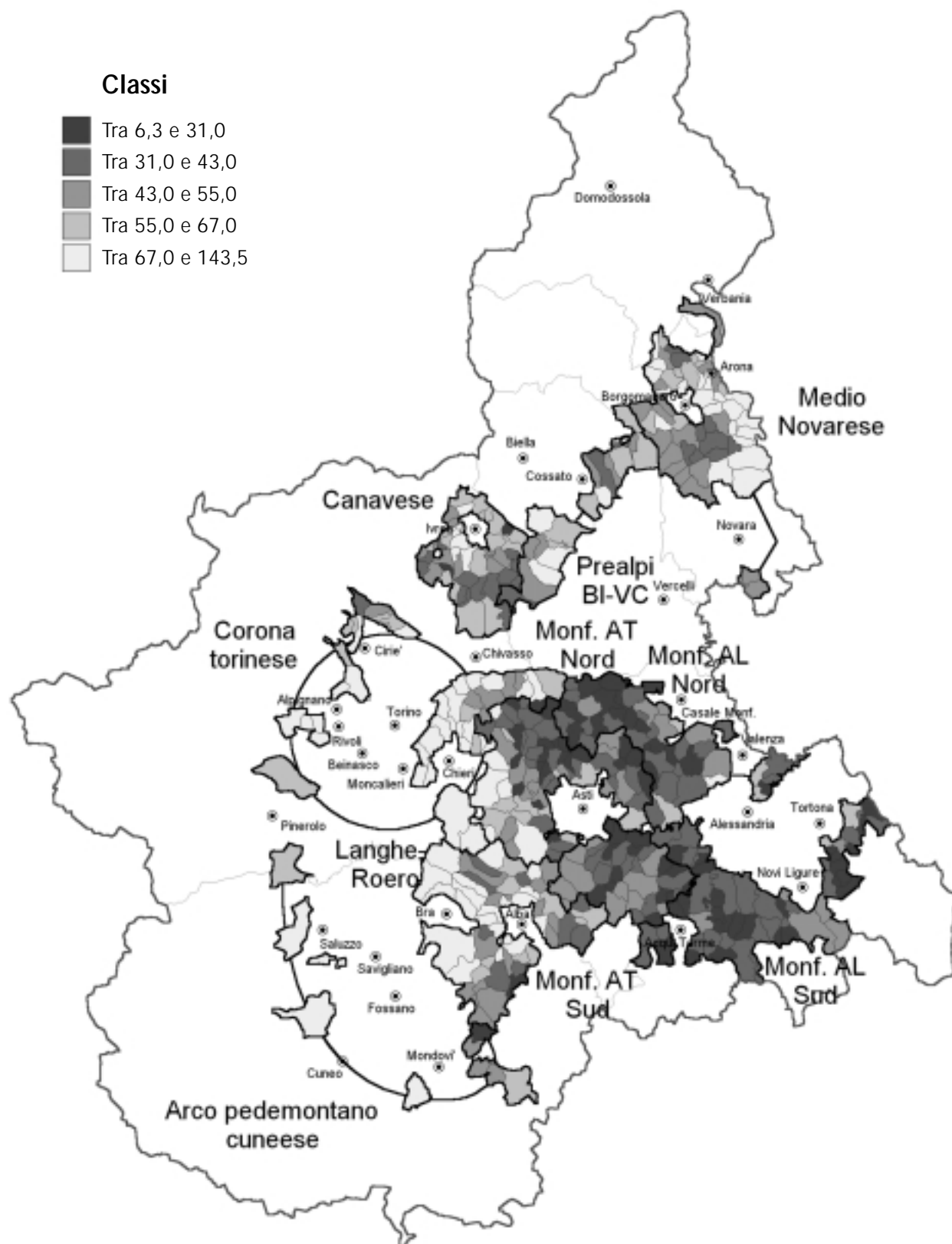
**CARTA 3. INCIDENZA ANZIANI 1997**

(età &gt; 65/tot. popolaz.)



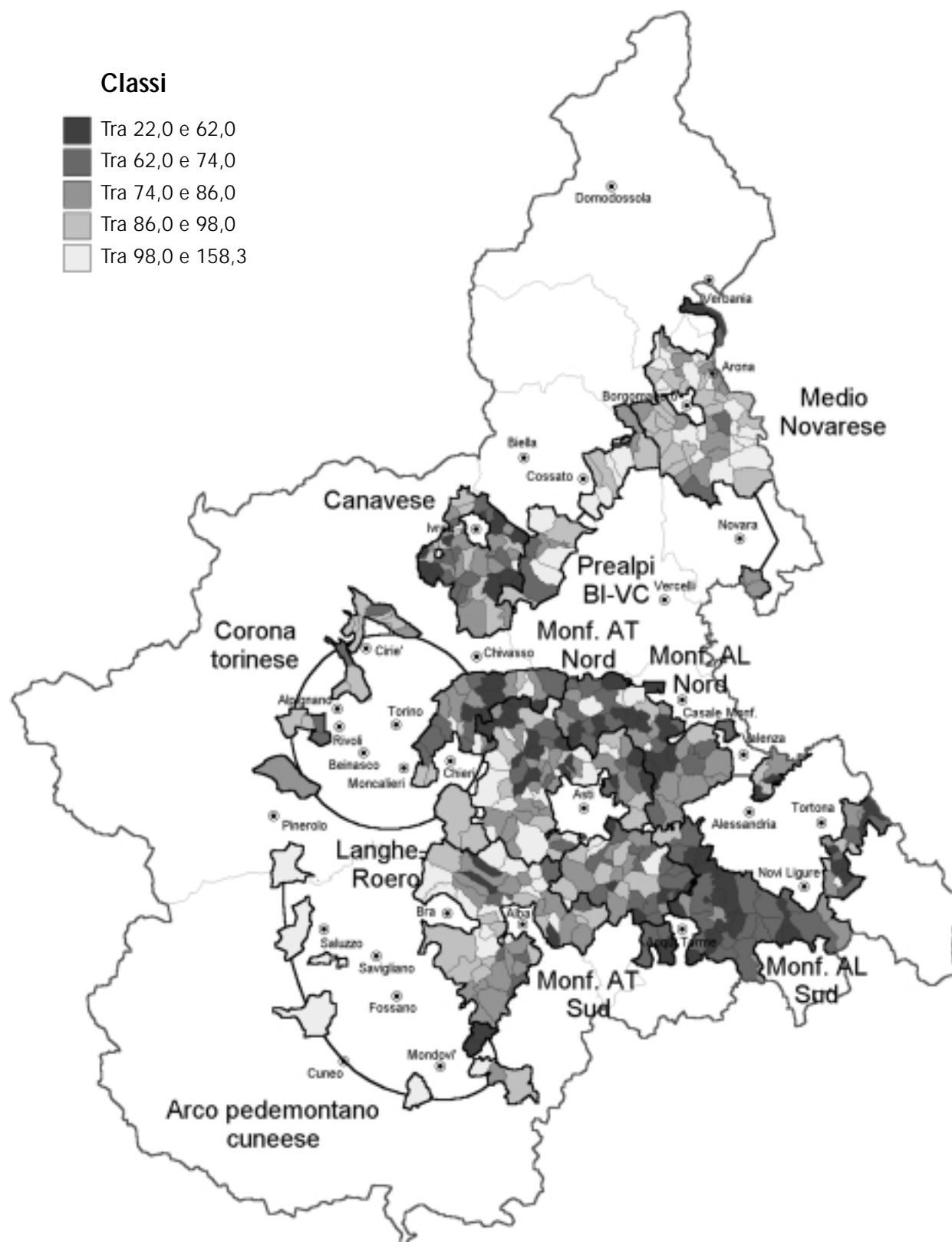
Fonte: Regione Piemonte

**CARTA 4. TASSO DI RICAMBIO POPOLAZIONE 1997**  
(età 0-14/età > 65)



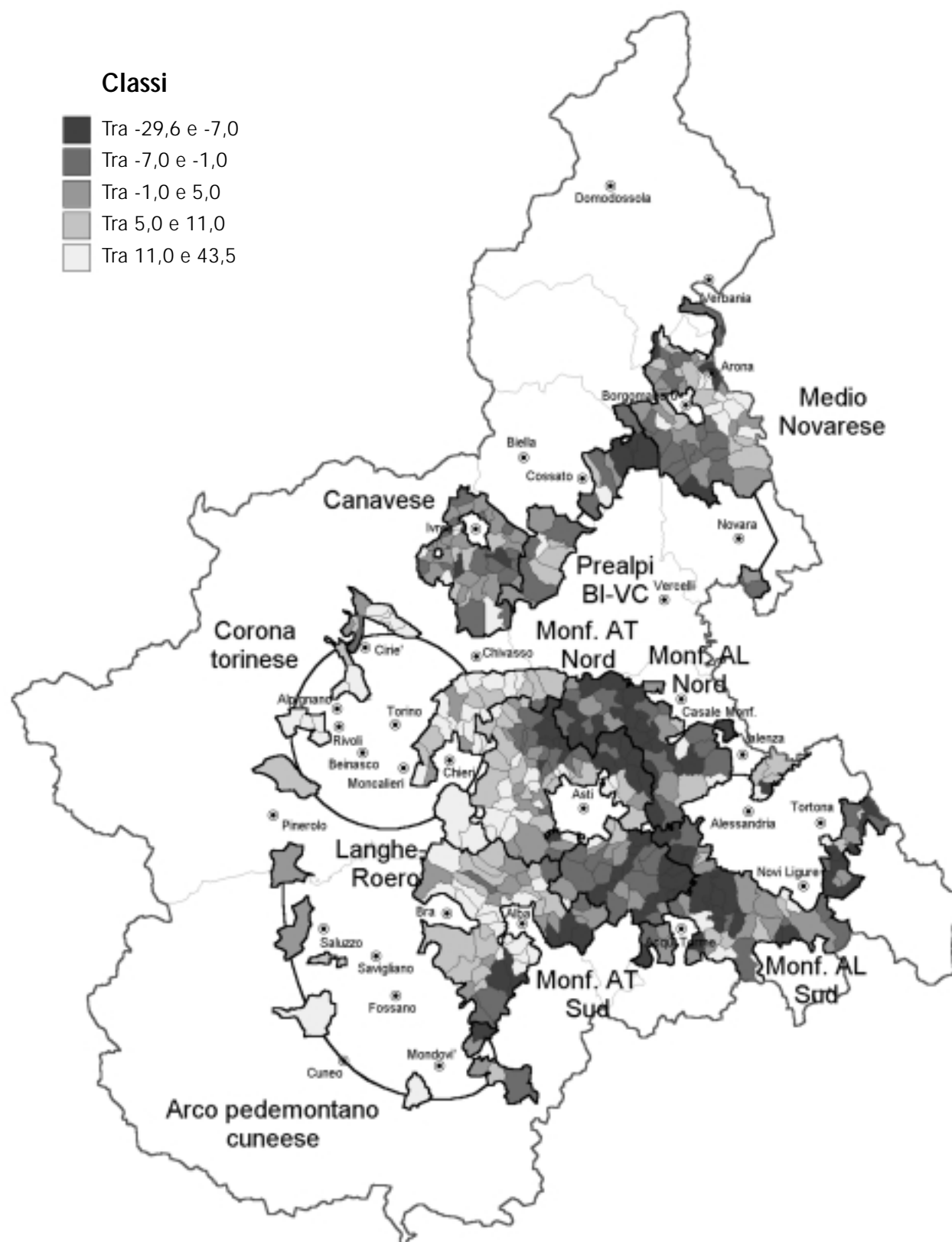
Fonte: Regione Piemonte

**CARTA 5. TASSO DI RICAMBIO POPOLAZIONE IN ETÀ DI LAVORO 1997**  
(età 15-24/età 52-61)



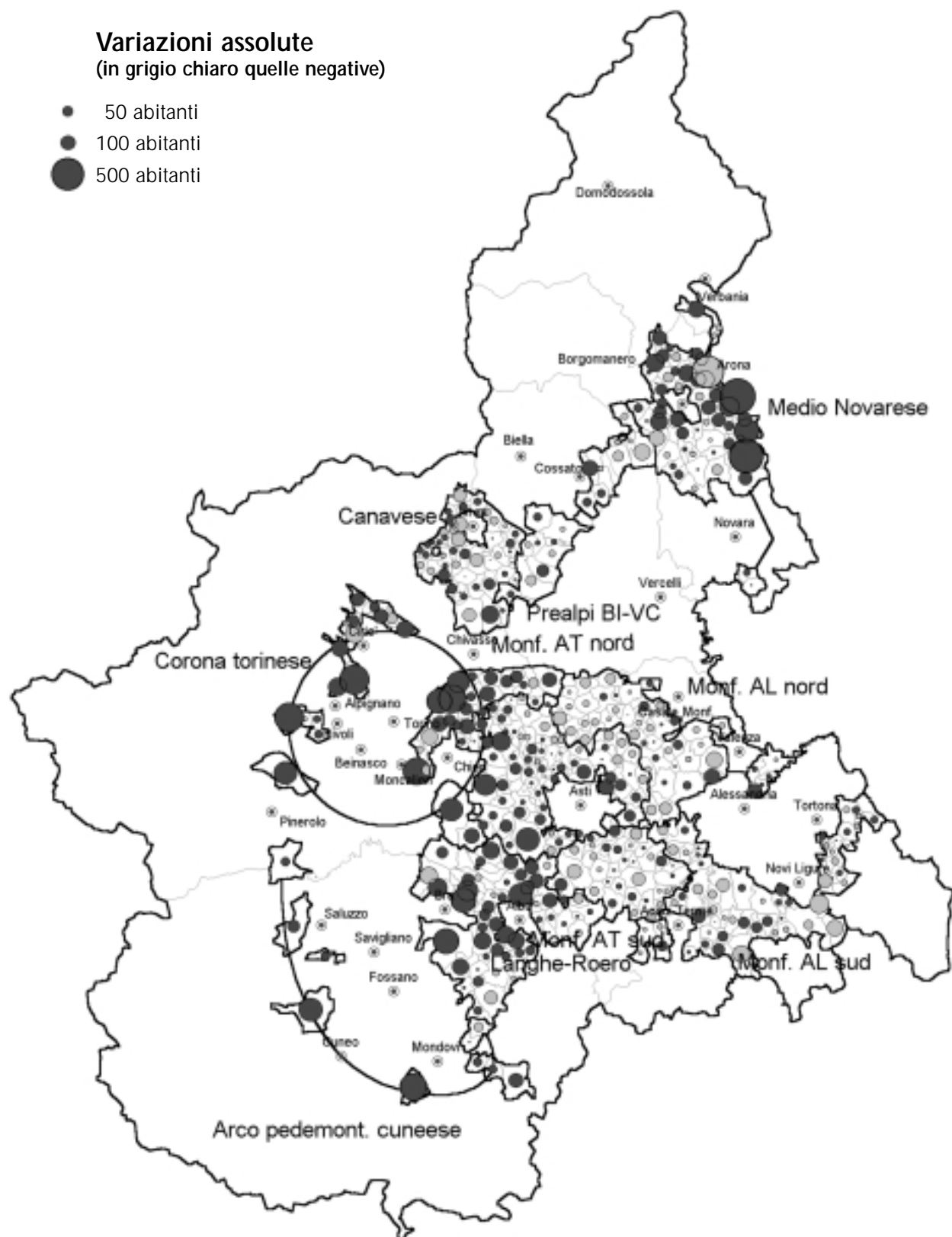
Fonte: Regione Piemonte

CARTA 6. VARIAZIONE % DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 1983-1997

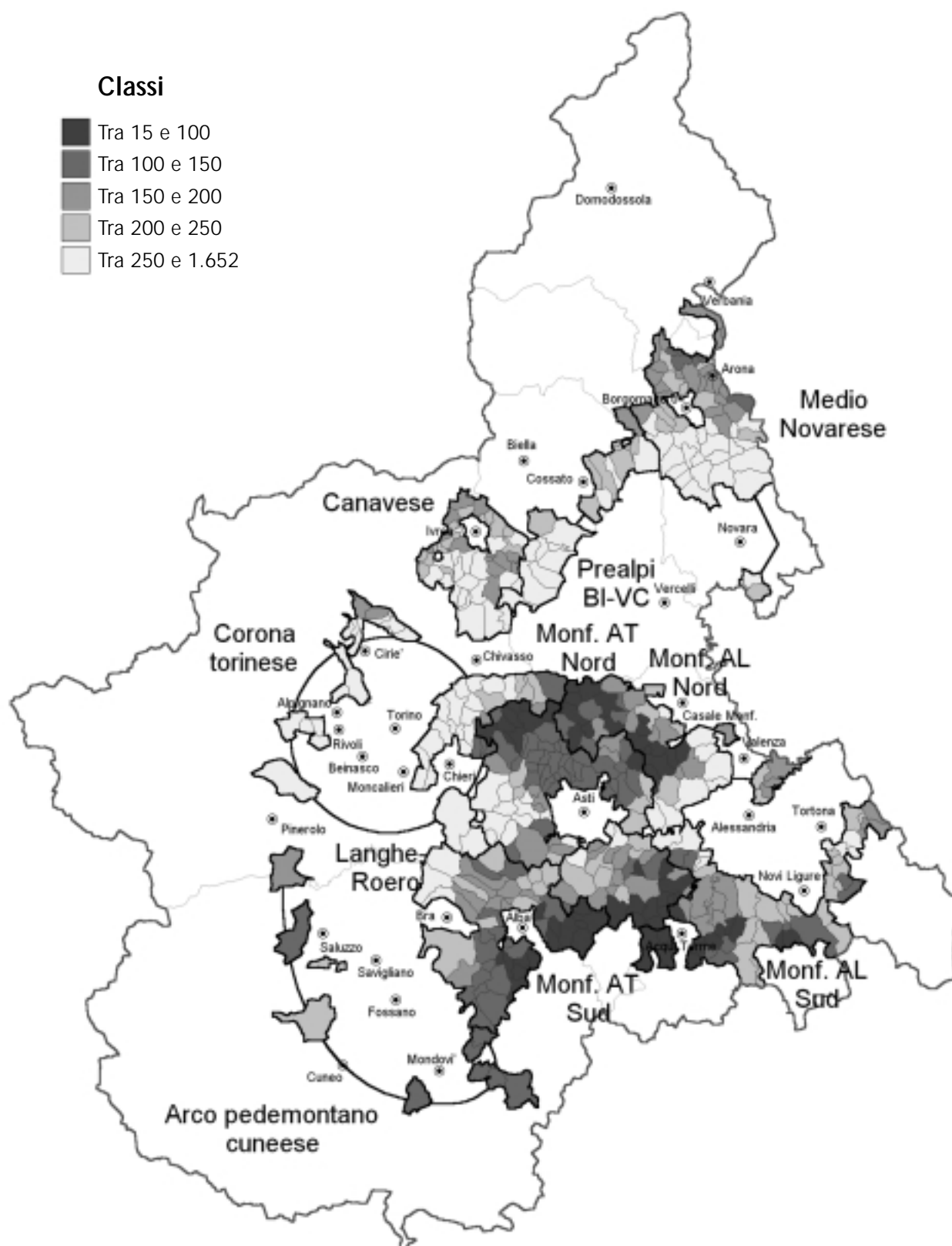


Fonte: ISTAT

CARTA 7. VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 1992-1997

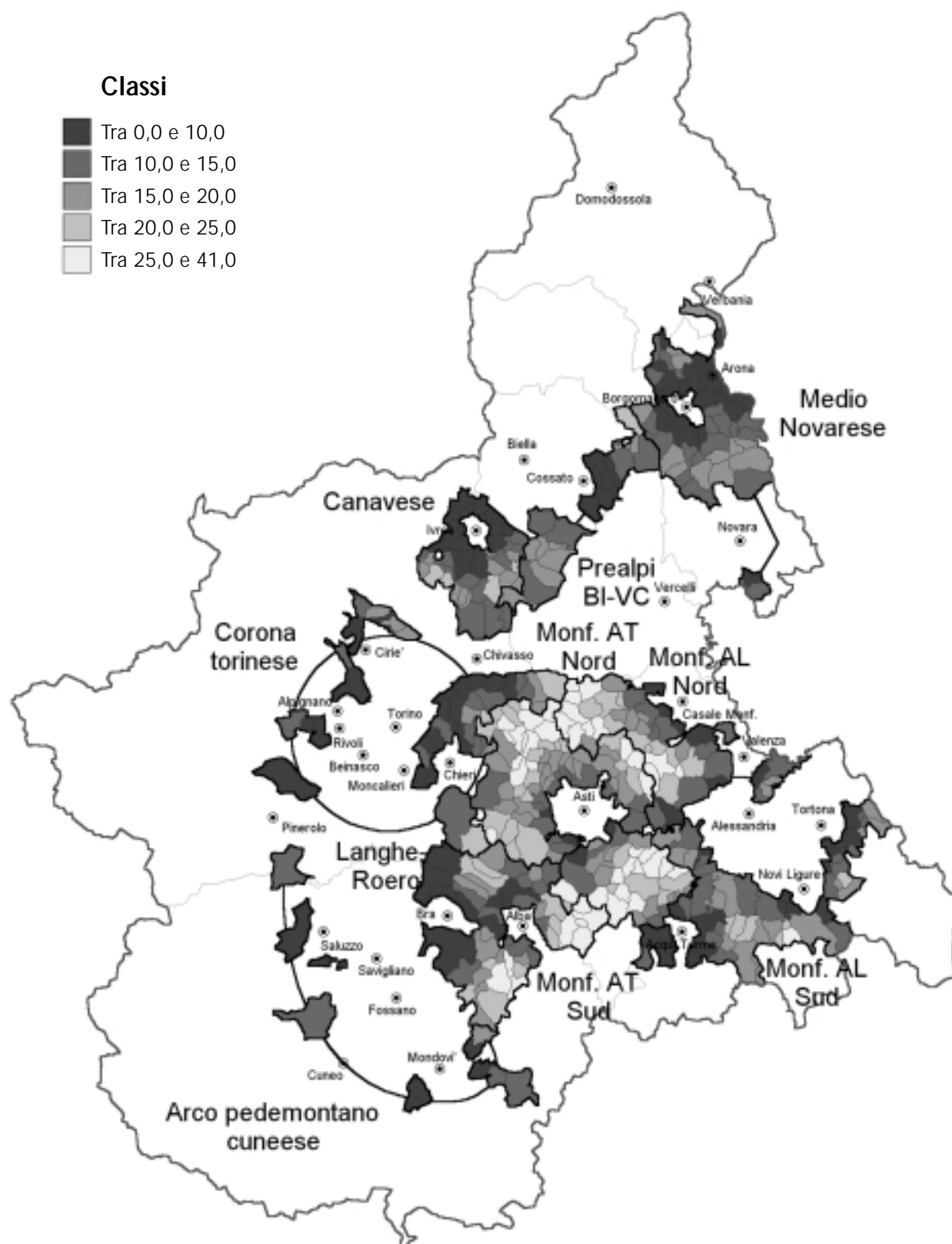


CARTA 8. POPOLAZIONE ACCESSIBILE IN MENO DI 30 MINUTI 1995

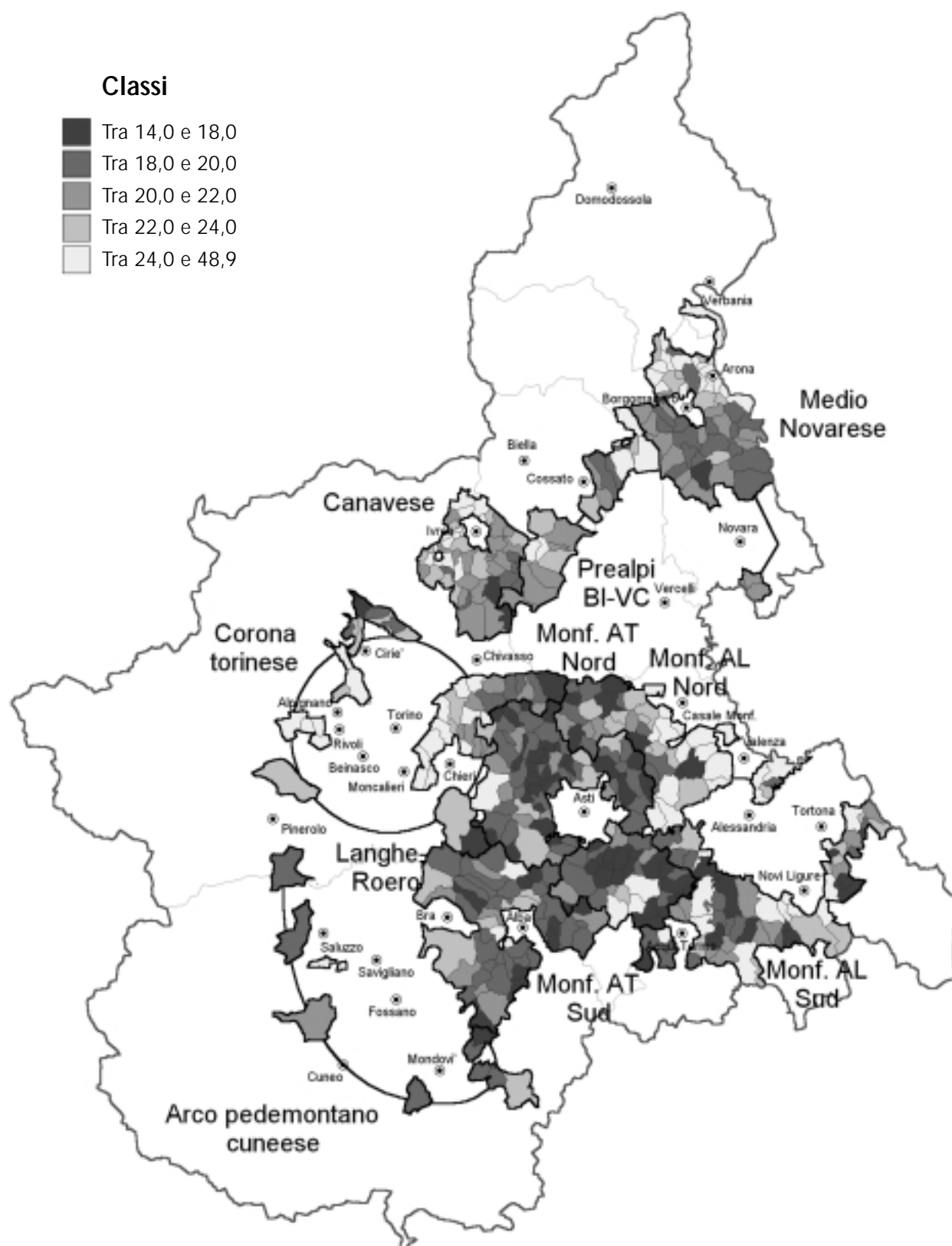




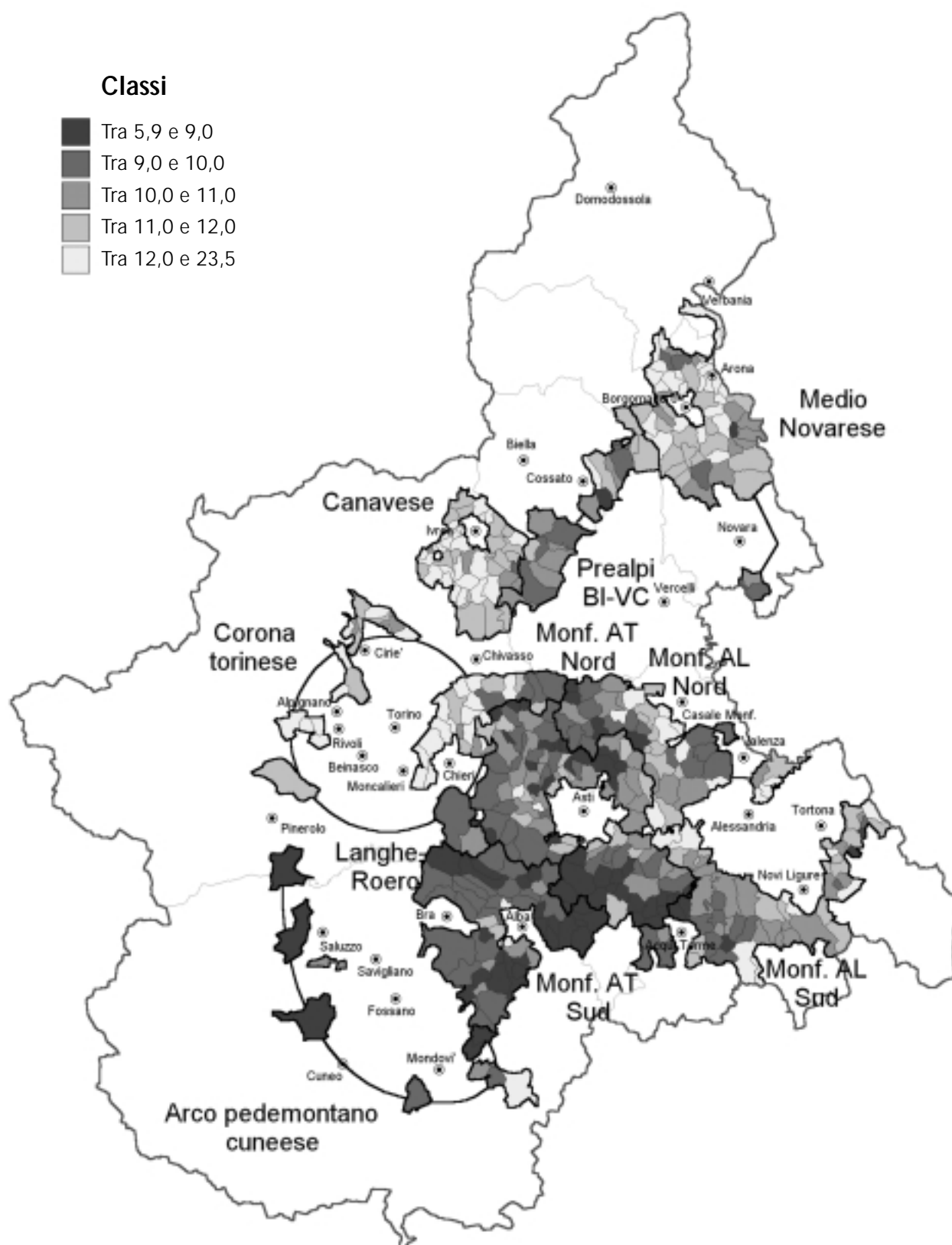
**CARTA 9. TEMPO DI ACCESSO AL COMUNE > 15.000 ABITANTI  
PIÙ VICINO 1995**



CARTA 10. REDDITO COMUNALE PER ABITANTE 1994

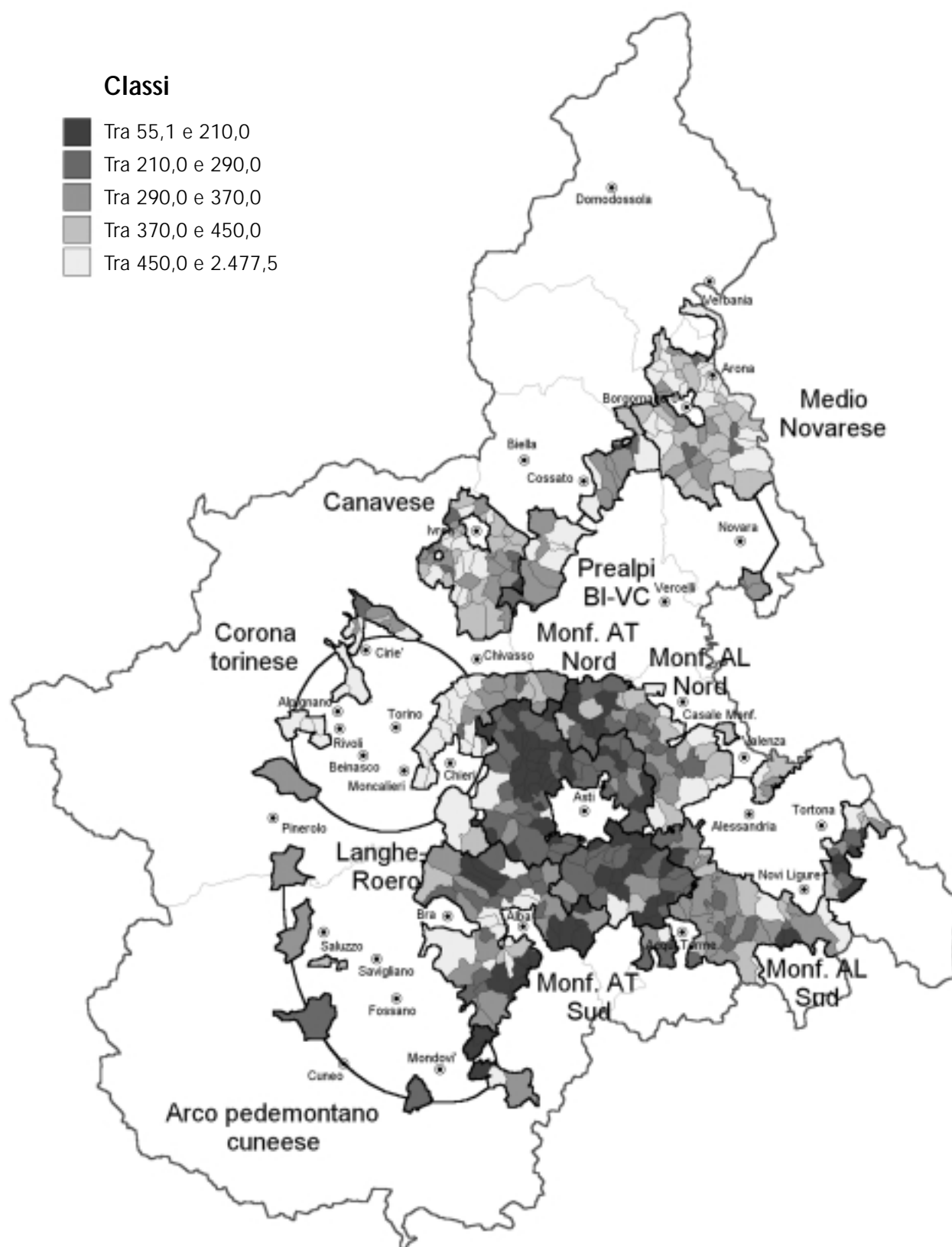


CARTA 11. IMPONIBILE IRPEF PER ABITANTE 1993



Fonte: Ministero delle Finanze

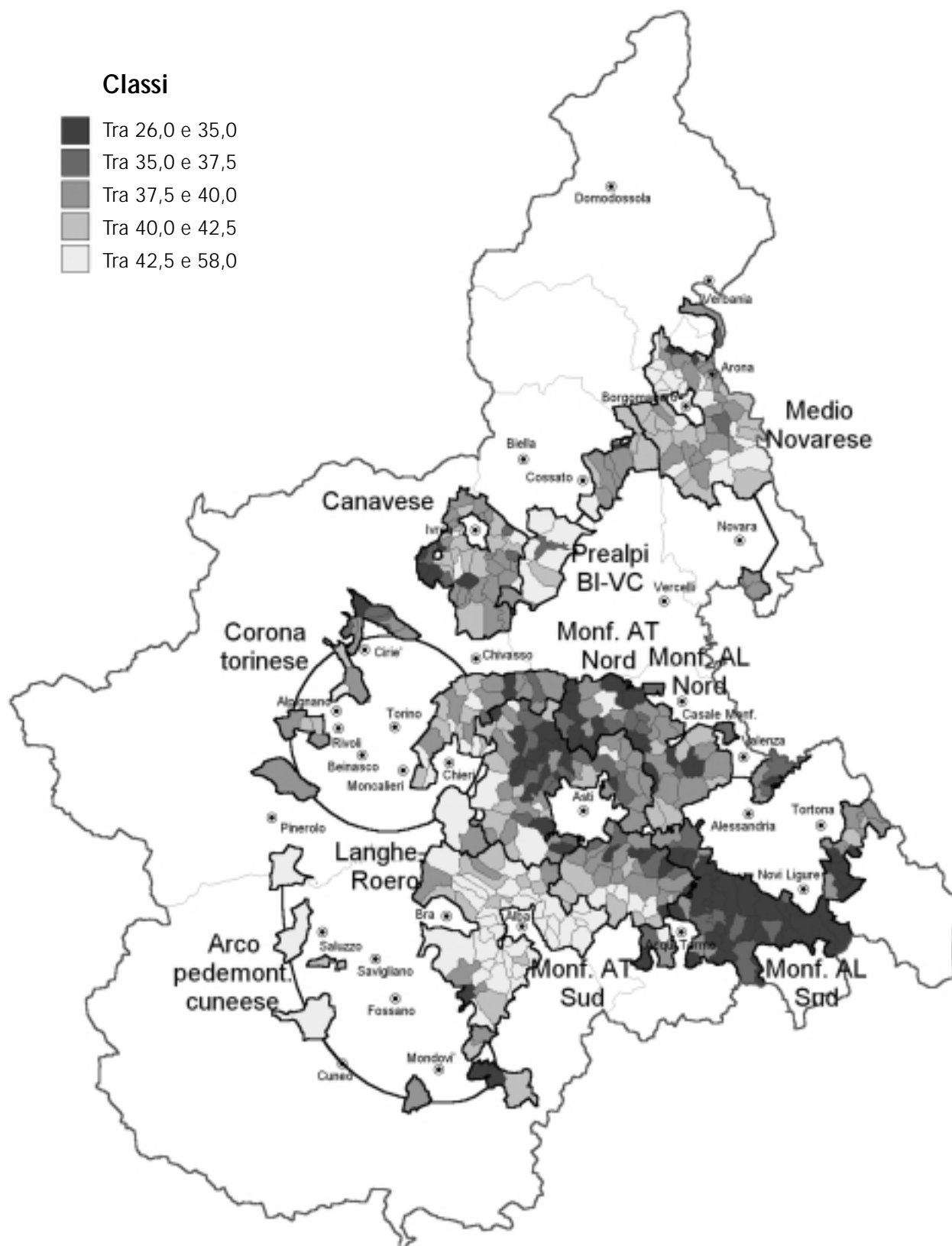
CARTA 12. ICI (ABITAZIONI + UL) 1996



Fonte: ISTAT

**CARTA 13. TASSO DI OCCUPAZIONE 1991**

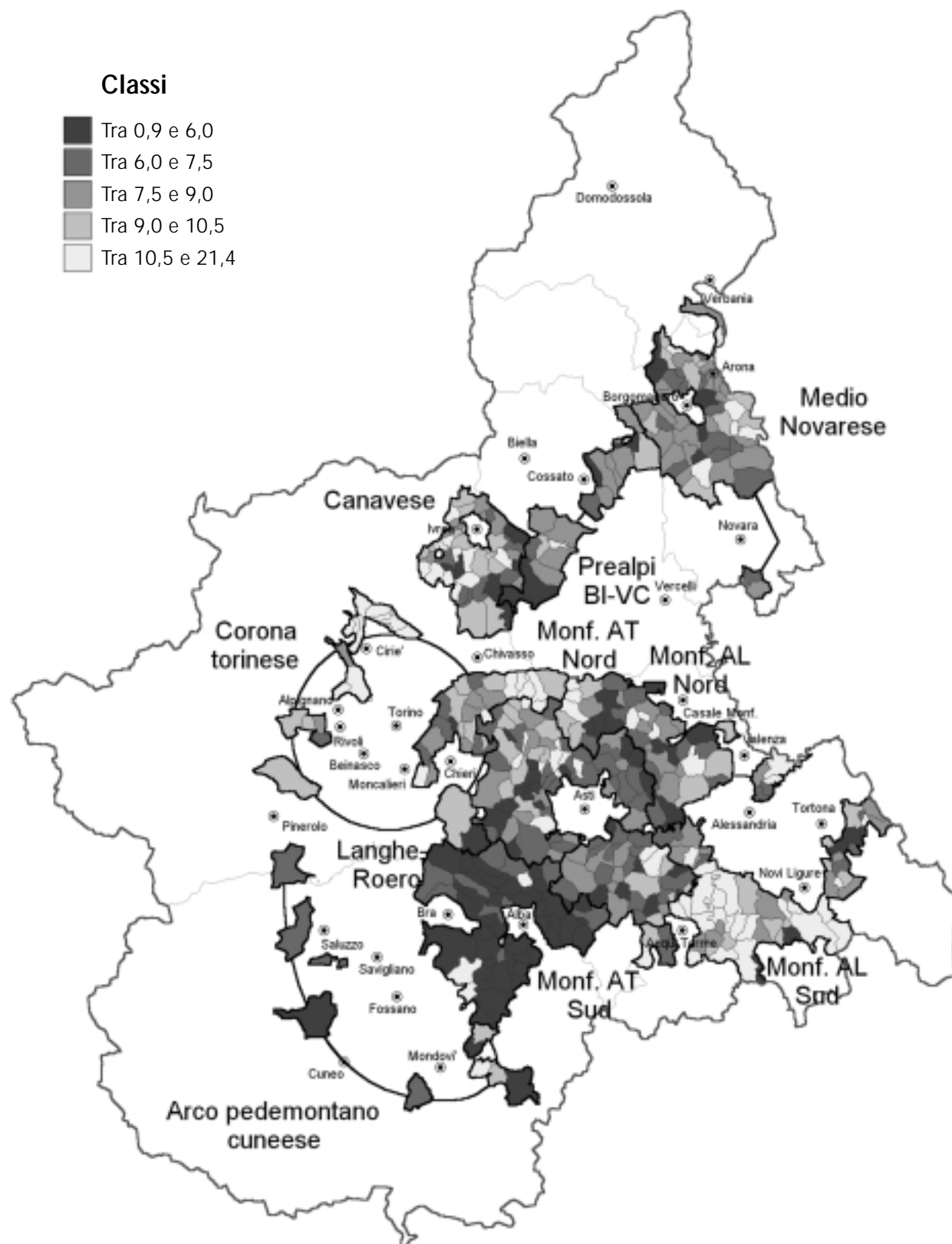
occupati/100 abitanti



Fonte: ISTAT

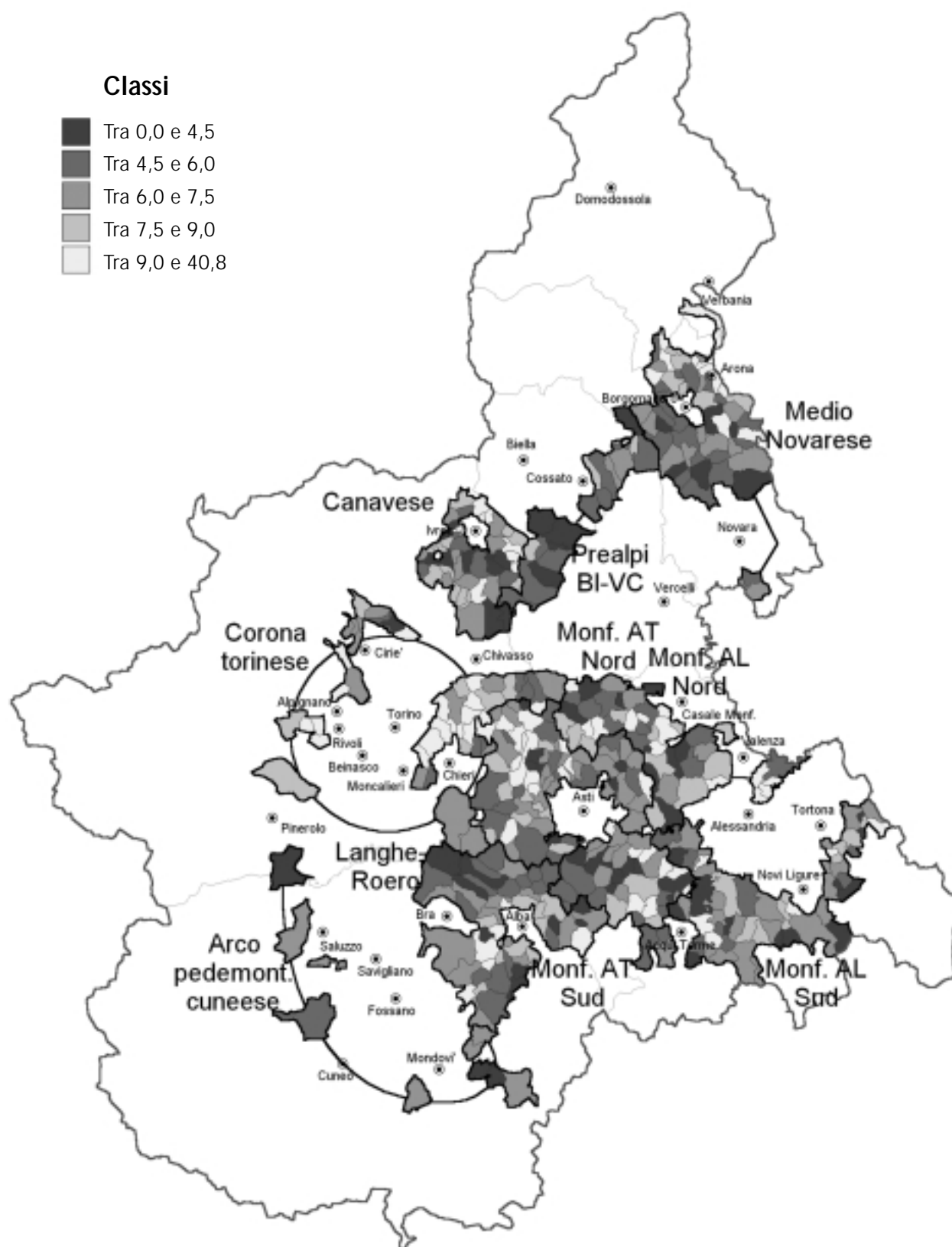
**CARTA 14. TASSO DI DISOCCUPAZIONE 1991**

% disoccupati/popolazione attiva



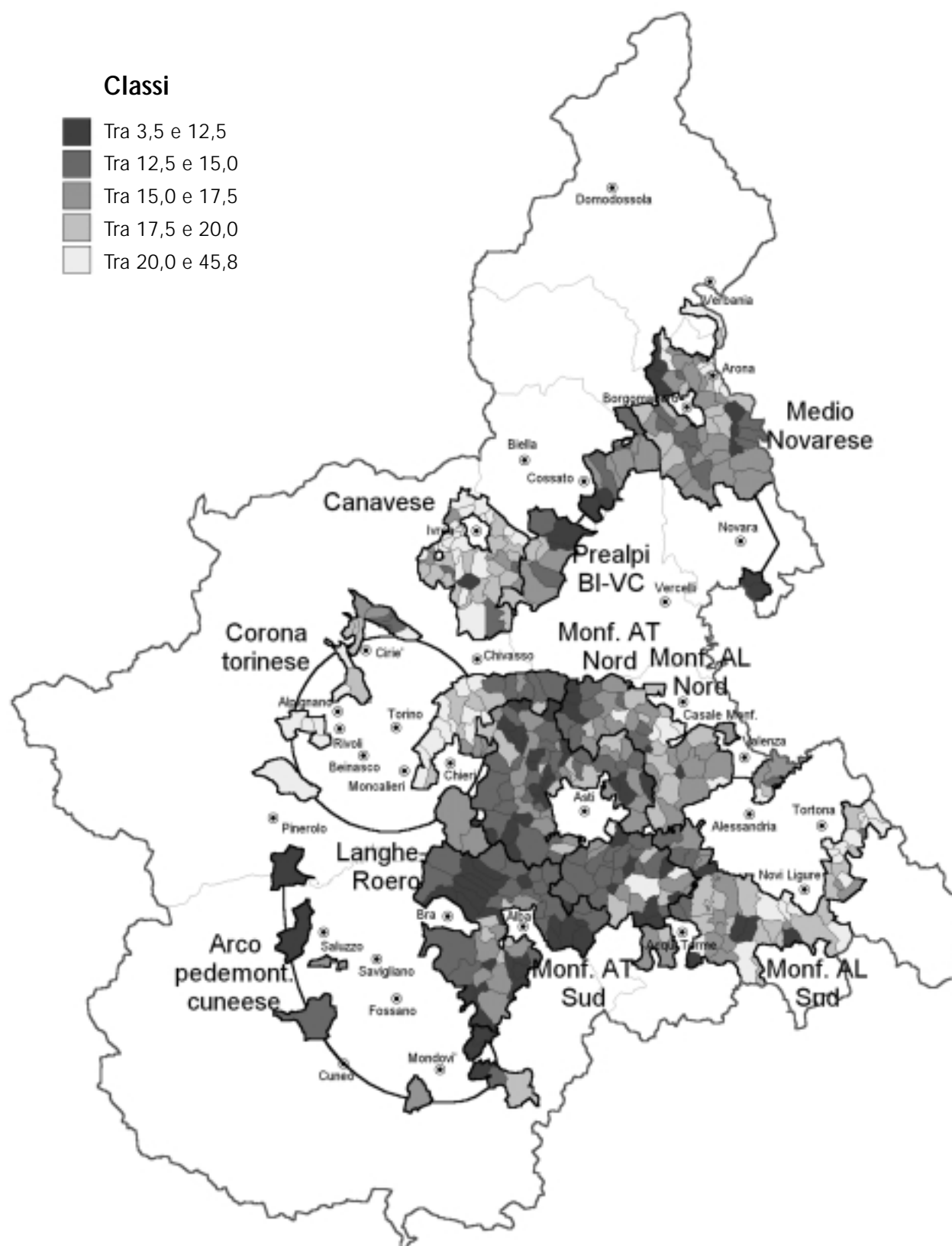
Fonte: ISTAT

CARTA 15. % IMPRENDITORI DIRIGENTI, LIBERI PROFESSIONISTI 1991



Fonte: ISTAT

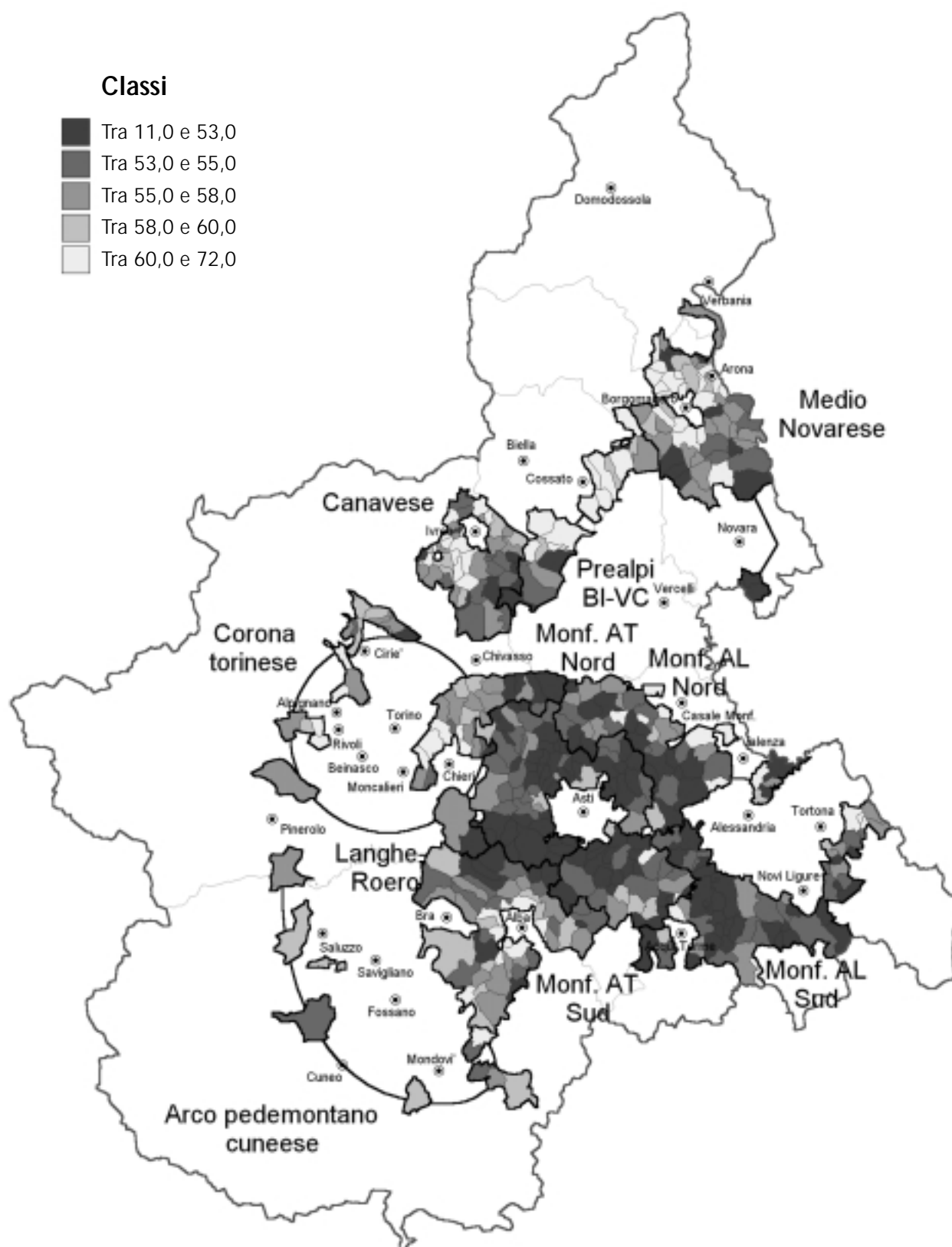
CARTA 16. % LAUREATI O DIPLOMATI SULLA POPOLAZIONE 1991



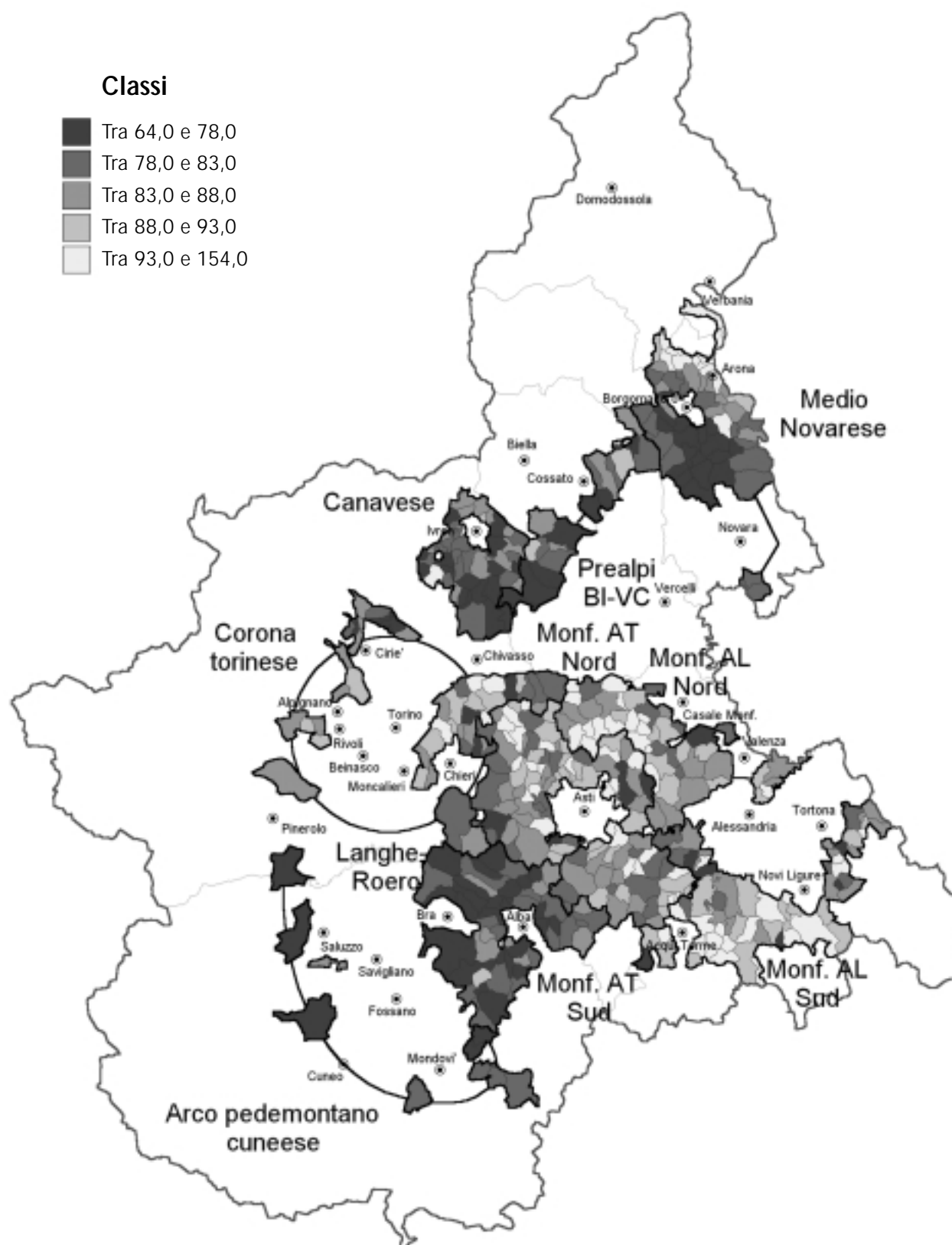
Fonte: ISTAT



CARTA 17. AUTOVETTURE PER 100 ABITANTI 1994

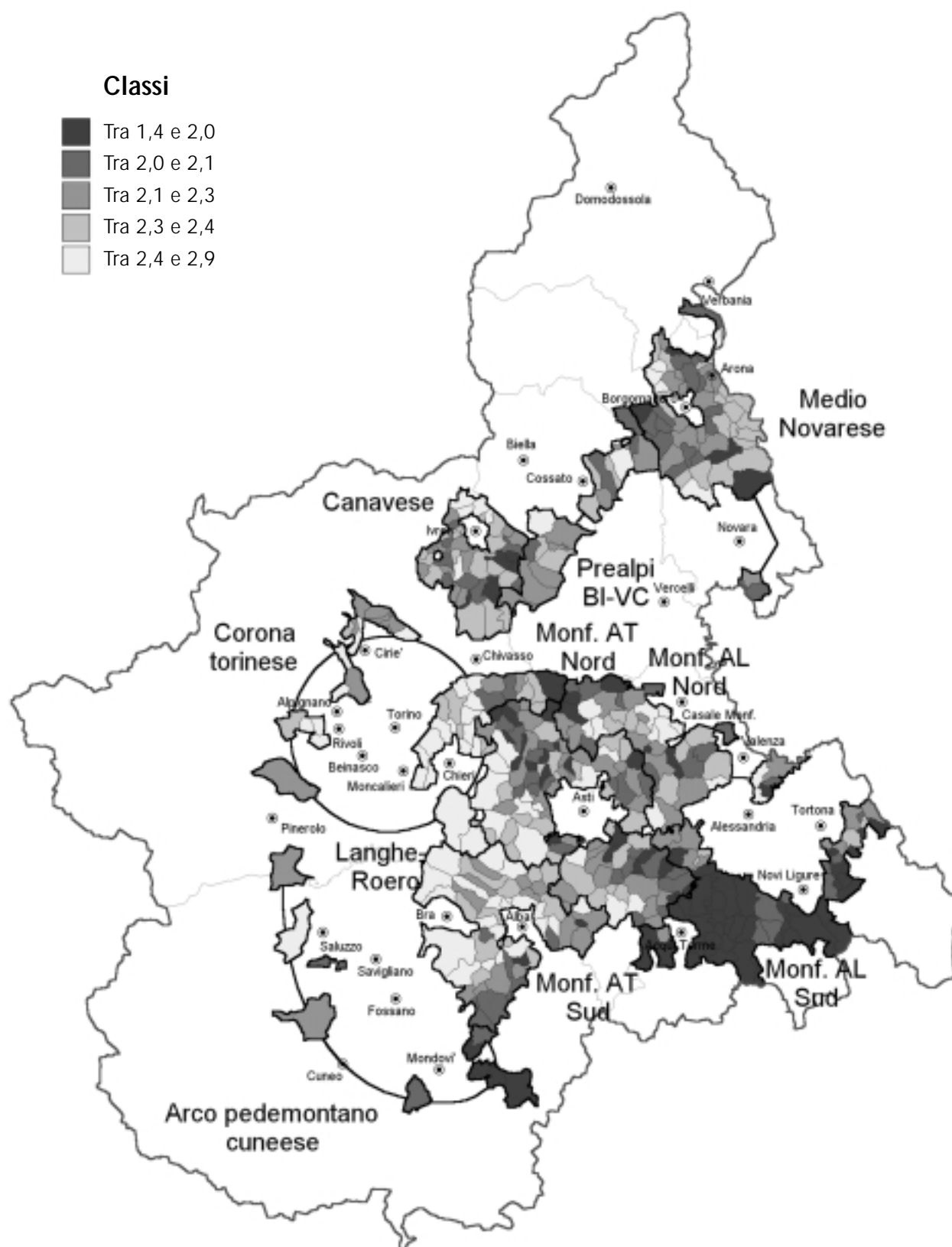


CARTA 18. ABBONAMENTI TELEFONICI PRIVATI PER 100 FAMIGLIE 1995



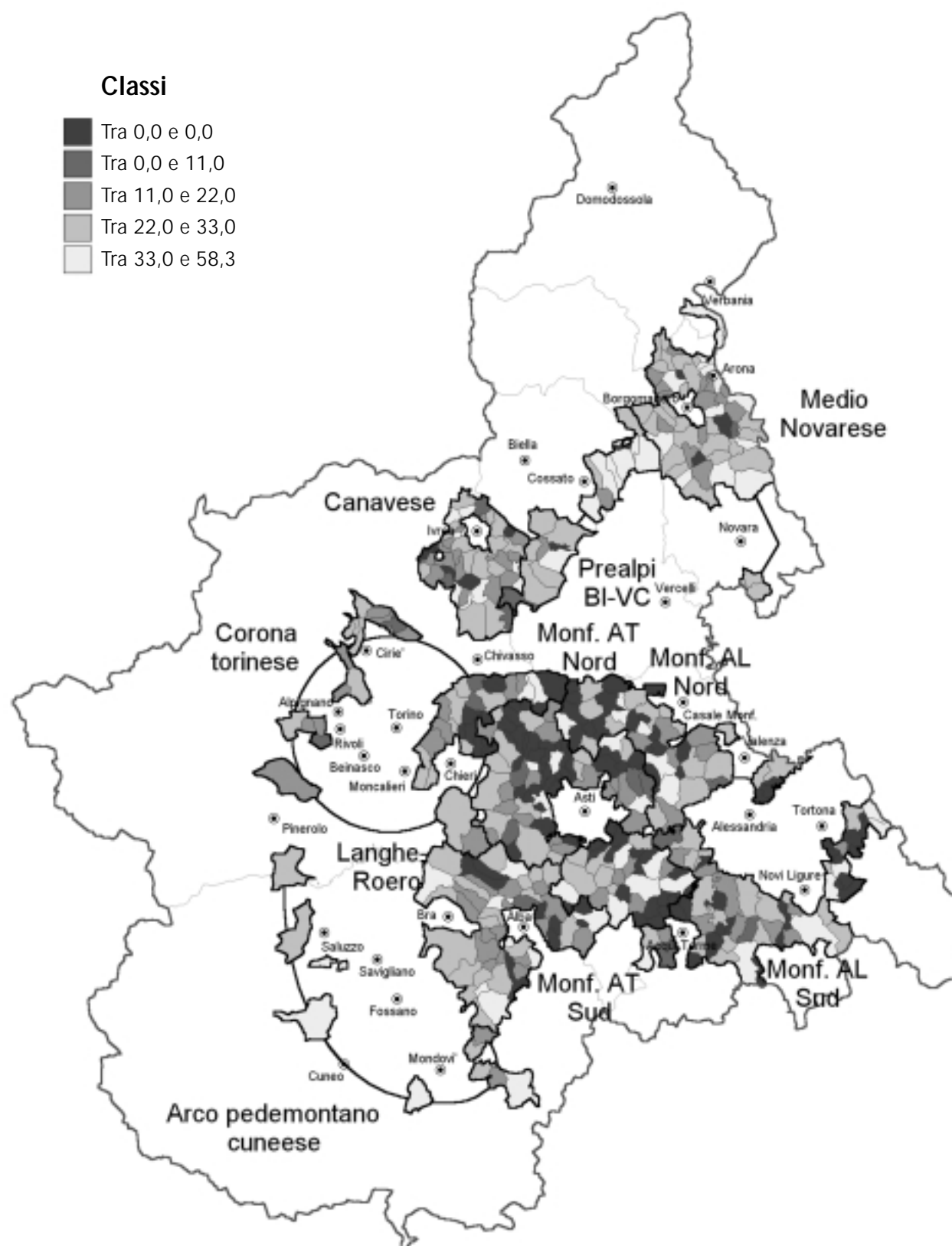
Fonte: ISTAT

CARTA 19. CONSUMI ENERGIA ELETTRICA PER UTENZE RESIDENZIALI 1995



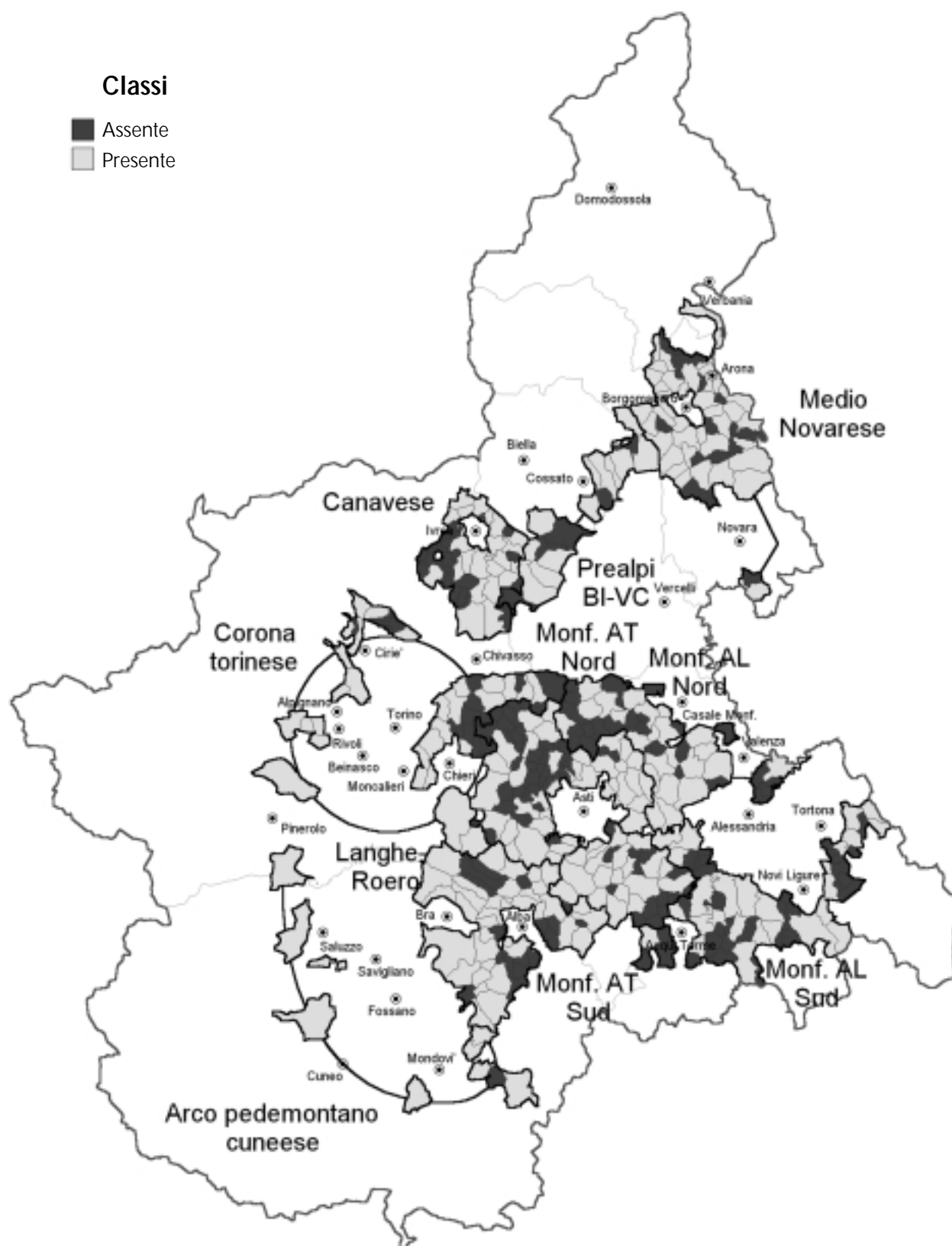
Fonte: ISTAT

CARTA 20. SERVIZI ALLA PERSONA PER 10.000 ABITANTI 1995



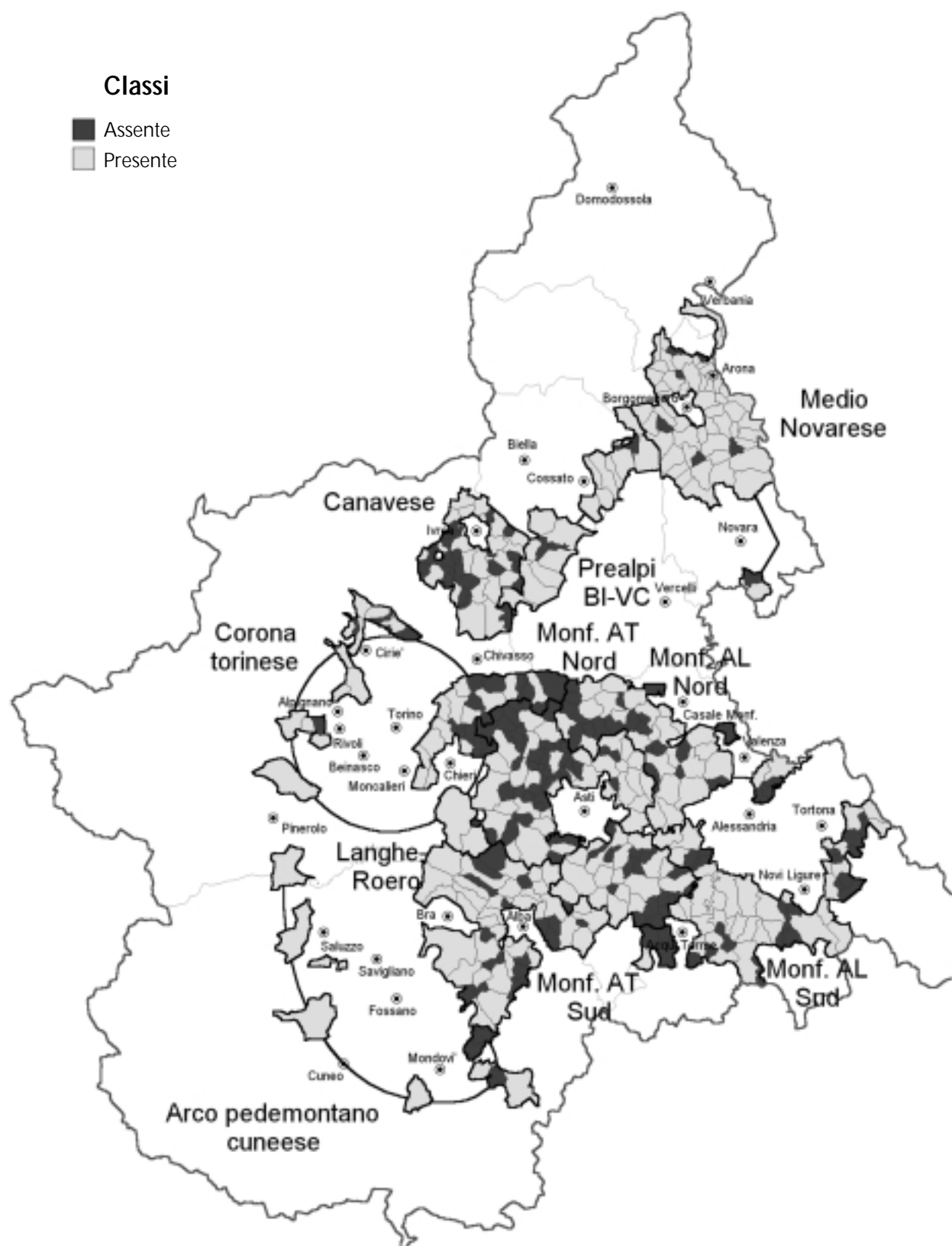
Fonte: ISTAT

CARTA 21. SPORTELLI BANCARI (PRESENZA) 1996



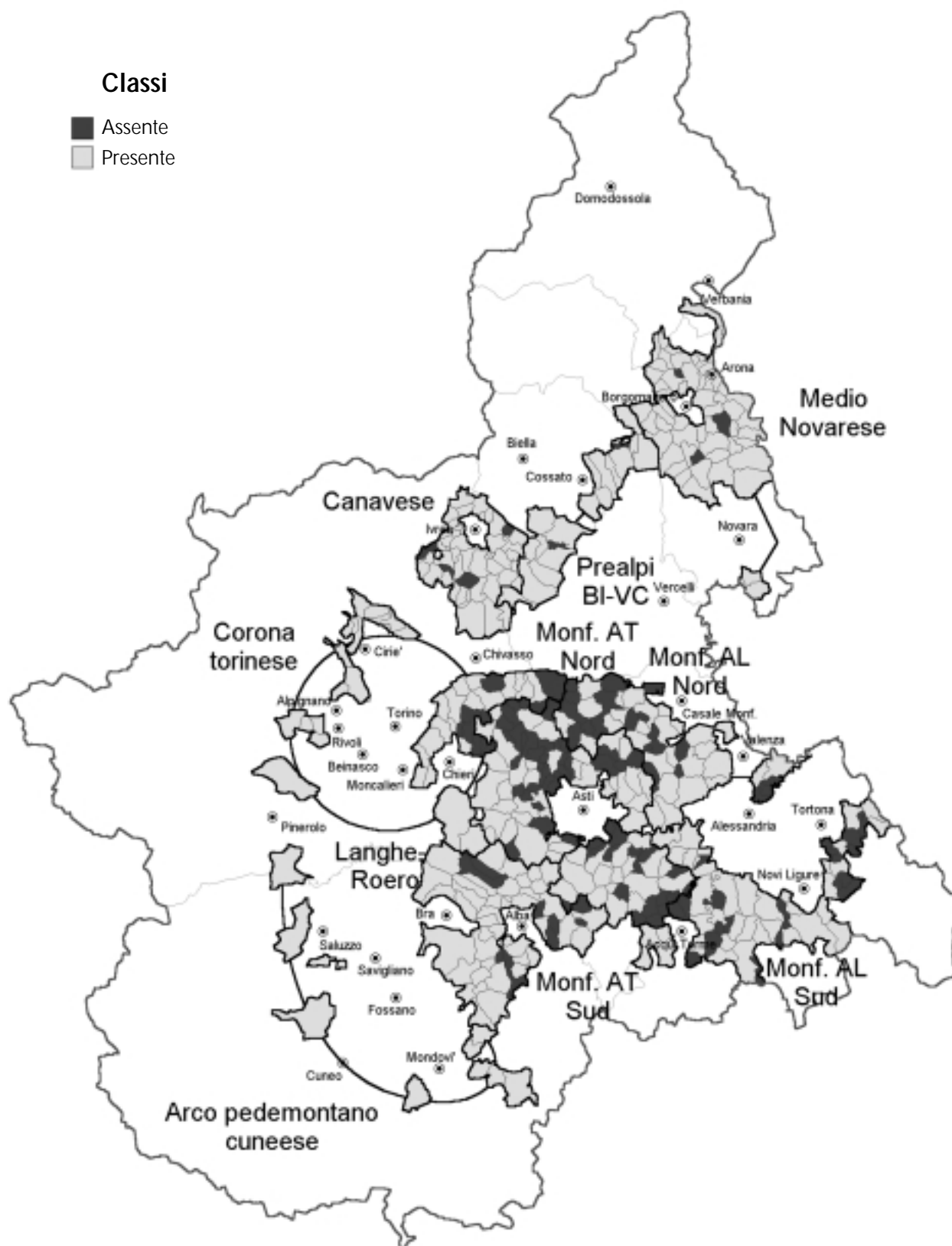
Fonte: Banca d'Italia

CARTA 22. FARMACIE (PRESENZA) 1993

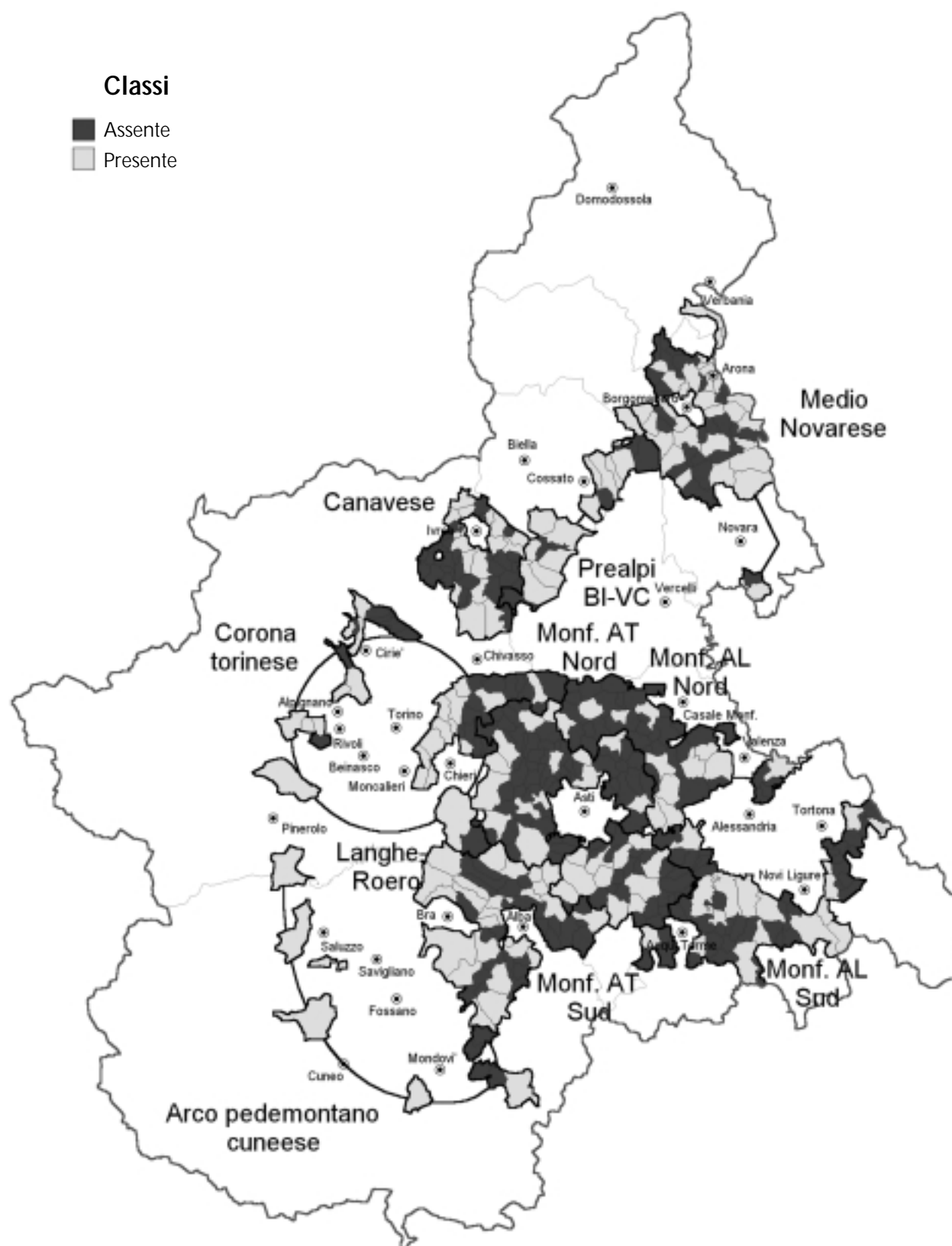


Fonte: ISTAT

CARTA 23. PARRUCCHIERE (PRESENZA) 1993



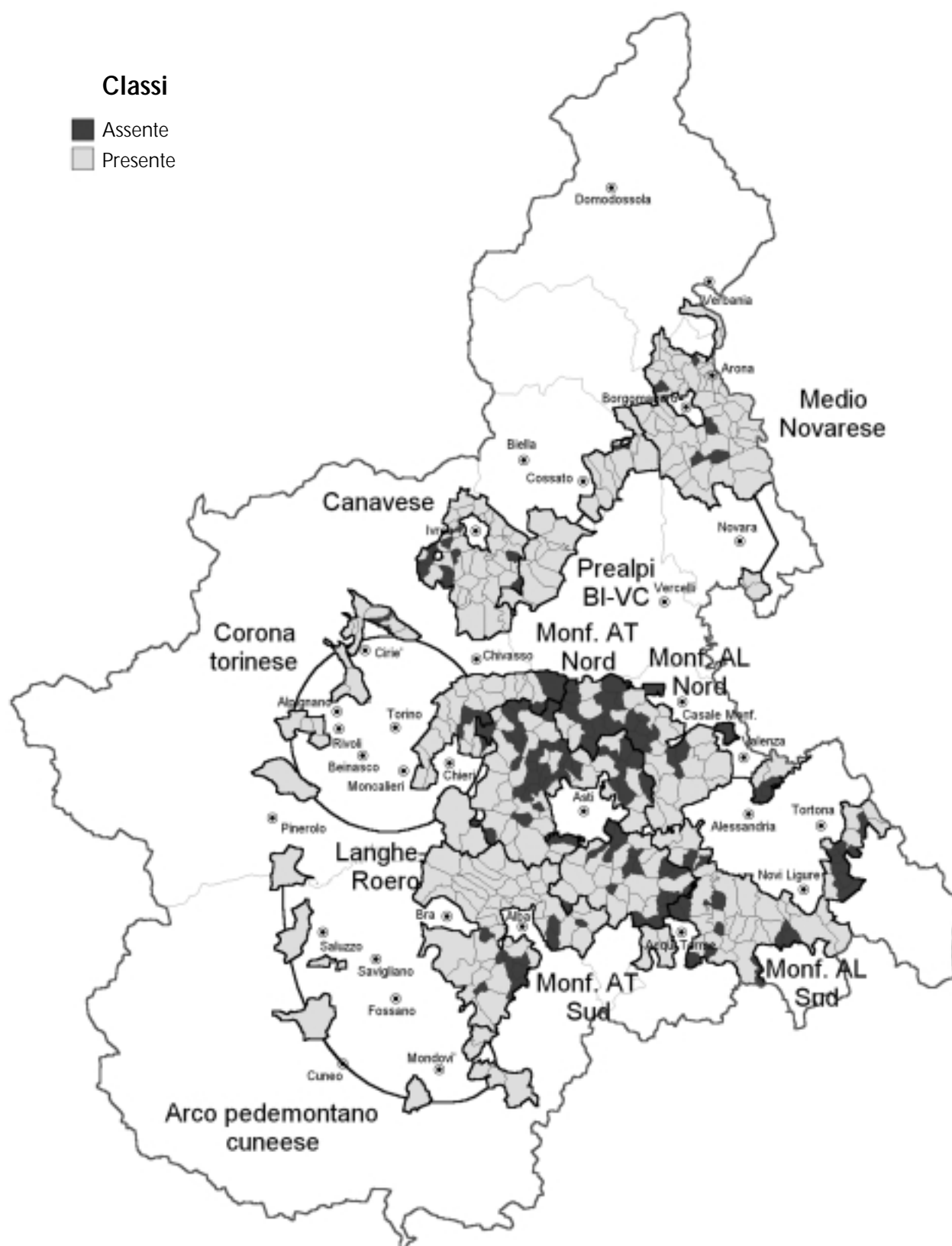
CARTA 24. LAVANDERIA (PRESENZA) 1995



Fonte: ISTAT

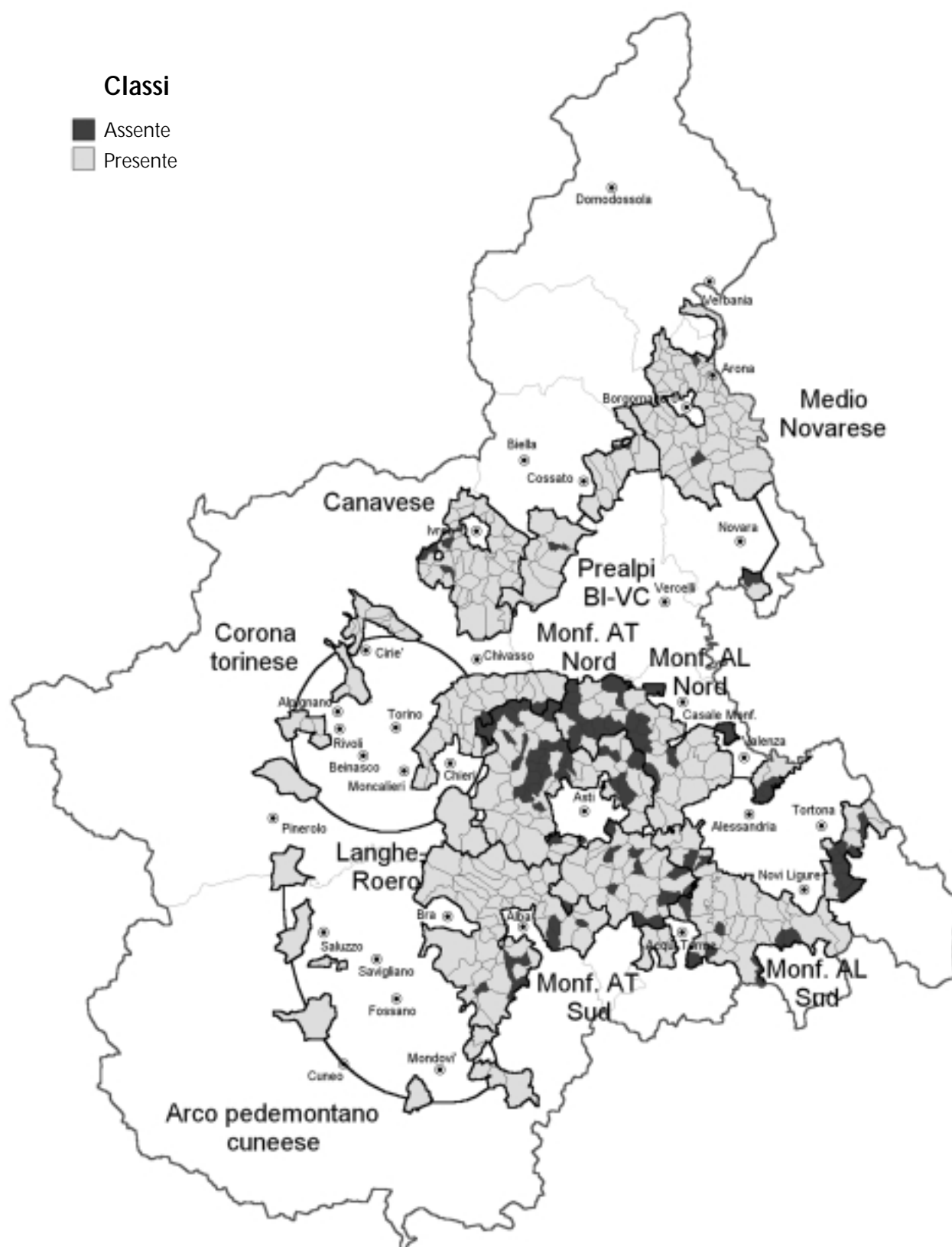


CARTA 25. SCUOLA MATERNA (PRESENZA) 1993



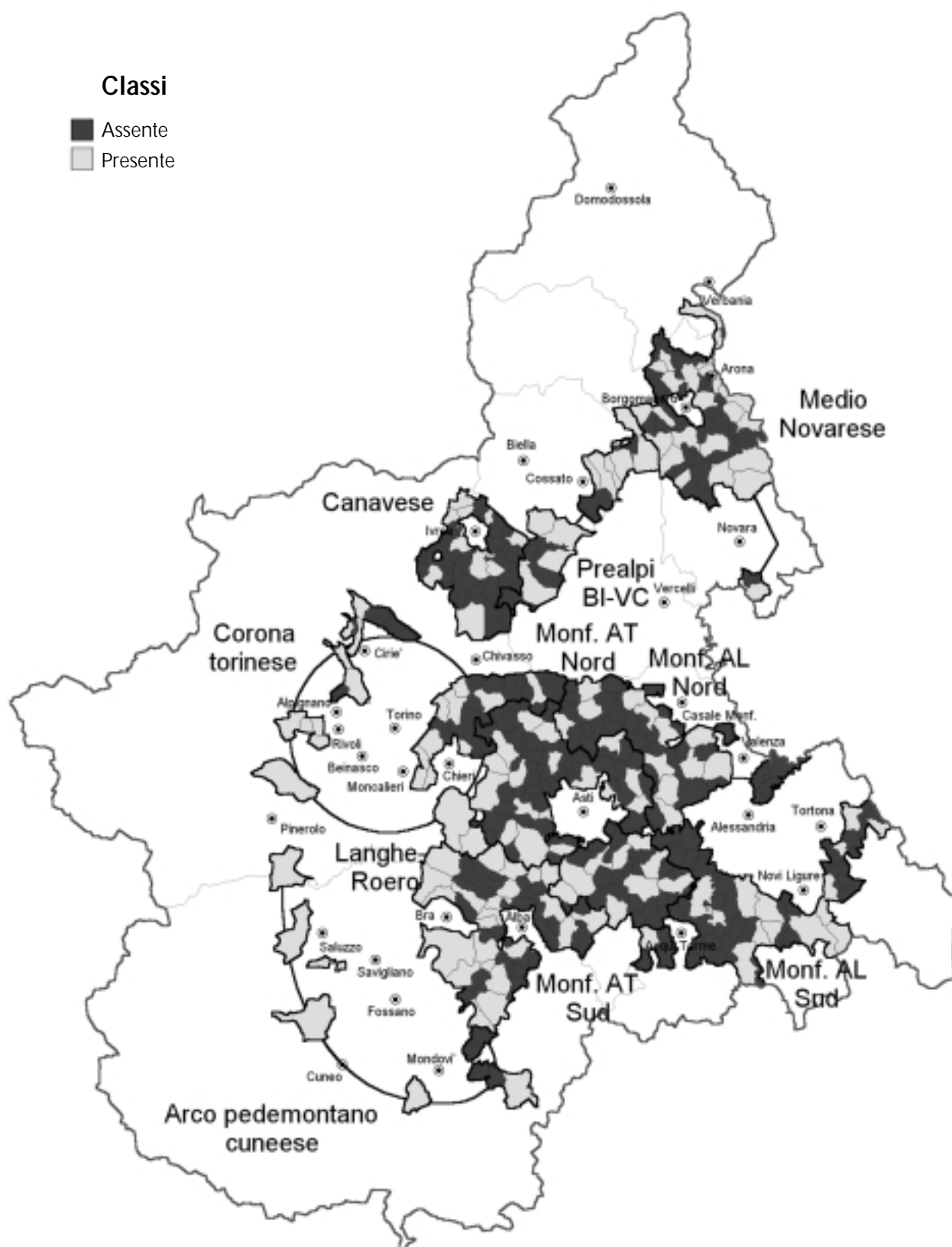
Fonte: ISTAT

CARTA 26. SCUOLA ELEMENTARE (PRESENZA) 1993



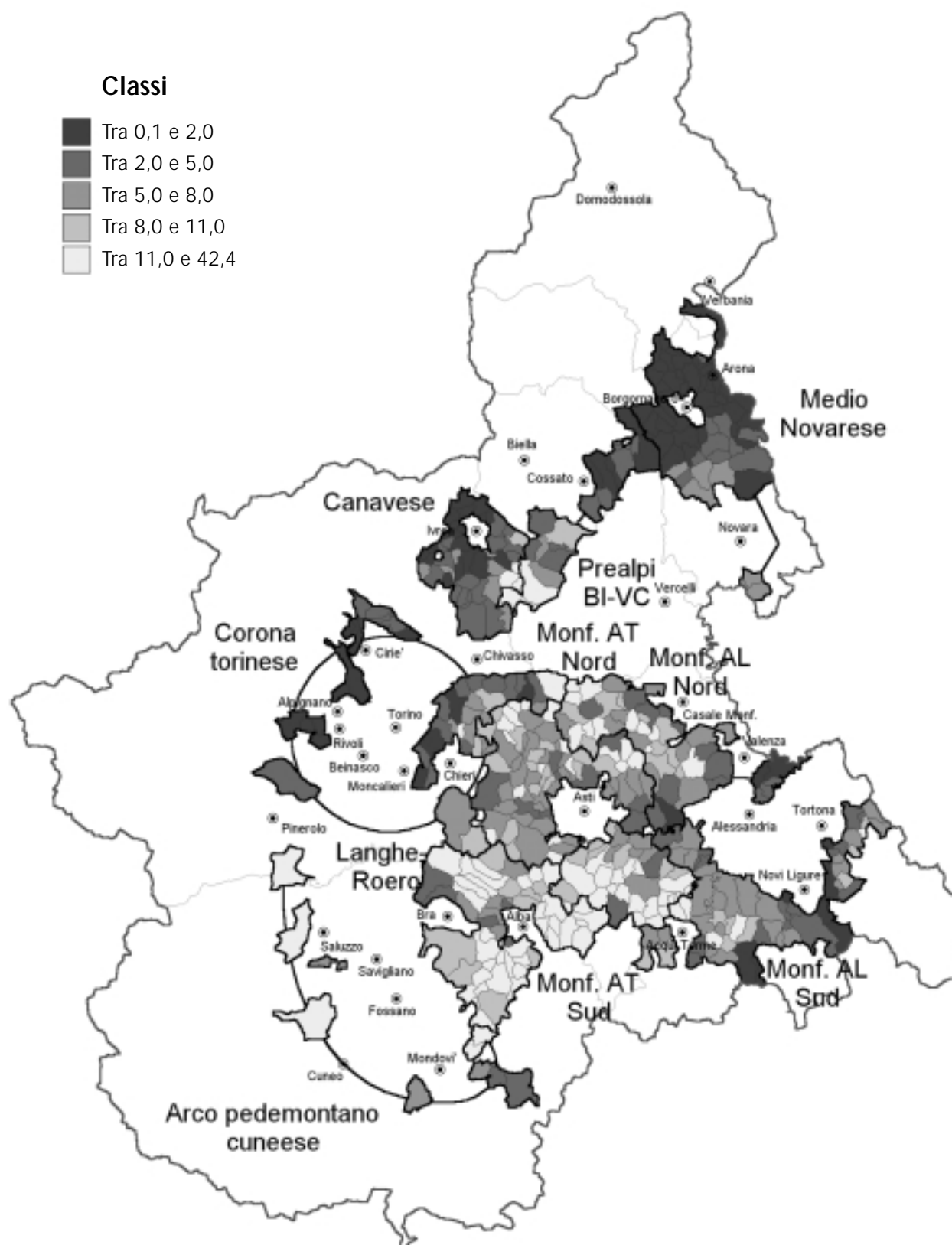
Fonte: ISTAT

CARTA 27. SCUOLA MEDIA (PRESENZA) 1995



Fonte: ISTAT

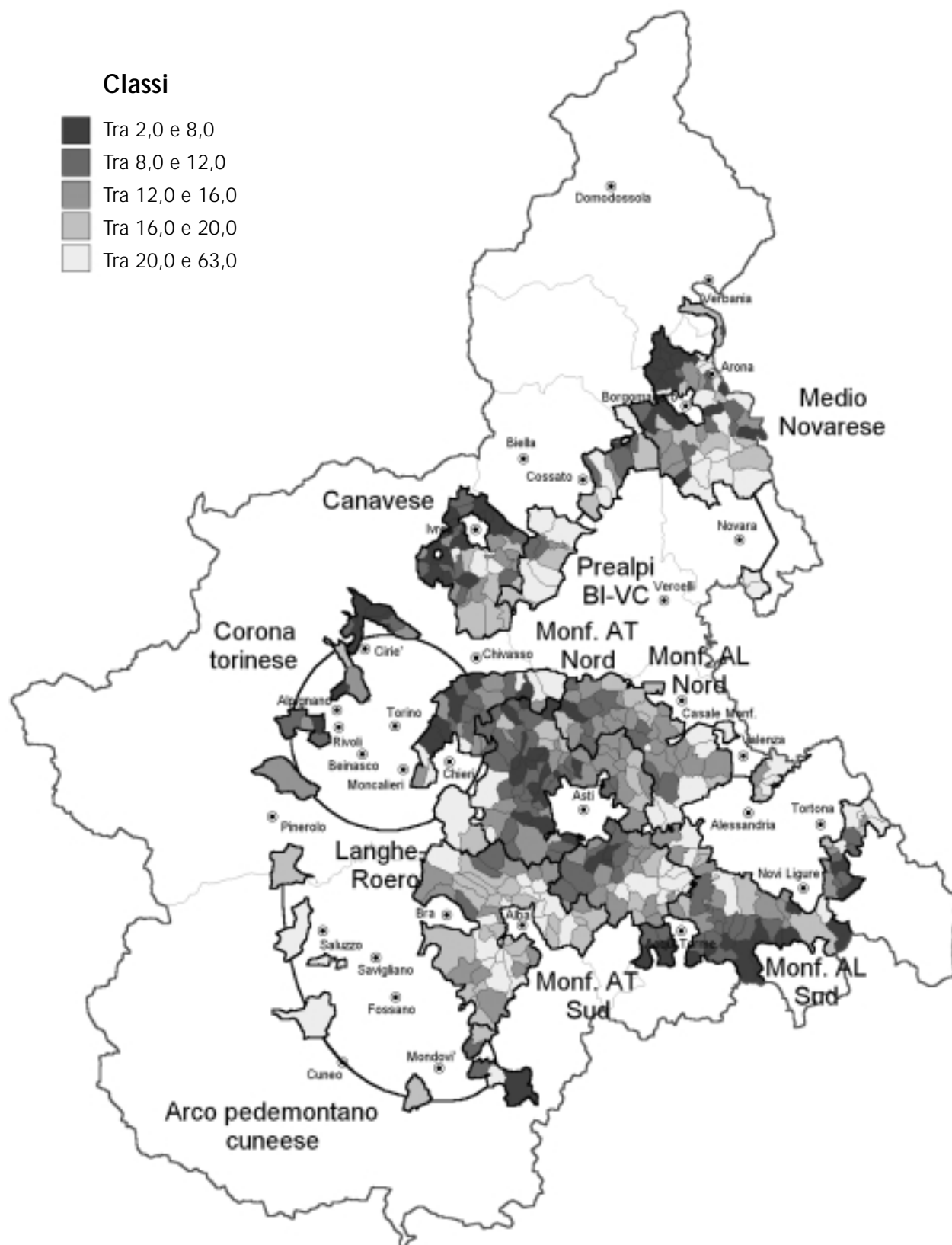
CARTA 28. OCCUPATI AGRICOLTURA PER 100 ABITANTI 1992



Fonte: IRES

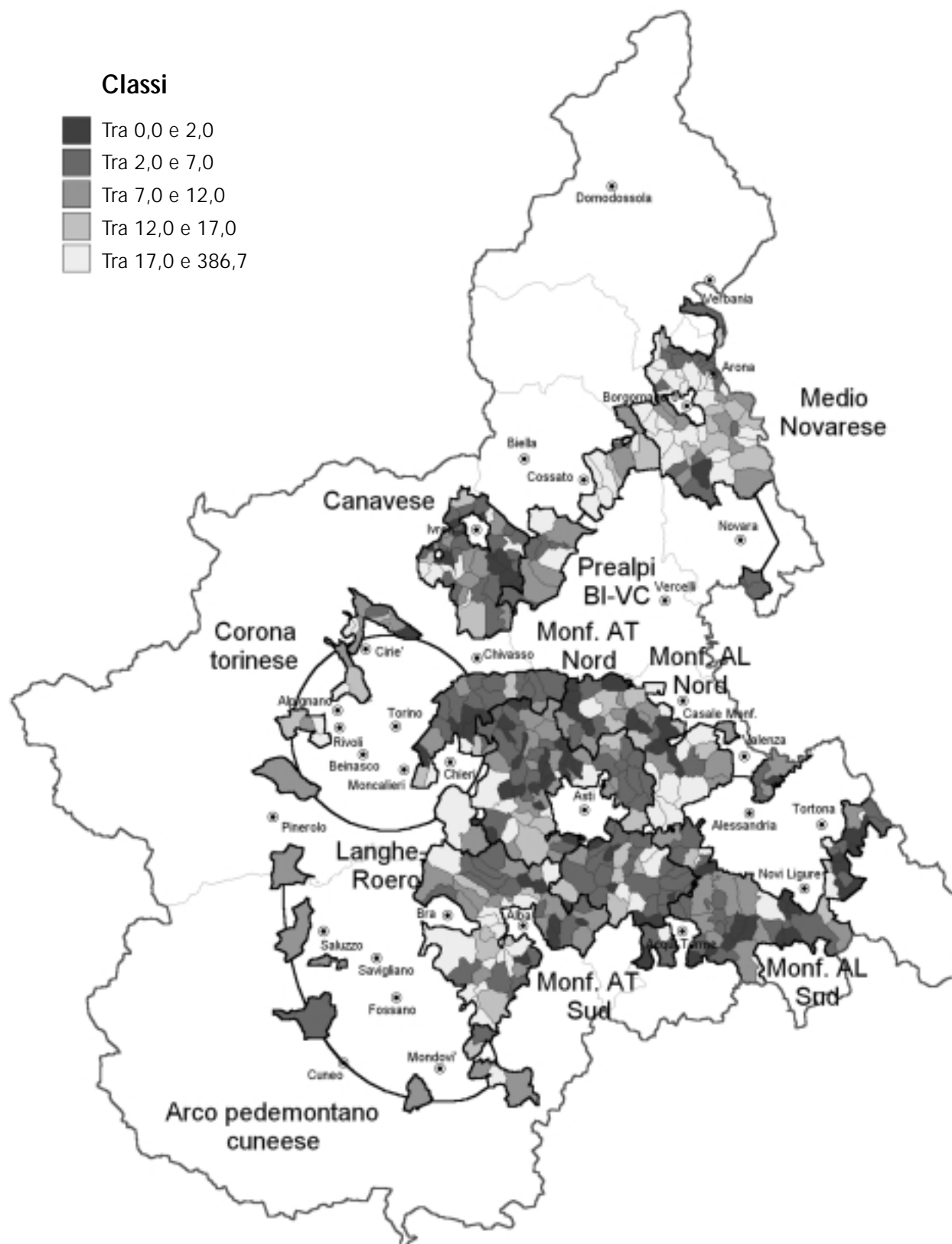
**CARTA 29. REDDITO STIMATO AGRICOLTURA 1990**

Per unità di lavoro agricolo (ULA) espresso in Ude (1.200 Ecu)



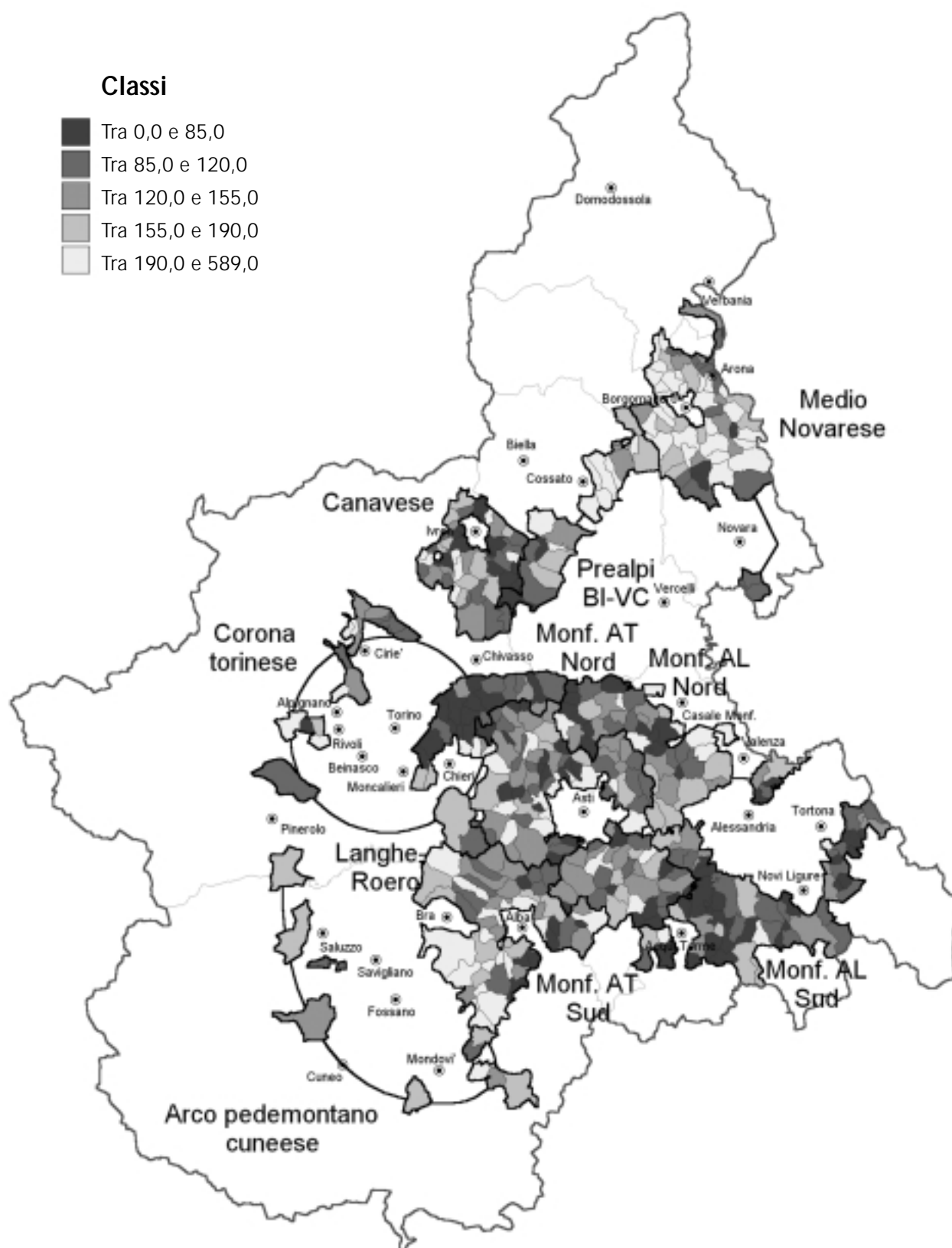
Fonte: CAIRE

CARTA 30. OCCUPATI INDUSTRIA PER 100 ABITANTI 1991



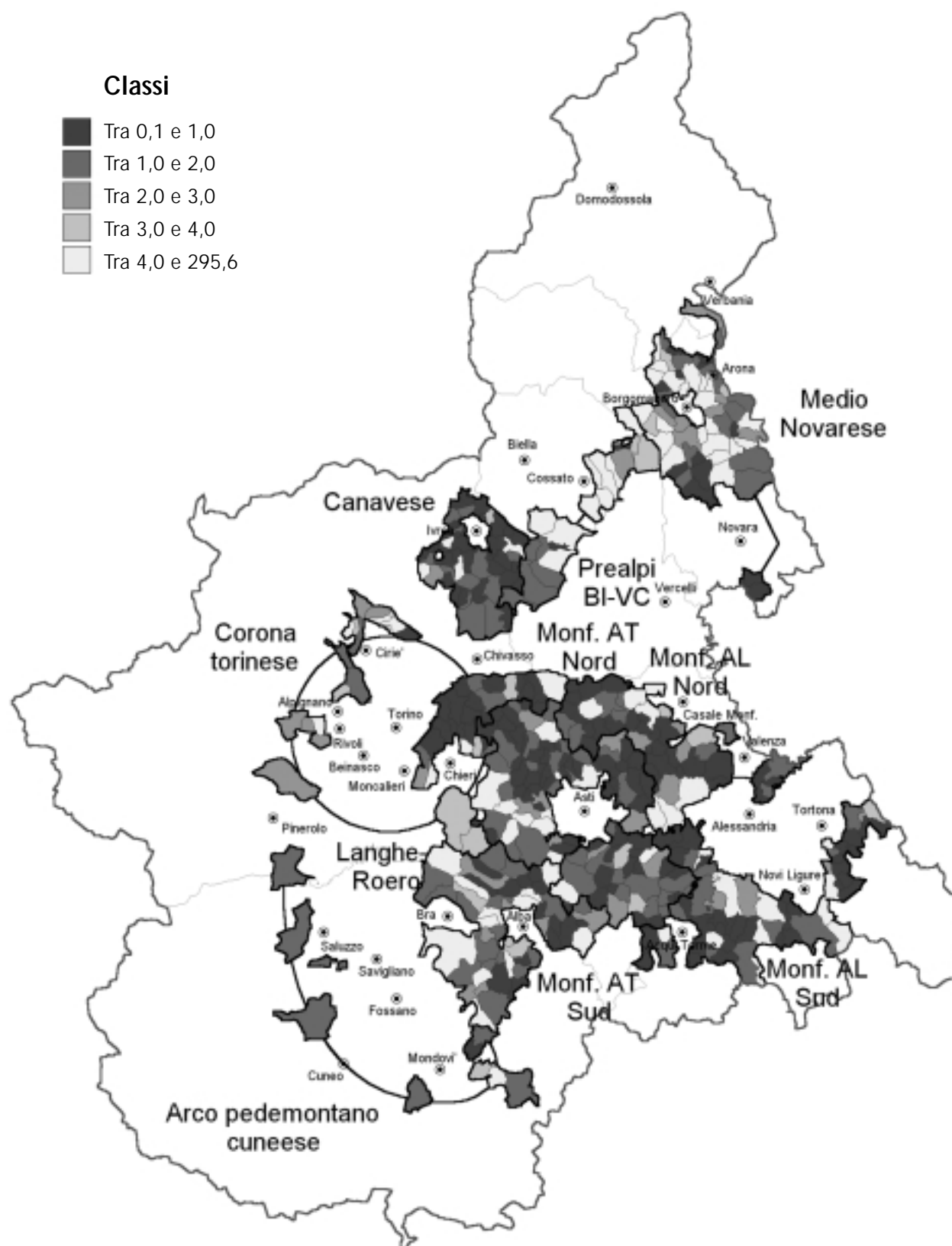
Fonte: ISTAT

CARTA 31. INDUSTRIA MANIFATTURIERA. UL PER 10.000 ABITANTI 1997



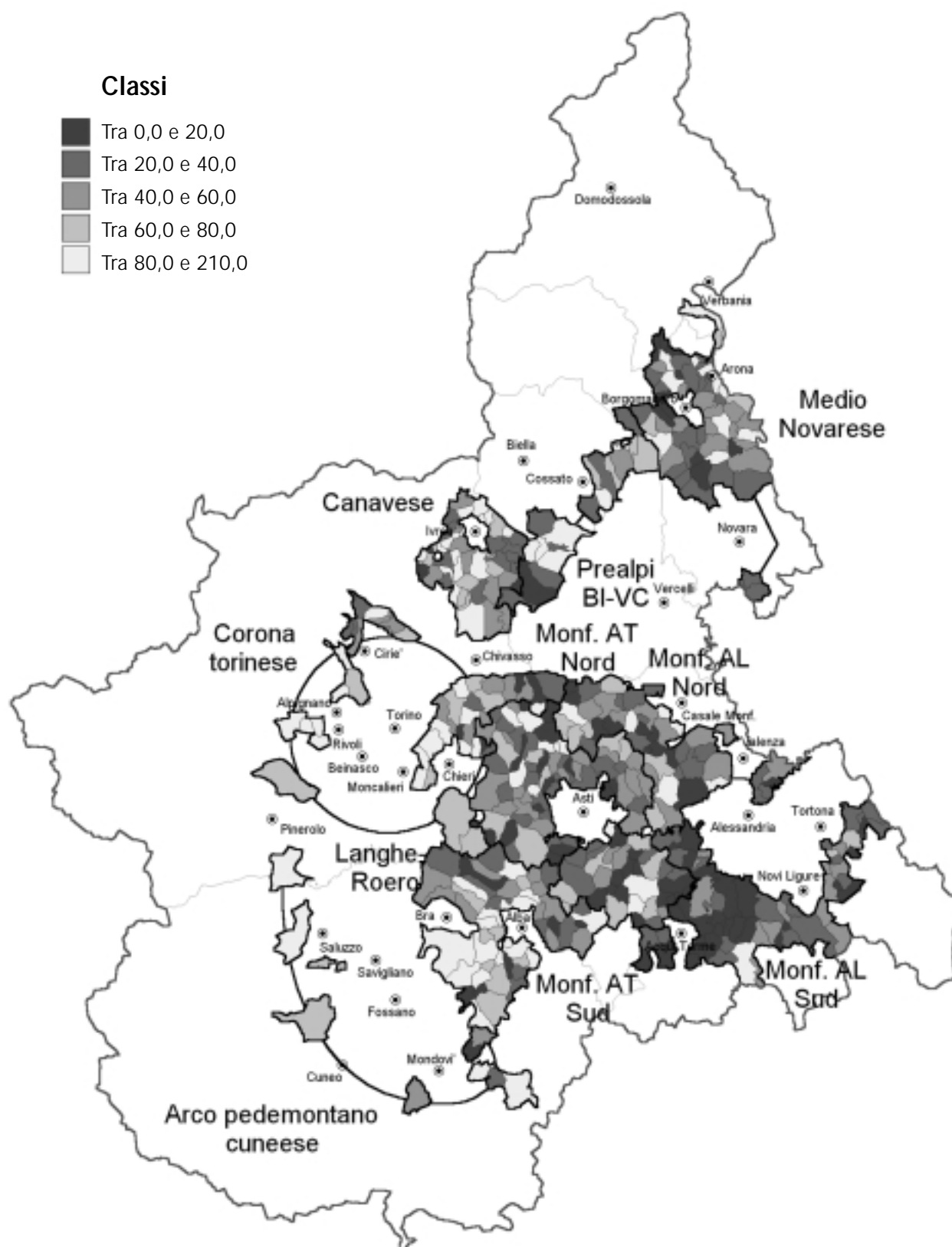
Fonte: Unioncamere

**CARTA 32. CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA PER USO PRODUTTIVO  
PER ABITANTE 1995**

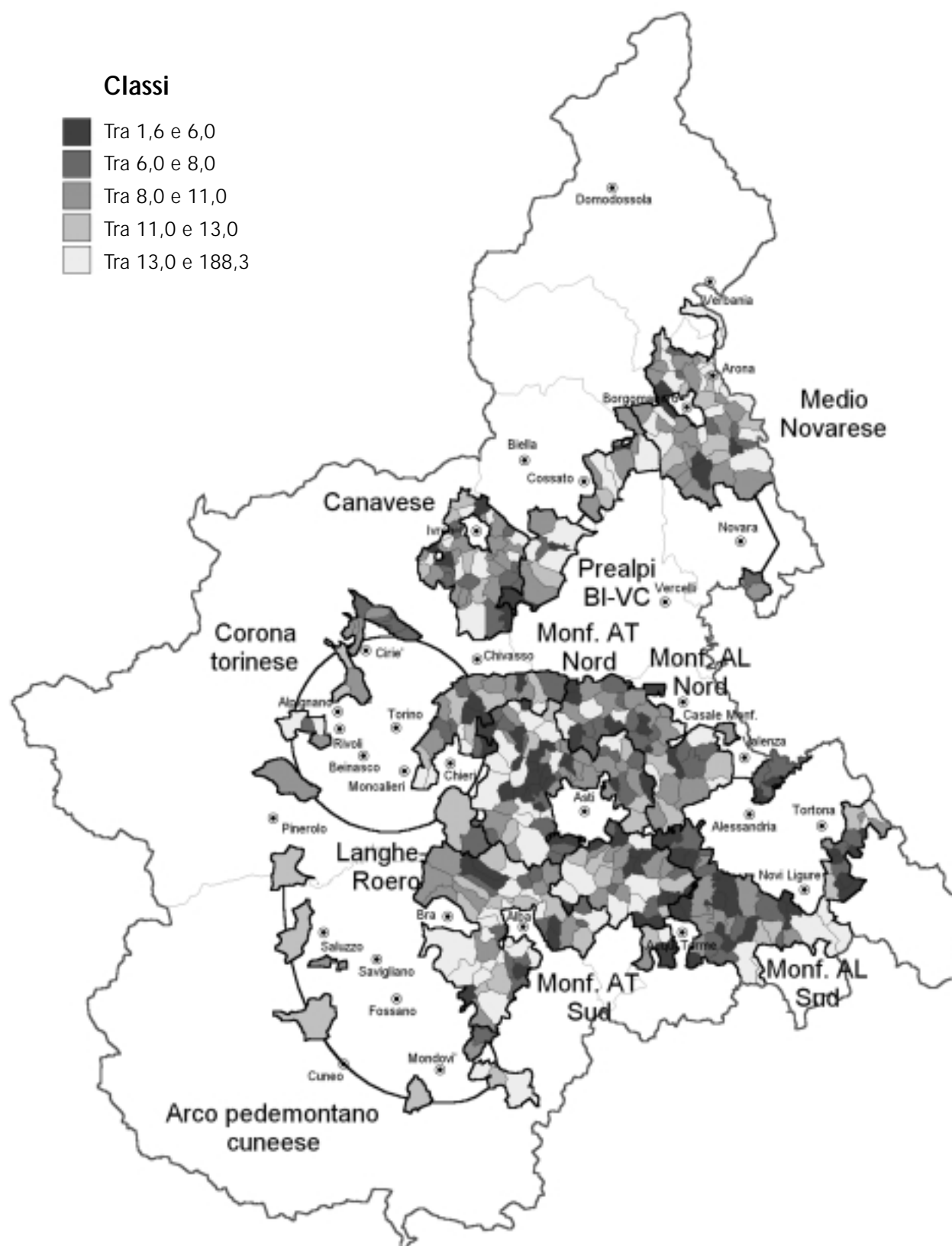




CARTA 33. SERVIZI ALLE IMPRESE. UL PER 10.000 ABITANTI 1997

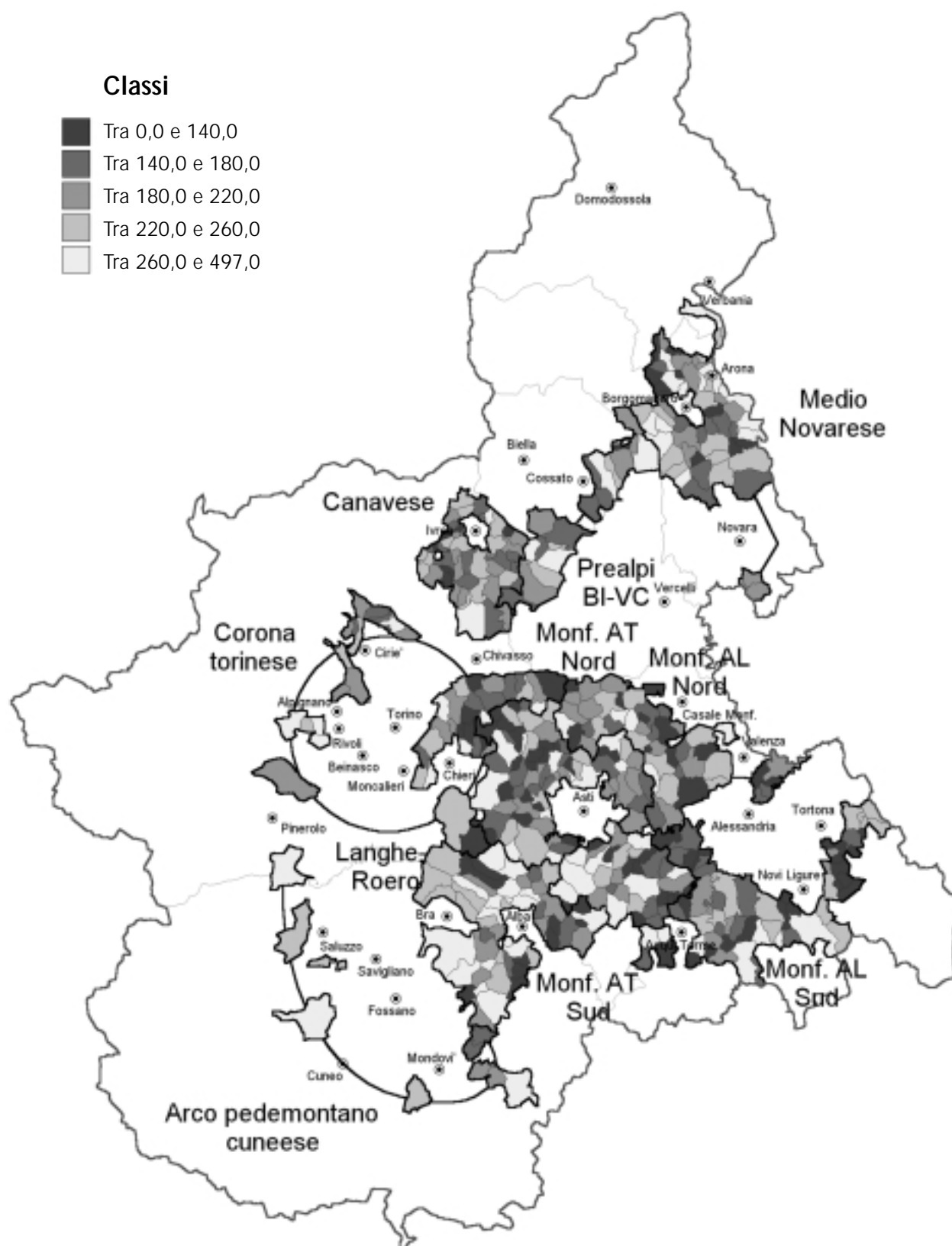


CARTA 34. OCCUPATI NEI SERVIZI PER 100 ABITANTI 1991



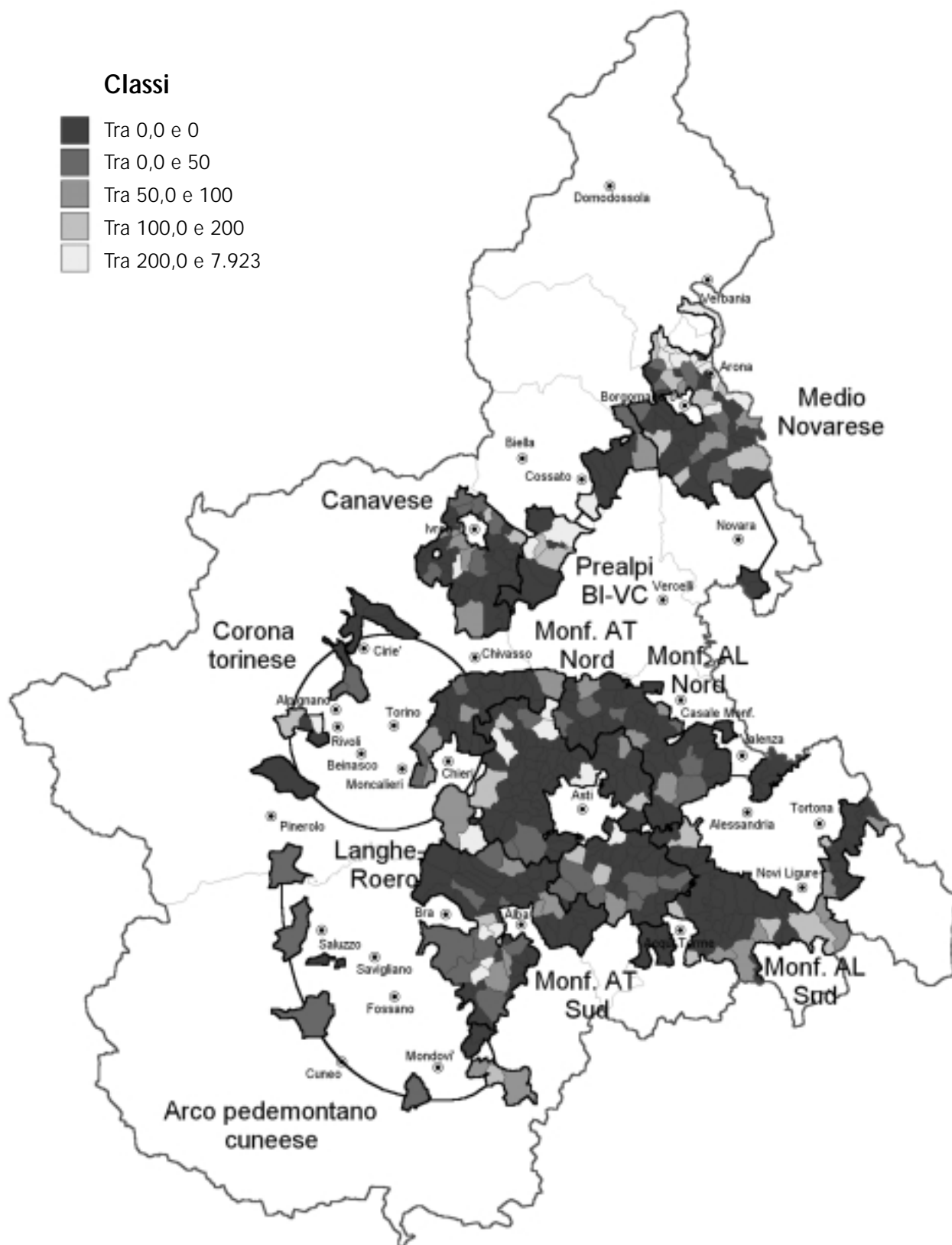
Fonte: ISTAT

CARTA 35. COMMERCIO. UL PER 10.000 ABITANTI 1997

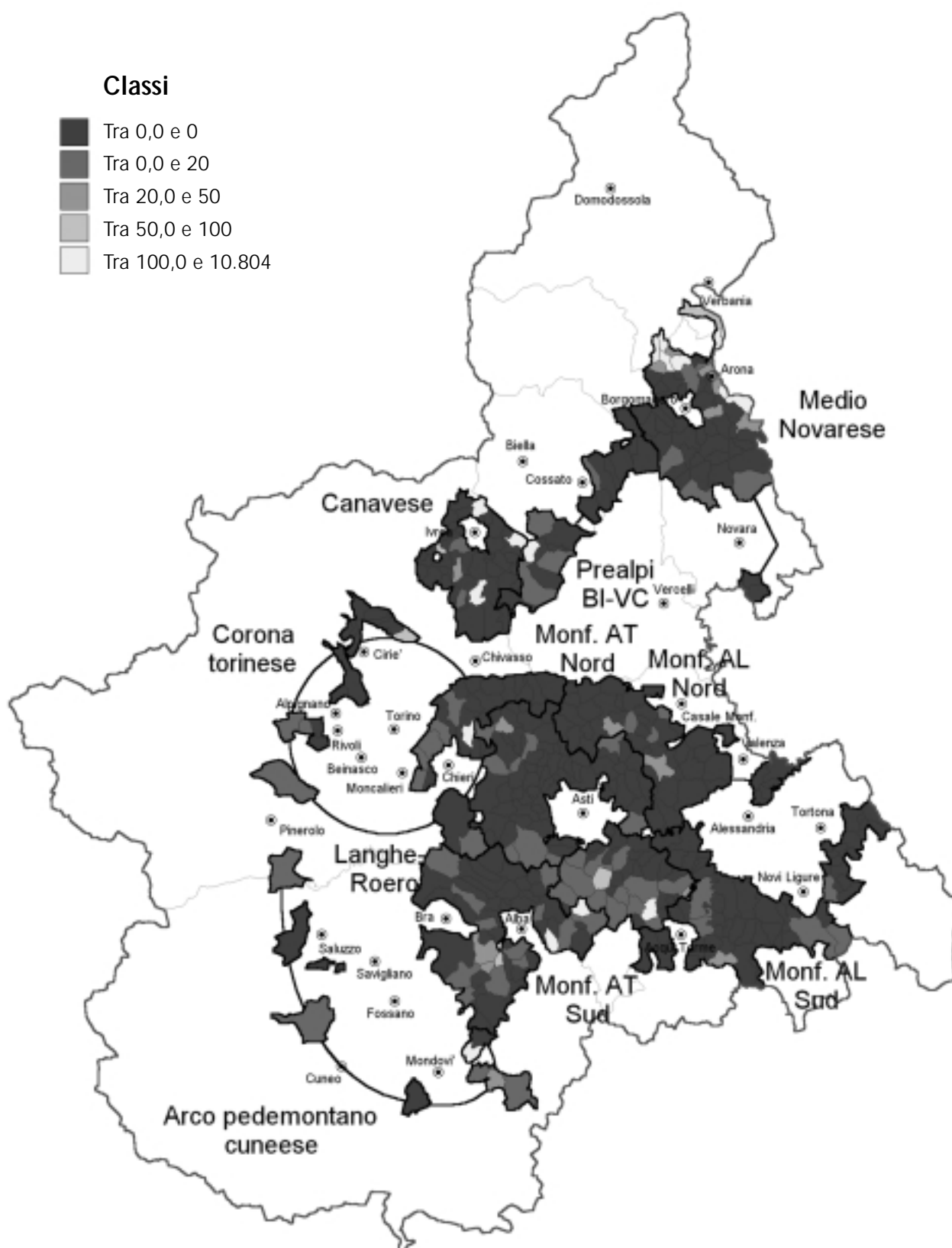


Fonte: Unioncamere

**CARTA 36. PRESENZE TURISTICHE IN ESERCIZI ALBERGHIERI  
PER 100 ABITANTI 1994**

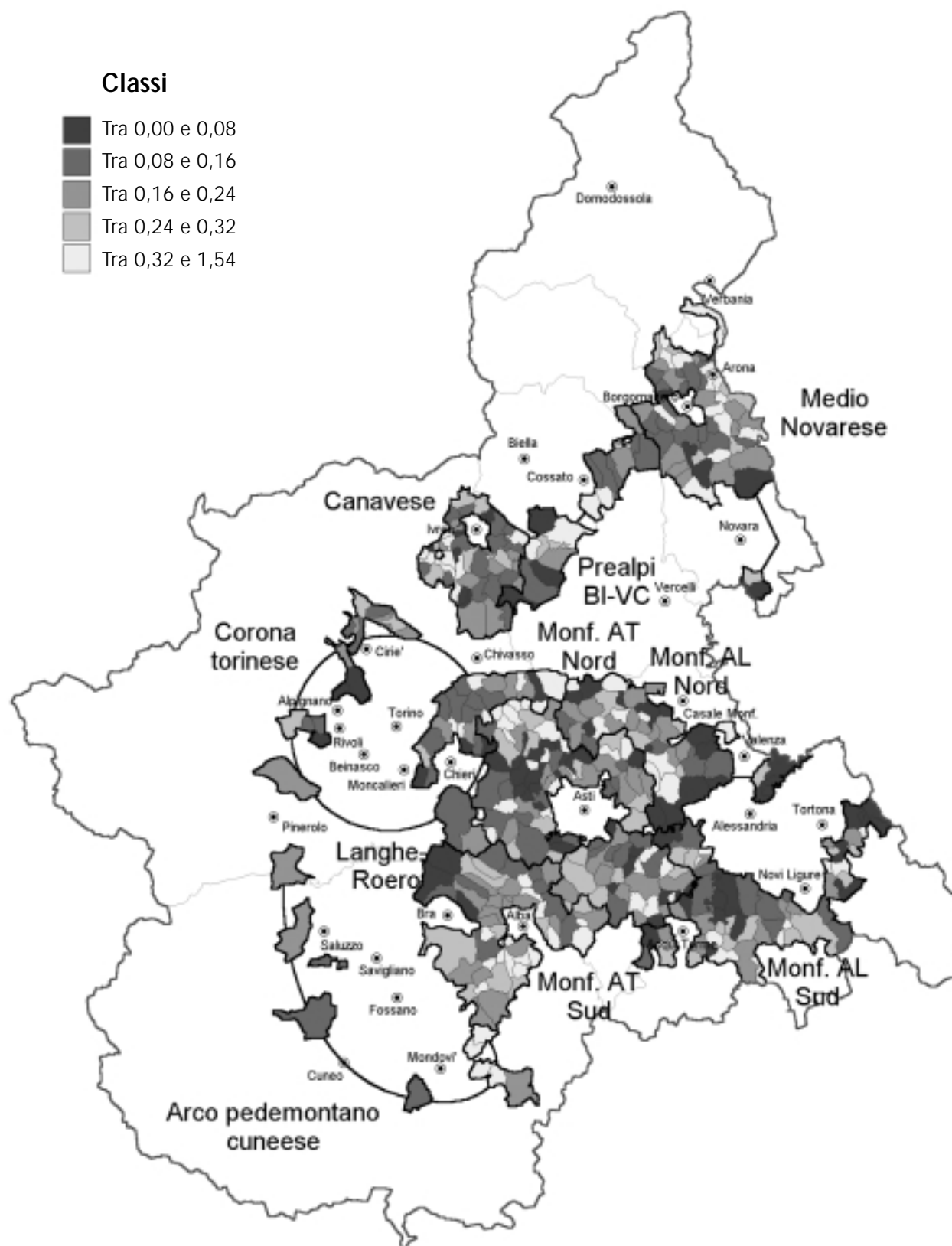


**CARTA 37. PRESENZE TURISTICHE IN ESERCIZI COMPLEMENTARI  
PER 100 ABITANTI 1994**



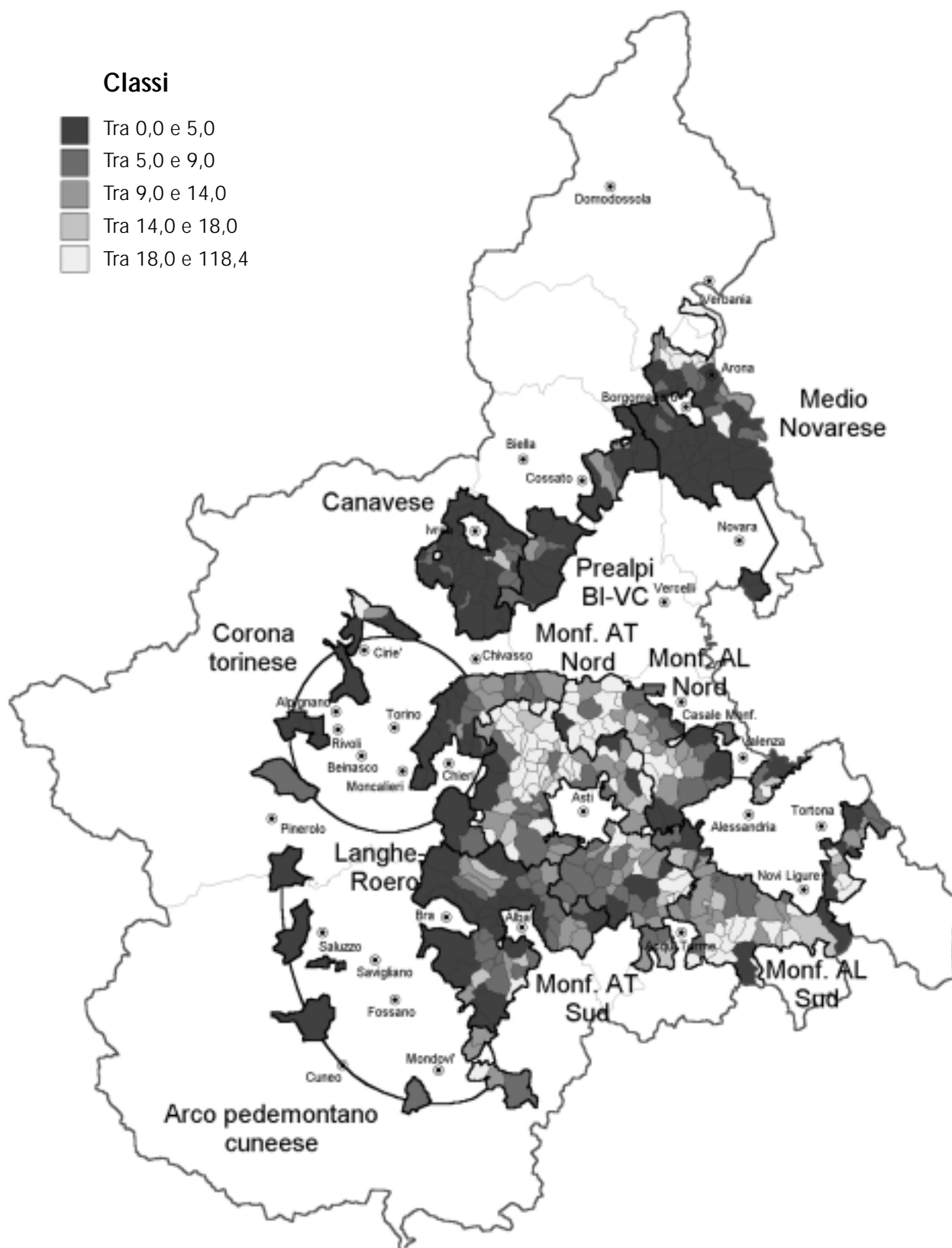
Fonte: ISTAT

CARTA 38. RISTORANTI E TRATTORIE PER 100 ABITANTI 1995



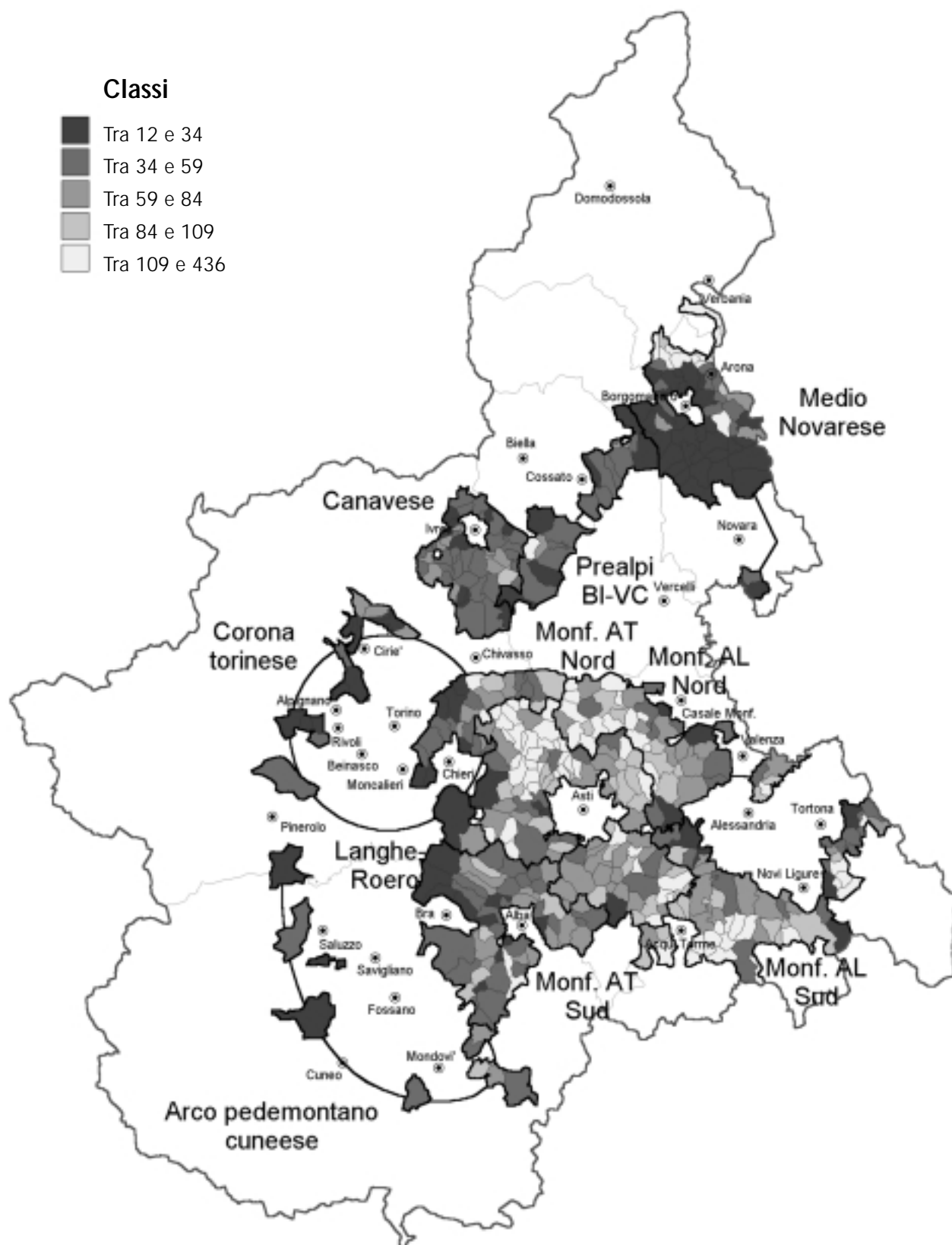
Fonte: ISTAT

CARTA 39. ABITAZIONI DI VACANZA PER 100 ABITANTI 1991



Fonte: ISTAT

**CARTA 40. CONSUMI ENERGIA ELETTRICA DI NON RESIDENTI /  
CONSUMI RESIDENTI 1994**



Fonte: ISTAT



## **Appendice 2**

### **LA SCELTA DEGLI INDICATORI**

## Motivazioni della scelta

La selezione dei dodici indicatori finali è stata eseguita in base a due ordini di motivazioni:

- coerenza con il modello interpretativo (copertura delle quattro dimensioni chiave);
- efficacia degli indicatori, con esclusione di quelli non aggiornabili.

La verifica è stata compiuta tenendo conto della matrice delle correlazioni riportata di seguito. Un buon indice di correlazione tra variabili diverse può attestare di volta in volta due differenti elementi:

- che una variabile aggiornabile è una buona “proxi” di un'altra variabile più direttamente significativa ma non disponibile in forma aggiornata (ad esempio, tra la variabile significativa ma non aggiornabile “numero di case di vacanza” e l'indicatore aggiornabile “consumo di energia elettrica da parte di non residenti”;
- che tra due fenomeni distinti – rappresentati da due diverse variabili – esiste un rapporto di interdipendenza dovuto alla circolarità dei processi di crescita/declino (ad esempio, tra dinamica della popolazione e livello del reddito).

Per la componente *demografico-territoriale* si sono dimostrati efficaci i tre indicatori già utilizzati per la marginalità montana:

- dinamica demografica di medio periodo (ultimi 14 anni), indicatore di robustezza della base demografica e di attrattività residenziale del territorio;
- quota di popolazione ultrasessantacinquenne, indicatore di robustezza della base demografica (ovviamente in negativo);
- densità di popolazione per chilometro quadrato, indicatore di attrattività residenziale del territorio, di densità di opportunità socioeconomiche, di valori di rendita, ecc.

Per la componente di *prosperità economica* dei residenti si sono acquisiti due indicatori di reddito/patrimonio, identici all'elaborazione sulla montagna:

- imponibile IRPEF per abitante;
- ICI media per unità contributiva (numero di abitazioni più numero di unità locali). Anche in collina le correlazioni hanno evidenziato una migliore performance dell'indicatore suddetto (al lordo delle diverse aliquote decise dai comuni) rispetto a quella dell'imponibile medio (che ignora tale aspetto del fenomeno).

Tra gli indicatori di consumo, si è utilizzato il consumo medio di energia elettrica per utenza domestica, già sperimentato per l'analisi della situazione montana. Si è invece ritenuto preferibile, alla luce dei risultati empirici, tenere conto del numero di autovetture per 100 abitanti, anziché del numero di abbonamenti telefonici ogni 100 famiglie (di più difficile interpretazione).

Si è valutato opportuno ampliare la considerazione delle *dotazioni di servizi* alle famiglie inserendo – accanto al tipo di presenza delle scuole dell'obbligo (tutte le fasce; qualche fascia; nessuna fascia) un indicatore relativo al numero di servizi presenti (0-4) tenendo conto dei principali tra quelli su cui i dati sono disponibili (banca, farmacia, lavanderia, parrucchiere).

Si è infine ritenuto inevitabile ampliare la valutazione del *tessuto economico presente* (limitata per la montagna al versante turistico). Si sono quindi considerati tre

indicatori relativi al numero di unità d'impresa per 10.000 abitanti, rispettivamente nell'industria manifatturiera, nel commercio, nei servizi alle imprese, avendo riscontrato per i comuni collinari un'accettabile correlazione (rilevata al 1991) con la dimensione occupazionale del tessuto produttivo. Non si è invece ritenuto di inserire indicatori relativi all'attività turistica, per la loro scarsa efficienza nel "fotografare" le caratteristiche specifiche del turismo collinare (ad esempio, facendo emergere aree per diffuso convincimento favorite dal fenomeno, in particolare le Langhe), anche perché il turismo legato al circuito enogastronomico è fenomeno appariscente ma stagionalizzato, quindi difficile da mettere a fuoco in una considerazione su base annuale. È possibile che lo sviluppo in atto (non percepito dalle basi dati utilizzate, ferme al 1994-1995) renda misurabile un fenomeno oggi in ampia parte confinato nella zona "sommersa" di percezioni non adeguatamente suffragate da dati ufficiali.

Per motivi in parte analoghi non si sono inseriti indicatori relativi all'attività agricola. Per quanto l'agricoltura rappresenti una componente ormai minoritaria del reddito anche in molti comuni collinari, il successo di una parte di essa, quella legata al settore vitivinicolo di qualità, crea l'aspettativa di ritrovare, attraverso gli indicatori riferiti al settore, una forte differenziazione territoriale: questa verifica ha incontrato una conferma piuttosto limitata. L'indicatore relativo alla stima del reddito agricolo ha effettivamente evidenziato, nelle elaborazioni cartografiche, una maggiore vivacità dell'area delle Langhe e di parte del Monferrato meridionale, ma in misura tutto sommato modesta e forse inferiore rispetto alle aspettative create dall'evidenza empirica, denotando una insoddisfacente efficienza degli indicatori stessi. Inoltre questi non risultano in alcun modo aggiornabili, essendo calcolati sulle informazioni censuarie del 1990.

Va specificato per converso che altri indicatori (quali le unità operative nel settore del commercio o dei servizi alle imprese) sembrano riconducibili, per distribuzione geografica, alla presenza di una vocazione turistica o di un'agricoltura di qualità, e quindi si comportano in parte come "proxi" dei fenomeni suddetti.

MATRICE DELLE CORRELAZIONI TRA LE DIVERSE VARIABILI<sup>1</sup>

	Var. 01	Var. 02	Var. 03	Var. 04	Var. 05	Var. 06
Var. 01 Popolazione residente 1997	1,000	0,198	0,410	0,539	0,553	0,607
Var. 02 Variaz. % popol. residente 1983-1997	0,198	1,000	0,149	0,144	0,638	0,583
Var. 03 Reddito comunale/ab. 1994	0,410	0,149	1,000	0,502	0,368	0,469
Var. 04 Densità demografica ab./kmq 1997	0,539	0,144	0,502	1,000	0,452	0,497
Var. 05 Tasso ricambio popolazione (età 0-14/età > 65) 1997	0,553	0,638	0,368	0,452	1,000	0,901
Var. 06 Incidenza anziani (età > 65/tot. popol.) 1997	0,607	0,583	0,469	0,497	0,901	1,000
Var. 07 Tasso ricambio popol. età da lavoro (età 15-24/età 52-61) 1997	0,326	0,286	0,067	0,213	0,503	0,504
Var. 08 Variaz. % popol. residente 1992-1997	0,101	0,711	0,026	0,038	0,435	0,391
Var. 09 Popolazione accessibile in meno di 30 minuti	0,402	0,309	0,383	0,371	0,485	0,460
Var. 10 Tempo di accesso al comune > 15.000 ab. più vicino	0,329	0,300	0,438	0,434	0,425	0,497
Var. 11 % imprendit., dirigenti, liberi profess. 1991	-0,018	0,143	0,306	0,081	0,0693	0,082
Var. 12 Tasso di occupazione 1991	0,342	0,210	0,221	0,230	0,537	0,594
Var. 13 % Laureati o diplomati/popol. resid. 1991	0,256	0,155	0,660	0,421	0,191	0,271
Var. 14 Tasso di disoccupazione 1991	-0,012	0,033	-0,046	-0,078	0,075	0,046
Var. 15 ICI (abitazioni+UL) 1996	0,421	0,204	0,631	0,383	0,462	0,518
Var. 16 Imponibile IRPEF/ab. 1993	0,258	0,257	0,623	0,408	0,278	0,355
Var. 17 Autovetture/100 abitanti 1994	0,221	0,144	0,407	0,253	0,364	0,448
Var. 18 Abbon. telef. privato/100 famiglie 1995	-0,204	-0,119	0,206	-0,034	-0,211	-0,259
Var. 19 Consumi en. elett./utenze resid. 1995	0,373	0,364	0,415	0,260	0,577	0,618
Var. 20 Sportello bancario (presenza) 1996	0,687	-0,030	0,208	0,285	0,290	0,349
Var. 21 Servizi alla persona/10.000 ab. 1995	0,589	0,001	0,321	0,346	0,329	0,360
Var. 22 Farmacia (presenza) 1993	0,673	-0,002	0,268	0,280	0,302	0,356
Var. 23 Scuola materna (presenza) 1993	0,677	0,184	0,312	0,315	0,445	0,525
Var. 24 Scuola elementare (presenza) 1993	0,670	0,228	0,265	0,294	0,425	0,510
Var. 25 Scuola media (presenza) 1995	0,708	-0,020	0,269	0,355	0,296	0,342
Var. 26 Parrucchiere (presenza) 1995	0,612	0,142	0,314	0,295	0,418	0,452
Var. 27 Lavanderia (presenza) 1995	0,705	0,046	0,291	0,392	0,407	0,429
Var. 28 Occupati agricoltura/100 ab. 1992	-0,381	-0,235	-0,451	-0,391	-0,306	-0,367
Var. 29 Reddito stimato agricoltura 1990	0,126	-0,065	0,046	-0,064	0,111	0,114
Var. 30 Occupati industria/100 ab. 1991	0,114	0,006	0,205	0,055	0,156	0,194
Var. 31 Industria manifatt.: UL/10.000 ab. 1997	0,279	0,107	0,142	0,144	0,358	0,387
Var. 32 Cons. en. elettr. uso produtt./ab. 1995	0,046	0,009	0,040	-0,005	0,032	0,056
Var. 33 Servizi alle imprese: UL/10.000 ab. 1997	0,368	0,200	0,450	0,327	0,394	0,406
Var. 34 Occupati settore servizi/100 ab. 1991	0,185	0,085	0,237	0,149	0,191	0,226
Var. 35 Commercio: UL/10.000 ab. 1997	0,527	0,040	0,286	0,275	0,272	0,317
Var. 36 Pres. turist. in esercizi alberghieri/100 ab. 1995	0,042	-0,048	0,319	0,011	0,027	0,062
Var. 37 Pres. turist. in esercizi complement./100 ab. 1995	0,025	0,017	0,190	0,045	0,032	0,068
Var. 38 Ristoranti e trattorie/100 ab. 1995	-0,159	-0,032	0,075	-0,126	-0,056	-0,042
Var. 39 Abitazioni vacanze/100 ab. 1991	-0,495	-0,165	-0,171	-0,326	-0,419	-0,505
Var. 40 Cons. elettr. non residenti/cons. residenti 1994	-0,497	-0,183	-0,135	-0,327	-0,434	-0,510

<sup>1</sup> Le variabili con significato negativo (quota anziani, tempo di accesso al più vicino centro urbano, tasso di disoccupazione) sono state introdotte con segno negativo, cosicché tutte le correlazioni sono attese con segno positivo.

Var. 07	Var. 08	Var. 09	Var. 10	Var. 11	Var. 12	Var. 13	Var. 14	Var. 15	Var. 16	Var. 17	Var. 18	Var. 19	Var. 20
0,326	0,101	0,402	0,329	-0,018	0,342	0,256	-0,012	0,421	0,258	0,221	-0,204	0,373	0,687
0,286	0,711	0,309	0,300	0,143	0,210	0,155	0,033	0,204	0,257	0,144	-0,119	0,364	-0,030
0,067	0,026	0,383	0,438	0,306	0,221	0,660	-0,046	0,631	0,623	0,407	0,206	0,415	0,208
0,213	0,038	0,371	0,434	0,081	0,230	0,421	-0,078	0,383	0,408	0,253	-0,034	0,260	0,285
0,503	0,435	0,485	0,425	0,069	0,537	0,191	0,075	0,462	0,278	0,364	-0,211	0,577	0,290
0,504	0,391	0,460	0,497	0,082	0,594	0,271	0,046	0,518	0,355	0,448	-0,259	0,618	0,349
1,000	0,282	0,133	0,189	-0,187	0,334	-0,144	0,132	0,139	-0,018	0,093	-0,224	0,251	0,263
0,282	1,000	0,129	0,172	0,069	0,148	-0,014	0,052	0,102	0,123	0,050	-0,082	0,111	-0,073
0,133	0,129	1,000	0,342	0,194	0,134	0,406	-0,091	0,465	0,448	0,202	-0,072	0,394	0,193
0,189	0,172	0,342	1,000	0,033	0,121	0,436	-0,121	0,481	0,473	0,351	-0,096	0,221	0,121
-0,187	0,069	0,194	0,033	1,000	-0,043	0,370	0,059	0,164	0,309	0,152	0,218	0,234	-0,073
0,334	0,148	0,134	0,121	-0,043	1,000	0,001	0,500	0,244	-0,014	0,371	-0,296	0,518	0,284
-0,144	-0,014	0,406	0,436	0,370	0,001	1,000	-0,094	0,487	0,722	0,282	0,143	0,275	0,104
0,132	0,052	-0,091	-0,121	0,059	0,500	-0,094	1,000	-0,067	-0,107	0,013	-0,125	0,166	0,091
0,139	0,102	0,465	0,481	0,164	0,244	0,487	-0,067	1,000	0,563	0,411	-0,030	0,368	0,254
-0,018	0,123	0,448	0,473	0,309	-0,014	0,722	-0,107	0,563	1,000	0,333	0,039	0,280	0,087
0,093	0,050	0,202	0,351	0,152	0,371	0,282	0,013	0,411	0,333	1,000	-0,094	0,349	0,121
-0,224	-0,082	-0,072	-0,096	0,218	-0,296	0,143	-0,125	-0,030	0,039	-0,094	1,000	-0,140	-0,170
0,251	0,111	0,394	0,221	0,234	0,518	0,275	0,166	0,368	0,280	0,349	-0,140	1,000	0,276
0,263	-0,073	0,193	0,121	-0,073	0,284	0,104	0,091	0,254	0,087	0,121	-0,170	0,276	1,000
0,292	0,004	0,109	0,227	-0,110	0,226	0,146	-0,018	0,305	0,120	0,112	-0,111	0,168	0,507
0,214	-0,052	0,161	0,187	-0,069	0,233	0,147	0,012	0,240	0,137	0,145	-0,107	0,232	0,688
0,280	0,093	0,238	0,303	-0,004	0,303	0,202	-0,021	0,369	0,208	0,204	-0,183	0,329	0,550
0,296	0,119	0,227	0,275	-0,033	0,337	0,168	-0,042	0,309	0,165	0,218	-0,264	0,330	0,551
0,216	-0,056	0,245	0,144	0,001	0,182	0,197	-0,003	0,244	0,106	0,104	-0,101	0,253	0,606
0,313	0,097	0,236	0,289	-0,099	0,260	0,157	0,011	0,342	0,179	0,150	-0,211	0,250	0,509
0,282	-0,034	0,250	0,240	-0,038	0,262	0,184	0,004	0,312	0,145	0,141	-0,099	0,257	0,604
-0,194	-0,128	-0,322	-0,549	-0,021	0,236	-0,443	0,315	-0,475	-0,653	-0,200	-0,031	-0,101	-0,183
0,100	-0,033	-0,024	-0,008	-0,033	0,227	-0,103	0,134	0,050	-0,157	0,062	-0,133	0,075	0,118
0,133	0,001	0,081	0,161	-0,052	0,190	0,029	0,093	0,665	0,137	0,245	-0,110	0,130	0,144
0,331	0,154	0,062	0,185	-0,057	0,316	-0,065	0,111	0,344	0,132	0,329	-0,204	0,240	0,284
0,054	0,020	0,001	0,063	-0,080	0,000	-0,023	-0,005	0,171	0,016	0,060	-0,059	-0,063	0,007
0,116	0,103	0,310	0,208	0,270	0,211	0,384	0,078	0,438	0,371	0,250	-0,007	0,386	0,211
0,120	0,082	0,102	0,156	0,053	0,180	0,171	0,008	0,301	0,110	0,229	0,013	0,125	0,157
0,141	-0,004	0,108	0,139	0,099	0,209	0,212	-0,018	0,312	0,152	0,176	-0,086	0,238	0,471
-0,033	-0,007	-0,018	0,061	0,121	0,057	0,150	0,009	0,266	0,112	0,057	0,409	0,018	0,014
0,009	0,063	-0,021	0,089	0,110	0,055	0,101	-0,015	0,081	0,059	0,076	0,095	-0,005	-0,002
-0,101	0,081	-0,144	-0,112	0,054	0,076	-0,018	0,085	0,057	-0,092	0,022	0,182	-0,063	-0,101
-0,270	-0,053	-0,307	-0,348	0,099	-0,437	-0,198	-0,105	-0,342	-0,207	-0,266	0,698	-0,388	-0,363
-0,330	-0,102	-0,327	-0,374	0,162	-0,413	-0,161	-0,125	-0,313	-0,210	-0,256	0,712	-0,347	-0,343

	Var. 21	Var. 22	Var. 23	Var. 24	Var. 25	Var. 26
Var. 01 Popolazione residente 1997	<i>0,589</i>	<i>0,673</i>	<i>0,677</i>	<i>0,670</i>	<i>0,708</i>	<i>0,612</i>
Var. 02 Variaz. % popol. residente 1983-1997	0,001	-0,002	0,184	0,228	-0,020	0,142
Var. 03 Reddito comunale/ab. 1994	0,321	0,268	0,312	0,265	0,269	0,314
Var. 04 Densità demografica ab./kmq 1997	0,346	0,280	0,315	0,294	<i>0,355</i>	0,295
Var. 05 Tasso ricambio popolazione (età 0-14/età > 65) 1997	0,329	0,302	<i>0,445</i>	<i>0,425</i>	0,296	<i>0,418</i>
Var. 06 Incidenza anziani (età > 65/tot. popol.)1997	<i>0,360</i>	<i>0,356</i>	<i>0,525</i>	<i>0,510</i>	0,342	<i>0,452</i>
Var. 07 Tasso ricambio popol. età da lavoro (età 15-24/età 52-61) 1997	0,292	0,214	0,280	0,296	0,216	0,313
Var. 08 Variaz. % popol. residente 1992-1997	0,004	-0,052	0,093	0,119	-0,056	0,097
Var. 09 Popolazione accessibile in meno di 30 minuti	0,109	0,161	0,238	0,227	0,245	0,236
Var. 10 Tempo di accesso al comune > 15.000 ab. più vicino	0,227	0,187	0,303	0,275	0,144	0,289
Var. 11 % imprendit., dirigenti, liberi profess. 1991	-0,110	-0,069	-0,004	-0,033	0,001	-0,099
Var. 12 Tasso di occupazione 1991	0,226	0,233	0,303	0,337	0,182	0,260
Var. 13 % Laureati o diplomati/popol. resid. 1991	0,146	0,147	0,202	0,168	0,197	0,157
Var. 14 Tasso di disoccupazione 1991	-0,018	0,012	-0,021	-0,042	-0,003	0,011
Var. 15 ICI (abitazioni+UL) 1996	0,305	0,240	<i>0,369</i>	0,309	0,244	0,342
Var. 16 Imponibile IRPEF/ab. 1993	0,120	0,137	0,208	0,165	0,106	0,179
Var. 17 Autovetture/100 abitanti 1994	0,112	0,145	0,204	0,218	0,104	0,150
Var. 18 Abbon. telef. privato/100 famiglie 1995	-0,111	-0,107	-0,183	-0,264	-0,101	-0,211
Var. 19 Consumi en. elett./utenze resid. 1995	0,168	0,232	0,329	0,330	0,253	0,250
Var. 20 Sportello bancario (presenza) 1996	<i>0,507</i>	<i>0,688</i>	<i>0,550</i>	<i>0,551</i>	<i>0,606</i>	<i>0,509</i>
Var. 21 Servizi alla persona/10.000 ab. 1995	1,000	<i>0,489</i>	<i>0,517</i>	<i>0,476</i>	<i>0,523</i>	<i>0,790</i>
Var. 22 Farmacia (presenza) 1993	<i>0,489</i>	1,000	<i>0,569</i>	<i>0,550</i>	<i>0,509</i>	<i>0,515</i>
Var. 23 Scuola materna (presenza) 1993	<i>0,517</i>	<i>0,569</i>	1,000	<i>0,753</i>	<i>0,461</i>	<i>0,598</i>
Var. 24 Scuola elementare (presenza) 1993	<i>0,476</i>	<i>0,550</i>	<i>0,753</i>	1,000	<i>0,387</i>	<i>0,595</i>
Var. 25 Scuola media (presenza) 1995	<i>0,523</i>	<i>0,509</i>	<i>0,461</i>	<i>0,387</i>	1,000	<i>0,449</i>
Var. 26 Parrucchiere (presenza) 1995	<i>0,790</i>	<i>0,515</i>	<i>0,598</i>	<i>0,595</i>	<i>0,449</i>	1,000
Var. 27 Lavanderia (presenza) 1995	<i>0,645</i>	<i>0,542</i>	<i>0,503</i>	<i>0,411</i>	<i>0,664</i>	<i>0,478</i>
Var. 28 Occupati agricoltura/100 ab. 1992	-0,327	-0,255	-0,311	-0,265	-0,217	-0,359
Var. 29 Reddito stimato agricoltura 1990	0,156	0,140	0,095	0,076	0,154	0,117
Var. 30 Occupati industria/100 ab. 1991	0,099	0,063	0,140	0,132	0,063	0,140
Var. 31 Industria manifatt.: UL/10.000 ab. 1997	0,233	0,247	0,282	0,281	0,162	0,268
Var. 32 Cons. en. elettr. uso produtt./ab. 1995	0,044	-0,009	0,089	0,080	0,027	0,084
Var. 33 Servizi alle imprese: UL/10.000 ab. 1997	0,240	0,229	0,268	0,204	0,269	0,236
Var. 34 Occupati settore servizi/100 ab. 1991	0,212	0,115	0,126	0,180	0,172	0,136
Var. 35 Commercio: UL/10.000 ab. 1997	<i>0,490</i>	<i>0,385</i>	<i>0,386</i>	0,333	<i>0,467</i>	<i>0,385</i>
Var. 36 Pres. turist. in esercizi alberghieri/100 ab. 1995	0,208	0,090	0,075	-0,002	0,035	0,088
Var. 37 Pres. turist. in esercizi complement./100 ab. 1995	0,042	0,067	0,069	0,057	0,008	0,059
Var. 38 Ristoranti e trattorie/100 ab. 1995	0,005	-0,085	-0,028	-0,035	-0,133	-0,047
Var. 39 Abitazioni vacanze/100 ab. 1991	-0,287	-0,289	-0,420	-0,474	-0,293	-0,376
Var. 40 Cons. elettr. non residenti/cons. residenti 1994	-0,299	-0,273	-0,406	-0,463	-0,295	-0,373

Var. 27	Var. 28	Var. 29	Var. 30	Var. 31	Var. 32	Var. 33	Var. 34	Var. 35	Var. 36	Var. 37	Var. 38	Var. 39	Var. 40
0,705	-0,381	0,126	0,114	0,279	0,046	0,368	0,185	0,527	0,042	0,025	-0,159	-0,495	-0,497
0,046	-0,235	-0,065	0,006	0,107	0,009	0,200	0,085	0,040	-0,048	0,017	-0,032	-0,165	-0,183
0,291	-0,451	0,046	0,205	0,142	0,040	0,450	0,237	0,286	0,319	0,190	0,075	-0,171	-0,135
0,392	-0,391	-0,064	0,055	0,144	-0,005	0,327	0,149	0,275	0,011	0,045	-0,126	-0,326	-0,327
0,407	-0,306	0,111	0,156	0,358	0,032	0,394	0,191	0,272	0,027	0,032	-0,056	-0,419	-0,434
0,429	-0,367	0,114	0,194	0,387	0,056	0,406	0,226	0,317	0,062	0,068	-0,042	-0,505	-0,510
0,282	-0,194	0,100	0,133	0,331	0,054	0,116	0,120	0,141	-0,033	0,009	-0,101	-0,270	-0,330
-0,034	-0,128	-0,033	0,001	0,154	0,020	0,103	0,082	-0,004	-0,007	0,063	0,081	-0,053	-0,102
0,250	-0,322	-0,024	0,081	0,062	0,001	0,310	0,102	0,108	-0,018	-0,021	-0,144	-0,307	-0,327
0,240	-0,549	-0,008	0,161	0,185	0,063	0,208	0,156	0,139	0,061	0,089	-0,112	-0,348	-0,374
-0,038	-0,021	-0,033	-0,052	-0,057	-0,080	0,270	0,053	0,099	0,121	0,110	0,054	0,099	0,162
0,262	0,236	0,227	0,190	0,316	0,000	0,211	0,180	0,209	0,057	0,055	0,076	-0,437	-0,413
0,184	-0,443	-0,103	0,029	-0,065	-0,023	0,384	0,171	0,212	0,150	0,101	-0,018	-0,198	-0,161
0,004	0,315	0,134	0,093	0,111	-0,005	0,078	0,008	-0,018	0,009	-0,015	0,085	-0,105	-0,125
0,312	-0,475	0,050	0,665	0,344	0,171	0,438	0,301	0,312	0,266	0,081	0,057	-0,342	-0,313
0,145	-0,653	-0,157	0,137	0,132	0,016	0,371	0,110	0,152	0,112	0,059	-0,092	-0,207	-0,210
0,141	-0,200	0,062	0,245	0,329	0,060	0,250	0,229	0,176	0,057	0,076	0,022	-0,266	-0,256
-0,099	-0,031	-0,133	-0,110	-0,204	-0,059	-0,007	0,013	-0,086	0,409	0,095	0,182	0,698	0,712
0,257	-0,101	0,075	0,130	0,240	-0,063	0,386	0,125	0,238	0,018	-0,005	-0,063	-0,388	-0,347
0,604	-0,183	0,118	0,144	0,284	0,007	0,211	0,157	0,471	0,014	-0,002	-0,101	-0,363	-0,343
0,645	-0,327	0,156	0,099	0,233	0,044	0,240	0,212	0,490	0,208	0,042	0,005	-0,287	-0,299
0,542	-0,255	0,140	0,063	0,247	-0,009	0,229	0,115	0,385	0,090	0,067	-0,085	-0,289	-0,273
0,503	-0,311	0,095	0,140	0,282	0,089	0,268	0,126	0,386	0,075	0,069	-0,028	-0,420	-0,406
0,411	-0,265	0,076	0,132	0,281	0,080	0,204	0,180	0,333	-0,002	0,057	-0,035	-0,474	-0,463
0,664	-0,217	0,154	0,063	0,162	0,027	0,269	0,172	0,467	0,035	0,008	-0,133	-0,293	-0,295
0,478	-0,359	0,117	0,140	0,268	0,084	0,236	0,136	0,385	0,088	0,059	-0,047	-0,376	-0,373
1,000	-0,282	0,139	0,079	0,182	0,028	0,288	0,175	0,477	0,088	-0,040	-0,137	-0,338	-0,338
-0,282	1,000	0,190	-0,192	-0,289	-0,086	-0,237	-0,127	-0,261	-0,114	-0,067	0,156	0,162	0,205
0,139	0,190	1,000	0,021	0,023	0,071	-0,055	0,010	0,060	-0,042	-0,107	-0,026	-0,198	-0,206
0,079	-0,192	0,021	1,000	0,441	0,276	0,155	0,208	0,113	0,107	0,000	0,110	-0,178	-0,184
0,182	-0,289	0,023	0,441	1,000	0,107	0,221	0,130	0,302	0,000	0,056	0,008	-0,302	-0,301
0,028	-0,086	0,071	0,276	0,107	1,000	-0,004	0,048	0,033	0,019	-0,007	0,045	-0,054	-0,079
0,288	-0,237	-0,055	0,155	0,221	-0,004	1,000	0,242	0,417	0,164	0,036	0,131	-0,132	-0,110
0,175	-0,127	0,010	0,208	0,130	0,048	0,242	1,000	0,294	0,206	0,073	0,232	-0,081	-0,059
0,477	-0,261	0,060	0,113	0,302	0,033	0,417	0,294	1,000	0,166	0,103	0,041	-0,212	-0,179
0,088	-0,114	-0,042	0,107	0,000	0,019	0,164	0,206	0,166	1,000	0,299	0,313	0,265	0,329
-0,040	-0,067	-0,107	0,000	0,056	-0,007	0,036	0,073	0,103	0,299	1,000	0,231	0,036	0,083
-0,137	0,156	-0,026	0,110	0,008	0,045	0,131	0,232	0,041	0,313	0,231	1,000	0,187	0,226
-0,338	0,162	-0,198	-0,178	-0,302	-0,054	-0,132	-0,081	-0,212	0,265	0,036	0,187	1,000	0,908
-0,338	0,205	-0,206	-0,184	-0,301	-0,079	-0,110	-0,059	-0,179	0,329	0,083	0,226	0,908	1,000

### **Appendice 3**

#### **LA CLASSIFICAZIONE FINALE**

**Elenco dei comuni per provincia**

**Comuni forti**

**Comuni deboli**



## ELENCO DEI COMUNI PER PROVINCIA

	Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	ICI/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
<i>Alessandria</i>									
6004 Alfiano Natta	-0,56	-1,09	1,72	-0,55	-0,62	-0,92	-0,64	-0,16	-0,15
6005 Alice Bel Colle	-0,51	-0,74	0,73	-1,35	-0,29	1,34	-1,18	-0,16	-0,15
6007 Altavilla Monferrato	-0,67	-1,23	2,23	-0,14	-0,50	-0,99	-0,82	-0,80	-0,15
6009 Arquata Scrivia	0,84	-0,66	-0,15	0,53	0,85	-0,92	-1,60	1,11	1,21
6013 Bassignana	-0,55	0,26	0,01	0,46	0,25	-0,55	0,27	1,11	-0,15
6014 Belforte Monferrato	-0,67	1,43	0,53	1,05	0,96	2,85	-1,62	-1,43	-1,51
6015 Bergamasco	-0,58	-1,36	1,38	0,46	-0,85	-2,24	-1,56	0,47	-0,15
6016 Berzano di Tortona	-0,72	-2,74	2,13	-1,53	-0,88	-0,24	-1,39	-1,43	-1,51
6017 Bistagno	-0,30	-0,54	0,75	-0,63	0,06	-0,45	-0,85	0,47	1,21
6019 Borgoratto Alessandrino	-0,31	0,21	-0,20	0,12	0,34	-0,05	0,81	-0,80	-0,15
6026 Camagna Monferrato	-0,55	-1,54	1,32	-0,40	-0,64	-1,24	-1,01	0,47	-1,51
6027 Camino	-0,68	-1,90	2,07	-0,34	-0,55	0,11	-1,38	-0,80	-1,51
6029 Capriata d'Orba	-0,54	-0,24	0,31	0,40	1,01	-0,27	-0,54	1,11	1,21
6030 Carbonara Scrivia	0,46	0,84	-0,99	0,49	1,64	0,58	-0,15	-0,80	-0,15
6031 Carentino	-0,77	-1,71	0,79	-0,26	-0,06	-0,27	0,13	-0,80	-1,51
6032 Carezzano	-0,69	-2,02	2,51	0,48	-0,84	0,08	-2,25	-0,16	-1,51
6033 Carpeneto	-0,51	-1,50	1,01	-0,41	-0,20	-0,34	-1,59	0,47	-0,15
6040 Casalnoceto	-0,53	-0,82	0,76	0,85	0,74	0,41	0,02	0,47	-0,15
6042 Cassano Spinola	-0,04	-1,22	-0,22	0,05	0,37	-0,19	-0,61	1,11	1,21
6043 Cassine	-0,33	-0,89	0,73	-0,15	-0,19	-0,52	-1,08	1,11	1,21
6046 Castellar Guidobono	0,27	0,54	-0,20	0,02	0,37	1,30	-0,81	-1,43	-1,51
6049 Castelletto d'Orba	-0,05	-0,03	0,51	-0,25	-0,09	-0,47	-0,75	0,47	1,21
6050 Castelletto Merli	-0,71	-1,53	1,34	-0,93	-0,89	0,48	1,71	-1,43	-1,51
6051 Castelletto Monferrato	0,09	1,47	-1,57	1,31	0,53	0,97	1,04	-0,80	-0,15
6052 Castelnuovo Bormida	-0,64	-1,34	2,09	-0,54	-0,47	-1,19	-1,40	-0,80	-0,15
6056 Cella Monte	-0,34	-1,62	0,35	0,37	-0,39	0,67	0,94	-0,16	-0,15
6057 Cereseto	-0,72	-1,47	1,13	-0,58	-0,47	-0,85	0,33	-1,43	-1,51
6058 Cerreto Grue	-0,44	-0,83	1,80	-0,91	-0,73	-2,27	-1,37	-1,43	-1,51
6059 Cerrina Monferrato	-0,33	0,11	-0,61	-0,44	0,36	-0,48	1,10	1,11	1,21
6060 Coniolo	-0,69	-0,01	1,10	0,52	2,43	0,99	-0,57	-1,43	-1,51
6061 Conzano	-0,46	0,81	0,47	0,76	0,12	-0,29	0,32	-1,43	-0,15
6063 Cremolino	-0,54	1,79	0,73	-0,62	-0,09	-0,13	-0,92	-0,16	-0,15
6064 Cuccaro Monferrato	-0,46	-1,52	1,08	0,23	-0,69	-1,13	-2,30	-1,43	-0,15
6068 Felizzano	-0,30	-0,73	-0,67	0,45	0,16	-0,64	-0,03	1,11	1,21
6070 Francavilla Bisio	-0,60	0,30	1,13	0,55	0,24	-0,13	-1,39	-1,43	-0,15
6071 Frascaro	-0,41	0,25	0,74	-0,25	-0,18	-1,76	0,00	-1,43	-1,51
6072 Frassinello Monferrato	-0,48	-0,97	0,43	0,15	-0,56	-0,06	-0,01	-1,43	-0,15
6076 Fubine	-0,52	-0,23	0,64	0,07	-0,10	-0,19	0,47	1,11	1,21
6077 Gabiano	-0,47	-1,00	0,93	-0,67	-0,70	0,50	-0,28	0,47	1,21
6078 Gamalero	-0,52	0,14	1,37	-0,20	0,30	-1,40	-1,12	-0,16	-0,15
6080 Gavazzana	-0,71	0,15	1,14	-0,53	-0,26	-0,80	-3,05	-1,43	-1,51

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
-0,94	0,13	-0,30	-1,12	-0,68	-0,16	-0,37	-0,63	---	Declino demografico, poche imprese
0,19	-0,69	-1,33	-0,66	-0,37	-0,16	-0,61	-0,47	--	Diffusa debolezza
0,20	1,26	0,23	-1,38	-0,61	-0,48	0,56	-0,49	--	Diffusa debolezza
-0,38	0,55	-0,18	0,11	-0,29	1,16	-0,01	0,12		
0,30	0,02	0,02	-0,10	0,11	0,48	0,11	0,12		
0,34	-0,38	-0,06	0,08	0,81	-1,47	-0,03	0,04		
-0,45	-0,52	-0,29	-1,11	-1,05	0,16	-0,42	-0,70	---	Declino demografico, basso reddito, poche imprese
-1,74	-2,57	-1,33	-1,86	-1,01	-1,47	-1,88	-1,52	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
0,33	1,12	-0,56	-0,53	-0,47	0,84	0,29	-0,07		
0,02	-0,93	-0,08	0,03	0,30	-0,48	-0,33	-0,05		
-0,47	-1,01	-1,33	-1,14	-0,82	-0,52	-0,94	-0,88	---	Declino demografico, poche imprese
-1,28	-0,15	0,31	-1,55	-0,54	-1,16	-0,37	-0,85	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,54	0,31	-0,62	-0,36	0,15	1,16	-0,28	0,08		
1,95	-0,81	-0,31	0,76	0,64	-0,48	0,28	0,39	+	Diffusa dinamicità
-0,52	-0,85	-1,33	-1,09	-0,12	-1,16	-0,90	-0,73	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,38	-1,43	-0,17	-1,74	-0,63	-0,84	-0,66	-0,95	---	Declino demografico, poche imprese
-0,68	-0,34	-1,05	-1,01	-0,64	0,16	-0,69	-0,61	---	Declino demografico, poche imprese
-0,33	0,39	-0,43	-0,70	0,51	0,16	-0,12	-0,01		
-0,12	0,32	-0,26	-0,35	-0,09	1,16	-0,02	0,07		
-0,71	0,15	-0,22	-0,65	-0,49	1,16	-0,26	-0,20		
-0,05	0,70	-0,73	0,34	0,22	-1,47	-0,03	-0,09		
-0,43	0,67	-0,07	-0,19	-0,39	0,84	0,06	-0,02		
0,15	0,55	-1,33	-1,19	0,09	-1,47	-0,21	-0,57	--	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,05	0,36	1,38	1,04	0,96	-0,48	0,56	0,64	+++	Dinamica demografica, alto reddito
-0,82	-0,44	-0,54	-1,36	-0,90	-0,48	-0,60	-0,87	---	Declino demografico, basso reddito, poche imprese
-1,50	-0,75	-0,80	-0,77	0,40	-0,16	-1,02	-0,34	-	Diffusa debolezza
-0,28	1,13	3,06	-1,11	-0,39	-1,47	1,31	-0,33	-	Diffusa debolezza
-1,74	-1,85	-1,33	-1,03	-1,32	-1,47	-1,64	-1,35	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
0,39	0,08	0,14	0,13	0,14	1,16	0,20	0,32	+	Diffusa dinamicità
2,19	-1,09	-0,73	-0,60	0,84	-1,47	0,12	-0,09		
-0,65	-0,56	-0,75	-0,04	0,23	-0,79	-0,66	-0,23	-	Diffusa debolezza
-0,96	-0,24	-0,49	0,17	-0,44	-0,16	-0,57	-0,27	-	Diffusa debolezza
-1,13	-0,31	-0,67	-1,02	-0,97	-0,79	-0,71	-0,89	---	Declino demografico, basso reddito, poche imprese
0,36	-0,20	-0,26	-0,12	-0,01	1,16	-0,03	0,15		
-0,61	-1,07	-0,11	-0,48	-0,18	-0,79	-0,60	-0,46	--	Diffusa debolezza
-1,18	-0,48	-0,72	-0,30	-0,55	-1,47	-0,79	-0,70	---	Scarse dotazioni, poche imprese
-1,34	0,18	-0,90	-0,63	-0,12	-0,79	-0,69	-0,50	--	Poche imprese
0,05	0,67	0,82	-0,46	0,06	1,16	0,51	0,23	+	Diffusa dinamicità
-0,33	0,20	-0,72	-0,80	-0,29	0,84	-0,28	-0,23	-	Diffusa debolezza
-0,99	-0,66	-1,01	-0,58	-0,61	-0,16	-0,88	-0,59	--	Poche imprese
-1,74	-2,57	-1,33	-0,57	-1,16	-1,47	-1,88	-1,24	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese

		Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	ICI/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
6081	Gavi	-0,36	-0,13	-0,28	0,04	0,08	-0,08	-1,03	1,11	1,21
6084	Grognetto	-0,74	-0,08	3,06	0,13	-0,57	-0,96	-2,58	-1,43	-1,51
6089	Lu	-0,57	-1,50	1,70	-0,58	-0,71	-0,98	-0,69	1,11	1,21
6091	Masio	-0,51	-0,83	0,17	0,80	-0,49	-0,22	-0,17	0,47	-0,15
6092	Melazzo	-0,57	-0,04	0,65	-0,48	-0,35	-0,03	-0,94	-0,80	-0,15
6094	Mirabello Monferrato	-0,25	-0,76	0,51	-0,44	0,17	0,30	-0,58	1,11	-0,15
6097	Mombello Monferrato	-0,59	-0,37	1,02	-0,27	-0,76	-0,71	-0,14	-0,16	-0,15
6099	Moncestino	-0,75	-0,01	1,67	-1,05	-1,14	-1,62	-0,55	-1,43	-1,51
6103	Montaldeo	-0,52	-1,56	2,89	-0,29	-1,02	-1,13	-2,31	-1,43	-1,51
6104	Montaldo Bormida	-0,14	-0,57	1,37	-0,22	-0,51	-0,43	-1,39	-0,80	-0,15
6105	Montecastello	-0,67	-1,10	1,13	1,71	-0,06	-1,10	-1,33	-1,43	-1,51
6112	Morsasco	-0,51	0,23	0,89	-0,55	-0,05	-1,24	-1,56	-0,80	-0,15
6113	Murisengo	-0,24	-0,63	0,80	-0,49	0,34	-0,03	0,17	1,11	1,21
6115	Occimiano	-0,55	-0,75	-0,09	-0,53	0,84	0,94	0,32	0,47	1,21
6116	Odalengo Grande	-0,76	-1,55	1,97	-0,10	-1,10	-0,06	-0,96	-1,43	-1,51
6117	Odalengo Piccolo	-0,75	-0,52	1,18	-0,73	-1,12	0,36	1,22	-1,43	-1,51
6118	Olivola	-0,60	-1,74	1,05	0,31	-0,44	-0,03	-1,80	-1,43	-1,51
6119	Orsara Bormida	-0,43	-1,43	1,94	-0,34	-0,58	-0,34	-2,19	-1,43	-1,51
6120	Ottiglio	-0,65	-1,68	1,39	-1,04	-0,23	-1,13	-0,19	0,47	-1,51
6121	Ovada	1,48	-0,63	-0,11	0,61	0,53	0,22	-1,29	1,11	1,21
6122	Oviglio	-0,65	-0,33	0,28	0,60	0,09	-0,45	-0,15	1,11	-0,15
6123	Ozzano Monferrato	-0,22	-0,30	0,16	0,49	0,01	-0,33	1,02	1,11	1,21
6124	Paderna	-0,54	-1,32	1,13	0,55	-0,91	-0,61	-0,74	-1,43	-1,51
6126	Parodi Ligure	-0,58	-1,15	2,12	-0,28	-0,92	-1,52	-2,64	-0,80	-1,51
6127	Pasturana	0,31	3,22	-0,33	1,25	0,28	0,34	-0,78	-0,16	-0,15
6128	Pecetto di Valenza	-0,19	0,71	-1,02	-0,16	0,83	1,18	2,27	-0,16	-0,15
6129	Pietra Marazzi	-0,20	1,43	-0,67	1,98	0,13	0,87	1,45	-1,43	-1,51
6131	Pomaro Monferrato	-0,79	-1,23	0,40	-0,61	0,16	1,48	-0,65	-0,80	-1,51
6133	Pontestura	-0,39	-0,85	0,79	0,65	0,12	-0,24	0,28	0,47	1,21
6134	Ponti	-0,58	-1,06	0,77	-0,47	-0,63	-1,31	-0,92	-0,16	-0,15
6135	Ponzano Monferrato	-0,74	0,02	1,45	-0,77	-0,68	-0,06	0,70	-0,80	-1,51
6139	Prasco	-0,38	0,08	0,77	-0,59	-0,26	-0,70	-1,49	-1,43	-1,51
6140	Predosa	-0,54	-0,18	0,77	0,04	0,16	0,08	-1,15	1,11	1,21
6141	Quargnento	-0,75	0,23	0,00	-0,16	0,95	-0,40	0,20	0,47	-0,15
6142	Quattordio	-0,25	-1,22	-0,30	1,51	3,37	0,73	1,38	1,11	-0,15
6143	Ricaldone	-0,54	-0,01	0,83	-1,17	0,05	0,16	-1,49	-0,80	-1,51
6144	Rivalta Bormida	0,04	-1,12	0,62	-0,79	-0,22	-0,70	-1,26	1,11	1,21
6145	Rivarone	-0,58	0,35	0,08	0,79	-0,30	0,11	-0,39	-1,43	-1,51
6147	Rocca Grimalda	-0,38	0,01	0,75	-0,72	-0,60	-0,33	-1,71	-0,16	-0,15
6149	Rosignano Monferrato	-0,40	-0,08	0,04	0,65	0,14	0,22	1,35	0,47	1,21
6150	Sala Monferrato	-0,55	-1,84	1,98	-0,74	-0,69	-0,94	0,68	-0,80	-1,51
6152	San Cristoforo	0,18	-0,45	0,96	-0,35	-0,48	-1,10	-1,82	-1,43	-0,15
6153	San Giorgio Monferrato	0,31	-0,58	-0,20	0,69	1,20	1,11	1,31	0,47	-0,15
6154	San Salvatore Monferrato	0,08	-0,49	-0,45	-0,41	0,23	-0,22	0,35	1,11	1,21

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
-0,21	1,12	-0,46	-0,07	-0,25	1,16	0,15	0,13		
-1,38	-1,80	-1,33	-1,29	-0,99	-1,47	-1,50	-1,28	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,50	-0,06	-0,31	-1,26	-0,74	1,16	-0,29	-0,44	--	Diffusa debolezza
0,21	-0,86	-0,28	-0,50	-0,02	0,16	-0,31	-0,18		
-0,71	-1,04	-0,89	-0,42	-0,45	-0,48	-0,88	-0,55	--	Poche imprese
0,82	-0,90	-0,57	-0,51	-0,14	0,48	-0,22	-0,15		
-0,04	0,56	-0,19	-0,66	-0,47	-0,16	0,11	-0,32	-	Diffusa debolezza
-1,19	-0,81	-1,33	-0,81	-1,09	-1,47	-1,11	-1,09	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-1,74	1,19	-1,33	-1,66	-1,19	-1,47	-0,63	-1,21	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-1,38	0,14	-0,94	-0,69	-0,64	-0,48	-0,72	-0,64	---	Poche imprese
-0,32	-0,33	-0,57	-0,97	-0,19	-1,47	-0,41	-0,65	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-1,04	-0,17	-1,33	-0,39	-0,85	-0,48	-0,85	-0,67	---	Poche imprese
1,49	2,69	0,32	-0,56	0,00	1,16	1,50	0,43	++	Diffusa dinamicità
1,15	0,75	0,17	-0,41	0,39	0,84	0,69	0,34	+	Diffusa dinamicità
-1,27	0,18	1,21	-1,43	-0,56	-1,47	0,04	-0,78	---	Declino demografico, scarse dotazioni
-0,82	-0,63	0,65	-0,82	-0,07	-1,47	-0,27	-0,54	--	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,94	-1,72	-1,33	-1,13	-0,49	-1,47	-1,33	-1,02	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
0,33	-0,70	-1,33	-1,27	-0,86	-1,47	-0,57	-0,99	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
0,80	0,68	-0,55	-1,24	-0,65	-0,52	0,31	-0,54	--	Declino demografico
0,28	2,02	1,07	0,32	0,02	1,16	1,12	0,56	++	Diffusa dinamicità
-0,08	-0,43	-1,13	-0,42	0,02	0,48	-0,54	-0,15		
0,04	-0,38	-0,22	-0,23	0,30	1,16	-0,18	0,19		
-1,26	-2,07	-0,30	-1,00	-0,43	-1,47	-1,21	-0,94	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,57	-0,46	-0,61	-1,28	-1,34	-1,16	-0,55	-1,10	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-1,37	-0,99	-0,53	1,29	0,27	-0,16	-0,96	0,15		
0,15	-1,37	-0,52	0,51	1,03	-0,16	-0,58	0,30	+	Diffusa dinamicità
-0,77	-0,53	-0,74	0,63	1,11	-1,47	-0,68	0,11		
2,80	0,93	-0,03	-0,81	0,10	-1,16	1,23	-0,06		
-0,30	0,38	-0,52	-0,68	0,20	0,84	-0,15	0,00		
-0,37	-0,41	-1,33	-0,81	-0,83	-0,16	-0,71	-0,68	---	Poche imprese
-0,28	-0,72	-1,33	-0,72	-0,20	-1,16	-0,78	-0,63	---	Scarse dotazioni, poche imprese
-1,04	-0,84	-0,83	-0,36	-0,76	-1,47	-0,90	-0,81	---	Scarse dotazioni, poche imprese
0,29	-0,43	-0,83	-0,49	-0,22	1,16	-0,32	-0,08		
0,34	-0,98	-1,13	-0,17	0,15	0,16	-0,59	-0,11		
0,44	-0,56	0,37	-0,39	1,75	0,48	0,08	0,58	++	Diffusa dinamicità
-0,87	-0,93	-0,96	-0,46	-0,61	-1,16	-0,92	-0,74	---	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,98	0,65	-0,97	-0,56	-0,74	1,16	-0,43	-0,30	-	Diffusa debolezza
-1,06	-0,76	-1,33	-0,10	0,05	-1,47	-1,05	-0,52	---	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,92	-1,03	-0,94	-0,37	-0,84	-0,16	-0,97	-0,64	---	Poche imprese
-0,97	-1,27	-0,01	-0,17	0,59	0,84	-0,75	0,11		
-1,24	-0,16	-1,33	-1,46	-0,42	-1,16	-0,91	-0,93	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,70	-0,81	-1,33	-0,41	-0,94	-0,79	-0,95	-0,78	---	Basso reddito, poche imprese
0,25	-0,47	2,33	-0,02	1,08	0,16	0,70	0,56	++	Diffusa dinamicità
0,18	0,48	-0,05	0,01	-0,01	1,16	0,20	0,24	+	Diffusa dinamicità

		Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	ICI/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
6156	Sant'Agata Fossili	-0,64	0,04	2,90	-0,05	-0,62	-0,15	-2,26	-1,43	-1,51
6157	Sardigliano	-0,74	-1,41	2,53	0,68	-0,79	-1,20	-2,22	-1,43	-1,51
6158	Sarezzano	-0,43	0,07	0,47	0,29	-0,45	-0,26	0,53	-0,80	-0,15
6159	Serralunga di Crea	-0,47	-1,36	0,76	1,01	0,08	1,16	0,83	1,11	-0,15
6160	Serravalle Scrivia	1,74	-0,45	-0,37	0,19	0,73	-0,34	-1,45	1,11	1,21
6161	Sezzadio	-0,70	-1,23	0,58	-0,20	0,11	-0,71	-1,23	1,11	-0,15
6162	Silvano d'Orba	0,09	0,27	0,21	0,04	-0,05	-0,33	-0,76	1,11	1,21
6164	Solonghello	-0,63	-1,37	2,96	-0,13	0,24	0,02	-0,35	-0,80	-1,51
6166	Spineto Scrivia	-0,42	-1,32	1,64	1,68	-0,43	0,37	-1,61	-1,43	-1,51
6168	Strevi	-0,10	0,81	-0,16	-0,40	-0,05	-0,24	-1,50	0,47	-0,15
6170	Tassarolo	-0,41	1,23	0,36	1,63	-0,29	-0,38	-1,07	-0,80	-0,15
6171	Terruggia	-0,18	0,68	-0,56	1,00	1,28	0,09	1,36	-0,16	-0,15
6172	Terzo	-0,31	-0,19	0,59	-0,03	0,67	0,58	-0,18	-0,80	-0,15
6175	Treville	-0,53	-1,64	1,68	0,27	-0,36	1,01	0,52	-1,43	-1,51
6176	Trisobbio	-0,46	0,63	1,12	-0,99	-0,46	-0,59	-1,33	-0,80	-0,15
6179	Vignale Monferrato	-0,55	-0,60	0,70	0,27	0,01	-0,43	-0,18	1,11	1,21
6181	Viguzzolo	0,19	-0,60	-0,69	0,27	0,69	2,72	-0,03	1,11	1,21
6182	Villadeati	-0,74	-2,43	1,73	-0,40	-0,72	-0,85	-0,15	-1,43	-0,15
6183	Villalvernia	0,43	-0,50	-0,10	0,23	0,16	-0,08	-0,77	1,11	-0,15
6184	Villamiroglio	-0,75	-0,63	1,10	-1,08	-0,93	0,11	-0,90	-1,43	-1,51
6186	Villaromagnano	-0,17	0,63	-0,46	-0,31	0,04	0,08	-0,25	0,47	-0,15
6187	Visone	-0,32	-0,86	0,45	0,31	0,13	0,06	-1,55	1,11	-0,15
6188	Volpedo	-0,16	-0,55	0,48	0,13	-0,03	0,46	-0,89	1,11	1,21
6189	Volpeglino	-0,65	-1,45	1,09	-0,71	0,33	1,34	0,64	-1,43	-1,51
<i>Asti</i>										
5001	Agliano Terme	-0,19	-0,34	0,78	-1,28	-0,97	-1,01	0,12	1,11	-0,15
5002	Albugnano	-0,66	0,65	0,27	0,23	-0,53	-0,55	-0,54	-1,43	-0,15
5003	Antignano	-0,32	0,18	0,89	0,23	-0,56	-0,48	-0,27	0,47	1,21
5004	Aramengo	-0,66	0,52	0,40	-0,53	-1,08	0,43	-0,99	-1,43	-1,51
5006	Azzano d'Asti	-0,62	0,32	0,44	1,06	-0,83	0,57	0,81	-1,43	-1,51
5007	Baldichieri d'Asti	0,38	-0,44	-0,59	-0,50	0,71	-0,41	0,24	0,47	1,21
5008	Belveglio	-0,54	-1,50	1,46	0,17	-0,78	-1,47	-0,62	-1,43	-1,51
5009	Berzano di San Pietro	-0,61	1,12	-0,16	-1,45	-0,64	-1,41	-1,90	-0,80	-0,15
5010	Bruno	-0,70	-1,63	1,67	-0,25	-0,50	-0,12	-0,66	-1,43	-1,51
5012	Buttiglieria d'Asti	-0,24	0,31	-0,86	-0,75	-0,66	-0,33	1,20	1,11	1,21
5013	Calamandrana	-0,14	0,07	-0,39	-1,10	0,49	0,64	1,47	1,11	-0,15
5014	Calliano	-0,43	-0,86	0,71	-0,93	-0,64	-1,12	0,07	-0,16	-0,15
5015	Calosso	-0,39	-1,33	0,93	-1,37	-0,64	-0,06	0,86	0,47	-0,15
5016	Camerano Casasco	-0,49	-0,56	1,75	-0,84	-1,26	-1,43	-1,22	-1,43	-1,51
5017	Canelli	2,18	-0,40	-0,40	0,16	0,70	0,50	0,87	1,11	1,21
5018	Cantarana	-0,43	1,18	-0,75	0,25	-0,71	-0,68	0,45	-0,80	-0,15
5019	Capriglio	-0,64	1,38	0,99	-0,52	-1,16	-0,55	-1,72	-1,43	-1,51
5020	Casorzo	-0,61	-1,44	1,70	-0,22	-0,61	-0,34	-0,96	-0,16	-1,51
5022	Castagnole delle Lanze	0,23	0,02	-0,23	-1,15	-0,15	-0,73	0,01	1,11	1,21
5023	Castagnole Monferrato	-0,47	0,66	0,34	-0,25	-0,70	-0,94	-0,73	0,47	-1,51
5024	Castel Boglione	-0,59	-0,91	0,07	-2,26	-1,03	0,71	-0,11	-1,43	-0,15
5025	Castell'Alfero	-0,04	0,37	-0,72	-0,05	-0,33	0,57	1,43	1,11	1,21

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
-1,11	-1,25	-0,66	-1,17	-0,77	-1,47	-1,01	-1,05	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,62	-1,98	-1,33	-1,56	-0,88	-1,47	-1,31	-1,26	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,87	-0,38	0,54	-0,28	0,03	-0,48	-0,24	-0,20		
0,02	0,93	-0,07	-0,86	0,77	0,48	0,29	0,19		
-0,34	0,55	0,19	0,55	-0,22	1,16	0,13	0,29	+	Diffusa dinamicità
-0,31	0,72	-1,14	-0,84	-0,51	0,48	-0,24	-0,36	-	Diffusa debolezza
0,98	1,27	0,23	0,05	-0,27	1,16	0,83	0,32	+	Diffusa dinamicità
0,66	-1,05	-0,30	-1,65	-0,05	-1,16	-0,23	-0,68	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,60	0,23	0,30	-1,13	0,00	-1,47	-0,03	-0,53	--	Declino demografico, scarse dotazioni
0,02	0,75	-1,06	0,29	-0,55	0,16	-0,10	-0,11		
-0,91	-1,69	-0,43	0,15	-0,03	-0,48	-1,01	-0,30	-	Diffusa debolezza
0,81	-0,04	2,52	0,35	0,93	-0,16	1,10	0,65	+++	Alto reddito, molte imprese
0,75	1,14	-0,39	-0,36	0,26	-0,48	0,50	0,04		
0,31	0,39	1,54	-1,28	0,36	-1,47	0,74	-0,26	-	Diffusa debolezza
-1,40	-0,93	-0,59	-0,32	-0,84	-0,48	-0,97	-0,68	---	Poche imprese
-0,09	0,69	0,44	-0,62	-0,08	1,16	0,34	0,10		
-0,31	0,48	-0,54	0,09	0,91	1,16	-0,12	0,49	++	Diffusa dinamicità
-0,06	-1,05	0,73	-1,63	-0,53	-0,79	-0,13	-0,75	---	Declino demografico
-0,16	0,07	0,09	0,01	-0,11	0,48	0,00	0,04		
-1,74	0,16	-1,33	-0,83	-0,70	-1,47	-0,97	-0,93	---	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,37	-1,13	-0,23	0,31	-0,11	0,16	-0,58	-0,08		
0,10	1,30	-0,89	-0,54	-0,26	0,48	0,17	-0,10		
-0,17	0,64	-0,28	-0,40	-0,08	1,16	0,07	0,08		
-0,15	0,77	-1,33	-1,06	0,40	-1,47	-0,24	-0,44	--	Diffusa debolezza
-0,27	0,60	-0,13	-0,43	-0,79	0,48	0,07	-0,27	-	Diffusa debolezza
-0,39	-1,71	-0,75	-0,09	-0,35	-0,79	-0,95	-0,51	--	Poche imprese
-0,32	-0,70	-1,33	-0,34	-0,27	0,84	-0,78	-0,23	-	Diffusa debolezza
-0,03	0,36	1,88	-0,18	-0,55	-1,47	0,74	-0,29	-	Diffusa debolezza
-0,25	1,36	1,07	-0,25	0,40	-1,47	0,73	0,01		
1,05	1,65	-0,55	0,18	0,01	0,84	0,72	0,37	+	Diffusa dinamicità
0,43	0,47	-1,33	-1,17	-0,67	-1,47	-0,14	-0,80	---	Declino demografico, scarse dotazioni
-0,54	-0,99	-0,69	0,22	-1,35	-0,48	-0,74	-0,66	---	Basso reddito, poche imprese
-0,45	1,51	-0,64	-1,33	-0,38	-1,47	0,14	-0,67	---	Declino demografico, scarse dotazioni
1,09	-0,43	-0,54	0,31	-0,14	1,16	0,04	0,23	+	Diffusa dinamicità
1,25	0,49	1,96	0,11	0,38	0,48	1,24	0,54	++	Diffusa dinamicità
-0,51	-0,35	-0,39	-0,67	-0,65	-0,16	-0,42	-0,52	--	Poche imprese
-0,63	-0,12	-1,33	-0,88	-0,30	0,16	-0,69	-0,47	--	Diffusa debolezza
-0,97	-0,66	0,33	-0,93	-1,19	-1,47	-0,43	-0,98	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
0,50	1,85	0,69	0,73	0,56	1,16	1,01	0,81	+++	Buone dotazioni, molte imprese
-0,37	-1,45	-0,68	0,50	-0,17	-0,48	-0,83	-0,22	-	Diffusa debolezza
-0,34	-1,10	-1,33	-0,08	-0,99	-1,47	-0,92	-0,83	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,28	0,11	-0,16	-1,25	-0,53	-0,84	-0,11	-0,66	---	Declino demografico
-0,04	1,37	0,27	0,16	-0,50	1,16	0,53	0,20		
0,50	0,09	0,07	-0,05	-0,65	-0,52	0,22	-0,26	-	Diffusa debolezza
-0,86	-0,70	0,57	-0,52	-0,67	-0,79	-0,33	-0,57	--	Poche imprese
0,90	1,12	-0,35	0,35	0,40	1,16	0,56	0,55	++	Diffusa dinamicità

		Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	ICI/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
5026	Castellero	-0,50	1,50	1,11	0,91	-0,92	0,37	1,24	-1,43	-1,51
5027	Castelletto Molina	-0,60	-1,74	1,28	-1,79	-1,13	-1,40	-1,38	-1,43	-1,51
5028	Castello di Annone	-0,44	0,57	-0,40	-0,28	-0,32	0,13	0,36	0,47	-0,15
5029	Castelnuovo Belbo	-0,33	-1,16	1,30	-0,23	-0,72	-0,20	-1,06	0,47	-0,15
5030	Castelnuovo Calcea	-0,28	-1,13	0,95	-1,88	-0,85	-0,77	-0,77	0,47	-0,15
5031	Castelnuovo Don Bosco	-0,04	0,42	-0,24	-0,32	-0,48	-0,26	0,96	1,11	1,21
5032	Castel Rocchero	-0,43	-0,11	0,52	-1,33	-0,66	-0,45	-0,42	-1,43	-0,15
5033	Cellarengo	-0,62	3,24	-0,78	-1,26	-0,95	-1,17	0,79	-0,80	-0,15
5034	Celle Enomondo	-0,36	-1,00	0,76	-1,29	-0,81	-0,99	-1,10	-0,80	-1,51
5035	Cerreto d'Asti	-0,53	-0,59	0,87	-0,75	-1,17	-0,31	-1,11	-1,43	-1,51
5038	Chiusano d'Asti	-0,27	1,71	-0,26	-0,30	-0,35	0,27	0,82	-1,43	-1,51
5039	Cinaglio	-0,40	0,29	1,16	-1,29	-1,19	-1,64	-0,58	-1,43	-0,15
5040	Cisterna d'Asti	-0,16	-0,01	-0,45	-0,74	-0,79	-1,24	0,38	-0,16	-0,15
5041	Coazzolo	-0,45	1,57	-0,20	-1,30	-0,49	-1,15	-0,11	-1,43	-1,51
5042	Cocconato	-0,32	-0,54	0,47	-0,20	-0,71	-0,03	-0,11	1,11	1,21
5043	Colcavagno	-0,71	-2,46	1,72	-1,08	-1,14	-0,75	-1,21	-1,43	-1,51
5044	Corsione	-0,73	-0,68	2,26	-1,23	-1,22	-1,06	-1,44	-1,43	-1,51
5045	Cortandone	-0,61	1,18	0,44	-0,98	-1,13	-0,15	-0,62	-1,43	-1,51
5046	Cortanze	-0,53	-0,66	1,12	-0,07	-1,13	-2,22	-1,02	-1,43	-0,15
5047	Cortazzone	-0,60	0,94	0,33	-0,01	-1,17	-0,96	-0,70	-0,16	-1,51
5048	Cortiglione	-0,51	-0,31	0,44	-0,09	-0,96	1,16	-0,87	-1,43	-0,15
5049	Cossombrato	-0,37	2,80	0,42	0,20	-0,75	-0,55	-0,12	-1,43	-1,51
5050	Costigliole d'Asti	0,15	-0,35	-0,21	-1,07	-0,47	-0,33	0,80	1,11	1,21
5051	Cunico	-0,49	-0,87	1,17	-0,94	-0,87	-1,85	-0,78	-1,43	-1,51
5052	Dusino San Michele	-0,46	0,82	-0,89	-0,40	-0,13	-0,26	-0,09	-0,16	-0,15
5053	Ferrere	-0,28	0,89	-0,32	-0,63	-0,14	-0,84	0,64	-0,16	1,21
5054	Fontanile	-0,51	-0,83	1,60	-1,00	-1,10	-0,41	-0,25	-1,43	-1,51
5055	Frinco	-0,33	0,02	0,38	-0,50	-0,66	-0,38	0,53	-0,16	-0,15
5056	Grana	-0,23	-1,72	0,32	-1,12	-0,80	-1,15	-0,21	-0,16	-0,15
5057	Grazzano Badoglio	-0,54	-1,44	1,31	0,20	-0,44	-1,24	0,85	0,47	-0,15
5058	Incisa Scapaccino	-0,28	-0,56	-0,12	-0,71	-0,31	-0,26	-0,72	1,11	1,21
5059	Isola d'Asti	0,08	-0,49	-0,28	-0,89	-0,31	-0,80	0,89	1,11	-0,15
5061	Maranzana	-0,48	-1,52	3,01	-0,94	-0,68	-0,70	-1,87	-1,43	-1,51
5062	Maretto	-0,49	0,44	0,17	0,26	-0,95	-0,05	1,01	-1,43	-1,51
5063	Moasca	-0,30	-1,16	1,08	-1,68	-0,75	-0,64	0,45	-0,80	-1,51
5065	Mombaruzzo	-0,60	-1,06	1,08	-0,73	-0,58	0,11	-0,41	0,47	1,21
5066	Mombercelli	0,12	-0,19	0,41	-0,76	-0,51	-0,31	0,72	1,11	1,21
5067	Monale	-0,30	0,19	-0,13	-0,12	-0,56	0,57	0,29	0,47	-0,15
5069	Moncalvo	0,40	-0,83	-0,07	-0,30	-0,44	-0,20	0,43	1,11	1,21
5070	Moncucco Torinese	-0,59	0,63	0,21	0,32	-0,73	0,58	0,20	-0,80	-1,51
5071	Mongardino	0,01	0,90	0,03	0,14	-0,84	-1,01	0,09	-0,16	-0,15
5072	Montabone	-0,68	-0,74	0,69	-2,07	-1,26	-0,80	0,04	-1,43	-1,51
5073	Montafia	-0,54	0,58	0,09	-0,14	-1,03	-0,06	0,13	0,47	1,21
5074	Montaldo Scarampi	-0,33	-0,21	2,12	-0,56	-0,66	-1,20	-1,32	-1,43	-1,51
5075	Montechiaro d'Asti	-0,03	-0,46	0,04	-0,77	-0,43	-0,80	0,82	1,11	1,21

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
-0,91	-1,26	-1,33	-0,04	0,40	-1,47	-1,17	-0,41	--	Diffusa debolezza
-1,74	-2,57	-1,33	-1,21	-1,42	-1,47	-1,88	-1,49	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
0,69	-0,23	-0,03	0,18	-0,03	0,16	0,14	0,10		
-1,06	-0,56	-0,75	-0,93	-0,56	0,16	-0,79	-0,59	--	Declino demografico, poche imprese
0,47	0,25	-0,99	-0,79	-1,07	0,16	-0,09	-0,55	--	Basso reddito
0,12	1,26	0,62	0,20	-0,02	1,16	0,66	0,40	++	Diffusa dinamicità
-0,31	-0,76	-0,10	-0,35	-0,72	-0,79	-0,39	-0,56	--	Poche imprese
-0,46	-1,67	-0,87	1,13	-0,65	-0,48	-1,00	-0,26	-	Diffusa debolezza
-0,47	0,11	-0,78	-0,71	-1,05	-1,16	-0,38	-0,81	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,32	1,92	-1,33	-0,66	-0,84	-1,47	0,09	-0,67	---	Scarse dotazioni
1,59	-0,07	-0,31	0,56	0,11	-1,47	0,40	0,03		
-0,66	-0,28	-1,33	-0,42	-1,18	-0,79	-0,76	-0,82	--	Basso reddito, poche imprese
-0,17	0,95	-0,28	0,09	-0,60	-0,16	0,17	-0,16		
-0,96	-1,75	0,34	0,44	-0,76	-1,47	-0,79	-0,59	--	Scarse dotazioni, poche imprese
0,07	0,42	2,05	-0,44	-0,26	1,16	0,84	0,21	+	Diffusa dinamicità
-1,74	-1,52	0,80	-1,63	-1,04	-1,47	-0,82	-1,21	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-1,09	-1,20	-1,33	-1,22	-1,24	-1,47	-1,21	-1,27	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,39	-0,68	1,56	0,04	-0,72	-1,47	0,16	-0,44	--	Diffusa debolezza
-0,94	-0,87	-1,33	-0,77	-1,11	-0,79	-1,05	-0,96	--	Basso reddito, poche imprese
0,12	0,04	-0,45	0,00	-0,71	-0,84	-0,10	-0,40	--	Diffusa debolezza
2,76	-1,44	-0,41	-0,42	-0,19	-0,79	0,30	-0,22	-	Diffusa debolezza
-0,71	-0,12	-0,22	0,67	-0,30	-1,47	-0,35	-0,27	-	Diffusa debolezza
-0,02	1,09	-0,34	0,00	-0,26	1,16	0,24	0,17		
0,52	-1,78	0,82	-0,84	-1,11	-1,47	-0,15	-0,86	---	Basso reddito, scarse dotazioni
0,61	-0,24	0,15	0,42	-0,22	-0,16	0,17	0,05		
1,30	0,54	-0,96	0,31	-0,24	0,52	0,29	0,16		
-0,41	-1,17	-0,86	-0,98	-0,69	-1,47	-0,81	-0,92	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,82	0,75	-0,14	-0,23	-0,25	-0,16	-0,07	-0,19		
0,01	0,92	-0,49	-0,76	-0,82	-0,16	0,15	-0,45	--	Diffusa debolezza
-0,27	0,54	0,65	-1,09	-0,16	0,16	0,31	-0,22	-	Diffusa debolezza
0,27	-0,64	0,45	-0,24	-0,50	1,16	0,03	-0,03		
0,13	0,80	-0,42	-0,04	-0,28	0,48	0,17	0,02		
-1,37	-1,00	-1,33	-1,67	-1,05	-1,47	-1,23	-1,32	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,35	-1,11	0,16	-0,07	0,07	-1,47	-0,43	-0,35	-	Diffusa debolezza
-1,13	-0,31	-1,33	-0,85	-0,66	-1,16	-0,92	-0,85	—	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,06	-0,07	-0,91	-0,91	-0,40	0,84	-0,35	-0,31	-	Diffusa debolezza
-0,26	0,42	0,19	-0,16	-0,22	1,16	0,12	0,11		
0,76	0,35	-0,44	0,00	0,04	0,16	0,22	0,10		
-0,07	1,93	0,27	-0,12	-0,13	1,16	0,71	0,30	+	Diffusa dinamicità
-1,14	-1,15	-0,04	-0,06	0,09	-1,16	-0,78	-0,37	-	Diffusa debolezza
-0,59	-0,81	-0,78	0,29	-0,41	-0,16	-0,73	-0,27	-	Diffusa debolezza
-1,03	-0,71	-0,57	-0,70	-1,03	-1,47	-0,77	-0,96	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,04	-0,36	0,91	-0,02	-0,27	0,84	0,17	0,09		
-0,22	-0,97	-0,11	-0,89	-0,94	-1,47	-0,44	-0,89	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,23	1,74	-0,19	-0,17	-0,29	1,16	0,44	0,16		



		Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	Ici/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
5076	Montegrosso d'Asti	-0,04	-0,45	0,51	-0,74	-0,47	-0,48	-0,26	1,11	1,21
5077	Montemagno	-0,46	-0,96	1,10	-0,05	-0,29	-0,99	-0,15	0,47	1,21
5078	Montiglio	-0,45	-0,94	0,94	-0,67	-0,53	-0,57	0,51	0,47	1,21
5079	Moransengo	-0,71	0,41	1,13	-1,26	-1,02	-0,85	-0,03	-1,43	-1,51
5080	Nizza Monferrato	1,36	-0,48	-0,29	-0,11	0,00	-0,19	0,16	1,11	1,21
5082	Passerano Marmorito	-0,71	-0,45	1,40	-0,58	-0,96	-0,24	-0,36	-1,43	-0,15
5083	Penango	-0,61	-0,48	-0,08	-1,24	-0,89	-0,20	0,89	-1,43	-1,51
5084	Piea	-0,56	0,20	1,54	-0,56	-1,10	-1,31	-0,32	-1,43	-1,51
5085	Pino d'Asti	-0,59	0,22	0,45	-1,45	-1,18	-0,47	-1,84	-1,43	-1,51
5086	Piova Massaia	-0,56	-0,40	0,82	0,04	-1,09	0,29	-0,05	-0,16	-0,15
5087	Portacomaro	0,32	1,35	-0,39	-0,37	-0,39	-0,50	0,55	0,47	1,21
5088	Quaranti	-0,51	-1,90	0,26	-1,08	-0,69	1,41	-1,52	-1,43	-1,51
5089	Refrancore	-0,11	0,12	0,31	-0,20	-0,81	-0,17	0,10	1,11	1,21
5090	Revigliasco d'Asti	-0,31	1,20	-0,41	0,20	-0,51	-0,34	0,25	-0,80	-0,15
5091	Roatto	-0,61	-0,13	1,05	0,72	-1,32	-0,01	-0,57	-1,43	-1,51
5092	Robella	-0,66	-0,91	1,10	-0,52	-0,89	-0,12	-1,06	-0,16	-1,51
5093	Rocca d'Arazzo	-0,45	0,61	1,17	0,17	-0,94	-0,36	-1,08	-0,16	-0,15
5095	Rocchetta Palafea	-0,61	-1,52	0,46	-1,93	-1,53	-0,54	0,38	-1,43	-1,51
5096	Rocchetta Tanaro	-0,35	-1,11	0,87	-0,31	-0,86	-0,47	-0,97	1,11	1,21
5097	San Damiano d'Asti	0,12	0,17	-0,60	-0,61	-0,62	-0,41	0,52	1,11	1,21
5099	San Martino Alfieri	-0,32	-0,63	0,51	-0,56	-0,31	-0,84	0,14	-0,16	-0,15
5100	San Marzano Oliveto	-0,29	-0,12	-0,32	-1,33	-0,72	0,67	1,64	-0,16	-0,15
5101	San Paolo Solbrito	-0,45	1,64	-1,35	-0,18	-0,60	-0,15	-2,31	-0,80	-0,15
5102	Scandelluzza	-0,70	-1,40	1,77	-1,17	-0,88	-1,50	-2,58	-1,43	-1,51
5103	Scurzolengo	-0,15	0,88	1,19	-0,94	-0,06	-2,36	2,21	-0,16	-1,51
5106	Settime	-0,41	0,30	0,35	0,35	-0,99	-0,85	-0,04	-0,16	-0,15
5107	Soglio	-0,71	-0,84	1,09	-0,24	-1,02	-1,19	0,83	-1,43	-1,51
5108	Tigliole	-0,30	0,37	0,56	-0,20	-0,73	-0,77	0,35	-0,16	-0,15
5109	Tonco	-0,45	-0,64	0,93	-1,40	-0,49	-1,43	0,01	1,11	-0,15
5110	Tonengo	-0,75	0,21	0,91	-1,11	-1,04	-1,26	-0,49	-1,43	-1,51
5111	Vaglio Serra	-0,57	-0,59	0,77	-0,70	-0,80	-0,54	-0,88	-1,43	-1,51
5112	Valfenera	-0,34	0,98	-0,56	-0,61	-0,38	-0,34	0,96	1,11	-0,15
5114	Viale	-0,49	0,04	1,54	-0,92	-1,19	-7,29	-2,30	-0,80	-1,51
5115	Viarigi	-0,43	-1,06	0,63	0,21	-1,00	-0,24	-0,61	0,47	-0,15
5116	Vigliano d'Asti	-0,11	0,05	1,11	-0,37	-0,50	-0,73	-0,24	-0,80	-0,15
5117	Villafranca d'Asti	0,62	0,03	-0,54	-0,28	-0,64	-0,05	1,24	1,11	1,21
5118	Villanova d'Asti	-0,21	0,46	-1,64	-0,51	1,43	0,46	1,45	1,11	1,21
5119	Villa San Secondo	-0,52	-0,96	1,35	0,26	-0,98	-0,24	-0,14	-1,43	-1,51
5120	Vinchio	-0,42	-0,93	0,67	-1,64	-1,03	-0,61	-0,73	-0,16	-0,15
<i>Biella</i>										
2020	Brusnengo	0,43	0,14	-0,54	0,07	-0,01	0,81	0,60	1,11	1,21
2036	Castelletto Cervo	-0,63	0,85	-0,60	-1,25	0,07	1,30	0,06	-0,16	-0,15
2037	Cavaglià	0,03	0,40	-0,94	-0,20	0,57	-7,81	0,41	1,11	1,21
2040	Cerrione	-0,30	0,09	-1,38	-0,20	0,01	1,41	0,98	1,11	1,21
2056	Dorzano	-0,40	0,60	-0,53	0,03	0,79	1,20	-0,23	-1,43	-0,15
2069	Lessona	0,46	0,24	-0,31	1,31	1,10	1,30	0,74	1,11	1,21

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
0,65	1,26	0,59	-0,34	-0,49	1,16	0,83	0,15		
-0,29	-0,18	-0,22	-0,84	-0,37	0,84	-0,23	-0,25	-	Diffusa debolezza
0,54	-0,08	-0,95	-0,77	-0,32	0,84	-0,16	-0,20		
-1,15	-0,71	-1,33	-0,48	-0,79	-1,47	-1,06	-0,89	---	Scarse dotazioni, poche imprese
0,11	2,53	1,45	0,39	-0,03	1,16	1,36	0,62	+++	Buone dotazioni, molte imprese
-0,12	-1,43	-0,75	-0,85	-0,53	-0,79	-0,76	-0,72	---	Poche imprese
0,14	-1,09	0,18	-0,34	-0,36	-1,47	-0,26	-0,51	--	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,19	-1,87	0,57	-0,63	-0,82	-1,47	-0,50	-0,80	---	Scarse dotazioni, poche imprese
-1,21	-0,34	-0,20	-0,28	-1,23	-1,47	-0,58	-0,87	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
0,69	0,58	-0,53	-0,59	-0,20	-0,16	0,25	-0,18		
-0,47	0,05	-0,81	0,69	-0,18	0,84	-0,41	0,15		
-1,14	-2,57	-1,33	-0,89	-0,47	-1,47	-1,68	-1,04	---	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,53	-0,25	-0,35	-0,10	-0,27	1,16	-0,38	-0,02		
-1,03	-1,07	-0,72	0,43	-0,10	-0,48	-0,94	-0,24	-	Diffusa debolezza
-1,38	-0,68	0,21	-0,60	-0,30	-1,47	-0,62	-0,65	---	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,04	0,57	-1,33	-0,89	-0,65	-0,84	-0,26	-0,64	---	Poche imprese
-0,76	-0,10	-0,80	-0,33	-0,55	-0,16	-0,55	-0,43	--	Diffusa debolezza
-0,83	0,55	-0,57	-0,86	-0,91	-1,47	-0,28	-0,83	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,36	1,18	0,36	-0,78	-0,65	1,16	0,39	-0,12		
0,31	0,39	1,54	0,30	-0,28	1,16	0,74	0,36	+	Diffusa dinamicità
0,32	0,42	0,71	-0,49	-0,39	-0,16	0,48	-0,16		
3,17	1,17	1,56	-0,03	0,06	-0,16	1,97	0,48	++	Diffusa dinamicità
-1,47	0,28	-0,17	0,84	-0,81	-0,48	-0,46	-0,25	-	Diffusa debolezza
-0,64	-2,07	-0,65	-1,29	-1,53	-1,47	-1,12	-1,36	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
1,25	-0,47	1,42	-0,15	-0,29	-0,84	0,73	-0,09		
1,38	0,95	-0,37	-0,15	-0,38	-0,16	0,65	-0,03		
-0,86	0,23	-1,33	-0,88	-0,40	-1,47	-0,65	-0,76	---	Scarse dotazioni, poche imprese
0,73	-0,13	-0,17	-0,16	-0,34	-0,16	0,15	-0,14		
0,29	0,43	-0,17	-0,68	-0,83	0,48	0,18	-0,32	-	Diffusa debolezza
-1,74	-1,24	0,03	-0,48	-0,97	-1,47	-0,98	-0,94	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
0,00	-2,11	-1,33	-0,64	-0,73	-1,47	-1,15	-0,94	---	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,14	-0,57	0,70	0,40	-0,10	0,48	0,00	0,15		
-0,46	-1,67	-0,41	-0,67	-2,92	-1,16	-0,85	-1,55	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,48	-0,40	-0,10	-0,70	-0,41	0,16	-0,33	-0,37	-	Diffusa debolezza
-0,05	-0,14	-0,67	-0,39	-0,46	-0,48	-0,28	-0,40	--	Diffusa debolezza
0,20	0,05	0,12	0,40	0,07	1,16	0,12	0,35	+	Diffusa dinamicità
0,40	0,81	-0,04	0,63	0,71	1,16	0,39	0,68	+++	Buone dotazioni
-0,54	-0,35	-0,69	-0,94	-0,28	-1,47	-0,53	-0,70	---	Declino demografico, scarse dotazioni, poche imprese
-0,59	-1,36	-0,98	-0,67	-1,00	-0,16	-0,98	-0,77	---	Basso reddito, poche imprese
1,06	0,69	0,59	0,37	0,37	1,16	0,78	0,60	+++	Buone dotazioni
1,20	-0,29	1,32	0,27	0,04	-0,16	0,74	0,24	+	Diffusa dinamicità
0,59	1,48	1,27	0,46	-1,76	1,16	1,11	0,00		
0,82	0,08	-0,37	0,39	0,55	1,16	0,18	0,52	++	Diffusa dinamicità
0,68	0,30	-0,68	0,24	0,45	-0,79	0,10	0,10		
1,06	-0,69	0,41	0,34	1,11	1,16	0,26	0,71	+++	Alto reddito, buone dotazioni

		Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	Ici/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
2075	Masserano	-0,39	-0,60	0,33	0,31	0,06	1,06	-0,66	1,11	1,21
2083	Mottalciata	-0,46	-0,41	-0,73	0,04	0,97	1,58	0,63	1,11	-0,15
2119	Roppolo	-0,32	1,16	-0,03	-0,61	-0,17	0,87	0,36	-0,80	-0,15
2129	Salussola	-0,61	-0,56	-0,73	-0,62	0,98	1,06	0,23	0,47	1,21
2161	Villa del Bosco	-0,27	-1,34	0,48	-0,60	-0,72	-0,94	0,04	-1,43	-1,51
2165	Viverone	-0,21	-0,55	-0,15	0,27	0,82	1,36	-0,61	1,11	-0,15
<i>Cuneo</i>										
4010	Baldissero d'Alba	-0,47	0,29	-0,63	-0,82	0,03	0,36	0,90	1,11	-0,15
4011	Barbaresco	-0,37	0,46	-0,49	-1,17	-0,35	0,85	2,06	-0,16	-0,15
4013	Barolo	-0,11	-0,25	-0,95	-0,04	0,67	0,62	1,09	-0,16	1,21
4014	Bastia Mondovì	-0,64	0,04	-0,08	-1,42	-1,08	-0,15	-1,71	-0,16	-0,15
4034	Busca	0,01	0,76	-0,95	-0,87	-0,40	-0,12	-0,21	1,11	1,21
4036	Camo	-0,54	0,13	-0,67	-2,32	-1,49	-0,41	-1,12	-1,43	-1,51
4037	Canale	1,05	0,09	-0,73	-0,40	0,53	-0,17	0,97	1,11	1,21
4046	Castagnito	0,71	0,71	-1,88	-0,57	1,04	0,58	0,26	1,11	-0,15
4051	Castellinaldo	-0,24	0,16	0,30	-1,12	-0,65	0,18	0,29	-0,80	-0,15
4055	Castiglione Falletto	-0,12	1,42	-1,18	-0,85	0,40	1,09	0,98	-1,43	-0,15
4056	Castiglione Tinella	-0,42	-0,66	0,79	-2,31	-1,35	0,01	0,96	-0,16	-0,15
4062	Ceresole Alba	-0,60	0,80	-1,53	-1,15	0,02	0,69	1,91	1,11	1,21
4066	Ceva	-0,06	-0,31	-0,47	0,93	-0,03	0,66	-0,96	1,11	1,21
4067	Cherasco	-0,40	0,57	-1,02	-0,53	0,92	0,55	1,30	1,11	1,21
4071	Clavesana	-0,62	-1,65	0,65	-1,32	-0,98	1,06	-0,55	-0,16	-0,15
4072	Corneliano d'Alba	0,24	0,04	-0,40	-0,44	-0,49	-0,26	0,92	1,11	1,21
4074	Cossano Belbo	-0,61	-1,24	0,47	-1,24	-0,79	0,34	-0,21	0,47	-0,15
4080	Diano d'Alba	0,18	1,03	-1,13	-0,13	0,24	1,06	1,28	1,11	1,21
4081	Dogliani	-0,07	-0,52	0,08	-0,63	0,04	0,48	-0,31	1,11	1,21
4086	Farigliano	-0,22	-0,33	-0,37	-0,47	-0,28	0,67	-0,78	1,11	1,21
4099	Govone	-0,25	-0,46	0,02	-0,60	0,00	-0,40	0,43	1,11	1,21
4100	Grinzane Cavour	2,45	1,28	-1,48	0,79	1,79	2,72	0,82	1,11	-0,15
4101	Guarene	0,49	1,70	-1,38	-0,38	0,72	1,06	1,06	0,47	-0,15
4105	La Morra	-0,25	0,40	-0,21	-0,59	-0,08	-4,57	0,75	1,11	1,21
4107	Lequio Tanaro	-0,62	-0,17	0,12	-1,27	-0,67	1,08	0,03	-0,80	-0,15
4108	Lesegno	-0,59	0,32	0,05	-0,45	0,54	0,48	-1,92	-0,80	-0,15
4113	Magliano Alfieri	0,25	0,92	0,00	-0,29	-0,62	-0,29	0,25	1,11	-0,15
4115	Mango	-0,52	-0,95	0,30	-1,80	-1,20	0,78	-0,12	0,47	1,21
4116	Manta	1,02	0,72	-1,48	-0,07	0,28	0,67	-0,54	1,11	1,21
4129	Monchiero	-0,25	0,63	-0,27	-0,14	-0,39	0,57	-0,08	-0,16	-1,51
4132	Monforte d'Alba	-0,45	-0,83	0,32	-0,95	-0,79	0,46	-0,26	1,11	1,21
4133	Montà	0,16	0,51	-1,00	-0,82	-0,47	-0,73	1,07	0,47	1,21
4135	Montaldo Roero	-0,47	-0,36	0,81	-0,49	-0,97	-0,24	0,08	-0,80	-0,15
4137	Montelupo Albese	-0,45	1,42	-0,13	-1,30	-1,21	0,34	-0,95	-0,80	-1,51
4140	Monteu Roero	-0,53	0,26	0,31	-1,20	-1,02	-0,34	0,61	-0,80	-0,15
4142	Monticello d'Alba	0,32	0,74	-1,21	-0,57	1,17	0,95	0,44	1,11	1,21
4147	Narzole	-0,13	0,71	-0,45	-0,43	-0,11	-0,15	1,09	1,11	1,21
4148	Neive	-0,02	0,41	-0,49	-0,50	-0,29	0,30	0,32	1,11	1,21
4149	Naviglie	-0,60	-0,21	-0,30	-2,25	-1,45	-0,15	1,18	-1,43	-1,51
4151	Niella Tanaro	-0,52	0,17	0,73	0,06	-0,76	-0,13	-1,50	0,47	-0,15
4152	Novello	-0,44	0,30	-0,11	-0,91	-0,45	0,44	0,45	0,47	-0,15
4168	Piobesi d'Alba	0,78	3,37	-1,94	0,94	0,67	1,29	1,08	-0,16	-0,15

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
0,84	0,99	-0,75	-0,44	0,19	1,16	0,36	0,24	+	Diffusa dinamicità
1,83	-0,46	-0,40	-0,05	0,81	0,48	0,32	0,42	++	Diffusa dinamicità
-0,99	-0,52	0,91	0,29	0,11	-0,48	-0,20	-0,02		
-0,15	-0,53	0,81	-0,15	0,41	0,84	0,04	0,25	+	Diffusa dinamicità
-0,05	-1,86	2,30	-0,70	-0,56	-1,47	0,13	-0,57	--	Scarse dotazioni
-0,48	0,84	1,37	-0,20	0,46	0,48	0,58	0,33	+	Diffusa dinamicità
1,28	0,85	1,07	0,15	0,12	0,48	1,06	0,42	++	Diffusa dinamicità
-0,04	-0,38	-0,11	0,19	0,35	-0,16	-0,18	0,09		
1,78	1,51	0,56	0,20	0,59	0,52	1,28	0,65	+++	Molte imprese
-0,30	-0,62	-0,89	-0,17	-1,09	-0,16	-0,61	-0,58	--	Basso reddito, poche imprese
-0,03	1,59	0,61	0,57	-0,40	1,16	0,72	0,38	+	Diffusa dinamicità
-0,70	-2,57	-1,33	0,09	-1,34	-1,47	-1,53	-1,05	---	Basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,21	1,58	0,82	0,62	0,23	1,16	0,73	0,61	+++	Buone dotazioni
0,23	2,58	1,64	1,10	0,33	0,48	1,49	0,84	+++	Dinamica demografica, molte imprese
-0,73	0,01	0,53	-0,13	-0,32	-0,48	-0,06	-0,24	-	Diffusa debolezza
1,14	0,68	0,88	0,83	0,41	-0,79	0,90	0,44	++	Diffusa dinamicità
-0,26	-1,86	-0,47	-0,63	-0,68	-0,16	-0,86	-0,62	---	Poche imprese
0,93	0,50	-0,44	0,58	0,37	1,16	0,33	0,54	++	Diffusa dinamicità
0,24	2,00	1,25	0,03	0,15	1,16	1,16	0,54	++	Diffusa dinamicità
0,94	1,90	1,37	0,40	0,56	1,16	1,41	0,83	+++	Buone dotazioni, molte imprese
0,17	-0,70	-0,16	-0,97	-0,45	-0,16	-0,23	-0,48	--	Diffusa debolezza
-0,06	1,39	-0,47	0,23	-0,07	1,16	0,28	0,30	+	Diffusa dinamicità
-0,19	-0,11	0,10	-0,77	-0,48	0,16	-0,07	-0,34	-	Diffusa debolezza
0,47	1,73	0,91	0,78	0,61	1,16	1,04	0,85	+++	Buone dotazioni, molte imprese
1,08	2,07	0,38	-0,23	-0,11	1,16	1,18	0,40	+	Diffusa dinamicità
1,92	0,04	2,37	-0,06	-0,21	1,16	1,44	0,47	++	Diffusa dinamicità
-0,35	0,62	-0,79	-0,24	-0,14	1,16	-0,18	0,04		
0,37	2,96	1,45	1,74	1,53	0,48	1,59	1,42	+++	Dinamica demografica, alto reddito, molte imprese
0,62	1,50	0,78	1,19	0,62	0,16	0,97	0,77	+++	Dinamica demografica
0,53	0,17	1,11	0,12	-1,12	1,16	0,61	0,00		
-0,23	-0,78	-0,92	-0,30	-0,21	-0,48	-0,64	-0,38	-	Diffusa debolezza
-0,10	-0,22	-0,69	-0,11	-0,34	-0,48	-0,34	-0,30	-	Diffusa debolezza
-0,43	-0,19	0,23	0,39	-0,24	0,48	-0,13	0,07		
-0,56	-0,37	-0,36	-0,59	-0,59	0,84	-0,43	-0,31	-	Diffusa debolezza
-0,28	0,61	0,31	1,07	0,09	1,16	0,21	0,54	++	Diffusa dinamicità
0,59	1,36	-0,83	0,22	-0,01	-0,84	0,37	0,00		
-0,36	0,66	0,28	-0,53	-0,38	1,16	0,19	-0,02		
-0,04	1,11	-0,36	0,55	-0,24	0,84	0,24	0,26	+	Diffusa dinamicità
-0,48	-0,06	-0,73	-0,55	-0,40	-0,48	-0,42	-0,46	--	Diffusa debolezza
-1,49	-0,95	0,32	0,37	-0,78	-1,16	-0,71	-0,54	--	Scarse dotazioni, poche imprese
-0,21	-1,44	-0,84	-0,19	-0,49	-0,48	-0,83	-0,50	--	Diffusa debolezza
1,08	1,23	2,47	0,76	0,50	1,16	1,59	0,95	+++	Buone dotazioni, molte imprese
1,32	2,95	3,52	0,34	0,10	1,16	2,60	0,96	+++	Buone dotazioni, molte imprese
0,53	0,23	-0,04	0,30	-0,04	1,16	0,24	0,31	+	Diffusa dinamicità
-1,19	-1,41	-1,33	-0,17	-0,67	-1,47	-1,31	-0,84	---	Scarse dotazioni, poche imprese
0,98	0,04	0,95	-0,36	-0,58	0,16	0,65	-0,09		
0,44	0,15	2,46	-0,01	-0,12	0,16	1,02	0,24	+	Diffusa dinamicità
2,11	0,57	1,60	2,03	0,99	-0,16	1,42	1,17	+++	Dinamica demografica, alto reddito, molte imprese

		Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	Ici/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
4170	Pocapaglia	0,08	2,05	-1,21	-0,56	0,00	0,22	0,81	0,47	-0,15
4176	Priocca	0,48	0,23	-0,79	-0,89	-0,62	-0,50	0,81	1,11	1,21
4180	Revello	-0,44	0,00	-1,16	-1,38	0,11	0,55	0,97	1,11	1,21
4194	Roddi	-0,05	3,51	-1,49	0,49	0,66	0,94	2,09	-0,16	-0,15
4195	Roddino	-0,74	-0,97	1,33	-1,50	-1,34	-0,61	-0,76	-1,43	-1,51
4196	Rodello	-0,30	1,28	-0,58	-0,02	-0,75	-0,08	0,78	0,47	-0,15
4208	Sanfrè	0,09	1,12	-1,22	-0,44	-0,61	0,09	1,46	1,11	1,21
4212	Santa Vittoria d'Alba	0,81	1,48	-1,43	0,17	0,64	0,73	1,27	1,11	1,21
4213	Santo Stefano Belbo	0,27	-0,19	-0,44	-0,92	-0,01	-0,31	0,26	1,11	1,21
4214	Santo Stefano Roero	-0,35	0,39	0,55	-1,35	-1,05	-0,47	0,18	-1,43	-0,15
4218	Serralunga d'Alba	-0,56	-1,13	-0,02	-0,88	0,80	0,48	-0,29	-0,80	-1,51
4220	Sinio	-0,59	1,02	1,08	-1,41	-1,22	-0,19	-0,13	-0,80	-0,15
4222	Sommariva del Bosco	0,17	-0,27	-0,90	-0,49	0,26	-0,01	1,61	1,11	1,21
4223	Sommariva Perno	0,05	0,97	-0,48	-0,69	-0,43	-0,10	0,30	1,11	1,21
4230	Treiso	-0,45	0,12	-0,62	-0,92	-0,16	1,09	1,68	-0,80	-0,15
4231	Trezzo Tinella	-0,75	-1,28	0,51	-1,91	-1,37	0,34	-0,48	-1,43	-1,51
4238	Verduno	-0,54	0,39	-0,58	-0,89	-0,37	-0,27	-0,30	-0,16	-0,15
4241	Veza d'Alba	0,05	-0,23	-0,51	-0,75	-0,43	0,41	0,56	0,47	1,21
4245	Villanova Mondovì	0,31	1,30	-0,96	-0,42	-0,52	0,57	-1,95	1,11	1,21
<i>Novara</i>										
3001	Agrate Conturbia	-0,46	1,59	-0,50	0,61	0,43	0,36	0,52	-0,16	-0,15
3002	Ameno	-0,37	-0,77	0,25	-0,63	0,18	0,73	-0,70	-0,16	-0,15
3008	Arona	6,30	-0,94	-0,49	1,48	1,18	0,90	-0,17	1,11	1,21
3012	Barengo	-0,64	-0,06	0,08	-0,56	0,00	0,02	0,34	0,47	-0,15
3016	Bellinzago Novarese	0,51	-0,12	-1,21	0,23	0,29	-0,77	-0,97	1,11	1,21
3019	Boca	-0,11	0,19	-0,46	-0,07	0,27	0,99	-0,60	0,47	1,21
3021	Bogogno	-0,05	-0,49	0,30	0,41	0,02	0,51	-0,63	-0,16	-0,15
3022	Bolzano Novarese	1,18	0,41	-0,86	0,91	0,17	1,46	0,06	-1,43	-0,15
3025	Borgo Ticino	0,96	1,00	-1,59	-0,33	0,27	0,08	0,34	1,11	1,21
3026	Briga Novarese	3,02	0,21	-1,45	1,24	0,82	1,43	-0,01	1,11	-0,15
3027	Briona	-0,68	-0,88	-0,53	-0,28	0,21	0,48	0,88	-0,16	-0,15
3043	Castelletto sopra Ticino	3,29	1,02	-1,29	0,27	0,61	0,01	0,60	1,11	1,21
3044	Cavaglietto	-0,56	-0,58	-0,24	0,19	-0,09	0,30	-0,75	-1,43	-1,51
3045	Cavaglio d'Agogna	-0,06	-0,79	0,08	0,12	-0,40	0,11	-0,27	0,47	-0,15
3047	Cavallirio	0,01	1,68	-0,65	0,52	0,75	0,15	-0,79	-0,80	-0,15
3051	Colazza	-0,02	-0,23	-0,84	-0,03	-0,39	0,51	-0,57	-0,16	-1,51
3052	Comignago	0,40	2,52	-1,63	0,80	0,12	0,25	0,57	-0,16	-0,15
3055	Cressa	0,48	-0,33	0,13	1,00	0,11	1,01	0,14	0,47	-0,15
3058	Cureggio	0,93	0,29	-1,02	0,65	0,08	0,92	0,16	1,11	-0,15
3060	Divignano	0,59	0,10	-1,74	-0,95	-0,43	0,44	0,84	-0,16	-0,15
3062	Dormelletto	1,64	0,04	-1,04	1,48	0,63	2,39	0,57	0,47	1,21
3065	Fara Novarese	0,60	-0,59	-0,35	0,49	0,46	-1,12	0,63	1,11	1,21
3066	Fontaneto d'Agogna	-0,13	0,15	-0,34	0,16	0,40	0,95	-0,24	1,11	1,21
3070	Gargallo	2,21	0,17	-1,29	-0,26	-0,17	0,95	0,69	0,47	-0,15
3071	Gattico	0,34	0,38	-1,06	0,38	0,59	1,09	0,27	1,11	1,21
3073	Ghemme	0,32	-0,55	-0,20	0,46	0,50	-0,54	-0,13	1,11	1,21
3076	Gozzano	2,42	-0,61	-0,84	1,37	0,97	1,08	-0,11	1,11	1,21
3079	Grignasco	1,32	-0,04	-0,44	0,36	0,16	0,36	-0,85	1,11	1,21
3082	Inverio	0,50	0,36	-0,60	0,13	0,33	0,80	-0,60	1,11	1,21
3084	Lesa	0,32	-0,42	-0,11	1,18	0,87	0,46	1,05	1,11	1,21

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
-0,41	0,39	-0,05	1,11	0,12	0,16	-0,02	0,34	+	Diffusa dinamicità
-0,33	-0,27	-0,23	0,50	-0,30	1,16	-0,28	0,15		
0,48	0,73	1,18	0,24	0,06	1,16	0,80	0,47	++	Diffusa dinamicità
-0,17	-0,19	0,56	1,65	1,05	-0,16	0,07	0,75	+++	Dinamica demografica, alto reddito
-0,75	-1,18	-0,62	-1,01	-1,05	-1,47	-0,85	-1,06	---	Declino demografico, basso reddito, scarse dotazioni, poche imprese
-0,76	0,54	1,38	0,52	-0,02	0,16	0,39	0,25	+	Diffusa dinamicità
0,16	0,74	-0,01	0,81	0,13	1,16	0,30	0,51	++	Diffusa dinamicità
-0,18	0,61	0,87	1,24	0,70	1,16	0,43	0,85	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni
0,64	1,52	1,00	0,18	-0,24	1,16	1,06	0,42	++	Diffusa dinamicità
-0,34	-1,41	-0,25	-0,17	-0,67	-0,79	-0,67	-0,57	--	Poche imprese
0,91	-0,29	-1,33	-0,56	0,03	-1,16	-0,24	-0,38	-	Diffusa debolezza
0,06	-0,95	-0,78	-0,22	-0,74	-0,48	-0,56	-0,52	--	Poche imprese
0,20	0,39	-0,01	0,27	0,34	1,16	0,19	0,42	++	Diffusa dinamicità
-0,44	0,68	0,53	0,50	-0,23	1,16	0,25	0,31	+	Diffusa dinamicità
1,26	0,06	-0,62	0,10	0,42	-0,48	0,24	0,15		
-1,40	-1,13	0,13	-0,85	-0,85	-1,47	-0,80	-0,94	---	Scarse dotazioni, poche imprese
1,89	-0,39	0,34	0,14	-0,46	-0,16	0,62	0,01		
-0,06	1,04	-0,17	0,11	-0,05	0,84	0,27	0,22	+	Diffusa dinamicità
-1,26	1,23	0,73	0,86	-0,58	1,16	0,23	0,27	+	Diffusa dinamicità
0,10	-0,52	1,69	0,54	0,48	-0,16	0,43	0,38	+	Diffusa dinamicità
0,08	-0,06	-0,73	-0,46	-0,10	-0,16	-0,24	-0,24	-	Diffusa debolezza
-0,27	1,49	2,24	1,95	0,85	1,16	1,15	1,25	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni, molte imprese
-0,72	-0,28	-1,33	-0,26	-0,05	0,16	-0,78	-0,25	-	Diffusa debolezza
-0,27	-0,26	-0,34	0,53	-0,30	1,16	-0,29	0,15		
0,61	0,54	-0,89	0,18	0,15	0,84	0,09	0,26	+	Diffusa dinamicità
0,79	-0,60	-0,15	-0,28	0,08	-0,16	0,01	-0,07		
1,61	-1,19	-0,82	0,82	0,65	-0,79	-0,13	0,26	+	Diffusa dinamicità
1,12	0,01	0,13	1,18	0,09	1,16	0,42	0,62	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni
2,08	0,81	-0,23	1,56	0,87	0,48	0,89	0,98	+++	Dinamica demografica
-0,41	-0,34	-0,38	-0,34	0,32	-0,16	-0,38	-0,10		
0,32	1,06	0,43	1,86	0,37	1,16	0,60	0,93	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni
0,10	-1,28	-1,33	-0,30	-0,09	-1,47	-0,84	-0,56	--	Scarse dotazioni, poche imprese
1,50	0,04	-0,72	-0,31	-0,11	0,16	0,27	-0,02		
0,35	0,94	-0,21	0,78	0,16	-0,48	0,36	0,26	+	Diffusa dinamicità
-0,60	0,14	3,57	0,20	-0,12	-0,84	1,04	0,13		
0,11	-0,17	-0,41	1,52	0,44	-0,16	-0,16	0,46	++	Diffusa dinamicità
0,35	-0,54	-0,43	0,01	0,56	0,16	-0,21	0,17		
0,55	-0,28	-0,05	0,75	0,45	0,48	0,07	0,44	++	Diffusa dinamicità
-0,99	-0,43	-0,18	0,81	-0,02	-0,16	-0,53	0,03		
1,21	2,97	2,08	0,91	1,27	0,84	2,09	1,31	+++	Alto reddito, molte imprese
-0,46	0,99	-0,58	0,12	0,11	1,16	-0,02	0,26	+	Diffusa dinamicità
1,05	0,02	-0,62	0,12	0,32	1,16	0,15	0,37	+	Diffusa dinamicità
3,07	-0,86	-1,01	1,22	0,30	0,16	0,40	0,53	++	Diffusa dinamicità
1,43	0,55	-0,04	0,59	0,58	1,16	0,65	0,70	+++	Buone dotazioni
0,26	0,63	0,12	-0,01	0,07	1,16	0,34	0,30	+	Diffusa dinamicità
2,71	0,89	1,01	0,88	0,83	1,16	1,54	1,07	+++	Buone dotazioni, molte imprese
0,09	0,47	-0,28	0,57	0,01	1,16	0,09	0,36	+	Diffusa dinamicità
0,50	0,22	-0,68	0,49	0,17	1,16	0,01	0,37	+	Diffusa dinamicità
-0,63	0,61	0,37	0,00	0,89	1,16	0,12	0,52	++	Diffusa dinamicità

		Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	Ici/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
3088	Maggiora	0,10	0,27	-0,46	0,28	-0,25	0,66	0,32	1,11	-0,15
3091	Marano Ticino	0,28	0,43	-1,39	-0,06	2,55	0,22	0,37	1,11	-0,15
3095	Meina	0,93	-0,12	-0,65	0,78	1,07	0,46	0,63	1,11	1,21
3097	Mezzomerico	-0,21	0,30	0,32	0,06	-0,41	-1,01	-1,13	-0,80	-0,15
3098	Miasino	0,27	0,30	0,68	-0,26	-0,18	-1,29	-0,97	-0,80	-0,15
3100	Momo	-0,13	-0,47	-0,94	-0,01	0,18	1,06	0,51	1,11	1,21
3104	Nibbiola	-0,58	-0,27	-0,73	-0,11	0,09	-0,80	0,05	-0,80	-0,15
3108	Oleggio	1,23	0,30	-1,17	0,22	0,69	-0,05	0,40	1,11	1,21
3109	Oleggio Castello	0,86	1,11	-1,38	0,94	1,07	0,78	0,26	1,11	-0,15
3112	Orta San Giulio	0,14	-0,44	-0,41	-0,48	0,99	-0,78	0,38	0,47	1,21
3114	Paruzzaro	1,04	1,28	-1,17	0,89	1,60	1,36	-0,68	-0,16	-0,15
3115	Pella	0,04	-0,92	-1,24	1,27	0,36	2,01	0,86	0,47	-0,15
3116	Pettenasco	0,33	0,80	-0,88	1,04	1,23	0,46	-0,19	-0,16	-0,15
3119	Pisano	0,77	1,49	-1,11	0,23	-0,13	-0,61	-0,71	-0,16	-0,15
3120	Pogno	0,07	-0,24	-1,48	1,21	1,68	1,36	1,31	0,47	-0,15
3121	Pombia	-0,07	2,23	-1,57	0,02	1,31	0,37	0,39	-0,16	-0,15
3122	Prato Sesia	0,12	-0,35	-0,73	0,84	0,71	0,76	-0,57	1,11	-0,15
3130	Romagnano Sesia	0,72	-0,62	-0,41	1,13	1,56	0,23	-0,54	1,11	1,21
3133	San Maurizio d'Opaglio	1,59	0,35	-1,83	0,76	1,86	1,48	1,13	1,11	1,21
3139	Sizzano	-0,01	-0,46	-0,23	0,10	-0,16	-0,61	-0,42	0,47	-0,15
3140	Soriso	-0,14	0,13	-0,88	0,67	-0,29	1,25	0,94	0,47	-0,15
3143	Suno	-0,08	-0,43	0,43	0,39	0,47	-0,33	-0,14	1,11	1,21
3153	Vaprio d'Agogna	-0,33	-0,49	0,04	1,07	0,13	-0,12	-0,86	-0,16	-0,15
3154	Varallo Pombia	1,26	0,04	-1,19	-0,10	0,37	-0,08	0,68	1,11	1,21
3157	Veruno	0,03	0,82	-0,85	0,81	0,48	-0,40	-0,39	1,11	-0,15
3158	Vespolate	-0,15	-0,30	-0,33	-0,41	-0,13	-1,13	-0,34	1,11	1,21
<i>Torino</i>										
1001	Agliè	0,43	-0,13	-0,03	0,96	0,55	0,23	0,36	0,47	1,21
1004	Albiano d'Ivrea	0,06	0,73	-0,87	0,21	0,35	0,02	0,38	1,11	-0,15
1009	Andezeno	0,66	0,08	-1,45	0,40	0,63	1,53	1,64	1,11	1,21
1012	Arignano	-0,25	0,91	-0,99	-0,04	0,73	0,13	2,21	-1,43	-0,15
1013	Avigliana	2,26	1,03	-1,30	1,09	1,94	0,32	0,44	1,11	1,21
1014	Azeglio	-0,10	0,15	-0,46	0,34	0,12	0,46	-0,47	1,11	-0,15
1015	Bairo	-0,25	-0,30	0,63	0,26	0,32	0,53	0,13	-0,80	-0,15
1017	Baldissero Canavese	0,03	1,13	-0,69	5,12	-0,12	-0,78	0,73	-0,80	-0,15
1018	Baldissero Torinese	0,42	2,10	-1,50	2,57	1,76	1,41	2,90	1,11	-0,15
1020	Banchette	11,32	-1,46	-1,40	1,94	0,22	0,99	0,50	1,11	1,21
1021	Barbania	-0,18	0,89	-0,56	0,71	-0,07	0,73	-0,02	0,47	-0,15
1023	Barone Canavese	0,06	0,41	0,36	0,18	0,15	-1,22	-1,03	-0,80	-0,15
1027	Bollengo	-0,01	-0,07	-0,70	0,39	0,25	0,64	0,71	1,11	-0,15
1030	Borgofranco d'Ivrea	0,96	-0,38	-0,88	0,40	0,33	-0,20	1,50	1,11	1,21
1031	Borgomasino	-0,52	-0,45	0,65	0,10	-0,06	-0,31	0,43	0,47	-0,15
1037	Brozolo	-0,64	-0,51	0,35	0,30	-0,03	-0,17	0,37	-1,43	-1,51
1039	Brusasco	-0,18	0,38	-0,74	-0,54	0,15	-0,36	0,31	1,11	1,21
1042	Burolo	0,73	0,14	-0,84	2,37	3,04	1,55	1,09	0,47	1,21
1045	Buttiglieria Alta	4,85	1,52	-2,05	2,06	2,26	0,69	1,70	1,11	1,21
1047	Caluso	0,34	-0,40	-0,58	0,38	0,44	-0,15	0,50	1,11	1,21

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
0,95	0,18	-0,85	0,28	0,25	0,48	0,09	0,26	+	Diffusa dinamicità
1,93	-1,01	-0,21	0,70	0,77	0,48	0,24	0,57	++	Diffusa dinamicità
-0,43	0,20	-0,47	0,49	0,73	1,16	-0,23	0,50	++	Diffusa dinamicità
0,15	-1,50	-1,33	-0,08	-0,62	-0,48	-0,89	-0,53	--	Poche imprese
-0,35	-0,84	-1,33	-0,04	-0,68	-0,48	-0,84	-0,52	--	Poche imprese
1,50	0,57	-0,31	0,11	0,43	1,16	0,59	0,51	++	Diffusa dinamicità
-0,63	-0,04	-0,54	-0,04	-0,19	-0,48	-0,41	-0,26	-	Diffusa debolezza
0,91	0,30	0,17	0,90	0,32	1,16	0,46	0,64	+++	Buone dotazioni
0,63	0,42	-0,48	1,12	0,76	0,48	0,19	0,66	+++	Dinamica demografica
0,56	2,51	2,20	0,04	0,03	0,84	1,76	0,60	++	Diffusa dinamicità
3,31	2,66	-0,28	1,17	0,79	-0,16	1,90	1,00	+++	Dinamica demografica, molte imprese
5,44	-0,77	-0,87	0,12	1,12	0,16	1,27	0,75	+++	Alto reddito, molte imprese
0,78	0,18	-1,13	0,67	0,64	-0,16	-0,06	0,34	+	Diffusa dinamicità
-0,15	0,77	-0,57	1,13	-0,30	-0,16	0,01	0,16		
4,82	-0,95	-0,46	0,44	1,39	0,16	1,14	0,88	+++	Alto reddito, molte imprese
2,08	1,22	2,68	1,24	0,52	-0,16	1,99	0,96	+++	Dinamica demografica, molte imprese
1,07	1,33	0,31	0,17	0,44	0,48	0,90	0,49	++	Diffusa dinamicità
0,59	1,16	1,07	0,17	0,60	1,16	0,94	0,67	+++	Buone dotazioni
5,46	-0,34	-0,11	1,26	1,31	1,16	1,67	1,36	+++	Dinamica demografica, alto reddito, buone dotazioni, molte imprese
0,28	0,63	-0,61	-0,08	-0,27	0,16	0,10	-0,06		
2,12	-1,39	-0,64	0,29	0,64	0,16	0,03	0,32	+	Diffusa dinamicità
1,14	0,56	-0,17	-0,31	0,10	1,16	0,51	0,27	+	Diffusa dinamicità
0,89	0,48	0,92	-0,29	0,06	-0,16	0,76	0,11		
0,31	1,23	0,09	0,83	0,22	1,16	0,55	0,61	+++	Buone dotazioni
-0,52	-0,85	-0,10	0,57	0,13	0,48	-0,49	0,14		
-0,52	-0,18	-0,58	-0,04	-0,50	1,16	-0,43	-0,09		
0,00	0,05	0,18	0,11	0,52	0,84	0,08	0,36	+	Diffusa dinamicità
-0,83	0,55	-0,57	0,55	0,24	0,48	-0,28	0,23	+	Diffusa dinamicità
3,17	1,17	1,56	0,73	1,05	1,16	1,97	1,22	+++	Alto reddito, buone dotazioni, molte imprese
1,25	-0,47	1,42	0,55	0,76	-0,79	0,73	0,44	++	Diffusa dinamicità
0,67	0,97	1,71	1,53	0,95	1,16	1,12	1,17	+++	Dinamica demografica, alto reddito, buone dotazioni, molte imprese
-0,38	-0,11	-0,70	0,17	0,11	0,48	-0,40	0,06		
-0,42	0,56	-1,33	-0,39	0,31	-0,48	-0,40	-0,17		
1,15	0,48	1,33	0,62	1,23	-0,48	0,99	0,73	+++	Alto reddito
-0,67	-0,18	1,57	1,34	2,16	0,48	0,24	1,20	+++	Dinamica demografica, alto reddito
-1,10	-0,37	1,56	3,75	0,91	1,16	0,03	1,44	+++	Dinamica demografica, alto reddito, buone dotazioni
-0,14	-0,52	0,84	0,43	0,34	0,16	0,06	0,26	+	Diffusa dinamicità
-0,50	0,48	0,44	0,03	-0,48	-0,48	0,14	-0,20		
-0,22	0,70	0,30	0,21	0,50	0,48	0,26	0,36	+	Diffusa dinamicità
0,18	0,40	-0,03	0,49	0,51	1,16	0,18	0,53	++	Diffusa dinamicità
-1,45	0,38	-0,07	-0,54	0,04	0,16	-0,38	-0,19		
-0,09	0,91	1,03	-0,50	0,12	-1,47	0,62	-0,18		
-1,13	0,08	-0,84	0,31	-0,11	1,16	-0,63	0,08		
1,01	3,83	4,16	0,57	2,01	0,84	3,00	1,70	+++	Alto reddito, molte imprese
-0,70	0,51	0,87	2,81	1,68	1,16	0,23	1,51	+++	Dinamica demografica, alto reddito, buone dotazioni
-0,19	1,43	0,93	0,17	0,29	1,16	0,72	0,52	++	Diffusa dinamicità



		Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	Ici/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
1048	Cambiano	1,88	0,13	-1,51	0,64	1,17	0,01	1,19	1,11	1,21
1050	Candia Canavese	0,06	0,10	0,00	0,89	0,39	-0,33	-0,36	1,11	-0,15
1056	Caravino	-0,35	-0,99	-0,42	0,14	-0,28	-0,08	-0,91	0,47	-0,15
1060	Casalborgone	-0,42	0,64	0,28	-0,46	-0,20	0,02	-0,74	1,11	1,21
1061	Cascinette d'Ivrea	3,93	-0,73	-0,94	1,94	0,15	0,51	0,65	-0,16	-0,15
1064	Castagneto Po	-0,16	2,07	-1,15	2,06	1,29	0,57	1,63	-0,80	-0,15
1068	Castiglione Torinese	1,71	1,26	-1,34	1,81	1,39	0,46	0,74	1,11	1,21
1069	Cavagnolo	0,36	0,58	-0,80	-0,57	0,26	0,15	0,32	-0,16	-0,15
1070	Cavour	-0,22	0,10	-0,61	-1,19	0,05	0,41	-0,01	1,11	1,21
1077	Chiaverano	0,34	-0,09	-0,81	1,72	0,04	0,94	0,87	0,47	-0,15
1085	Cinzano	-0,59	2,02	-0,35	1,04	0,01	0,25	0,89	-1,43	-1,51
1092	Colleretto Giacosa	0,01	0,06	-0,75	0,62	2,53	1,16	-0,29	-0,80	-1,51
1095	Cossano Canavese	0,21	-0,47	0,86	-0,58	-0,69	-1,69	-0,96	-0,16	-0,15
1096	Cuceglio	-0,02	1,61	-0,58	0,72	0,14	0,01	-0,43	-0,80	-0,15
1097	Cumiana	-0,21	0,55	-0,61	0,20	-0,16	0,16	-0,01	1,11	1,21
1099	Druento	1,09	0,86	-1,67	0,43	1,03	0,20	0,20	1,11	1,21
1104	Fiano	0,52	0,65	-1,04	5,19	1,45	1,51	2,21	0,47	1,21
1105	Fiorano Canavese	0,46	-0,35	-0,81	1,01	-0,11	0,09	-0,46	-0,80	-0,15
1109	Front	0,04	1,12	-0,63	-0,28	0,00	0,22	0,23	-0,16	-0,15
1112	Gassino Torinese	2,08	-0,11	-1,36	0,35	1,41	0,48	0,32	1,11	1,21
1119	Grosso	0,53	0,65	-0,93	-0,12	0,04	-0,13	-0,20	-0,80	-0,15
1129	Lauriano	-0,31	1,36	-0,11	0,62	0,04	-0,96	-0,64	0,47	-0,15
1132	Lessolo	0,81	-0,25	-0,69	0,30	-0,54	1,32	0,20	1,11	1,21
1137	Loranzé	0,76	-0,78	-0,98	1,31	1,16	1,04	0,72	-0,80	-0,15
1143	Maglione	-0,42	0,01	1,13	-0,02	-1,02	-0,48	-0,30	-0,80	-0,15
1144	Marentino	-0,32	0,99	-1,16	0,99	1,02	0,25	1,96	-1,43	-0,15
1146	Mathi	3,15	-0,15	-0,77	0,61	1,31	0,30	0,80	1,11	1,21
1148	Mazzè	0,02	0,90	-0,46	0,48	0,29	0,04	0,62	1,11	-0,15
1150	Mercenasco	-0,33	-0,14	-0,27	0,87	0,01	1,09	-0,80	-1,43	-0,15
1153	Mombello di Torino	-0,37	1,22	-0,12	1,25	0,04	-0,20	0,83	-1,43	-1,51
1158	Montaldo Torinese	-0,20	1,59	-0,84	-0,30	-0,41	1,81	0,56	-1,43	-0,15
1159	Montalenghe	-0,04	0,64	-0,70	0,99	0,60	0,15	-0,03	0,47	-0,15
1160	Montalto Dora	2,45	0,19	-1,32	0,52	0,90	-0,12	0,91	1,11	1,21
1162	Monteu da Po	-0,17	0,74	-0,32	0,44	-0,43	-0,70	0,21	-0,80	-0,15
1163	Moriondo Torinese	-0,13	2,10	-0,83	0,00	0,98	-0,50	0,37	-1,43	-0,15
1166	Nole	3,03	-0,35	-1,27	0,28	0,54	0,66	1,56	1,11	1,21
1172	Orio Canavese	-0,19	-0,19	0,17	1,37	0,58	0,57	0,03	-0,80	-0,15
1177	Palazzo Canavese	0,15	-0,50	0,67	0,43	0,42	0,27	-0,12	-1,43	-0,15
1179	Parella	0,28	0,14	0,09	1,76	0,08	0,25	-0,02	-0,16	-0,15
1180	Pavarolo	0,49	2,82	-1,58	1,61	0,94	-0,05	2,08	-0,16	-0,15
1181	Pavone Canavese	1,59	-0,24	-1,59	1,33	1,23	0,95	-0,14	1,11	1,21
1183	Pecetto Torinese	1,80	0,66	-1,65	4,28	3,23	1,53	2,46	1,11	1,21
1185	Perosa Canavese	-0,32	0,51	-0,69	0,34	0,14	1,36	0,52	-0,80	-0,15
1192	Pino Torinese	1,82	0,64	-1,32	5,96	4,60	1,50	2,51	1,11	1,21
1196	Piverone	-0,23	-0,09	-0,37	1,20	0,21	0,80	0,02	1,11	1,21
1197	Poirino	-0,14	0,76	-1,66	-0,40	0,91	0,06	1,42	1,11	1,21
1203	Pralormo	-0,58	1,59	-0,71	-0,32	0,37	-0,45	1,22	0,47	1,21
1208	Quagliuzzo	0,22	0,06	-0,62	1,69	-0,12	1,18	-0,08	-1,43	-1,51
1213	Rivalba	-0,37	0,49	-0,57	0,76	0,13	0,27	2,19	-0,80	-0,15
1218	Rivarossa	-0,09	3,45	-1,26	1,06	0,57	-0,47	1,31	-0,16	-0,15

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
0,45	0,89	0,74	1,17	0,75	1,16	0,69	0,91	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni
-0,39	0,65	-0,37	0,05	0,15	0,48	-0,03	0,13		
-0,55	-0,68	-0,31	-0,31	-0,28	0,16	-0,51	-0,27	-	Diffusa debolezza
-0,92	-0,60	0,28	-0,02	-0,34	1,16	-0,41	-0,03		
-1,01	-0,41	1,13	1,38	0,81	-0,16	-0,10	0,57	++	Diffusa dinamicità
-0,92	-1,32	0,63	1,02	1,39	-0,48	-0,53	0,50	++	Diffusa dinamicità
-0,80	1,14	0,25	1,43	1,10	1,16	0,20	0,97	+++	Dinamica demografica, alto reddito, buone dotazioni
0,04	0,74	0,13	0,58	0,04	-0,16	0,30	0,21	+	Diffusa dinamicità
0,49	1,01	0,98	0,16	-0,18	1,16	0,83	0,38	+	Diffusa dinamicità
-0,74	-0,70	1,28	0,35	0,89	0,16	-0,05	0,40	+	Diffusa dinamicità
-0,68	1,17	0,19	0,59	0,55	-1,47	0,23	0,14		
0,39	0,48	1,16	0,27	1,01	-1,16	0,67	0,38	+	Diffusa dinamicità
-0,83	-0,66	-0,36	-0,37	-0,98	-0,16	-0,62	-0,60	--	Basso reddito, poche imprese
-0,44	-0,79	-0,50	0,72	0,11	-0,48	-0,58	-0,01		
-0,33	0,00	0,38	0,32	0,05	1,16	0,01	0,29	+	Diffusa dinamicità
-0,11	0,09	0,56	1,20	0,46	1,16	0,18	0,69	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni
-0,32	0,32	1,51	0,74	2,59	0,84	0,51	1,31	+++	Alto reddito
0,05	-0,54	-0,45	0,31	0,13	-0,48	-0,32	-0,04		
-0,39	1,11	0,20	0,60	0,04	-0,16	0,31	0,21	+	Diffusa dinamicità
-0,76	0,24	0,75	1,11	0,64	1,16	0,08	0,70	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni
3,34	-0,38	-0,77	0,70	-0,10	-0,48	0,73	0,24	+	Diffusa dinamicità
-0,31	-0,40	0,01	0,39	-0,23	0,16	-0,23	-0,01		
0,27	0,19	-0,42	0,42	0,32	1,16	0,01	0,41	++	Diffusa dinamicità
-0,31	-0,94	-0,56	0,32	1,06	-0,48	-0,60	0,20	+	Diffusa dinamicità
-1,26	-0,55	-1,33	-0,51	-0,46	-0,48	-1,05	-0,62	---	Poche imprese
-1,17	-0,78	-0,11	0,61	1,06	-0,79	-0,69	0,20	+	Diffusa dinamicità
0,67	0,00	-0,37	1,26	0,76	1,16	0,10	0,78	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni
-0,54	-0,45	-0,27	0,46	0,36	0,48	-0,42	0,21	+	Diffusa dinamicità
0,22	-0,39	0,66	-0,06	0,29	-0,79	0,17	-0,01		
0,01	-1,46	-1,33	0,32	0,48	-1,47	-0,93	-0,24	-	Diffusa debolezza
-0,83	-1,37	-1,33	0,74	0,42	-0,79	-1,18	-0,10		
1,02	0,19	2,51	0,43	0,42	0,16	1,24	0,58	++	Diffusa dinamicità
-0,46	0,41	1,48	1,32	0,55	1,16	0,48	0,83	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni
-0,33	-0,64	-1,03	0,30	-0,12	-0,48	-0,67	-0,21	-	Diffusa debolezza
0,76	0,07	-0,32	0,93	0,21	-0,79	0,17	0,21	+	Diffusa dinamicità
-0,15	0,45	-0,04	1,32	0,76	1,16	0,09	0,80	+++	Dinamica demografica, buone dotazioni
0,27	0,03	0,66	-0,18	0,64	-0,48	0,32	0,17		
0,26	-0,95	1,31	-0,34	0,25	-0,79	0,21	-0,08		
0,27	-0,72	0,82	0,11	0,52	-0,16	0,12	0,20	+	Diffusa dinamicità
-1,48	0,11	0,10	1,63	1,14	-0,16	-0,42	0,66	+++	Dinamica demografica, alto reddito
-0,85	0,57	-0,21	0,98	0,84	1,16	-0,17	0,68	+++	Buone dotazioni
-0,88	-0,31	2,98	1,37	2,88	1,16	0,60	1,64	+++	Dinamica demografica, alto reddito, buone dotazioni
0,74	0,04	0,80	0,29	0,59	-0,48	0,53	0,32	+	Diffusa dinamicità
-1,06	0,40	3,39	1,26	3,64	1,16	0,91	1,95	+++	Dinamica demografica, alto reddito, buone dotazioni
-0,61	0,24	-0,45	0,02	0,56	1,16	-0,27	0,31	+	Diffusa dinamicità
0,48	0,29	0,40	0,76	0,50	1,16	0,39	0,65	+++	Buone dotazioni
-0,41	-1,31	0,32	0,57	0,20	0,84	-0,47	0,23	+	Diffusa dinamicità
-0,62	-1,00	0,27	0,30	0,67	-1,47	-0,45	-0,06		
-1,24	-0,71	-0,52	0,23	0,84	-0,48	-0,82	0,05		
-0,32	0,06	0,58	1,54	0,62	-0,16	0,11	0,59	++	Diffusa dinamicità

		Densità demogr. ab./kmq 1997	Var. % popolaz. residente 1983-1997	% popolaz. età > 65 anni 1997	Imp. IRPEF/ abitante 1993	Ici/ (abitazioni +UL) 1996	Autovett./ 100 ab. 1994	Cons. en. elettr./ utenti res. kwh 1995	Numero serv. pers. presenti 1994	Pres. scuole obbligo (-1/0/1) 1995
1221	Rocca Canavese	-0,19	0,13	-0,15	0,40	-0,41	0,80	-0,22	1,11	1,21
1223	Romano Canavese	0,94	0,42	-1,60	0,07	0,66	0,97	0,13	1,11	-0,15
1228	Rosta	2,01	1,25	-1,68	3,04	3,03	1,87	1,33	0,47	1,21
1233	Salerano Canavese	0,94	2,40	-0,84	2,59	0,39	-0,77	0,41	-0,80	-1,51
1235	Samone	3,25	0,97	-1,47	1,41	0,37	0,50	0,60	-0,16	-0,15
1243	San Gillio	1,02	2,32	-2,23	1,14	1,93	1,37	1,63	1,11	-0,15
1247	San Martino Canavese	-0,43	0,07	-0,07	0,50	-0,03	0,87	-0,53	-0,80	-0,15
1252	San Raffaele Cimenà	0,70	1,48	-1,69	0,71	1,12	0,81	2,22	1,11	1,21
1253	San Sebastiano da Po	-0,24	2,01	-1,46	0,25	-0,19	0,41	0,13	-0,80	-0,15
1261	Scarmagno	-0,33	-1,24	-0,66	1,23	11,11	1,94	1,08	-0,16	-0,15
1262	Sciolze	-0,03	2,56	-1,23	1,60	0,11	0,62	2,30	-0,80	-0,15
1264	Settimo Rottaro	-0,35	-0,54	0,58	0,28	-0,45	-0,52	-0,94	-0,80	-0,15
1268	Strambinello	-0,14	-0,01	-0,68	0,08	-0,41	0,69	0,20	-1,43	-1,51
1269	Strambino	0,90	-0,44	-0,80	0,96	0,54	0,41	0,43	1,11	1,21
1274	Torre Canavese	-0,19	-0,06	-0,02	0,75	-0,27	1,53	0,45	-0,80	-0,15
1280	Trofarello	4,29	0,92	-1,33	0,93	2,23	0,34	1,03	1,11	1,21
1290	Vauda Canavese	0,37	1,62	-0,46	0,24	0,21	0,11	0,03	-0,80	-0,15
1294	Verrua Savoia	-0,69	0,49	-0,18	-0,76	0,00	-0,36	-0,87	-1,43	-0,15
1295	Vestignè	-0,47	-0,46	0,08	0,46	-0,30	-0,01	0,32	-0,16	1,21
1296	Vialfrè	-0,60	-0,51	1,20	0,63	-0,65	0,73	0,01	-1,43	-1,51
1302	Villarbasce	0,93	0,80	-1,47	2,93	2,39	1,64	2,27	0,47	1,21
1304	Villareggia	-0,37	-0,56	0,34	0,20	-0,29	-0,29	0,35	-0,80	-0,15
1311	Vische	-0,41	-0,11	0,88	1,06	0,05	-1,05	-0,84	0,47	-0,15
<i>Verbano-Cusio-Ossola</i>										
3015	Belgirate	-0,58	-0,83	-0,29	1,52	2,04	0,39	0,61	0,47	-0,15
3142	Stresa	0,05	-0,65	-0,22	1,04	2,12	0,13	-0,40	1,11	1,21
<i>Vercelli</i>										
2004	Alice Castello	-0,25	0,64	-0,96	-0,16	-0,12	0,20	0,16	1,11	-0,15
2015	Borgo d'Ale	-0,52	-0,72	-0,03	-0,48	-0,16	-0,19	0,13	1,11	1,21
2061	Gattinara	0,84	-0,92	-0,77	0,21	0,69	0,46	-0,09	0,47	1,21
2072	Lozzolo	-0,12	-1,16	0,05	0,23	-0,34	0,60	-0,47	-0,80	-0,15
2079	Moncrivello	-0,48	-0,18	0,53	0,04	-0,68	-0,54	-0,22	-0,16	-0,15
2116	Roasio	-0,37	-0,82	-0,52	-0,66	-0,03	1,65	1,62	1,11	1,21
2137	Serravalle Sesia	0,77	-0,54	-0,63	0,25	0,16	1,02	-0,41	1,11	1,21

UL manifatt./ 1.000 ab. 1997	UL comm./ 1.000 ab. 1997	UL serv. impr./ 1.000 ab. 1997	Indici sintetici					Fascia	
			1 Demografia	2 Reddito	3 Dotazioni	4 Attività econom.	5 Totale		
-0,20	0,02	-0,67	0,03	0,14	1,16	-0,29	0,18		
-0,02	-0,63	0,22	0,99	0,46	0,48	-0,14	0,44	++	Diffusa dinamicità
0,54	1,58	3,21	1,65	2,32	0,84	1,78	1,77	+++	Dinamica demografica, alto reddito, molte imprese
-0,90	-1,01	0,03	1,40	0,66	-1,16	-0,62	0,22	+	Diffusa dinamicità
-0,76	0,11	0,78	1,90	0,72	-0,16	0,04	0,70	+++	Dinamica demografica
2,02	0,22	2,18	1,86	1,52	0,48	1,47	1,42	+++	Dinamica demografica, alto reddito, molte imprese
-1,58	-0,37	-0,64	-0,10	0,20	-0,48	-0,86	-0,25	-	Diffusa debolezza
-0,06	0,49	1,20	1,29	1,22	1,16	0,54	1,06	+++	Dinamica demografica, alto reddito, buone dotazioni
-0,36	-0,03	0,00	1,08	0,15	-0,48	-0,13	0,21	+	Diffusa dinamicità
1,82	0,11	2,30	-0,31	3,84	-0,16	1,41	1,53	+++	Alto reddito, molte imprese
-0,76	-1,28	0,95	1,25	1,16	-0,48	-0,36	0,53	++	Diffusa dinamicità
1,17	-0,45	-0,37	-0,49	-0,41	-0,48	0,12	-0,31	-	Diffusa debolezza
-0,33	-0,59	-1,33	0,18	0,14	-1,47	-0,75	-0,34	-	Diffusa debolezza
0,35	0,45	1,08	0,42	0,59	1,16	0,63	0,65	+++	Buone dotazioni
2,18	0,53	0,77	-0,07	0,62	-0,48	1,16	0,40	+	Diffusa dinamicità
0,18	0,48	1,04	2,18	1,13	1,16	0,57	1,26	+++	Dinamica demografica, alto reddito, buone dotazioni
-0,34	-0,45	-0,20	0,81	0,15	-0,48	-0,33	0,09		
-0,62	-0,93	-0,77	0,00	-0,50	-0,79	-0,77	-0,49	--	Diffusa debolezza
-0,93	0,00	0,42	-0,34	0,12	0,52	-0,17	0,00		
-0,25	-2,04	0,81	-0,77	0,18	-1,47	-0,49	-0,50	--	Scarse dotazioni, poche imprese
0,90	1,04	2,25	1,07	2,31	0,84	1,40	1,53	+++	Dinamica demografica, alto reddito, molte imprese
-0,37	-0,08	0,00	-0,42	-0,01	-0,48	-0,15	-0,22	-	Diffusa debolezza
0,17	-0,19	-0,21	-0,47	-0,20	0,16	-0,08	-0,17		
-1,25	0,28	1,30	-0,37	1,14	0,16	0,11	0,34	+	Diffusa dinamicità
-0,05	3,73	2,08	-0,12	0,72	1,16	1,92	0,88	+++	Buone dotazioni, molte imprese
0,36	0,69	-0,61	0,45	0,02	0,48	0,15	0,24	+	Diffusa dinamicità
-0,42	0,26	-0,93	-0,41	-0,18	1,16	-0,36	-0,06		
0,31	1,14	0,76	0,23	0,32	0,84	0,74	0,49	++	Diffusa dinamicità
1,31	0,00	0,30	-0,44	0,00	-0,48	0,54	-0,05		
-0,73	-0,71	-0,43	-0,40	-0,35	-0,16	-0,63	-0,40	-	Diffusa debolezza
-0,04	0,11	-0,26	-0,22	0,65	1,16	-0,06	0,34	+	Diffusa dinamicità
0,52	0,04	-0,34	0,29	0,26	1,16	0,07	0,37	+	Diffusa dinamicità

## COMUNI FORTI

Comune	Provincia	Punteggio	Elementi di forza
1192 Pino Torinese	To	1,95	Dens. dem. 391; Var. % pop. 9,9; Imp. IRPEF 23,5; ICI 1 229; Auto 64; Cons. el. 2,89; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 23; UL S. Impr. 18,0;
1228 Rosta	To	1,77	Dens. dem. 416; Var. % pop. 17,0; Imp. IRPEF 17,3; ICI 929; Auto 66; Cons. el. 2,58; Serv. pers. 3; Scuole: tutte; UL manif. 19; UL comm. 32; UL S. Impr. 17,3;
1042 Burolo	To	1,70	Dens. dem. 240; Imp. IRPEF 15,9; ICI 931; Auto 64; Cons. el. 2,51; Serv. pers. 3; Scuole: tutte; UL manif. 23; UL comm. 50; UL S. Impr. 21,0;
1183 Pecetto Torinese	To	1,64	Dens. dem. 388; Var. % pop. 10,1; Imp. IRPEF 19,9; ICI 967; Auto 64; Cons. el. 2,87; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL S. Impr. 16,5;
1261 Scarmagno	To	1,53	Imp. IRPEF 13,4; ICI 2478; Auto 66; Cons. el. 2,51; UL manif. 29; UL S. Impr. 13,9;
1302 Villarbasse	To	1,53	Dens. dem. 267; Var. % pop. 11,8; Imp. IRPEF 17,1; ICI 805; Auto 65; Cons. el. 2,82; Serv. pers. 3; Scuole: tutte; UL manif. 22; UL comm. 28; UL S. Impr. 13,7;
1045 Buttigliera Alta	To	1,51	Dens. dem. 810; Var. % pop. 20,3; Imp. IRPEF 15,2; ICI 782; Auto 59; Cons. el. 2,67; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 24; UL S. Impr. 8,4;
1020 Banchette	To	1,44	Dens. dem. 1 707; Imp. IRPEF 15,0; Auto 61; Cons. el. 2,36; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL S. Impr. 11,1;
4100 Grinzane Cavour	CN	1,42	Dens. dem. 479; Var. % pop. 17,4; Imp. IRPEF 12,5; ICI 692; Auto 71; Cons. el. 2,44; Serv. pers. 4; UL manif. 17; UL comm. 43; UL S. Impr. 10,6;
1243 San Gillio	To	1,42	Dens. dem. 280; Var. % pop. 29,5; Imp. IRPEF 13,3; ICI 717; Auto 63; Cons. el. 2,66; Serv. pers. 4; UL manif. 31; UL S. Impr. 13,4;
3133 San Maurizio d'Opaglio	No	1,36	Dens. dem. 359; Var. % pop. 6,6; Imp. IRPEF 12,5; ICI 705; Auto 64; Cons. el. 2,52; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 59;
1104 Fiano	To	1,31	Dens. dem. 211; Var. % pop. 10,1; Imp. IRPEF 21,9; ICI 625; Auto 64; Cons. el. 2,81; Serv. pers. 3; Scuole: tutte; UL comm. 22; UL S. Impr. 10,9;
3062 Dormelletto	No	1,31	Dens. dem. 365; Imp. IRPEF 14,0; ICI 469; Auto 69; Cons. el. 2,38; Serv. pers. 3; Scuole: tutte; UL manif. 24; UL comm. 43; UL S. Impr. 13,0;
1280 Trofarello	To	1,26	Dens. dem. 733; Var. % pop. 13,2; Imp. IRPEF 12,8; ICI 774; Auto 57; Cons. el. 2,50; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 24; UL S. Impr. 9,1;
3008 Arona	No	1,25	Dens. dem. 1 011; Imp. IRPEF 14,0; ICI 574; Auto 61; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 32; UL S. Impr. 13,6;
1009 Andezeno	To	1,22	Dens. dem. 230; Imp. IRPEF 11,7; ICI 469; Auto 64; Cons. el. 2,66; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 40; UL comm. 29; UL S. Impr. 11,1;
1018 Baldissero Torinese	To	1,20	Dens. dem. 196; Var. % pop. 27,0; Imp. IRPEF 16,3; ICI 685; Auto 63; Cons. el. 2,99; Serv. pers. 4; UL S. Impr. 11,1;
1013 Avigliana	To	1,17	Dens. dem. 451; Var. % pop. 14,5; Imp. IRPEF 13,2; ICI 720; Auto 57; Cons. el. 2,34; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 20; UL comm. 28; UL S. Impr. 11,6;
4168 Piobesi d'Alba	CN	1,17	Dens. dem. 247; Var. % pop. 41,8; Imp. IRPEF 12,8; ICI 477; Auto 63; Cons. el. 2,51; UL manif. 32; UL comm. 24; UL S. Impr. 11,2;
3076 Gozzano	No	1,07	Dens. dem. 474; Imp. IRPEF 13,8; ICI 534; Auto 62; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 36; UL comm. 27; UL S. Impr. 8,9;
1252 San Raffaele Cimena	To	1,06	Dens. dem. 236; Var. % pop. 19,7; Imp. IRPEF 12,3; ICI 563; Auto 60; Cons. el. 2,81; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 24; UL S. Impr. 9,7;
3114 Paruzzaro	No	1,00	Dens. dem. 283; Var. % pop. 17,5; Imp. IRPEF 12,7; ICI 655; Auto 63; UL manif. 41; UL comm. 41;
3026 Briga Novarese	No	0,98	Dens. dem. 556; Imp. IRPEF 13,5; ICI 505; Auto 64; Serv. pers. 4; UL manif. 31; UL comm. 26;
1068 Castiglione Torinese	To	0,97	Dens. dem. 375; Var. % pop. 17,1; Imp. IRPEF 14,7; ICI 615; Auto 58; Cons. el. 2,42; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 29;
4147 Narzole	CN	0,96	Var. % pop. 10,7; Cons. el. 2,51; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 25; UL comm. 43; UL S. Impr. 18,5;
3121 Pombia	No	0,96	Var. % pop. 28,5; ICI 599; Auto 58; Cons. el. 2,33; UL manif. 31; UL comm. 29; UL S. Impr. 15,3;
4142 Monticello d'Alba	CN	0,95	Dens. dem. 183; Var. % pop. 11,1; ICI 573; Auto 61; Cons. el. 2,34; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 23; UL comm. 30; UL S. Impr. 14,5;
3043 Castelletto sopra Ticino	No	0,93	Dens. dem. 594; Var. % pop. 14,4; Imp. IRPEF 11,4; ICI 465; Cons. el. 2,38; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 17; UL comm. 28; UL S. Impr. 6,7;
1048 Cambiano	To	0,91	Dens. dem. 400; Imp. IRPEF 12,2; ICI 573; Cons. el. 2,54; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 18; UL comm. 27; UL S. Impr. 7,9;
3142 Stresa	Vco	0,88	Imp. IRPEF 13,0; ICI 754; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 49; UL S. Impr. 13,0;
3120 Poglio	No	0,88	Imp. IRPEF 13,4; ICI 671; Auto 63; Cons. el. 2,57; Serv. pers. 3; UL manif. 54;
4080 Diano d'Alba	CN	0,85	Var. % pop. 14,5; Auto 61; Cons. el. 2,56; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 18; UL comm. 33; UL S. Impr. 8,5;
4212 Santa Vittoria d'Alba	CN	0,85	Dens. dem. 250; Var. % pop. 19,8; ICI 471; Auto 60; Cons. el. 2,56; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 25; UL S. Impr. 8,4;
4046 Castagnito	CN	0,84	Dens. dem. 238; Var. % pop. 10,8; ICI 547; Auto 59; Cons. el. 2,29; Serv. pers. 4; UL comm. 40; UL S. Impr. 11,4;
4067 Cherasco	CN	0,83	Var. % pop. 9,1; ICI 524; Auto 59; Cons. el. 2,57; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 22; UL comm. 35; UL S. Impr. 10,3;

1160	Montalto Dora	To	0.83	Dens. dem. 478; Imp. IRPEF 11,9; ICI 520; Cons. el. 2,47; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 23; UL S. Impr. 10,7;
5017	Canelli	AT	0.81	Dens. dem. 441; ICI 482; Auto 58; Cons. el. 2,45; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 18; UL comm. 34; UL S. Impr. 7,7;
1166	Nole	To	0.80	Dens. dem. 558; Imp. IRPEF 11,4; ICI 451; Auto 59; Cons. el. 2,64; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 24;
1146	Mathi	To	0.78	Dens. dem. 575; Imp. IRPEF 12,1; ICI 598; Auto 57; Cons. el. 2,44; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 20;
4101	Guarene	CN	0.77	Dens. dem. 207; Var. % pop. 22,3; ICI 486; Auto 61; Cons. el. 2,50; Serv. pers. 3; UL manif. 19; UL comm. 32; UL S. Impr. 8,1;
4194	Roddi	CN	0.75	Var. % pop. 43,5; Imp. IRPEF 11,9; ICI 475; Auto 61; Cons. el. 2,78; UL S. Impr. 7,2;
3115	Pella	No	0.75	Imp. IRPEF 13,5; ICI 417; Auto 67; Cons. el. 2,45; Serv. pers. 3; UL manif. 59;
1017	Baldissero Canavese	To	0.73	Var. % pop. 15,7; Imp. IRPEF 21,7; Cons. el. 2,42; UL manif. 24; UL comm. 24; UL S. Impr. 10,2;
2069	Lessona	Bi	0.71	Dens. dem. 202; Imp. IRPEF 13,6; ICI 558; Auto 63; Cons. el. 2,42; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 23; UL S. Impr. 6,7;
1112	Gassino Torinese	To	0.70	Dens. dem. 427; Imp. IRPEF 11,6; ICI 618; Auto 58; Cons. el. 2,31; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL S. Impr. 7,9;
1235	Samone	To	0.70	Dens. dem. 588; Var. % pop. 13,8; Imp. IRPEF 13,8; ICI 420; Auto 58; Cons. el. 2,38; UL S. Impr. 8,1;
3071	Gattico	No	0.70	Dens. dem. 186; Var. % pop. 6,9; Imp. IRPEF 11,6; ICI 461; Auto 62; Cons. el. 2,29; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 26; UL comm. 24;
1099	Druento	To	0.69	Dens. dem. 290; Var. % pop. 12,4; Imp. IRPEF 11,8; ICI 545; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL S. Impr. 7,2;
5118	Villanova d'Asti	AT	0.68	Var. % pop. 7,8; ICI 623; Auto 58; Cons. el. 2,61; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 18; UL comm. 26;
1181	Pavone Canavese	To	0.68	Dens. dem. 359; Imp. IRPEF 13,7; ICI 585; Auto 61; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 24;
3130	Romagnano Sesia	No	0.67	Dens. dem. 239; Imp. IRPEF 13,2; ICI 648; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 19; UL comm. 29; UL S. Impr. 9,2;
3109	Oleggio Castello	No	0.66	Dens. dem. 258; Var. % pop. 15,4; Imp. IRPEF 12,8; ICI 554; Auto 60; Cons. el. 2,29; Serv. pers. 4; UL manif. 19; UL comm. 23;
1180	Pavarolo	To	0.66	Dens. dem. 206; Var. % pop. 35,5; Imp. IRPEF 14,3; ICI 528; Cons. el. 2,77;
4013	Barolo	CN	0.65	ICI 477; Auto 59; Cons. el. 2,51; Scuole: tutte; UL manif. 29; UL comm. 32; UL S. Impr. 7,2;
1269	Strambino	To	0.65	Dens. dem. 263; Imp. IRPEF 12,9; ICI 451; Auto 58; Cons. el. 2,34; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 17; UL comm. 23; UL S. Impr. 9,2;
6171	Terruggia	AL	0.65	Var. % pop. 10,4; Imp. IRPEF 13,0; ICI 593; Cons. el. 2,58; UL manif. 21; UL S. Impr. 14,7;
1197	Poirino	To	0.65	Var. % pop. 11,3; ICI 522; Cons. el. 2,60; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 18; UL comm. 22; UL S. Impr. 6,6;
6051	Castelletto Monferrato	AL	0.64	Var. % pop. 19,7; Imp. IRPEF 13,6; ICI 450; Auto 61; Cons. el. 2,50; UL comm. 23; UL S. Impr. 10,4;
3108	Oleggio	No	0.64	Dens. dem. 309; Var. % pop. 5,9; ICI 481; Cons. el. 2,33; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 22; UL comm. 22;
3025	Borgo Ticino	No	0.62	Dens. dem. 271; Var. % pop. 14,2; ICI 399; Cons. el. 2,32; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 23;
5080	Nizza Monferrato	AT	0.62	Dens. dem. 327; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 40; UL S. Impr. 10,6;
3154	Varallo Pombia	No	0.61	Dens. dem. 313; ICI 419; Cons. el. 2,40; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 17; UL comm. 30;
4037	Canale	CN	0.61	Dens. dem. 284; ICI 450; Cons. el. 2,48; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 32; UL S. Impr. 8,2;
2020	Brunengo	Bi	0.60	Dens. dem. 198; Auto 60; Cons. el. 2,38; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 23; UL comm. 25; UL S. Impr. 7,3;
3112	Orta San Giulio	No	0.60	ICI 538; Cons. el. 2,33; Serv. pers. 3; Scuole: tutte; UL manif. 19; UL comm. 40; UL S. Impr. 13,5;
1218	Rivarossa	To	0.59	Var. % pop. 42,8; Imp. IRPEF 13,1; ICI 457; Cons. el. 2,57; UL S. Impr. 7,3;
1159	Montalenghe	To	0.58	Var. % pop. 9,9; Imp. IRPEF 12,9; ICI 463; Serv. pers. 3; UL manif. 23; UL S. Impr. 14,7;
6142	Quattordio	AL	0.58	Imp. IRPEF 14,0; ICI 993; Auto 60; Cons. el. 2,59; Serv. pers. 4; UL manif. 18; UL S. Impr. 6,5;
3091	Marano Ticino	No	0.57	Dens. dem. 178; Var. % pop. 7,5; ICI 837; Cons. el. 2,32; Serv. pers. 4; UL manif. 30;
1061	Cascinette d'Ivrea	To	0.57	Dens. dem. 683; Imp. IRPEF 15,0; Auto 58; Cons. el. 2,40; UL S. Impr. 9,4;
6121	OVADA	AL	0.56	Dens. dem. 343; Imp. IRPEF 12,1; ICI 449; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 17; UL comm. 36; UL S. Impr. 9,2;
6153	San Giorgio Monferrato	AL	0.56	Dens. dem. 182; Imp. IRPEF 12,3; ICI 578; Auto 62; Cons. el. 2,57; Serv. pers. 3; UL manif. 16; UL S. Impr. 14,0;
5025	Castell'Alfero	AT	0.55	Var. % pop. 6,8; Auto 59; Cons. el. 2,60; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 22; UL comm. 29;
4116	Manta	CN	0.54	Dens. dem. 280; Var. % pop. 10,9; ICI 402; Auto 59; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 25; UL S. Impr. 6,3;

Comune	Provincia	Punteggio	Elementi di forza
4062 Ceresole Alba	CN	0.54	Var. % pop. 11,8; Auto 59; Cons. el. 2,73; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 22; UL comm. 24;
4066 Ceva	CN	0.54	Imp. IRPEF 12,8; Auto 59; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 36; UL S. Impr. 9,8;
5013 Calamandrana	AT	0.54	ICI 442; Auto 59; Cons. el. 2,61; Serv. pers. 4; UL manif. 24; UL comm. 24; UL S. Impr. 12,6;
3070 Gargallo	NO	0.53	Dens. dem. 444; Auto 61; Cons. el. 2,41; Serv. pers. 3; UL manif. 39;
1262 Sciolze	TO	0.53	Var. % pop. 32,4; Imp. IRPEF 14,2; Auto 59; Cons. el. 2,83; UL S. Impr. 8,7;
1030 Borgofranco d'Ivrea	TO	0.53	Dens. dem. 272; Imp. IRPEF 11,7; ICI 411; Cons. el. 2,62; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 23;
3084 Lesa	NO	0.52	Dens. dem. 182; Imp. IRPEF 13,3; ICI 515; Auto 58; Cons. el. 2,50; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL S. Impr. 6,5;
2040 Cerrione	BI	0.52	Auto 63; Cons. el. 2,48; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 21;
1047 Caluso	TO	0.52	Dens. dem. 185; Imp. IRPEF 11,7; ICI 432; Cons. el. 2,36; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 31; UL S. Impr. 8,6;
4208 Sanfrè	CN	0.51	Var. % pop. 15,6; Cons. el. 2,61; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 26;
3100 Momo	NO	0.51	Auto 61; Cons. el. 2,36; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 27; UL comm. 24;
1064 Castagneto Po	TO	0.50	Var. % pop. 26,7; Imp. IRPEF 15,2; ICI 596; Auto 59; Cons. el. 2,66; UL S. Impr. 7,5;
3095 Meina	NO	0.50	Dens. dem. 268; Imp. IRPEF 12,5; ICI 553; Auto 58; Cons. el. 2,39; Serv. pers. 4; Scuole: tutte;
3122 Prato Sesia	NO	0.49	Imp. IRPEF 12,6; ICI 484; Auto 60; Serv. pers. 4; UL manif. 23; UL comm. 30; UL S. Impr. 6,3;
6181 Viguzzolo	AL	0.49	Imp. IRPEF 11,4; ICI 480; Auto 71; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 24;
2061 Gattinara	VC	0.49	Dens. dem. 254; ICI 480; Auto 58; Serv. pers. 3; Scuole: tutte; UL manif. 17; UL comm. 29; UL S. Impr. 8,0;
5100 San Marzano Oliveto	AT	0.48	Auto 59; Cons. el. 2,66; UL manif. 40; UL comm. 29; UL S. Impr. 11,1;
4180 Revello	CN	0.47	Auto 59; Cons. el. 2,48; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 18; UL comm. 26; UL S. Impr. 9,6;
4086 Farigliano	CN	0.47	Auto 59; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 30; UL S. Impr. 14,1;
3052 Comignago	NO	0.46	Dens. dem. 195; Var. % pop. 31,8; Imp. IRPEF 12,5; Auto 57; Cons. el. 2,37;
1223 Romano Canavese	TO	0.44	Dens. dem. 269; Var. % pop. 7,4; ICI 474; Auto 61; Serv. pers. 4;
1012 Arignano	TO	0.44	Var. % pop. 13,0; ICI 488; Cons. el. 2,81; UL manif. 24; UL S. Impr. 10,5;
4055 Castiglione Falletto	CN	0.44	Var. % pop. 19,1; ICI 426; Auto 62; Cons. el. 2,48; UL manif. 24; UL comm. 25; UL S. Impr. 8,4;
3058 Cureggio	NO	0.44	Dens. dem. 267; Var. % pop. 5,8; Imp. IRPEF 12,2; Auto 61; Serv. pers. 4; UL manif. 19;
6113 Murisengo	AL	0.43	Pop. > 65 29,4; ICI 413; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 28; UL comm. 41; UL S. Impr. 6,3;
4222 Sommariva del Bosco	CN	0.42	ICI 397; Cons. el. 2,65; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 23;
4010 Baldissero d'Alba	CN	0.42	Var. % pop. 5,8; Auto 57; Cons. el. 2,46; Serv. pers. 4; UL manif. 25; UL comm. 27; UL S. Impr. 9,2;
4213 Santo Stefano Belbo	CN	0.42	Dens. dem. 176; Cons. el. 2,29; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 20; UL comm. 32; UL S. Impr. 8,9;
2083 Mottalciata	BI	0.42	ICI 534; Auto 64; Cons. el. 2,39; Serv. pers. 4; UL manif. 29;
1132 Lessolo	TO	0.41	Dens. dem. 251; Imp. IRPEF 11,5; Auto 63; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 16;
5031 Castelnuovo Don Bosco	AT	0.40	Var. % pop. 7,3; Cons. el. 2,48; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 30; UL S. Impr. 7,4;
1077 Chiaverano	TO	0.40	Dens. dem. 186; Imp. IRPEF 14,5; Auto 61; Cons. el. 2,46; Serv. pers. 3; UL S. Impr. 10,0;
1274 Torre Canavese	TO	0.40	Imp. IRPEF 12,4; Auto 64; Cons. el. 2,34; UL manif. 32; UL comm. 24; UL S. Impr. 8,0;
4081 Dogliani	CN	0.40	Auto 58; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 23; UL comm. 36; UL S. Impr. 6,5;
6030 Carbonara Scrivia	AL	0.39	Dens. dem. 202; Var. % pop. 12,3; Imp. IRPEF 11,9; ICI 662; Auto 59; UL manif. 30;
4034 Busca	CN	0.38	Var. % pop. 11,3; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 32; UL S. Impr. 7,4;

1092	Colletterto Giacosa	To	0,38	Imp. IRPEF 12,2; ICI 833; Auto 62; UL manif. 17; UL comm. 24; UL S. Impr. 9,5;
1070	Cavour	CN	0,38	Auto 58; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 18; UL comm. 28; UL S. Impr. 8,8;
3001	Agrate Conturbia	NO	0,38	Var. % pop. 21,1; Imp. IRPEF 12,1; ICI 430; Auto 57; Cons. el. 2,36; UL S. Impr. 11,5;
3082	Inverio	NO	0,37	Dens. dem. 208; Var. % pop. 6,6; ICI 412; Auto 60; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 18;
2137	Serravalle Sesia	VC	0,37	Dens. dem. 245; Imp. IRPEF 11,4; Auto 61; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 19;
3066	Fontaneto d'Agogna	NO	0,37	ICI 424; Auto 61; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 23;
5007	Baldichieri d'Asti	AT	0,37	Dens. dem. 191; ICI 483; Serv. pers. 3; Scuole: tutte; UL manif. 23; UL comm. 33;
3079	Grignasco	NO	0,36	Dens. dem. 321; Imp. IRPEF 11,6; Auto 57; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 24;
1027	Bollengo	TO	0,36	Imp. IRPEF 11,7; ICI 396; Auto 59; Cons. el. 2,41; Serv. pers. 4; UL comm. 25; UL S. Impr. 6,2;
1001	Agliè	TO	0,36	Dens. dem. 198; Imp. IRPEF 12,9; ICI 453; Cons. el. 2,32; Serv. pers. 3; Scuole: tutte;
5097	San Damiano d'Asti	AT	0,36	Cons. el. 2,36; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 17; UL comm. 23; UL S. Impr. 10,9;
5117	Villafranca d'Asti	AT	0,35	Dens. dem. 225; Cons. el. 2,55; Serv. pers. 4; Scuole: tutte;
6115	Occimiano	AL	0,34	ICI 509; Auto 61; Cons. el. 2,31; Serv. pers. 3; Scuole: tutte; UL manif. 24; UL comm. 26;
3015	Belgirate	VC	0,34	Imp. IRPEF 14,1; ICI 739; Auto 58; Cons. el. 2,38; Serv. pers. 3; UL comm. 22; UL S. Impr. 10,1;
3116	Pettinasco	NO	0,34	Dens. dem. 184; Var. % pop. 11,8; Imp. IRPEF 13,1; ICI 583; Auto 58; UL manif. 21;
4170	Pocapaglia	CN	0,34	Var. % pop. 26,4; Cons. el. 2,44; Serv. pers. 3; UL comm. 23;
2116	Roasio	VC	0,34	Auto 65; Cons. el. 2,65; Serv. pers. 4; Scuole: tutte;
2165	Viverone	BI	0,33	Imp. IRPEF 11,4; ICI 506; Auto 63; Serv. pers. 4; UL comm. 27; UL S. Impr. 10,3;
1185	Perosa Canavese	TO	0,32	Var. % pop. 8,4; Imp. IRPEF 11,6; Auto 63; Cons. el. 2,36; UL manif. 20; UL S. Impr. 8,1;
6059	Cerrina Monferrato	AL	0,32	ICI 416; Cons. el. 2,52; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 17;
3140	Soriso	NO	0,32	Imp. IRPEF 12,3; Auto 63; Cons. el. 2,47; Serv. pers. 3; UL manif. 32;
6162	Silvano d'Orba	AL	0,32	Var. % pop. 5,6; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 22; UL comm. 30;
1196	Piverone	TO	0,31	Imp. IRPEF 13,4; Auto 60; Serv. pers. 4; Scuole: tutte;
4148	Neive	CN	0,31	Var. % pop. 7,3; Auto 57; Cons. el. 2,31; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL manif. 19;
4223	Sommariva Perno	CN	0,31	Var. % pop. 13,8; Cons. el. 2,30; Serv. pers. 4; Scuole: tutte; UL comm. 25; UL S. Impr. 7,1;
6128	Pecetto di Valenza	AL	0,30	Var. % pop. 10,7; ICI 507; Auto 62; Cons. el. 2,82;



## COMUNI DEBOLI

Comune	Provincia	Punteggio	Elementi di debolezza
5114 Viale	AT	-1,55	Dens. dem. 70; Imp. IRPEF 8,9; ICI 121; Auto 14; Cons. el. 1,62; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. manif. 10; Ul. comm. 7; Ul. S. Impr. 3,5;
6016 Berzano di Tortona	AL	-1,52	Dens. dem. 39; Var. % pop. -29,6; Imp. IRPEF 7,6; ICI 179; Cons. el. 1,86; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. comm. 0; Ul. S. Impr. 0;
5027 Castelletto Molina	AT	-1,49	Dens. dem. 55; Var. % pop. -17,9; Imp. IRPEF 7; ICI 133; Auto 47; Cons. el. 1,86; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. comm. 0; Ul. S. Impr. 0;
5102 Scandeluzza	AT	-1,36	Dens. dem. 42; Var. % pop. -13,9; Imp. IRPEF 8,4; ICI 180; Auto 47; Cons. el. 1,54; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 9; Ul. comm. 4; Ul. S. Impr. 2,6;
6058 Cerreto Grue	AL	-1,35	Dens. dem. 77; Var. % pop. -7,3; Imp. IRPEF 8,9; ICI 208; Auto 42; Cons. el. 1,86; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. comm. 6; Ul. S. Impr. 0;
5061 Maranzana	AT	-1,32	Dens. dem. 72; Var. % pop. -15,3; Imp. IRPEF 8,8; ICI 218; Auto 51; Cons. el. 1,73; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 3; Ul. comm. 12; Ul. S. Impr. 0;
6084 Groggiardo	AL	-1,28	Dens. dem. 35; ICI 239; Auto 50; Cons. el. 1,55; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 3; Ul. comm. 6; Ul. S. Impr. 0;
5044 Corsione	AT	-1,27	Dens. dem. 38; Var. % pop. -5,5; Imp. IRPEF 8,2; ICI 114; Auto 49; Cons. el. 1,84; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 5; Ul. comm. 11; Ul. S. Impr. 0;
6157 Sardigliano	AL	-1,26	Dens. dem. 36; Var. % pop. -14; ICI 196; Auto 49; Cons. el. 1,64; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 9; Ul. comm. 5; Ul. S. Impr. 0;
6080 Gavazzana	AL	-1,24	Dens. dem. 40; Imp. IRPEF 9,7; ICI 299; Auto 51; Cons. el. 1,42; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. comm. 0; Ul. S. Impr. 0;
6103 Montaldeo	AL	-1,21	Dens. dem. 67; Var. % pop. -15,8; Imp. IRPEF 10,2; ICI 153; Auto 49; Cons. el. 1,62; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. S. Impr. 0;
5043 Colcavagno	AT	-1,21	Dens. dem. 41; Var. % pop. -26,3; Imp. IRPEF 8,5; ICI 129; Auto 51; Cons. el. 1,91; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. comm. 8;
6126 Parodi Ligure	AL	-1,10	Dens. dem. 59; Var. % pop. -10,9; Imp. IRPEF 10,2; ICI 172; Auto 47; Cons. el. 1,53; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. manif. 10; Ul. comm. 16; Ul. S. Impr. 2,7;
6099 Moncestino	AL	-1,09	Dens. dem. 34; Imp. IRPEF 8,6; ICI 130; Auto 46; Cons. el. 2,08; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 5; Ul. comm. 14; Ul. S. Impr. 0;
4195 Roddino	CN	-1,06	Dens. dem. 36; Var. % pop. -8,8; Imp. IRPEF 7,7; ICI 92; Auto 52; Cons. el. 2,03; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 8; Ul. comm. 11; Ul. S. Impr. 2,7;
4036 Camo	CN	-1,05	Dens. dem. 64; Pop. > 65 20,4; Imp. IRPEF 5,9; ICI 62; Auto 53; Cons. el. 1,93; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 9; Ul. comm. 0; Ul. S. Impr. 0;
6156 Sant'Agata Fossili	AL	-1,05	Dens. dem. 49; ICI 228; Cons. el. 1,63; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 5; Ul. comm. 10; Ul. S. Impr. 2,6;
5088 Quaranti	AT	-1,04	Dens. dem. 68; Var. % pop. -19,8; Imp. IRPEF 8,5; ICI 216; Cons. el. 1,82; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 5; Ul. comm. 0; Ul. S. Impr. 0;
6118 Olivola	AL	-1,02	Dens. dem. 56; Var. % pop. -17,8; ICI 264; Cons. el. 1,75; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 7; Ul. comm. 7; Ul. S. Impr. 0;
6119 Orsara Bormida	AL	-0,99	Dens. dem. 79; Var. % pop. -14,3; Imp. IRPEF 10,1; ICI 237; Auto 53; Cons. el. 1,65; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. S. Impr. 0;
5016 Camerano Casasco	AT	-0,98	Dens. dem. 71; Var. % pop. -4,1; Imp. IRPEF 9,1; ICI 107; Auto 47; Cons. el. 1,90; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 6; Ul. comm. 15;
5046 Cortanze	AT	-0,96	Dens. dem. 65; Var. % pop. -5,3; ICI 131; Auto 43; Cons. el. 1,96; Serv. pers. 0; Ul. manif. 7; Ul. comm. 13; Ul. S. Impr. 0;
5072 Montabone	AT	-0,96	Dens. dem. 44; Var. % pop. -6,3; Imp. IRPEF 6,4; ICI 106; Auto 51; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 6; Ul. comm. 14; Ul. S. Impr. 2,9;
6032 Carezzano	AL	-0,95	Dens. dem. 43; Var. % pop. -21,2; ICI 186; Cons. el. 1,63; Scuole assenti; Ul. manif. 11; Ul. comm. 9;
4231 Trezzo Tinella	CN	-0,94	Dens. dem. 34; Var. % pop. -12,5; Imp. IRPEF 6,8; ICI 86; Cons. el. 2,10; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 3; Ul. comm. 11;
6124 Paderna	AL	-0,94	Dens. dem. 63; Var. % pop. -13; ICI 174; Auto 52; Cons. el. 2,03; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 4; Ul. comm. 4; Ul. S. Impr. 3,9;
5110 Tonengo	AT	-0,94	Dens. dem. 35; Imp. IRPEF 8,5; ICI 149; Auto 48; Cons. el. 2,10; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. comm. 10;
5111 Vaglio Serra	AT	-0,94	Dens. dem. 60; Var. % pop. -4,4; Imp. IRPEF 9,3; ICI 194; Auto 52; Cons. el. 1,99; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. S. Impr. 0;
6184 Villamiroglio	AL	-0,93	Dens. dem. 34; Var. % pop. -4,9; Imp. IRPEF 8,6; ICI 169; Cons. el. 1,99; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 0; Ul. S. Impr. 0;
6150 Sala Monferrato	AL	-0,93	Dens. dem. 62; Var. % pop. -19; Imp. IRPEF 9,3; ICI 216; Auto 50; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. manif. 4; Ul. S. Impr. 0;
5054 Fontanile	AT	-0,92	Dens. dem. 68; Var. % pop. -7,2; Imp. IRPEF 8,7; ICI 138; Auto 53; Cons. el. 2,16; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 11; Ul. comm. 11; Ul. S. Impr. 1,8;
5079 Moransengo	AT	-0,89	Dens. dem. 41; Imp. IRPEF 8,2; ICI 153; Auto 51; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 5; Ul. comm. 14; Ul. S. Impr. 0;
5074 Montaldo Scarampi	AT	-0,89	Dens. dem. 93; Imp. IRPEF 9,6; ICI 221; Auto 49; Cons. el. 1,88; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. comm. 12;
6064 Cuccaro Monferrato	AL	-0,89	Dens. dem. 75; Var. % pop. -15,3; ICI 217; Auto 49; Cons. el. 1,62; Serv. pers. 0; Ul. manif. 5; Ul. comm. 18; Ul. S. Impr. 2,5;
6026 Camagna Monferrato	AL	-0,88	Dens. dem. 63; Var. % pop. -15,5; Imp. IRPEF 10; ICI 226; Auto 48; Cons. el. 1,96; Scuole assenti; Ul. manif. 10; Ul. comm. 12; Ul. S. Impr. 0;

5085	Pino d'Asti	AT	-0,87	Dens. dem. 56; Imp. IRPEF 7,8; ICI 122; Auto 53; Cons. el. 1,74; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 4; Ul. comm. 17;
6052	Castelnuovo Bormida	AL	-0,87	Dens. dem. 50; Var. % pop. -13,2; Imp. IRPEF 9,7; ICI 257; Auto 49; Cons. el. 1,85; Serv. pers. 1; Ul. manif. 8; Ul. comm. 17; Ul. S. Impr. 3;
5051	Cunico	AT	-0,86	Dens. dem. 70; Var. % pop. -7,8; Imp. IRPEF 8,8; ICI 182; Auto 45; Cons. el. 2,02; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. comm. 6;
6027	Camino	AL	-0,85	Dens. dem. 44; Var. % pop. -19,7; Imp. IRPEF 10,1; ICI 242; Cons. el. 1,86; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. manif. 4;
5063	Moasca	AT	-0,85	Dens. dem. 97; Var. % pop. -11,1; Imp. IRPEF 7,3; ICI 205; Auto 52; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. manif. 5; Ul. comm. 18; Ul. S. Impr. 0;
4149	Naviglie	CN	-0,84	Dens. dem. 55; Pop. > 65 22,7; Imp. IRPEF 6,1; ICI 70; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 4; Ul. comm. 9; Ul. S. Impr. 0;
5095	Rocchetta Palafea	AT	-0,83	Dens. dem. 54; Var. % pop. -15,3; Imp. IRPEF 6,7; ICI 55; Auto 52; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 8; Ul. S. Impr. 2,9;
5019	Capriglio	AT	-0,83	Dens. dem. 49; Imp. IRPEF 9,7; ICI 126; Auto 52; Cons. el. 1,77; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 11; Ul. comm. 11; Ul. S. Impr. 0;
5039	Cinaglio	AT	-0,82	Dens. dem. 83; Imp. IRPEF 8,1; ICI 119; Auto 46; Cons. el. 2,07; Serv. pers. 0; Ul. manif. 9; Ul. comm. 18; Ul. S. Impr. 0;
5034	Celle Enomondo	AT	-0,81	Dens. dem. 88; Var. % pop. -9,3; Imp. IRPEF 8,1; ICI 194; Auto 50; Cons. el. 1,93; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. manif. 10; Ul. S. Impr. 2,1;
6139	Prasco	AL	-0,81	Dens. dem. 85; Imp. IRPEF 9,6; ICI 299; Auto 51; Cons. el. 1,83; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 6; Ul. comm. 13; Ul. S. Impr. 1,9;
5084	Piea	AT	-0,80	Dens. dem. 61; Imp. IRPEF 9,6; ICI 138; Auto 48; Cons. el. 2,14; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. comm. 5;
5008	Belveglio	AT	-0,80	Dens. dem. 64; Var. % pop. -15,1; ICI 198; Auto 47; Cons. el. 2,06; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. S. Impr. 0;
6152	San Cristoforo	AL	-0,78	Var. % pop. -2,8; Imp. IRPEF 10,1; ICI 255; Auto 49; Cons. el. 1,74; Serv. pers. 0; Ul. manif. 9; Ul. comm. 14; Ul. S. Impr. 0;
6116	Odalengo Grande	AL	-0,78	Dens. dem. 33; Var. % pop. -15,7; ICI 138; Cons. el. 1,97; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 4;
5120	Vinchio	AT	-0,77	Dens. dem. 80; Var. % pop. -8,4; Imp. IRPEF 7,4; ICI 150; Auto 52; Cons. el. 2,03; Ul. manif. 9; Ul. comm. 9; Ul. S. Impr. 1,3;
5107	Soglio	AT	-0,76	Dens. dem. 40; Var. % pop. -7,4; ICI 153; Auto 49; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 7; Ul. S. Impr. 0;
6182	Villadeati	AL	-0,75	Dens. dem. 36; Var. % pop. -25,9; Imp. IRPEF 10; ICI 210; Auto 51; Serv. pers. 0; Ul. comm. 12;
6143	Ricaldone	AL	-0,74	Dens. dem. 64; Imp. IRPEF 8,3; Cons. el. 1,83; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. manif. 7; Ul. comm. 13; Ul. S. Impr. 1,4;
6031	Carentino	AL	-0,73	Dens. dem. 31; Var. % pop. -17,6; Imp. IRPEF 10,3; Auto 54; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. manif. 10; Ul. comm. 13; Ul. S. Impr. 0;
5082	Passerano Marmorito	AT	-0,72	Dens. dem. 39; Var. % pop. -2,8; Imp. IRPEF 9,6; ICI 164; Cons. el. 2,13; Serv. pers. 0; Ul. comm. 9; Ul. S. Impr. 2,2;
5119	Villa San Secondo	AT	-0,70	Dens. dem. 67; Var. % pop. -8,8; ICI 160; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 10; Ul. comm. 17; Ul. S. Impr. 2,5;
6015	Bergamasco	AL	-0,70	Dens. dem. 58; Var. % pop. -13,4; ICI 185; Auto 43; Cons. el. 1,81; Ul. manif. 11; Ul. comm. 16; Ul. S. Impr. 4;
6071	Frascaro	AL	-0,70	Dens. dem. 82; Auto 45; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 5; Ul. comm. 16; Ul. S. Impr. 2,3;
6176	Trisobbio	AL	-0,68	Dens. dem. 74; Imp. IRPEF 8,7; ICI 260; Auto 52; Cons. el. 1,87; Serv. pers. 1; Ul. manif. 3; Ul. comm. 13; Ul. S. Impr. 2,8;
6134	Ponti	AL	-0,68	Dens. dem. 58; Var. % pop. -9,9; Imp. IRPEF 9,8; ICI 228; Auto 48; Cons. el. 1,98; Ul. manif. 11; Ul. comm. 17; Ul. S. Impr. 0;
6164	Solonghello	AL	-0,68	Dens. dem. 51; Var. % pop. -13,6; Cons. el. 2,13; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. comm. 12; Ul. S. Impr. 3,9;
6112	Morsasco	AL	-0,67	Dens. dem. 68; Imp. IRPEF 9,7; Auto 48; Cons. el. 1,81; Serv. pers. 1; Ul. manif. 6; Ul. S. Impr. 0;
5010	Bruno	AT	-0,67	Dens. dem. 42; Var. % pop. -16,6; Imp. IRPEF 10,3; ICI 252; Cons. el. 2,05; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 11; Ul. S. Impr. 2,6;
5035	Cerreto d'Asti	AT	-0,67	Dens. dem. 65; Var. % pop. -4,4; Imp. IRPEF 9,2; ICI 125; Auto 54; Cons. el. 1,93; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 12; Ul. S. Impr. 0;
5009	Berzano di San Pietro	AT	-0,66	Dens. dem. 54; Imp. IRPEF 7,8; ICI 226; Auto 47; Cons. el. 1,72; Serv. pers. 1; Ul. manif. 10; Ul. comm. 12; Ul. S. Impr. 2,5;
5020	Casorzo	AT	-0,66	Dens. dem. 54; Var. % pop. -14,4; ICI 232; Auto 53; Cons. el. 1,97; Scuole assenti; Ul. manif. 12;
6105	Montecastello	AL	-0,65	Dens. dem. 45; Var. % pop. -10,4; Auto 49; Cons. el. 1,87; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 12; Ul. comm. 17; Ul. S. Impr. 2,9;
5091	Roatto	AT	-0,65	Dens. dem. 54; ICI 96; Cons. el. 2,07; Serv. pers. 0; Scuole assenti; Ul. manif. 3; Ul. comm. 15;
6104	Montaldo Bormida	AL	-0,64	Var. % pop. -4,2; ICI 251; Auto 53; Cons. el. 1,86; Serv. pers. 1; Ul. manif. 3; Ul. S. Impr. 1,5;
5092	Robella	AT	-0,64	Dens. dem. 48; Var. % pop. -8,2; Imp. IRPEF 9,7; ICI 179; Cons. el. 1,95; Scuole assenti; Ul. S. Impr. 0;
6147	Rocca Grimalda	AL	-0,64	Dens. dem. 86; Imp. IRPEF 9,3; ICI 233; Auto 54; Cons. el. 1,77; Ul. manif. 7; Ul. comm. 12; Ul. S. Impr. 1,5;
6135	Ponzano Monferrato	AL	-0,63	Dens. dem. 36; Imp. IRPEF 9,2; ICI 218; Serv. pers. 1; Scuole assenti; Ul. manif. 12; Ul. comm. 14; Ul. S. Impr. 0;
6004	Alfiano Natta	AL	-0,63	Dens. dem. 60; Var. % pop. -10,2; Imp. IRPEF 9,7; ICI 230; Auto 50; Cons. el. 2,06; Ul. manif. 7; Ul. S. Impr. 3,9;

Comune	Provincia	Punteggio	Elementi di debolezza
4056 Castiglione Tinella	CN	-0,62	Dens. dem. 80; Var. % pop. -5,3; Imp. IRPEF 5,9; ICI 89; UL manif. 12; UL comm. 5; UL S. Impr. 3,3;
1143 Maglione	To	-0,62	Dens. dem. 80; ICI 152; Auto 53; Cons. el. 2,14; Serv. pers. 1; UL manif. 4; UL comm. 16; UL S. Impr. 0;
6033 Carpeneto	AL	-0,61	Dens. dem. 68; Var. % pop. -15,1; Imp. IRPEF 10; Auto 53; Cons. el. 1,80; UL manif. 9; UL comm. 17; UL S. Impr. 1,1;
1095 Cossano Canavese	To	-0,60	Var. % pop. -3,1; Imp. IRPEF 9,6; ICI 217; Auto 46; Cons. el. 1,97; UL manif. 7; UL comm. 15; UL S. Impr. 3,7;
6078 Gamalero	AL	-0,59	Dens. dem. 67; Auto 47; Cons. el. 1,93; UL manif. 6; UL comm. 15; UL S. Impr. 1,2;
5029 Castelnuovo Belbo	AT	-0,59	Dens. dem. 93; Var. % pop. -11,1; ICI 209; Cons. el. 1,94; UL manif. 6; UL comm. 16; UL S. Impr. 2,2;
5041 Coazzolo	AT	-0,59	Dens. dem. 75; Imp. IRPEF 8,1; ICI 255; Auto 49; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL manif. 6; UL comm. 6;
4014 Bastia Mondovì	CN	-0,58	Dens. dem. 50; Imp. IRPEF 7,8; ICI 140; Cons. el. 1,77; UL manif. 12; UL comm. 15; UL S. Impr. 1,7;
2161 Villa del Bosco	BI	-0,57	Dens. dem. 101; Var. % pop. -13,2; Imp. IRPEF 9,6; ICI 209; Auto 50; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL comm. 6;
5024 Castel Boglione	AT	-0,57	Dens. dem. 57; Var. % pop. -8,1; Imp. IRPEF 6; ICI 151; Serv. pers. 0; UL manif. 7; UL comm. 15;
6050 Castelletto Merli	AL	-0,57	Dens. dem. 40; Var. % pop. -15,5; Imp. IRPEF 8,9; ICI 177; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL S. Impr. 0;
4214 Santo Stefano Roero	CN	-0,57	Dens. dem. 90; Imp. IRPEF 8; ICI 147; Auto 53; Serv. pers. 0; UL manif. 12; UL comm. 9; UL S. Impr. 4,1;
3044 Cavaglietto	NO	-0,56	Dens. dem. 61; Var. % pop. -4,3; Cons. el. 2,03; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL comm. 10; UL S. Impr. 0;
5032 Castel Rocchero	AT	-0,56	Dens. dem. 79; Imp. IRPEF 8; ICI 221; Auto 53; Cons. el. 2,11; Serv. pers. 0; UL manif. 12; UL comm. 14;
6092 Melazzo	AL	-0,55	Dens. dem. 60; Imp. IRPEF 9,8; ICI 281; Cons. el. 1,98; Serv. pers. 1; UL manif. 8; UL comm. 12; UL S. Impr. 1,7;
5030 Castelnuovo Calcea	AT	-0,55	Dens. dem. 100; Var. % pop. -10,7; Imp. IRPEF 6,9; ICI 184; Auto 51; Cons. el. 2,02; UL S. Impr. 1,3;
6117 Odalengo Piccolo	AL	-0,54	Dens. dem. 35; Var. % pop. -3,6; Imp. IRPEF 9,3; ICI 133; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL manif. 8; UL comm. 15;
4137 Montelupo Albese	CN	-0,54	Dens. dem. 77; Imp. IRPEF 8,1; ICI 117; Cons. el. 1,97; Serv. pers. 1; Scuole assenti; UL manif. 2; UL comm. 13;
6120 Ortiglio	AL	-0,54	Dens. dem. 48; Var. % pop. -17,2; Imp. IRPEF 8,6; Auto 49; Scuole assenti; UL S. Impr. 3;
6166 Spineto Scrivia	AL	-0,53	Dens. dem. 80; Var. % pop. -13; ICI 265; Cons. el. 1,80; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL manif. 9;
3097 Mezzomerico	NO	-0,53	ICI 270; Auto 50; Cons. el. 1,93; Serv. pers. 1; UL comm. 8; UL S. Impr. 0;
3098 Miasino	NO	-0,52	Imp. IRPEF 10,3; Auto 48; Cons. el. 1,97; Serv. pers. 1; UL manif. 11; UL comm. 13; UL S. Impr. 0;
4220 Sinio	CN	-0,52	Dens. dem. 57; Imp. IRPEF 7,8; ICI 115; Serv. pers. 1; UL comm. 13; UL S. Impr. 2,1;
6145 Rivarone	AL	-0,52	Dens. dem. 58; ICI 290; Cons. el. 2,12; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL manif. 6; UL comm. 14; UL S. Impr. 0;
5014 Calliano	AT	-0,52	Dens. dem. 80; Var. % pop. -7,6; Imp. IRPEF 8,9; ICI 226; Auto 49; UL manif. 10; UL comm. 17; UL S. Impr. 3,6;
5083 Penango	AT	-0,51	Dens. dem. 55; Var. % pop. -3,2; Imp. IRPEF 8,2; ICI 178; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL comm. 12;
5002 Albugnano	AT	-0,51	Dens. dem. 47; ICI 247; Auto 52; Cons. el. 2,08; Serv. pers. 0; UL manif. 11; UL comm. 7; UL S. Impr. 2,2;
1296 Vialfrè	To	-0,50	Dens. dem. 55; Var. % pop. -3,5; ICI 224; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL comm. 4;
6072 Frassinello Monferrato	AL	-0,50	Dens. dem. 72; Var. % pop. -8,8; ICI 240; Serv. pers. 0; UL manif. 3; UL S. Impr. 1,6;
4140 Monteu Roero	CN	-0,50	Dens. dem. 65; Imp. IRPEF 8,3; ICI 152; Auto 53; Serv. pers. 1; UL comm. 9; UL S. Impr. 1,9;
1294 Verrua Savoia	To	-0,49	Dens. dem. 43; Imp. IRPEF 9,2; Auto 53; Cons. el. 1,99; Serv. pers. 0; UL manif. 9; UL comm. 13; UL S. Impr. 2,1;
6007 Altavilla Monferrato	AL	-0,49	Dens. dem. 46; Var. % pop. -11,9; ICI 252; Auto 50; Cons. el. 2,01; Serv. pers. 1;
4071 Clavesana	CN	-0,48	Dens. dem. 52; Var. % pop. -16,8; Imp. IRPEF 8; ICI 160; Cons. el. 2,08; UL comm. 15;
5015 Calosso	AT	-0,47	Dens. dem. 84; Var. % pop. -13,1; Imp. IRPEF 7,9; ICI 225; UL manif. 9; UL S. Impr. 0;
6005 Alice Bel Colle	AL	-0,47	Dens. dem. 68; Var. % pop. -6,2; Imp. IRPEF 8; ICI 292; Cons. el. 1,91; UL comm. 15; UL S. Impr. 0;
6070 Francavilla Bisio	AL	-0,46	Dens. dem. 55; Cons. el. 1,86; Serv. pers. 0; UL manif. 9; UL comm. 12;

4135	Montaldo Roero	CN	-0,46	Dens. dem. 73; Var. % pop. -1,8; Imp. IRPEF 9,8; ICI 163; Serv. pers. 1; UL manif. 10; UL S. Impr. 2,3;
5056	Grona	AT	-0,45	Var. % pop. -17,6; Imp. IRPEF 8,5; ICI 195; Auto 49; UL S. Impr. 3,2;
6089	Lu	AL	-0,44	Dens. dem. 59; Var. % pop. -15,1; Imp. IRPEF 9,6; ICI 212; Auto 50; Cons. el. 2,04; UL manif. 10; UL S. Impr. 3,9;
6189	Volpègino	AL	-0,44	Dens. dem. 49; Var. % pop. -14,4; Imp. IRPEF 9,3; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL S. Impr. 0;
5045	Cortandone	AT	-0,44	Dens. dem. 53; Imp. IRPEF 8,8; ICI 131; Cons. el. 2,06; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL manif. 11; UL comm. 15;
5093	Rocca d'Arazzo	AT	-0,43	Dens. dem. 77; ICI 168; Auto 53; Cons. el. 1,94; UL manif. 8; UL S. Impr. 2;
5026	Castellero	AT	-0,41	Dens. dem. 69; ICI 173; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL manif. 7; UL comm. 10; UL S. Impr. 0;
5116	Vigliano d'Asti	AT	-0,40	Imp. IRPEF 10,1; ICI 252; Auto 51; Serv. pers. 1; UL S. Impr. 2,5;
5047	Cortazzone	AT	-0,40	Dens. dem. 56; ICI 124; Auto 50; Cons. el. 2,04; Scuole assenti; UL S. Impr. 3,4;
2079	Moncrivello	VC	-0,40	Dens. dem. 72; ICI 218; Auto 52; UL manif. 8; UL comm. 14; UL S. Impr. 3,4;
4107	Lequio Tanaro	CN	-0,38	Dens. dem. 53; Imp. IRPEF 8,2; ICI 220; Serv. pers. 1; UL comm. 14; UL S. Impr. 1,5;
4218	Serralunga d'Alba	CN	-0,38	Dens. dem. 60; Var. % pop. -10,7; Imp. IRPEF 9; Cons. el. 2,15; Serv. pers. 1; Scuole assenti; UL comm. 18; UL S. Impr. 0;
5070	Moncucco Torinese	AT	-0,37	Dens. dem. 56; ICI 209; Serv. pers. 1; Scuole assenti; UL manif. 5; UL comm. 11;
5115	Viareggio	AT	-0,37	Dens. dem. 79; Var. % pop. -9,9; ICI 156; Cons. el. 2,06; UL manif. 10; UL comm. 17;
6161	Sezzadio	AL	-0,36	Dens. dem. 41; Var. % pop. -12; Auto 51; Cons. el. 1,90; UL manif. 12; UL S. Impr. 0,7;
5062	Maretto	AT	-0,35	Dens. dem. 70; ICI 166; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL manif. 11; UL comm. 11;
1268	Strambinello	TO	-0,34	Pop. > 65 20,4; ICI 269; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL manif. 12; UL comm. 15; UL S. Impr. 0;
4074	Cossano Belbo	CN	-0,34	Dens. dem. 54; Var. % pop. -12; Imp. IRPEF 8,2; ICI 196;
6056	Cella Monte	AL	-0,34	Dens. dem. 91; Var. % pop. -16,5; ICI 273; UL manif. 2; UL comm. 14; UL S. Impr. 2;
6057	Cereseto	AL	-0,33	Dens. dem. 39; Var. % pop. -14,7; Imp. IRPEF 9,6; ICI 257; Auto 51; Serv. pers. 0; Scuole assenti; UL manif. 12;
6097	Mombello Monferrato	AL	-0,32	Dens. dem. 57; Var. % pop. -1,9; Imp. IRPEF 10,3; ICI 202; Auto 51;
5109	Tonco	AT	-0,32	Dens. dem. 76; Var. % pop. -5,1; Imp. IRPEF 7,9; ICI 255; Auto 47;
4115	Mango	CN	-0,31	Dens. dem. 67; Var. % pop. -8,6; Imp. IRPEF 7; ICI 118; UL manif. 10; UL comm. 17; UL S. Impr. 3,7;
5065	Mombaruzzo	AT	-0,31	Dens. dem. 55; Var. % pop. -10; Imp. IRPEF 9,3; ICI 238; Cons. el. 2,12; UL S. Impr. 1,6;
1264	Settimo Rottaro	TO	-0,31	Dens. dem. 90; Var. % pop. -3,9; ICI 263; Auto 52; Cons. el. 1,98; Serv. pers. 1; UL comm. 16; UL S. Impr. 3,7;
4108	Lesegno	CN	-0,30	Dens. dem. 56; Imp. IRPEF 9,9; Cons. el. 1,72; Serv. pers. 1; UL S. Impr. 2,4;
6170	Tassarolo	AL	-0,30	Dens. dem. 82; ICI 292; Auto 53; Cons. el. 1,94; Serv. pers. 1; UL manif. 7; UL comm. 7; UL S. Impr. 3,4;
6144	Rivalta Borinida	AL	-0,30	Var. % pop. -10,6; Imp. IRPEF 9,2; Auto 51; Cons. el. 1,89; UL manif. 6; UL S. Impr. 1,4;

### Riferimenti bibliografici

BÄTZING W., PERLIK M., DE KLEVA M., *Urbanization and Depopulation in the Alps*, in "Mountain Research and Development", vol. 16, n. 4, 1996, pp. 335-50.

IRES PIEMONTE, *Inquinamento e marginalità: scenario economico della Valle Bormida piemontese*. Torino: IRES PIEMONTE, 1989, "Quaderni di ricerca", n. 57.

MERLO S., *La corona dell'emarginazione*, in IRES PIEMONTE, *Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte 1991*. Torino: Rosenberg & Sellier, 1992, p. 257.

OCCELLI S. (a cura di), *Quadro economico della Collina Torinese*. Torino: IRES PIEMONTE, 1994, "Quaderni di ricerca", n. 71.

SPAZIANTE A., *Piemonte*, in CLEMENTI A., DEMATTEIS G., PALERMO P. C., *Le forme del territorio italiano – II. Ambiti insediativi e contesti locali*. Bari: Laterza, 1996, pp. 27-56.